



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 9 marzo 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 35

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 43
— Ammortamenti	» 44
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 49
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 50
— Concordato preventivo	» 51
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 51

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 51
— Bandi di gara	» 52

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 88
— Consigli notarili	» 89

Rettifiche	» 89
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 89
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.

Gruppo Autostrade - IRI

Sede in Napoli, Via Galileo Ferraris n. 1

Capitale Sociale L. 17.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 300/66 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00658460639

Convocazione assemblea ordinaria ed straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati per il 31 marzo 1998, alle ore 11, presso la sede legale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° aprile 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1997;

2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Incarico alla Ria & Partners per la revisione della situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 1997; proposta di affidamento alla Ria & Partners dell'incarico per la revisione della situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno, per gli anni 1998 e 1999.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede legale della società, via Galileo Ferraris n. 1, Napoli, oppure presso le seguenti Casse incaricate: Banco di Napoli, Banca di Credito Popolare, Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Istituto Bancario S. Paolo di Torino e Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Napoli, 2 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Vittorio Romano Manti

S-2807 (A pagamento).

FINANZIARIA BILLA - S.p.a.

Sede in Biella, via C. Colombo n. 9

Registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella n. 6065
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00384610028

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 marzo 1998 in prima convocazione e per il giorno 28 marzo 1998 in seconda convocazione, alle ore 15,30, in Biella, via Bertodano n. 11, presso lo studio del notaio Massimo Ghirlanda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società «Findue S.p.a.» delle società «Birra Peroni S.p.a.» e «Finanziaria Billa S.p.a.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 dicembre 1997; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Un amministratore: rag. Alberto Rizzo.

A-178 (A pagamento).

AVIOFIN - S.p.a.

Sede in Roma

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 543/93.

R.E.A. di Roma n. 698401

Codice fiscale n. 05166620632

Partita I.V.A. n. 04438051007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale A. Marchetti, 111, per le ore 9, del giorno 30 marzo 1998 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 aprile 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile n. 1, 2, 3.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la Cassa della sede sociale.

Roma, 3 marzo 1998

Il presidente: Pierluigi Alemanni.

S-2805 (A pagamento).

FINDUE - S.p.a.

Sede in Biella, via C. Colombo n. 9

Registro delle imprese n. 28613/1997
tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01905430029

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 marzo 1998 in prima convocazione e per il giorno 28 marzo 1998 in seconda convocazione, alle ore 16, in Biella, via Bertodano n. 11, presso lo studio del notaio Massimo Ghirlanda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società «Findue S.p.a.» delle società «Birra Peroni S.p.a.» e «Finanziaria Billa S.p.a.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 dicembre 1997; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Maria Pia Rosso.

A-179 (A pagamento).

SIHI IDROMECCANICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20

Capitale sociale L. 3.033.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 46949

R.E.A. di Milano n. 317662

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 marzo 1998, alle ore 15, presso la sede legale della società in Milano, via Vittor Pisani n. 20, in prima convocazione e per il giorno 7 aprile 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1).

Parte straordinaria:

Modifica della denominazione sociale.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso il Credito Artigiano o le altre casse incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Giuseppe Pirola

A-180 (A pagamento).

NEO ABELLÒ - S.p.a.

Sede in Ospiate di Bollate (MI), via Falzarego n. 8

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 189779

R.E.A. di Milano n. 1017619

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 marzo 1998, alle ore 15, presso lo studio notarile Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione e per il giorno 30 marzo 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale;

2. Adozione di un testo aggiornato di statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo:
dott. Stefano Tronconi

A-181 (A pagamento).

BIRRA PERONI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Renato Birilli n. 8
 Registro delle imprese di Roma n. 36-07, fasc. 431/08
 R.E.A. di Roma n. 17642
 Codice fiscale n. 00434220588
 Partita I.V.A. n. 00891341000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Roma, via Renato Birilli n. 8, per il giorno 25 marzo 1998, alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 marzo 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società «Findue S.p.a.» delle società «Birra Peroni S.p.a.» e «Finanziaria Billa S.p.a.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 dicembre 1997; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti per intervenire all'assemblea in proprio o per delega, devono depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, sede di Roma, Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Roma, Banca Sella, sede di Biella e filiali di Roma.

Per le azioni circolanti all'estero vengono delegate, ai sensi dell'art. 6 della suddetta legge 29 dicembre 1962, n. 1745, la Banca della Svizzera Italiana ed il Credito Svizzero (loro sedi e succursali).

p. Birra Peroni S.p.a.
 Il presidente: dott. Giorgio Natali

A-177 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4380

Appartenente al Gruppo Bancario Intesa (già Gruppo Ambroveneto)

Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari

Sede legale e Direzione Centrale in Trento, via Mantova n. 19

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 92.514.076.000

Iscritta al reg. delle imprese presso il Tribunale di Trento al n. 3935

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158350223

I signori azionisti della Banca di Trento e Bolzano sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Trento, via Mantova n. 19, per il giorno 7 aprile 1998, ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 aprile 1998, stessa ora e luogo, per trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 4, 6, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23 e 28 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; relazione della Società di Revisione; presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998-2000, previa determinazione del numero dei componenti; fissazione del compenso annuale e delle medaglie di presenza, nonché del compenso di cui all'art. 2389 del Codice civile per i membri del Comitato Esecutivo;

3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1998-2000, previa determinazione del numero dei componenti; fissazione del compenso annuale e delle medaglie di presenza.

Potranno partecipare all'Assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso le Filiali della banca di Trento e Bolzano, del Banco Ambrosiano veneto e della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

Trento, 26 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Dario de Pretis

S-2835 (A pagamento).

S.I.M. ALTINIA - S.p.a.

Sede in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 1
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Treviso n. 35874 C.C.I.A.A. n. 211953
 Codice fiscale n. 02497080271

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 1, per il giorno 17 aprile 1998 alle ore 10 in assemblea ordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 aprile 1998 alle ore 10 in assemblea ordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni degli amministratori e dei sindaci per l'esercizio 1997; Presentazione del Bilancio e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998, 1999, 2000 e determinazione dei compensi;
3. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 1998, 1999, 2000, nomina del presidente e determinazione dei compensi;
4. Incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio per gli esercizi 1998, 1999, 2000.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Mogliano Veneto, 25 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Roberto Lavelli

A-184 (A pagamento).

BIC SICILIA - S.p.a.

Catania, zona industriale Pantano d'Arce, Contrada Torre Allegra
 Partita I.V.A. n. 03226590879

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Catania, zona industriale Pantano d'Arce, Contrada Torre Allegra, per il giorno 31 marzo 1998, alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 aprile 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale: deliberare relative;
2. Integrazione Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Romualdo Volpi.

S-2787 (A pagamento).

LA VENEZIA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 1
 Capitale sociale L. 21.937.500.000 interamente versato
 Registro imprese di Treviso n. 28279, C.C.I.A.A. n. 192640
 Codice fiscale n. 00171830326

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 1, per il giorno 17 aprile 1998 alle ore 11 in assemblea ordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 maggio 1998 alle ore 11 in assemblea ordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale per l'esercizio 1997; Presentazione del bilancio e deliberazioni conseguenti;

2. Rinnovo dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio per gli esercizi 1998, 1999, 2000.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Mogliano Veneto, 20 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Paolo Iona

A-185 (A pagamento).

BAKER HUGHES - S.p.a.

Sede legale in Cepagatti (Pescara)
 Contrada Calcasacco - Strada statale n. 602
 Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pescara n. 14538
 Codice fiscale n. 01030540684

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 30 marzo 1998 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 aprile 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1997;

2. Rinnovo delle cariche del Consiglio di amministrazione;

3. Rinnovo delle cariche del Collegio sindacale;

4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale:
 Salvatore Del Vecchio

A-182 (A pagamento).

SIGMA - S.p.a.

Centro Direzionale, Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111, presso la sede sociale, per il giorno 30 marzo 1998 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 aprile 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile n. 1 e 2.

Possono partecipare all'assemblea degli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 2 marzo 1998

L'amministratore delegato: Daniele Bettarelli.

A-186 (A pagamento).

S.T.I. - S.p.a.

Sede legale in Piacenza, via Campesio n. 28/30
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Piacenza n. 10276
 Partita I.V.A. n. 00968170332

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Piacenza, via Campesio n. 28/30, per il giorno 26 marzo 1998 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1998, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Piacenza o presso i seguenti Istituti di Credito: Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza, Banca di Piacenza, Cassa di Risparmio della Spezia.

Genova, 24 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Gianfranco Sartirana

S-2774 (A pagamento).

SIGMA TRAVEL SYSTEM - S.p.a.

Centro Direzionale Alitalia, Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111, presso la sede sociale, per il giorno 30 marzo 1998 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 aprile 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile n. 1, 2 e 3.

Possono partecipare all'assemblea degli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 2 marzo 1998

L'amministratore delegato: Daniele Bettarelli.

A-187 (A pagamento).

RENTOKIL INITIAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (RM), via del Mare n. 65

Capitale sociale L. 6.500.000.000 versato L. 5.850.000.000

R.E.A. di Roma n. 719485, registro delle imprese di Roma 456/91

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03986581001

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Rentokil Initial Italia S.p.a., è convocata in Roma, a viale di Villa Grazioli n. 13, per il giorno 26 marzo 1998, alle ore 10 e, ove necessario, in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997; Delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle vigenti norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Edward Forrest Brown

S-2776 (A pagamento).

MICOS BANCA - S.p.a.*(Gruppo Bancario Mediobanca)*

Sede in Milano, via Manunzio n. 7

Capitale sociale L. 50.000.000.000 versato

Registro delle imprese di Milano n. 316346/Milano

Partita I.V.A. n. 10359360152

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata per il giorno 26 marzo 1998, alle ore 15, presso gli uffici della Compass, Foro Buonaparte n. 10, Milano, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1998, stesso luogo, ore 16, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un Consigliere di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale a copertura perdite con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Conferimento al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice civile, della facoltà di emettere obbligazioni, anche convertibili, sino all'importo massimo di L. 32.920.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giovan Battista Dioli.

S-2780 (A pagamento).

CAPITALGEST - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via della Posta n. 9

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Brescia n. 26431

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca San Paolo di Brescia, in Brescia corso Martiri della Libertà n. 13, il giorno 16 aprile 1998 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 17 aprile 1998 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364, punti 1 e 2 Codice civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca San Paolo di Brescia.

Brescia, 26 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Antonio Tessitore

S-2777 (A pagamento).

ITALECO - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo Pesenti n. 109/111

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma 3498/72

Iscrizione C.C.I.A.A. Roma n. 379707

Codice fiscale n. 01201750583

Partita I.V.A. n. 00972561005

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale della Italeco S.p.a. sita in, Roma, via Carlo Pesenti, 109/111 per il giorno 26 marzo 1998 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 aprile 1998 ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1998-2000 e determinazione del compenso spettante.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti al libro soci e che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data fissata dall'assemblea, in prima convocazione presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gennaro Delli Santi Cimaglia Gonzaga

S-2811 (A pagamento).

BIC LIGURIA - S.p.a.

Sede in Genova

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova registro società n. 46800

Codice fiscale n. 02847120108

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti in sede di Genova, via Greto di Cornigliano n. 6/r per il giorno 26 marzo 1998 in prima convocazione e per il giorno 27 marzo 1998 in seconda convocazione, rispettivamente alle ore 9,30 e alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. modifiche statutarie:
Art. 4) durata della società;
Art. 19) aumento numero componenti Comitato Esecutivo.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, dei Sindaci e del presidente del Collegio Sindacale per il triennio 1998-2000;
3. Detestermiazione compenso Collegio Sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la Sede Sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Genova, 26 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Renato Pezzoli

S-2786 (A pagamento).

CENTRO PER GLI STUDI DI TECNICA NAVALE - CETENA - S.p.a.

Con sede in Genova, via Savona n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta alla camera di commercio di Genova al n. 32149

I signori azionisti sono convocati presso al sede sociale in assemblea ordinaria per le ore 11 del giorno 27 marzo 1998, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per le ore 16 del 10 aprile 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Genova, 27 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Castelli

S-2778 (A pagamento).

BIC TOSCANA - S.p.a.

Massa, via Dorsale n. 13

Partita I.V.A. n. 00566850459

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Massa, via Dorsale n. 13, per il giorno 31 marzo 1998, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 aprile 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale: delibere relative;
2. Integrazione Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Geris Musetti.

S-2788 (A pagamento).

FIDEURAM FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazzale G. Douhet n. 31

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 6668/86

Codice fiscale n. 07573820581

Partita I.V.A. n. 01812281002

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, piazzale G. Douhet n. 31 per il giorno 27 marzo 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede legale della società o presso la cassa incaricata Banca Fideuram S.p.a.

Roma, 3 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Igino Pagani

S-2782 (A pagamento).

ALITALIA EXPRESS - S.p.a.

Sede in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111

Capitale sociale L. 2.000.000.000 di cui L. 600.000.000 versati

Iscritta al Tribunale di Roma, al n. 1381957/1996

R.E.A. di Roma n. 845196

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05143121001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1998, alle ore 10, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 aprile 1998, stessi ora e luogo, in Roma presso la sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile n. 1 e 2;
2. Adeguamento del corrispettivo spettante alla Società di revisione Prince Waterhouse per la certificazione dei bilanci 1997-1998.

Hanno diritto ad intervenire ad intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la Cassa della sede sociale.

Roma, 26 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Claudio Carli

S-2804 (A pagamento).

CISI MOLISE - S.p.a.**Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità**

Campochiaro, via C. Colombo s.n.

Nucleo di Industrializzazione di Campobasso-Bojano

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Tribunale di Campobasso n. 3158 reg. soc.

Codice fiscale n. 00852240704

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Campochiaro, via C. Colombo s.n., Nucleo di Industrializzazione di Campobasso-Bojano, per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 14 aprile 1998, in seconda adunanza, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Nomina di un amministrazione ex art. 2364 Codice civile, 1° comma.

Per la partecipazione all'assemblea valgono gli adempimenti previsti dallo statuto sociale e dalla vigente normativa.

Il presidente: dott. Agostino Angelaccio.

S-2785 (A pagamento).

SESTRI CANTIERE NAVALE - S.p.a.

Sede in Genova, via Soliman n. 47

Capitale sociale L. 400.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla camera di commercio di Genova la n. 58716

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per le ore 15 del giorno 27 marzo 1998, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per le ore 11 del giorno 10 aprile 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Genova, 27 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Castelli

S-2779 (A pagamento).

SOCIETÀ PER LA BONIFICA E LA VALORIZZAZIONE DI AREE INDUSTRIALI - S.p.a.

Genova, via Greto di Cornigliano n. 6/r

Partita I.V.A. n. 03100870108

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova - via Greto di Cornigliano, 6/r, per il giorno 26 marzo 1998 alle ore 12, in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 3 aprile 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione sulla gestione relazione del Collegio Sindacale;

2. Altre delibere ex art. 2364 del Codice civile punti 2 e 3.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Società per la Bonifica e la Valorizzazione
di Aree Industriali - S.p.a.

Il presidente: dott. Giorgio Massone

S-2793 (A pagamento).

SVI LOMBARDIA - S.p.a.

Milano, via Agnello n. 19

Partita I.V.A. n. 11543260159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Agnello n. 19, per il giorno 26 marzo 1998, alle ore 12, in prima adunanza ed, occorrendo, per il giorno 9 aprile 1998, stessi luogo ed ora, in seconda adunanza, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale: delibere relative;

2. Altre delibere ex art. 2364 c.c. punti 2 e 3.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. SVI Lombardia S.p.a.

Il presidente: dott. Romualdo Volpi

S-2792 (A pagamento).

PLASMITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Pisa Loc. Ospedaletto, via A. Cocchi n. 7/9

Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato

Registro delle società Pisa n. 18860

Codice fiscale n. 01582960462

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 marzo 1998 alle ore 11.30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 3 aprile 1998 stessa ora, in seconda convocazione, presso la Sede Sociale in Pisa, via Cocchi n. 7/9, Loc. Ospedaletto, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 novembre 1997;

2. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione e del bilancio chiuso al 30 novembre 1997;

3. Incarico di revisione contabile per il bilancio da chiudere al 30 novembre 1998;

4. Dimissioni di un amministratore e nomina di uno nuovo;

5. Varie ed eventuali.

Bruxelles, 26 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Vicente Belenguer

S-2798 (A pagamento).

AMTECH - S.p.a.

Sede legale Cascina Costa di Samarate, via Giovanni Agusta n. 520
 Capitale sociale L. 1.400.000.000
 Registro delle imprese di Varese n. 29285
 Tribunale di Busto Arsizio
 Codice fiscale n. 02011590128

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della società, per il giorno 26 marzo 1998, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.
2. Proposta di conferimento a Società di revisione dell'incarico di certificazione del bilancio d'esercizio per il triennio 1998-2000.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Mario Pellerei

S-2796 (A pagamento).

A.N.D.A.M.

**Associazione Nazionale Dipendenti Aziende
 Municipalizzate e Pubbliche
 Associazione di Mutuo Soccorso**
 Roma, via Flaminia Vecchia n. 786

È convocata l'assemblea ordinaria dell'A.N.D.A.M. presso la sede sociale sita in Roma via Flaminia Vecchia n. 786, alle ore 9 del giorno 8 maggio 1998 e, occorrendo in seconda convocazione alle ore 10 del 9 maggio 1998 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione del consuntivo al 31 dicembre 1997 e preventivo 1998;
3. Ratifica degli importi relativi alle provvidenze di cui all'art. 14 del regolamento ed al contributo obbligatorio mensile;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuseppe Secci

S-2801 (A pagamento).

TANGENZIALE DI NAPOLI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Cintia, svincolo Fuorigrotta
 Capitale sociale L. 208.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n.1498/77
 Codice fiscale n. 01513210581

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società in Napoli, via Cintia, per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1997;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e relativa nota integrativa: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Integrazione ed adeguamento incarico alla società di revisione e certificazione.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la sede legale della società, in Napoli, via Cintia, svincolo Fuorigrotta.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gilberto Balduini

S-2806 (A pagamento).

I.N.A.TEX - S.p.a.

Sede sociale in Ascoli Piceno
 Zona industriale Campolungo, II/a fase n. 1
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno n. 136146
 Registro società Tribunale di Ascoli Piceno n. 9.136
 Codice fiscale n. 00810410704
 Partita I.V.A. n. 01461620443

I signori azionisti della I.N.A.Tex S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 30 marzo 1998 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Utilizzo del termine protratto a sei mesi per la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci possessori legittimi di titoli azionari e quelli iscritti nel relativo libro sociale, che depositino i titoli almeno cinque giorni prima della assemblea in sede sociale o presso uno dei seguenti istituti bancari: B.N.L., Cariplo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Italiano.

I.N.A.Tex

L'amministratore unico: rag. Vincenzo Mancini

S-2825 (A pagamento).

S.E.I. - S.p.a.**Servizi Elicotteristici Italiani**

Sede legale Cascina Costa di Samarate, via Giovanni Agusta n. 520
 Capitale sociale L. 16.005.209.000
 Registro delle imprese di Varese n. 29685
 Tribunale di Busto Arsizio
 Codice fiscale n. 01606870580

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della società, per il giorno 26 marzo 1998, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Mario Pellerei

S-2795 (A pagamento).

SIAT - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Sesto Calende, via Indipendenza n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 8988/Tribunale Busto Arsizio

Codice fiscale n. 00189320120

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cascina Costa di Samarate (Varese), via Giovanni Agusta n. 520, presso gli uffici della Agusta, un'Azienda Finmeccanica S.p.a., per il giorno 26 marzo 1998, alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Il liquidatore: dott. Massimo Galli.

S-2794 (A pagamento).

INSTRUMENTATION LABORATORY - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monza n. 338

Capitale sociale L. 42.148.750.000

Registro delle imprese di Milano n. 328876

Partita I.V.A. n. 10752960152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Pavia e Ansaldo in Milano, via dell'Annunciata 7, per il giorno 31 marzo 1998, alle ore 10, in prima convocazione, oppure per il giorno 7 aprile 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del progetto di bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) nonché della relazione sulla gestione, relativi all'esercizio chiuso al 30 novembre 1997;
2. Delibere relative all'allocatione dell'utile d'esercizio;
3. Nomina di amministratori.

Parte straordinaria:

1. Revoca dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria del 25 novembre 1997;
2. Proposta di aumento del capitale sociale per un importo massimo di L. 72.125.000.000, mediante emissione di massime n. 28.850.000 nuove azioni del valore nominale di L. 2.500 cadauna; di detto importo, per un massimo di nominali L. 1.875.000.000, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, u.c., cod. civ., da attuarsi mediante emissione di massime n. 750.000 azioni ordinarie da nominali L. 2.500 cadauna, da riservare a dirigenti o dipendenti della Società e/o di sue consociate anche estere nel quadro di un piano di in-

centivazione contemplante la concessione agli stessi di opzioni a sottoscrivere dette azioni; e per un massimo di L. 70.250.000.000, da attuarsi mediante emissione di massime 28.100.000 azioni ordinarie da nominali L. 2.500 cadauna da offrirsi in opzione agli azionisti;

3. Delibere connesse e conseguenti: modifiche statutarie conseguenti all'aumento di capitale, delega al Consiglio per la definizione e l'attuazione del piano di incentivazione e dell'aumento di capitale;

4. Proposta di modifica dell'art. 4 (oggetto sociale) dello Statuto.

Le azioni dovranno essere depositate a termini di legge presso le casse sociali, ovvero presso la Banca San Paolo di Brescia - Sede di Brescia o presso il Credito Italiano - Sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Mcritxell Roca Ortega

M-997 (A pagamento).

CASARANO CALCIO - S.p.a.

Sede sociale in Casarano (LE), via Roma n. 6

Capitale sociale L. 300.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, il giorno 25 marzo 1998 alle ore 19, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 26 marzo 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2447 Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, risulteranno iscritti nel registro dei soci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Filograna Sergio Vito, Antonio

S-2861 (A pagamento).

RACOM TELEDATA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111

Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma, al n. 6725/88

C.C.I.A.A. n. 660162

Partita I.V.A. n. 02066981008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 marzo 1998, alle ore 11, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 aprile 1998, stessi ora e luogo, in Roma presso la sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile n. 1, 2 e 3;

Hanno diritto ad intervenire ad intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la Cassa della sede sociale.

Roma, 2 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pierluigi Alemanni

S-2803 (A pagamento).

RETE 7 - S.p.a.

Sede in Bologna, via Stalingrado n. 97/2
 Capitale sociale L. 3.166.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03469390375

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Rete 7, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale via Stalingrado n. 97/2 Bologna, per il giorno 30 marzo 1998 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1998 alle ore 8,30, presso la stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1997 corredato dalla relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e lettura della relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e dimissioni del Collegio sindacale;
3. Nomina cariche sociali, loro compensi;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 175, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Bologna, 26 febbraio 1998

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott.ssa Gabriella Masciaga

B-151 (A pagamento).

CEMENCAL - S.p.a.

Sede in Roma, via E. Spalla n. 41
 Capitale sociale L. 25.320.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 88/79
 Codice fiscale n. 00903540151
 Partita I.V.A. n. 00857651004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, via San Bernardino n. 149/A il 27 marzo 1998 alle ore 9 e in seconda eventuale adunanza il giorno 30 marzo 1998 alla stessa ora e nel medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1997; Esame del bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998/2000 previa determinazione del numero dei suoi membri;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Mario Colombini

S-2818 (A pagamento).

BELVEDERE - S.p.a.

Peccioli (PI), via Gramsci n. 39
 Capitale sociale L. 3.246.800.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pisa n. 57108/1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01404590505

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 1998 alle ore 11,30 in Peccioli (PI) presso gli uffici del Comune in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 26 marzo 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. n. 2364 commi 2 e 3 del Codice civile.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Massimo Pecenco

S-2829 (A pagamento).

REYNOLDS ITALY SLIM - S.p.a.

Sede in Cisterna di Latina (Latina)
 Capitale sociale L. 50 miliardi interamente versato
 Iscritta nel registro imprese presso C.C.I.A.A. di Latina n. 6664
 Codice fiscale n. 00943040592

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Roma in viale dei Caduti nella Guerra di Liberazione, 118, per il giorno 25 marzo 1998, alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, a norma di legge potrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Gianfranco Ricciarini

S-2808 (A pagamento).

INSIEL - S.p.a.

Informatica per il Sistema degli Enti Locali
 Sede legale in Trieste, via San Francesco d'Assisi n. 43
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5959 del registro delle imprese di Trieste
 Iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A., di Trieste al n. 71598

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, presso la sede sociale in via San Francesco d'Assisi n. 43, alle ore 15,30 del giorno 31 marzo 1998, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 1° aprile 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, primo comma, punto 1, punto 2 e punto 3.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Daniele Grasso

S-2813 (A pagamento).

REYNOLDS ITALY HOLDING - S.p.a.

Sede in Cisterna di Latina (Latina)

Capitale sociale L. 6.023.530.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese presso C.C.I.A.A. di Latina n. 1653
Codice fiscale n. 00082290594

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, a Roma presso gli Uffici della Reynolds Italy Slim S.p.a., viale dei Caduti nella Guerra di Liberazione, 118, per il giorno 25 marzo 1998, alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, a norma di legge potrà essere effettuato presso le casse sociali o presso il Crédit Suisse ed il Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Gianfranco Ricciarini

S-2810 (A pagamento).

SIT - S.p.a.**Sistemi Interportuali Trieste**

Sede legale in Trieste, corso Cavour n. 2/2
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9815 del registro delle imprese di Trieste
Iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Trieste al n. 95280

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, presso la sede sociale della SIT S.p.a., in Trieste, corso Cavour n. 2/2, alle ore 10,30 del giorno 31 marzo 1998, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 1° aprile 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 1, punto 2 e punto 3, del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cap. Armando Costa

S-2812 (A pagamento).

COSSIRI ALFREDO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Salaria n. 1378
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 8118/88
Codice fiscale n. 0073449.044.4
Partita I.V.A. n. 0086716.100.2

I signori azionisti della Cossiri Alfredo S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 30 marzo 1998 alle ore undici presso gli uffici di Porto San Giorgio (AP), via Solferino n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1998 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2447 e 2448 Codice civile; Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Promozione di una azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore unico dimissionario;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci possessori legittimi di titoli azionari e quelli iscritti nel relativo libro sociale che depositino i titoli almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti bancari: B.N.L., Cariplo, Istituto San Paolo di Torino, Banca di Roma, Banca Popolare dell'Adriatico, Credito Italiano.

Il Collegio sindacale: dott. Adelchi Agresta
dott. Giuseppe Munari - dott. Vittorio Zambrini

S-2852 (A pagamento).

**SOCIETÀ LUCANA
PER L'IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE - S.p.a.**

Capitale sociale L. 200.000.000

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Società Lucana per l'imprenditorialità giovanile S.p.a. è convocata presso la sede di viale dell'Unicef s.n.c. in Potenza per il giorno 22 aprile 1998, ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 aprile 1998, ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Approvazione bilancio di esercizio 1997;
2. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

1. Modifiche statutarie riguardanti l'art. 4, comma 4 (Oggetto).

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Potenza, 26 febbraio 1998

Il presidente: dott. Carlo Borgomeo.

S-2839 (A pagamento).

SO.GRA.RO. - S.p.a.

Sede in Roma, via I. Pettinengo n. 39
Iscritta Tribunale di Roma 701/43
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00904761004

I Signori azionisti della società So.Gra.Ro. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via I. Pettinengo n. 39, per il giorno 27 marzo 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno successivo in seconda convocazione, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Incarico a società di revisione;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 2 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mons. Antonio Barbierato

S-2814 (A pagamento).

TELEO - TELESPAZIO ORBCOMM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 965
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05309951001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della sede legale della società in Roma, via Tiburtina n. 965, per il giorno 31 marzo 1998, alle ore 7 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 12, stesso giorno e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1997; deliberazioni relative.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Morbidelli

S-2841 (A pagamento).

PROMIN - S.c.p.a.

Sede Sassari, via Roma n. 74
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese C.C.I.A.A. Sassari n. 110184/96
Codice fiscale n. 92044630900

È convocata per il giorno 26 marzo 1998 alle ore 11 in Sassari Loc. Z.I. Predda Niedda - Promocamera, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 aprile stesso luogo ed ora, l'Assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997;
Nomina sindaco effettivo e sindaco supplente.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Rosario Musmeci

S-2840 (A pagamento).

VIRO TRONIC - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO), via Garibaldi n. 4
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 6406
Codice fiscale n. 00291720373

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 25 marzo 1998, ad ore 11, presso la sede legale in Zola Predosa (BO), via Garibaldi n. 4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Articolo unico: Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione ex art. 17 dello Statuto sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Stefano Romani

S-2853 (A pagamento).

VIGNALE COMUNICAZIONI - S.r.l.

Grosseto, via Manzoni n. 45
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Grosseto n. 78170
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00987920535

Convocazione assemblea straordinaria

I soci della Vignale Comunicazioni S.r.l. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Notarile del Notaio Mauro Cristiani via della Fiera n. 1/a, Venturina (LI), per il giorno 25 marzo 1998 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione, mediante approvazione del relativo Progetto di fusione nella Vignale Comunicazioni S.r.l. della Società Vignale Pubblicità S.r.l. avente sede in Follonica (Grosseto) via Manzoni n. 45, deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Follonica, 2 marzo 1998

Il presidente: Tania Grillandini.

S-2837 (A pagamento).

COSELE - S.p.a.**Costruzioni Elettromeccaniche**

Sede legale Monte Roberto (AN), via del Lavoro n. 4/6
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro delle imprese di Ancona n. 5895
Codice fiscale n. 00179790423

Convocazione assemblea

Ai sensi di statuto sociale, gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici dello studio legale «Bahar, Gramatidis & Associates», sito in Atene, 9 Navarhou Nikodimou, per il giorno 26 marzo 1998, alle ore 21, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1998, ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione di responsabilità nei confronti, e/o revoca della carica di consigliere dei sigg.ri Silvio e Paolo Zaccagnini, deliberare conseguenti;

2. Integrazione Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile ed art. 25 Statuto sociale.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge e di statuto sociale presso la sede legale.

Monte Roberto, 26 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zaccagnini Silvio

S-2838 (A pagamento).

NORD BITUMI - S.p.a.

Sede in Sona (VR) località Valle, via Campagnola n. 8

Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Verona n. 5753 e n. 100060 R.E.A.

Codice fiscale n. 00220050231

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale per il giorno 30 marzo 1998, alle ore 12, in prima convocazione ed il giorno 31 marzo 1998, alle ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile, primo comma, punto 1;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Il procuratore: Bonfiglio ing. Alberto.

S-2843 (A pagamento).

S.I.C.E.V. - S.p.a.

Società Italiana Consulenze e Valutazioni

Sede in Roma, via Cassiodoro n. 9

Capitale sociale L. 2.320.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma n. 3119/82 R.E.A. n. 493895

Codice fiscale n. 05522730588

Partita I.V.A. n. 01409301007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 1998, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 marzo 1998, stessa ora, in seconda convocazione, in Roma via Crescenzo n. 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997; Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Deliberazioni in ordine al punto 1.;

3. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire alla assemblea gli azionisti che, a norma delle leggi vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le azioni presso la cassa della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Renato Boccia

S-2819 (A pagamento).

RICOH ITALIA - S.p.a.

Sede Verona, via della Metallurgia n. 12

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Verona n. 33844/39118

Registro imprese di Verona n. 33844

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici commerciali della società in Roma via della Maglianella n. 65/R, per il giorno 27 marzo 1998 ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 28 marzo 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dell'emolumento straordinario al Consiglio di amministrazione;

2. Varie ed eventuali.

Le azioni degli intervenuti dovranno essere depositate presso la cassa sociale e/o presso la Cariplo sede di Verona nei modi e termini di legge.

Verona, 2 marzo 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Gecchele

S-2854 (A pagamento).

PROMOTUR - S.p.a.

Sede in Trieste, viale Miramare n.19

Capitale sociale L. 34.034.000.000 interamente versato

Registro imprese Trieste n. 9441

Codice fiscale n. 00690090329

Convocazione d'assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la Direzione Regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio, in Trieste, via Carducci n. 6, per il giorno 25 marzo 1998 alle ore 10, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° aprile 1998, stesso luogo ed ora, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale di L. 5.000 milioni previa copertura delle perdite accertate;

Modifica degli artt. 18 e 23 dello statuto sociale.

Trieste, 27 febbraio 1998

Il vice presidente: Gregorio Giust.

S-2857 (A pagamento).

IRS INDUSTRIA RESINE SPECIALI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Ferrandina (Matera), località Macchia di Ferrandina
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Matera n. 3429
 Codice fiscale n. 00467840773

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in San Donato Milanese (MI) piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 2 aprile 1998 alle ore 14,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1998, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione, deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione dell'emolumento al liquidatore.

Parte straordinaria:

Revoca della deliberazione di fusione per incorporazione della IRS Industria Resine Speciali S.p.a. in liquidazione nell'Enichem Società di Partecipazioni S.r.l. con socio unico e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli della Enichem S.p.a. in San Donato Milanese (MI) piazza Boldrini n. 1.

Il liquidatore: Schiaffella Paolo.

M-987 (A pagamento).

MARINA & MARICOLTURE A.A. - S.p.a.

Sede in Duino Aurisina (Trieste), Villaggio del Pescatore n. 163
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Trieste n. 11876
 Codice fiscale n. 00168480317

Convocazione assemblea straordinaria

Il giorno 26 marzo 1998 alle ore 11 ed occorrendo il 30 marzo 1998 stessa ora e luogo presso lo studio notarile Giordano e Comisso in prima convocazione è convocata l'assemblea straordinaria della Marina & Maricoltura Alto Adriatico S.p.a., con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art 2446 del Codice civile e successivi;
2. Interventi sul capitale sociale;
3. Revoca della precedente delibera assembleare del 2 febbraio 1998;
4. Piano di risanamento del gruppo
5. Eventuali procedure concorsuali;
6. Scioglimento della società;

Diano Aurisina, 26 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Domenico Baldini

S-2864 (A pagamento).

LEGLER - S.p.a.

Sede legale in Ponte San Pietro (BG) via San Clemente n. 53
 Capitale sociale sottoscritto e versato per L. 65.112.500.325
 Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 45875
 Codice fiscale n. 02247980168

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 1998 alle ore 10,45 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 aprile 1998 stessa ora in Crespi d'Adda, corso Manzoni, 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Consiglio di amministrazione e nomina del Collegio sindacale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti presso la cassa sociale la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino sede di Bergamo e la Società per Amministrazioni Fiduciaria «Spafid» S.p.a. di Milano e la Banque Cial (Suisse).

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gian Paolo Gamba

S-2858 (A pagamento).

AMA UNIVERSAL - S.p.a.

Sede in Castelmaggiore (BO)
 Capitale sociale L. 350.000.000
 Iscritta nel registro imprese di Bologna al n. 20705

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 17 presso la sede sociale in Castelmaggiore ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1998 alle ore 17 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame termini approvazione bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Castelmaggiore, 26 febbraio 1998

L'amministratore unico: Zucchini Guido.

B-152 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI SWISS LIFE (ITALIA) INFORTUNI E MALATTIE - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Romana n. 2
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 09343760154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in corso di Porta Romana n. 2 Milano, per il giorno 2 aprile 1998 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Sostituzione di un consigliere di amministrazione;
2. Deliberazioni ex art. 2364 n. 3 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 10 e 21 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il direttore: Italo Maffei

M-1006 (A pagamento).

LUMIPART- S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 41762

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 marzo 1998, alle ore 10, presso la sede legale in Bergamo, via Monte Grappa n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali;
Compensi ad amministratori e sindaci;
Approvazione dell'operato del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali e presso la Banca Popolare Commercio e Industria almeno cinque giorni prima di quelli rispettivamente fissati per la prima e per la seconda convocazione.

Bergamo, 27 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariano Righi

S-2860 (A pagamento).

ASSIMOCO EMILIA-ROMAGNA - S.p.a.

Assicurazioni Movimento Cooperativo

Sede in Bologna, via Calzoni n. 1/3
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 20845
Codice fiscale n. 00617600374

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale, Bologna via Calzoni n. 1/3 (Palazzo Unicoper), il giorno 30 marzo 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo, il giorno 27 aprile 1998 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e destinazione dell'utile netto.

Il consigliere delegato: dott. Piergiorgio Mottaran.

B-143 (A pagamento).

MARICOLTURA ITALIA - S.p.a.

Sede in Duino Aurisina (Trieste), Villaggio del Pescatore n. 163
Capitale sociale L. 1.584.000.000 interamente versato
Registro imprese di Trieste n. 13327
Codice fiscale n. 00358060317

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Trieste, Galleria Protti n. 1, presso lo studio notarile Giordano e Comisso, per il giorno 25 marzo 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 marzo 1998, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art 2446 del Codice civile e successivi;
2. Riduzione del capitale sociale e contestualmente;
3. Aumento per ricostituzione;
4. Ulteriore aumento capitale sociale;
5. Scioglimento della società;
6. Procedura concorsuale.

Per la partecipazione dell'assemblea valgono le norme di legge.

Diano Aurisina, 26 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lucio Baldini

S-2863 (A pagamento).

IRAM - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 48996

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 marzo 1998, alle ore 11, presso la sede legale in Bergamo, via Monte Grappa n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali;
Compensi ad amministratori e sindaci;
Approvazione dell'operato del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali e presso la Banca Popolare Commercio e Industria almeno cinque giorni prima di quelli rispettivamente fissati per la prima e per la seconda convocazione.

Bergamo, 27 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariano Righi

S-2859 (A pagamento).

B.M.A. - S.p.a.
Brusati Manifattura Abrasivi
 Sede in Milano
 Capitale sociale L. 1.250.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata in Milano, via Maddalena n. 9, presso lo studio dei dottori commercialisti Marioli Menotti & Associati, per il giorno 25 marzo 1998, ad ore 10 e 30 in prima convocazione, e per il giorno 26 marzo 1998, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea, valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 25 febbraio 1998

p. B.M.A Brusati Manifattura Abrasiva S.p.a.
 Il presidente: rag. Roberto Brusati

S-2856 (A pagamento).

HOPA - S.p.a.

Sede in Brescia corso Zanardelli n. 32
 Capitale sociale L. 220.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 41065 R.E. n. 317190
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03062100171

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32 per il giorno 25 marzo 1998 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 marzo 1998 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei Consiglieri;
2. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina dei membri del Collegio sindacale;
4. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale.

Deposito delle azioni presso la sede nei termini e con le modalità di legge.

Il presidente: Gnutti dott. Emilio.

S-2865 (A pagamento).

TITANUS - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lazio n. 2
 Capitale sociale L. 19.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 26693 registro imprese di Vicenza

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 26 marzo 1998 alle ore 11,30 presso la sede amministrativa in Thiene (VI) via Vittorio Veneto n. 76, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 30 settembre 1997 e delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Thiene, 2 marzo 1998

Il presidente: dott. Mauro Zanguio.

S-2862 (A pagamento).

PRESTIGE ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 104321
 Codice fiscale n. 00819030156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio Legale fondato da Francesco Carnelutti, per il giorno 26 marzo 1998, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 22 aprile 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 novembre 1997;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
3. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il sindaco effettivo: Renata Ricotti.

S-2870 (A pagamento).

FONDERIA ATTI - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Sigismondo Campagnoli n. 8
 Capitale sociale L. 1.730.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 46910
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03683390375

Convocazione d'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, per il giorno 31 marzo 1998 ad ore 9 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 e delle relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 23 febbraio 1998

L'amministratore unico: Giuseppe Lelli.

B-140 (A pagamento).

LA CENTRALE CONSULENZA - S.p.a.*(società appartenente al gruppo bancario intesa)*

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 296109 del registro imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 7 aprile 1998 alle ore 9,30 presso gli uffici della società in Milano, via Agnello n. 12, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 8 aprile 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1997 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1998, 1999, 2000, previa determinazione del numero dei componenti e fissazione del relativo emolumento; nomina del presidente;

3. Nomina del Collegio sindacale ai sensi di legge.

Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale (appartenenza al gruppo bancario «Gruppo Intesa»);

2. Conferimento poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto.

La Centrale Consulenza S.p.a.
Il presidente dott. P.A. Vimercati

M-988 (A pagamento).

COLOPLAST - S.p.a.

Sede in S. Lazzaro di Savena (BO), via Speranza n. 35

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 56162

Codice fiscale n. 04029180371

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1998 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1997, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale ai sensi di legge.

S. Lazzaro di Savena, 23 febbraio 1998

Il direttore generale: dott. Achille Grisetti.

B-142 (A pagamento).

DELPHI - S.p.a.

Sede sociale in Viareggio, via della Vetraria n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Lucca n. 10350

C.C.I.A.A. di Lucca R.E.A. n. 0111834

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00544640469

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Buccinasco, via Friuli n. 6, per il giorno 31 marzo 1998 ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa);

2. Relazione sulla gestione accompagnatoria al bilancio al 31 dicembre 1997;

3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1997;

4. Nomina amministratore unico e conferimento poteri.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 2 aprile 1998 stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurino Silvestro

M-1000 (A pagamento).

O.A.M. - S.p.a.

Sede in Pianoro (BO), via Giuseppe Verdi n. 1/2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 18922 Bologna

Codice fiscale n. 00326230372

Convocazione d'assemblea generale ordinaria

I signori azionisti ed i signori sindaci sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria della società, convocata per il giorno 27 marzo 1998 alle ore 17, in prima convocazione, presso la sede sociale in Pianoro (BO), via Verdi n. 1/2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessazione dell'organo amministrativo per scadenza del termine e deliberazioni conseguenti;

2. Determinazione dei compensi al nuovo Consiglio di amministrazione;

3. Integrazione del Collegio sindacale;

4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto vigenti.

Pianoro, 27 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Raoul Zanlucchi

B-154 (A pagamento).

CED - S.p.a.

Sede legale in Paullo (MI), via S. Maria in Pratello n. 10
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 5941 Tribunale di Lodi
 R.E.A. di Milano n. 1219279
 Codice fiscale n. 08283560152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società in Cusago (MI), via A. Volta n. 54, il giorno 27 marzo 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 aprile 1998, alle stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Paullo, 24 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Domenico Donati

M-985 (A pagamento).

RADIEL - S.p.a.

Sede sociale in Segrate, residenza degli Archi n. 22
 Capitale sociale L. 750.000.000
 Registro imprese di Milano n. 153579
 C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 859365
 Codice fiscale n. 01937260154
 Partita I.V.A. n. 01937260154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Buccinasco, via Friuli, 6, per il giorno 31 marzo 1998 ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale.

Parte ordinaria:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa);
2. Relazione sulla gestione accompagnatoria al bilancio al 31 dicembre 1997;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1997;
4. Nomina amministratore.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di legge. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 2 aprile 1998 stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maurino Silvestro

M-998 (A pagamento).

ECC ELETTRONICA - S.p.a.

Sede legale in Cusago (MI), via A. Volta n. 54
 Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 348442 Tribunale di Milano
 R.E.A. di Milano n. 1443941
 Codice fiscale n. 02405250966

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Cusago (MI), via A. Volta n. 54, il giorno 27 marzo 1998 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 aprile 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e proposta di ricapitalizzazione di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni).

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Cusago, 24 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Domenico Donati

M-986 (A pagamento).

LOGICASIEL - S.p.a.

Sede in Milano, via Leone XIII n. 14
 Capitale sociale L. 1.363.640.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 31435/96
 R.E.A. n. 0974124
 Codice fiscale n. 00513990010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Leone XIII, 14, alle ore 10, del giorno 26 marzo 1998 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 27 marzo 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punto 1) del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Milano, 25 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale:
 avv. Angelo Ciavarella

M-993 (A pagamento).

REITEK - S.p.a.

Sede sociale Milano, viale Monza n. 259
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese Milano al n. 308080/7743
 R.E.A. di Milano n. 1345368
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10140030155

Gli azionisti della Reitek S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il giorno 27 marzo 1998 alle ore 11, presso la sede legale della Reitek S.p.a., in viale Monza n. 259 Milano, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1998 nello stesso luogo e alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale fino a L. 1.400.000.000.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Paolo Pandozy

M-1001 (A pagamento).

DECISION SYSTEMS INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Ivrea, via Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro imprese di Torino n. 5499
 C.C.I.A.A. di Torino - R.E.A. n. 739190
 Codice fiscale n. 07054860155
 Partita I.V.A. n. 05996290010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Buccinasco, via Friuli 6, per il giorno 31 marzo 1998 ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa);
2. Relazione sulla gestione accompagnatoria al bilancio al 31 dicembre 1997;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1997;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
5. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione ed attribuzione dei relativi poteri.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite d'esercizio.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 2 aprile 1998 stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maurino Silvestro

M-999 (A pagamento).

MACINA MINERALI - S.p.a.

Sede in Inzago, Strada Comunale Inzago Bettola
 Capitale Sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese Tribunale di Milano al n. 159282 società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01689010153

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Q. Sella n. 4, presso lo studio del notaio dott. Lucio Paolini, per il giorno 30 marzo 1998, alle ore 15, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di spostamento della chiusura dell'esercizio sociale dal 31 dicembre al 31 marzo di ogni anno e conseguente modifica dell'art. 24 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione, questa resta fin d'ora fissata per il giorno 31 marzo 1998, nello stesso luogo alle ore 11.

Deposito delle azioni a' sensi di legge a Inzago, presso la cassa sociale.

Inzago, 27 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Edoardo Rubino

M-1002 (A pagamento).

LEHMAN BROTHERS INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza del Carmine n. 4
 Capitale sociale L. 52.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 234709 Milano
 R.E.A. n. 1162102

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1998, alle ore 11 a.m., presso la sede legale della società, in Milano, piazza del Carmine n. 4, in prima convocazione, e per il giorno 31 marzo 1998, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364, punto 1) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibera ex art. 2443 del Codice civile;
2. Delibera ex art. 2349 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Vittorio Pignatti Morano

M-1009 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI SWISS LIFE
(ITALIA) - S.p.a.**

Sede legale in Milano, corso di Porta Romana n. 2
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 09028080159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in corso di Porta Romana n. 2 Milano, per il giorno 2 aprile 1998 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Sostituzione di un consigliere di amministrazione;
2. Deliberazioni ex. art. 2364 n. 3 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 10 e 21 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il direttore: Italo Maffei

M-1005 (A pagamento).

FIDUCIARIA LEHMAN BROTHERS - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

Sede legale in Milano, piazza del Carmine n. 4
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 117806 Milano
R.E.A. n. 606358

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 marzo 1998, alle ore 9 a.m., presso la sede legale della società, in Milano, piazza del Carmine n. 4 in prima convocazione e per il giorno 31 marzo 1998, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364, punto 1) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Roberto Perini

M-1010 (A pagamento).

LEHMAN BROTHERS - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

Sede legale in Milano, piazza del Carmine n. 4
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 319868 Milano
R.E.A. n. 1376636

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1998, alle ore 10 a.m., presso la sede legale della società, in Milano, piazza del Carmine n. 4, in prima convocazione, e per il giorno 31 marzo 1998, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364, punto 1) del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico alla società di revisione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere delegato: Roberto Perini

M-1011 (A pagamento).

CISALPINA GESTIONI - S.p.a.

Sede legale Milano, via Boito n. 10
Capitale sociale L. 6.250.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro società 266191
Volume 6905 - Fascicolo 41

Gli azionisti della Cisalpina Gestioni S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Boito n. 10, per il giorno 2 aprile 1998 alle ore 15, in prima convocazione, e in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile sub. 1); Bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile sub. 2); Nomina amministratori.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Brescia, sede di Brescia.

Milano, 26 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Sonzogni

M-1014 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.

*Società del Gruppo Bancario Valtellinese
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari cod. n. 5216.7*
Sede sociale in Milano, piazza San Fedele n. 4
Capitale sociale L. 13.888.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano
Registro società n. 54723/11787/2057
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00774500151

Gli azionisti del Credito Artigiano S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, piazza San Fedele n. 4, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1998 stessa sede e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria:
1. Modifica degli artt. 17, 19, 20 e 26 dello statuto sociale; Delibere inerenti e conseguenti e delega di poteri.

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1997; Presentazione del Bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1997; Delibere inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e dei sindaci;
3. Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci;
4. Acquisto di azioni della società controllante ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme statutarie e del Codice civile e le azioni dovranno essere depositate presso la casa sociale oppure presso il Credito Valtellinese S.c.a.r.l., Sondrio, almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

Milano, 27 febbraio 1998

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giovanni De Censi

M-1012 (A pagamento).

PRIZETA - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgogna n. 5

Capitale sociale L. 2.520.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 323735 C.C.I.A.A. Milano n. 1386940

Codice fiscale n. 10566710157

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 marzo 1998 alle ore 11 presso lo studio del notaio Giuliano Salvini in Milano, via Borgogna n. 5, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 27 marzo 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1 e 3 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 2.520.000.000 (duemiliardicinquecentoventimilioni).

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso la Cariplo S.p.a.

Milano, 27 febbraio 1998

L'amministratore delegato: dott. Giuliano Colavito.

M-1013 (A pagamento).

DURACELL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Flumendosa n. 16

Capitale sociale L. 13.210.400.000 interamente versato

Iscritta registro imprese Milano n. 283361 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09318930154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio legale Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso 2, in data 31 marzo 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione in data 8 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 novembre 1997; esame della relazione del consiglio sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Eventuale distribuzione del dividendo agli azionisti;
3. Ratifica di operazioni;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'articolo 4 dello Statuto sociale.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Stefano Agostini

M-1019 (A pagamento).

COSTRUZIONI EDILI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Certosa n. 22

Capitale sociale L. 9.000.000.000 deliberato L. 4.500.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 174493

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 aprile 1998 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 1998 sempre alle ore 9, presso la sede sociale, viale Certosa n. 22 Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Nelito Priano.

M-1017 (A pagamento).

IMMOBILIARE TAVELLO - S.p.a.

Sede legale in Milano, Viale Certosa n. 22

Capitale sociale L. 7.052.000.000 deliberato

L. 3.472.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n.174417

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1998 sempre alle ore 10, presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Salvo, via Gonzaga n. 2, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Parte straordinaria:

Emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 4.000.000.000 e conseguente aumento del capitale sociale.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Nelito Priano.

M-1018 (A pagamento).

SEIPI - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede legale in Parma, via Mameli n. 7

Capitale sociale L. 2.603.468.000 interamente versato

Registro delle imprese di Parma n. 21785

Codice fiscale n. 00464180348

Partita I.V.A. n. 01764490346

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Medici del Vascello, 40/A, in prima convocazione per il giorno 1° aprile 1998 alle ore 13 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1998, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio titoli della Enichem S.p.a. in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1.

Il liquidatore: Bazzoli Franco.

M-1020 (A pagamento).

ROMA VETUS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Vincenzo Monti n. 41

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 348964

Codice fiscale e partita IVA n. 11316760153

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Manzoni 20, presso la sede della società Compagnia di Sconto e Cambio S.p.a., in prima convocazione per il giorno 27 marzo 1998 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1998 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Maranghi

M-1026 (A pagamento).

SUPERPILA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Flumendosa n. 16

Capitale sociale L. 3.690.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese Milano n. 316082

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00436850481

Partita I.V.A. n. 10339190158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso 2, in data 31 marzo 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione in data 8 aprile 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 novembre 1997; esame della relazione del Consiglio sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Eventuale distribuzione del dividendo agli azionisti;
3. Conferma di nomina ex articolo 2386 Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Stefano Agostini

M-1021 (A pagamento).

MACH 3 VIDEO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via B. Quaranta n. 40

Capitale sociale L. 3.603.600.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10068530152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 marzo 1998, alle ore 11, in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, via B. Quaranta n. 40 e per il giorno 28 marzo 1998, stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Milano, 27 febbraio 1998

Un consigliere: Renato Rodenghi.

M-1022 (A pagamento).

SELEZIONE DAL READER'S DIGEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Alserio n. 10

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano registro imprese n. 63338

Codice fiscale n. 00750690158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea a Milano, presso la sede legale, via Alserio n. 10, alle ore 11 del giorno 30 marzo 1998 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Definizione monte emolumenti Consiglio di amministrazione;
2. Manleva da parte della società ad amministratori, dirigenti e dipendenti con riferimento al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 e, più in particolare, al comma 6 articolo 11 del decreto stesso;
3. Approvazione di particolari modalità di utilizzo degli immobili aziendali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Charles Joseph Leblovic Lobkowitz

M-1023 (A pagamento).

INTERLABEL - S.p.a.

Sede in Assago (Milano), viale Milanofiori Palazzo A/7
 Capitale sociale L. 330.000.000 - Versate L. 312.669.386
 Registro delle Imprese di Milano n. 356518

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Massimo Linares in corso Venezia, 37 - Milano, per le ore 17 del giorno 30 marzo 1998 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 31 marzo 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

Adempimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Deposito dei certificati provvisori a sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Adolfo Ammannati

M-1025 (A pagamento).

**INDUSTRIE RIUNITE
 DEI PANFORTE DI SIENA - S.p.a.**

Sede in Monteriggioni (SI), via del Pozzo - Loc. S. Martino
 Capitale sociale L. 7.150.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese del Tribunale di Siena
 al n. 1197, REA n. 34866
 Partita I.V.A. n. 00052610524

Gli azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 30 marzo 1998 alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 7.150.000.000 a L. 7.222.220.000 mediante emissione di n. 72.220 azioni da L. 1.000 ciascuna con sovrapprezzo di L. 5.923,28 per ogni nuova azione emessa con mandato agli amministratori per il loro collocamento. Delibere conseguenti;

2. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2420-ter C.C. per l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile fino all'ammontare di L. 7.222.220.000 e conseguente integrazione dell'art. 6 dello Statuto;

3. Modifica dell'art. 8 dello Statuto in punto di convocazione dell'assemblea;

4. Determinazione compensi per l'organo amministrativo ed il Collegio sindacale;

5. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 31 marzo 1998 stessa ora e stesso luogo. Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso la sede della società o presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana S.p.a., nei termini di legge.

Monteggioni, 25 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio:
 Rossini dott. Domenico Alberto

M-1038 (A pagamento).

INTERBANCA GESTIONE INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 56
 N. 300672/1997 Registro delle Imprese di Milano
 Codice fiscale e partita IVA n. 12273390158
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano - Corso Venezia 56, per il giorno 26 marzo 1998 alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione del fondo chiuso Interbanca Investimenti;
2. Approvazione del regolamento del fondo chiuso Interbanca Investimenti;
3. Delibera ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci i quali abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque (5) giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Ceola

M-1027 (A pagamento).

GRUPPO FORMULA - S.p.a.

Sede in Rivoli (TO), Corso IV Novembre n. 57
 Capitale sociale L. 7.500.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05488960013

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 7 aprile 1998 alle ore 18 in prima convocazione e mancando il numero legale per il giorno 5 maggio 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aggiornamento sulla situazione aziendale post quotazione all'Easdaq;
2. Ampliamento del numero dei consiglieri da 6 a 10 e conseguente nomina di quattro nuovi membri del Consiglio di amministrazione;
3. Compensi al Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del «Compensation Committee» secondo le norme Easdaq;
5. Nomina del «Audit Committee» previsto dall'Easdaq.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale e presso Interseattle Global Custody - Swiss Corporation for International Securities Settlements - Thurgauerstrasse 54, CH-8050 Zurich, Switzerland; Mailing Address: P.O. Box, CH-8022 Zurich, Switzerland.

Rivoli, 23 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Navone Carlo

T-294 (A pagamento).

G.O.M. - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 54
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Partita Iva n. 08520990154
 Reg. Imp. Milano n. 1230000

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della Redaelli Teona S.p.a. di via A. Volta n. 16 - Cologno Monzese - Milano, per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1998 stessa ora, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 30 settembre 1997.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 26 febbraio 1998

Un amministratore: rag. Angelo Boselli.

M-1028 (A pagamento).

**ISTITUTO FINANZIARIO REGIONALE PIEMONTESE
 FINPIMONTE - S.p.a.**

Sede in Torino, Galleria San Federico n. 54
 Capitale sociale L. 64.951.800.000
 versato L. 51.499.640.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 932/77
 Codice fiscale n. 01947660013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 11 presso la sede sociale di Galleria San Francesco 54, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica ed integrazione Statuto: articoli 3, 4-bis, 7.

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 8, 2° comma dello Statuto sociale.

Per poter partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso:

la sede centrale;
 le casse sociali a norma di legge;
 le banche:

Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., Banco di Napoli S.p.a., Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a., Banca Popolare di Novara Soc. Coop. a r.l., Banco di Sicilia S.p.a., Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., Cassa di Risparmio di Bra S.p.a., Banca Regionale Europea - Eurobanca S.p.a., Cassa di Risparmio di Fossano S.p.a., Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a., Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a., Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., Cariverona Banca S.p.a., Insel S.r.l. Finanziaria di Partecipazione Gruppo Sella, Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., Banca Mediocredito S.p.a., Banca Popolare di Intra Soc. Coop. a r.l.

Il presidente: avv. Cesare Conforti.

T-300 (A pagamento).

INTERACTIVE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Maroncelli n. 9
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano Reg. Soc. n. 323954/1387517

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede di via Maroncelli n. 9, per il giorno 27 marzo 1998 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 30 marzo 1998 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 1997 e delibere inerenti;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione.

Milano, 27 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Bogarelli

M-1029 (A pagamento).

BAKER PETROLITE ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Guido d'Arezzo n. 7
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 257166

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Tributario Deiore, in Milano, via Pontaccio 10 per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 12,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede legale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Un sindaco effettivo: dott. Roberto Colussi.

M-1042 (A pagamento).

CORDUSIO**Società Fiduciaria per azioni**

Sede in Milano, via Dante n. 4
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 154790 reg. soc. del Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita IVA n. 01855720155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 12 del giorno 8 aprile 1998 in Milano, via Dante n. 4, presso la sede sociale in prima convocazione ed il giorno 9 aprile 1998 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e del connesso rendiconto finanziario; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Deliberazioni di cui all'art. 2364, 2° comma, del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel Libro dei Soci, abbiano depositato i loro titoli presso la Sede Sociale o presso il Credito Italiano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Alberto Crespi

M-1031 (A pagamento).

BAUSCH & LOMB-IOM - S.p.a.

Sede: Macherio (Milano), via Pasubio n. 34

Capitale sociale L. 21.600.000.000

Codice fiscale n. 07393830158

Partita IVA n. 00857610968

Iscritta al Registro Imprese n. 36134

C.C.I.A.A. di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, per il giorno 30 marzo 1998, alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 8 aprile 1998, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e nomina di un Amministratore;

2. Conferma dell'Amministratore cooptato;

3. Integrazione del Collegio sindacale;

4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la Società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giovanni M. Ughi

M-1034 (A pagamento).

AUTO SUTURE ITALIA - S.p.a.

Sede: Milano, via G. Crespi n. 12

Capitale sociale L. 500.000.000

Codice fiscale e partita IVA n. 08641790152

Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 282692

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, G. Crespi 12, per il giorno 30 marzo 1998, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 6 aprile 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 30 novembre 1997 - composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa - Relazione sulla Gestione e Relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei membri dello stesso;

3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Michael Kirkham

M-1032 (A pagamento).

JAFRA COSMETICS - S.p.a.

Sede: Milano, via Pirelli n. 18

Capitale sociale L. 365.000.000

Codice fiscale n. 00697320125

Partita IVA n. 12234910151

Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 282623

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, per il giorno 30 marzo 1998, alle ore 14,30 in prima convocazione, e per il giorno 31 marzo 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 1997 - composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa - Relazione sulla Gestione e Relazione del Collegio Sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la Banca Commerciale Italiana di Milano, la Banca Regionale Europea di Milano o presso la Società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Fiorella F. Alvino

M-1033 (A pagamento).

C. & C. - S.p.a.

Roma, via Salaria n. 314

Capitale sociale L. 1.000.000.000 di cui versato L. 335.855.000

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 344000/1997

Iscritta al REA di Roma al n. 871948

Codice fiscale n. 12077640154

Partita I.V.A. n. 05382801008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in via Torquato Tasso n. 1, presso lo studio del notaio Anna Pellegrino, per il giorno 27 marzo 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio d'amministrazione;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica Statuto sociale art. 7.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Davide Gariboldi

M-1045 (A pagamento).

SETEFI - S.p.a.

Gruppo Cariplo - Albo dei Gruppi Bancari

Iscritta nell'elenco speciale Banca D'Italia al n. 19312.8

Sede sociale in Milano, viale G. Richard n. 7

Capitale sociale L.15.570.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. imprese di Milano al n. 345777

R.E.A. di Milano n. 1447820

Codice fiscale n. 08449660581

Partita IVA n. 11247650150

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 26 marzo 1998 alle ore 14,30 in Milano, via Monte di Pietà 8, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364, 1° comma, n. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Deposito azioni ex art. 4 legge n. 1745/1962 presso la sede legale e/o la Banca incaricata Cariplo S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: cav. lav. Mario Boselli

M-1035 (A pagamento).

MAGGIORA - S.p.a.

Sede legale Moncalieri, via Vittime del Vajont n. 18

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3305/1992

Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 781784

Codice fiscale n. 06364980018

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 14,30 presso la sede sociale in Moncalieri, via Vittime del Vajont 18 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta di dimissioni di membri del Collegio sindacale nominati in contrasto all'art. 2399 Codice civile;

2. Esame delle nomine effettuate nelle altre società collegate e controllate;

3. Esame della situazione del gruppo per verificare se sono stati lesi i diritti delle minoranze;

4. Richiesta di nomina di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione;

5. Richiesta di nomina di un nuovo membro del Collegio Sindacale;

6. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale.

Moncalieri, 25 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Maggiora

T-302 (A pagamento).

IMI FIDEURAM ASSET MANAGEMENT - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Matteotti n. 4/6

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano n. 285902

Capitale sociale L. 11.200.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA n. 09372120155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la Sede Legale in Milano, corso Matteotti, 4/6, per il giorno 26 marzo 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e Relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio relativo agli esercizi 1998-1999-2000.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede legale o presso le casse incaricate Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. e Banca Fideuram S.p.a.

Milano 26 febbraio 1998

L'amministratore delegato: ing. Edi Cetin.

M-1036 (A pagamento).

VASTOSIT - S.p.a.

Sede in Vasto - Zona Industriale Punta Penna

Capitale sociale L. 700.000.000

Tribunale di Vasto n. 1768

Codice fiscale e partita IVA n. 01482670690

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale in Milano, via L.B. Alberti, 5, il giorno 2 aprile 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 3 aprile 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale e conseguente variazione dell'art. 1 dello statuto;
2. Modifica dell'art. 19 dello statuto sociale e conseguente approvazione nuovo testo statuto sociale;
4. Delibere relative.

Intervento a sensi di legge e statuto.

Un amministratore: Roberto Dajelli.

M-1037 (A pagamento).

EURAND INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazzale Marengo n. 8
Capitale sociale L. 17.350.000.000

Gli azionisti della società Eurand International S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 marzo 1998, presso gli uffici della Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 30 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere ex art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della Società o presso le banche autorizzate.

Milano, 27 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Luisa Bianchi

M-1039 (A pagamento).

SINELEC - S.p.a.

Sede sociale: Torino, corso Ferrucci n. 24
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta Sez. Ord. Reg. Imprese: 2641/89
R.E.A. n. 677437
Codice fiscale n. 08085120155
Partita I.V.A. n. 05783670010

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la sede della società corso Ferrucci, 24, il giorno 26 marzo 1998, alle ore 11,30 in prima convocazione ed il giorno 2 aprile stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 con relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998-2000, previa determinazione del numero dei componenti;
3. Determinazione del compenso annuo spettante ai membri del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1998-2000, previa determinazione del compenso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso le seguenti Casse incaricate:

- Banco di Sicilia - Agenzia n. 2 - Milano;
Cassa di Risparmio di Torino - Sede di Torino;
Istituto Bancario San Paolo di Torino - Sede di Torino e Succursale di Aosta;
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Sede di Imperia;
Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Lucca.

Torino, 24 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Arcangelo Bonsignore

T-309 (A pagamento).

ASHLAND ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 3
Capitale sociale L. 28.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Ashland Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1998, alle ore 11 presso lo studio Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile ed altre correlate alla chiusura dell'esercizio.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 31 marzo 1998, stessa ora e luogo.

Milano, 26 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Uberto Percivalle

M-1040 (A pagamento).

EMERSON SICE - S.p.a.

Milano, Piazza Meda n. 5
Capitale L. 13.900.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 266215
Codice fiscale n. 00305640377
Partita I.V.A. n. 08584890159

I signori azionisti della Emerson Sice S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 17, in prima convocazione, presso gli uffici della Baker & McKenzie, in Milano, Piazza Meda n. 3, e per il giorno 15 aprile 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 C.C.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale e/o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Milano.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Claudio Camilli

M-1041 (A pagamento)

KIMBLE ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano - Via Cornalia n. 19
Capitale sociale L. 4.500.000.000
Registro imprese Milano n. 113435

È convocata l'assemblea degli azionisti in prima convocazione per il giorno 30 marzo 1998 alle ore 12 presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lebano, in Milano, via V. Pisani 9, ed in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:
Delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C..

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società, oppure presso la sede del Credito Italiano, piazza Cordusio, Milano, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Aldo Bellotti

M-1043 (A pagamento).

APPLE COMPUTER - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 8
Capitale sociale L. 6.510.000.000
Tribunale di Milano n. 215723/5916/23

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Gilioli in Milano, piazzale Principessa Clotilde 8, per il giorno 30 marzo 1998 ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 31 marzo 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 26 febbraio 1998

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Gilioli

M-1047 (A pagamento).

**SANPAOLO FONDI - S.p.a.
Gestioni Mobiliari**

Sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 17
Capitale sociale L. 16.600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 438/84
Tribunale di Torino
Partita I.V.A. n. 04550250015

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata per il 30 aprile 1998 alle ore 17 presso la Sede Sociale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per l'8 maggio 1998, alle ore 12,45, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 con relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni sui fondi comuni della Società;
3. Attribuzione dell'incarico di revisione per l'esercizio 1998 relativamente a nuovi prodotti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Torino, 24 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pietro Polsinelli

T-307 (A pagamento).

SEDAMYL - S.p.a.

Sede: Saluzzo, via Monviso n. 24
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla sezione ordinaria del Registro imprese al n. 3243
Tribunale di Saluzzo
Codice fiscale n. 01313140061

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Sedamyl S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Saluzzo, via Monviso 24, per il giorno 30 marzo 1998 ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1998, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 30 settembre 1997; deliberazioni relative;
- Rinnovo delle cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n.1745 possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Oreste Frandino

T-304 (A pagamento).

ABET - S.p.a.

Sede in Bra (Cuneo), viale Industria n. 19
 Capitale sociale L. 4.950.000.000 versato
 Registro Imprese Tribunale di Alba n. 187
 Codice fiscale e partita Iva n. 00183590041

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brà per il giorno 26 marzo 1998 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 2 aprile, 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Riparto straordinario in natura ed in contanti.

Potranno intervenire gli azionisti iscritti al Libro Soci almeno cinque giorni liberi prima di quello dell'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la Sede Sociale ai sensi di legge.

Brà, 26 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 La presidente: dott.ssa Cesara Mazzola Garbarino

T-306 (A pagamento).

ETD - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Boncompagni n. 7
 Capitale sociale L. 513.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino n. 782/93
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06447130011

Gli azionisti sono convocati per il giorno 25 marzo 1998, in assemblea ordinaria presso il notaio C. Ceraolo, via C. Colombo n. 1, Torino, alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazioni e bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Dimissioni del Collegio sindacale in assemblea straordinaria, alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 c.c.;
2. Proposta di trasformazione della società in S.r.l.

L'amministratore unico: Rastrelli Roberto.

T-297 (A pagamento).

DECALIFT - S.p.a.

Sede legale in Benevento, viale Mellusi n. 97
 Capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01693700641
 Partita I.V.A. n. 00922790621

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Vito Antonio Sangiuolo in piazza Salvatore Sabariani n. 6, Benevento, per il giorno 25 marzo 1998 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Apertura di uno stabilimento con annessa palazzina uffici.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

Integrazione dell'oggetto sociale modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;

Integrazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede.

L'amministratore delegato: Guidi Pierluigi.

T-308 (A pagamento).

SEVEN - S.p.a.

Sede in Leini (Torino), viale Italia n. 73
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Reg. Impr. di Torino n. iscr. 1354/78
 C.C.I.A.A. di Torino - R.E.A. n. 470970
 Codice fiscale e partita IVA n. 00963330014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede della società in viale Italia, 73, a Leini, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria: in data 31 marzo 1998 alle ore 18 in prima convocazione, ed in data 1° aprile 1998 stessa ora, in seconda convocazione ove occorra.

1. Approvazione del Bilancio per l'esercizio chiuso al 30 settembre 1997, della Relazione sulla Gestione e della Relazione del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria: in data 31 marzo 1998 alle ore 19 in prima convocazione, ed in data 1° aprile 1998 stessa ora, in seconda convocazione ove occorra.

1. Modifica della data di chiusura degli esercizi sociali dal 30 settembre al 31 dicembre di ogni anno;

2. Varie ed eventuali.

Seven S.p.a.

Il presidente ed amministratore delegato:
 Bruno Di Stasio

T-312 (A pagamento).

TUSCANIA PARKING - S.p.a.

Sede sociale in Tuscania (Viterbo), piazza F. Basile n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese C.C.I.A.A. di Viterbo n. 157454197
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01527350563

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Tuscania (Viterbo), piazza F. Basile n. 5, il giorno 26 marzo 1998 ore 7,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 marzo 1998 stesso luogo, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio consuntivo anno 1997;
2. Modifica dell'art. 3 (tre) dello Statuto sociale;
3. Deliberazioni consequenziali ed accessorie.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

I certificati azionari potranno essere depositati presso la sede della Società ovvero presso la Banca Coop. Cattolica, filiale di Tuscania (Viterbo).

Tuscania, 27 febbraio 1997

Il presidente: Giuseppe Brachetti.

C-4872 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO
E CUPRAMONTANA - S.p.a.**

Fabriano (Ancona), via Riganelli n. 36

Capitale sociale L. 45,5 miliardi interamente versato

Tribunale Ancona - Reg. soc. n. 20460

Partita IVA n. 00077790426

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 marzo 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 marzo 1998 alle ore 11 in seconda convocazione presso il Cinema Montini, in Fabriano (Ancona), via Balbo, 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 45.500.000.000 a L. 62.000.000.000 riservato ai soci con emissione di n. 16.500.000 azioni di cui gratuite n. 1.137.500 e a pagamento 15.362.500.

2. Assegnazione di n. 25 azioni gratuite ogni 1.000 possedute;

3. Conseguente modifica statutaria;

4. Determinazione sovrapprezzo delle azioni emittende.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Fabriano, 26 febbraio 1998

Il presidente: avv. Aroldo Palombini.

C-4879 (A pagamento).

BONIFICA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 101/c

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 661/61

Codice fiscale n. 00423560580

Partita I.V.A. n. 00887601003

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Bonifica S.p.a. in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 101/c, per il giorno 26 marzo 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 aprile 1998 alle ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punti 1), 2) e 3).

I certificati azionari dovranno essere depositati, ai sensi di legge, presso la sede sociale:

Roma, 2 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovambattista Fortunato

C-4905 (A pagamento).

SAICOM - S.p.a.

Sede: Padova, via B. Cairoli n. 19

Codice fiscale n. 03789480153

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

N. 89198 Reg. Impr. Padova

N. 282750 R.E.A. Padova

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1998 ad ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1998 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c.
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

L'amministratore unico: Cinel Antonio.

C-4881 (A pagamento).

GESSICA - S.p.a.

Sede Campobello di Licata (Agrigento), C.da Favarotta Giordano

Trib. Agrigento n. 1447

Capitale sociale L. 1.215.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il 25 aprile 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il 26 aprile 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sull'

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali: Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ex art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Campobello di Licata, 24 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio: Calogero Lo Leggio.

C-4895 (A pagamento).

S.A.C.E.A. - S.p.a.

Sede: Serradifalco - Scorrimento Veloce (Cagliari), AG Km 50
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Rec. Postale: San Cataldo - Cas. Postale 25
 Reg. Soc. n. 1795 Tribunale di Caltanissetta
 Codice fiscale n. 00071900856

I signori azionisti della S.A.C.E.A. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria nei locali della sede sociale siti in contrada Grotta D'Acqua, scorrimento Veloce CL-AG Km. 50, Serradifalco, per il giorno 27 aprile 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'Amministratore unico;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione Bilancio di esercizio 1997;
4. Determinazione compenso Organo Amministrazione per il prossimo triennio dal 1° luglio 1998 al 30 giugno 2001;
5. Rinnovo Organo di Amministrazione per il triennio dal 1° luglio 1998 al 30 giugno 2001;
6. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Sagone Gaspare.

C-4897 (A pagamento).

SEA - Società Elettrica di Favignana - S.p.a.

Sede di Palermo, via E. Amari n. 8
 Partita IVA n. 03349270821
 Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Reg. delle Imprese di Palermo n. 27287

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1998 alle ore 16,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 30 aprile 1998 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Palermo, 10 febbraio 1998

L'amministratore unico: prof. Filippo Accardi.

C-4898 (A pagamento).

CARREL - S.p.a.

Sede in Crocetta del Montello (TV), via Erizzo n. 134
 Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato
 N. 4975 reg. imprese Treviso - N. 39718 R.E.A. Treviso
 Codice fiscale n. 00322310269

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 27 aprile 1998 ad ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 1998 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni al sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

L'amministratore unico: Cinel Antonio.

C-4901 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI LUINO
E DI VARESE - S.p.a.**

Sede sociale in Luino
 Capitale sociale L. 13.248.514.500 interamente versato
 Registro Imprese di Varese n. 25
 Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria
 Albo Banche n. 415 - Albo Gruppi Bancari n. 5048.4
 codice fiscale n. 00277470126

Convocazione di assemblea

I Soci sono convocati in assemblea ordinaria in Luino, corso XXV Aprile n. 13, presso il Teatro Sociale, il giorno 7 aprile 1998, alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 8 aprile 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore;
3. Determinazione del compenso per i componenti del Comitato Esecutivo;
4. Determinazione dell'emolumento dei componenti il Collegio sindacale.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le azioni entro lo stesso termine presso una delle filiali della Banca, oppure presso una delle filiali della Banca Popolare Commercio Industria S.c.r.l., oppure presso la Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla medesima amministrate.

Varese, 30 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Antonio Bulgheroni

C-4938 (A pagamento).

TRANSFESA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tortona n. 16
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 285538

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 15 in Milano, via Tortona n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1998, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere relative;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Milano, 20 febbraio 1998

Il direttore generale: Rafael Orts.

C-4939 (A pagamento).

ITALIMEX - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Brescia, via Moretto n. 60

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscr. reg. imprese di Brescia n. 10821

Codice fiscale n. 00499820173

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Fabio Guarino in Brescia, via Solferino n. 32/a, il giorno 23 aprile 1998 alle ore 15, ed in seconda convocazione il giorno 30 aprile 1998, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997 corredato dal rapporto del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Ricomposizione Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare i propri titoli azionari ai sensi di legge e di statuto.

Brescia, 20 febbraio 1998

Il liquidatore: Braga Mauro.

C-4945 (A pagamento).

ITALCLEM - S.p.a.

Sede in Storo (TN), strada Provinciale 69 n. 3

Registro imprese di Trento n. 13173

Codice fiscale n. 01161910177

Partita I.V.A. n. 01245650229

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società Italclem S.p.a. è convocata in prima convocazione per il giorno 1° aprile 1998 alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1998 alla stessa ora a Brescia, Corso Martiri della Libertà n. 25, presso lo studio del notaio Treccani per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale relativo al diritto di prelazione.

L'amministratore unico: Tempali Enrico.

C-4946 (A pagamento).

ITALCLEM - S.p.a.

Sede in Storo (TN), strada Provinciale 69 n. 3

Registro imprese di Trento n. 13173

Codice fiscale n. 01161910177

Partita I.V.A. n. 01245650229

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società Italclem S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Storo (TN), strada Provinciale 69 n. 3 in prima convocazione per il giorno 29 aprile 1998 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1998 nello stesso luogo e alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
3. Discussione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
4. Dimissioni amministratore unico;
5. Nomina nuovo organo amministrativo;
6. Determinazione compensi dell'organo amministrativo.

L'amministratore unico: Tempali Enrico.

C-4947(A pagamento).

GIORGIO MARIN - S.p.a.

Sede in Fanzolo di Vedelago (TV), via Spada n. 15

Codice fiscale n. 00174030262

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

N. 6304 registro imprese Treviso

N. 47159 REA TV

È convocata l'assemblea generale straordinaria e ordinaria della società presso lo studio del notaio dott. Battista Parolin in Montebelluna - Corso Mazzini 79 per il giorno 28 aprile 1998 ad ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1998 stessa ora e luogo:

Ordine del giorno

Parte straordinaria:

1. Proposta proroga durata società al 31 dicembre 2050;
2. Modifiche statutarie per adeguamento Statuto alle norme e/o orientamenti giurisprudenziali e per adeguamento oggetto sociale;
3. Riordinamento formale dello Statuto sociale in conformità alle deliberande modifiche;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marin Giorgio

C-4960 (A pagamento).

PORTO DI SALERNO - S.p.a.

Sede in Salerno, via Porto n. 122

Capitale Sociale L. 550.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 262649

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03160170654

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 7 aprile 1998 alle ore 18, in Salerno alla via S. Allende, presso la C.C.I.A.A. di Salerno, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1998, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 550.000.000 a L. 1.000.000.000 e delibere conseguenti.

In sede ordinaria:

1. Bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 1997, relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Destinazione del risultato di esercizio;
3. Varie ed eventuali.

Il diritto ad intervenire in assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto Sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Pastore

C-4909 (A pagamento).

VALENTINO - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Mignanelli 22

Capitale sociale L. 2.477.251.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza Mignanelli 22 in prima convocazione per il giorno 25 marzo 1998 alle ore 11,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997, Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione della società, Relazione del Collegio sindacale;

Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero;

Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;

Proposta di trasferimento della sede sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, sede di Milano, via S. Pietro all'Orto 24.

Il Consiglio di amministrazione: Franco Rossi.

S-3047 (A pagamento).

STREPARAVA - S.p.a.

Sede legale in Adro, via Zocco n. 13

Capitale sociale L. 16.830.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 39690

Codice fiscale n. 02098790278

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Adro, via Zocco 13, presso la sede sociale, per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 1998, stesso luogo alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 relazione dell'organo amministrativo sulla situazione della società e sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Delibere relative.

Diritto di intervento secondo le disposizioni di legge e di Statuto.

Adro, 5 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Streparava cav. lav. Angelo Luigi

C-5067 (A pagamento).

SE.IT.OR - S.p.a.**Servizi Italia Orientale**

Sede legale in Lanciano (CH), viale Cappuccini n. 445

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Chieti n. 2612

Codice fiscale n. 01476050693

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 marzo 1998 alle ore 8 presso la sede sociale in Lanciano (CH) in prima convocazione ed, occorrendo, il successivo giorno 26 marzo 1998 alle ore 11,30 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenziali;

2. Proposta di distribuzione delle riserve;

3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale esuberante: deliberazioni incrementi e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Lanciano, 2 marzo 1998

SE.IT. OR. Servizi Italia Orientale S.p.a.

Il presidente: avv. Lucio Speranza

A-189 (A pagamento).

SEVI - S.p.a.

Laion (BZ), frazione Pontives 37
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 2120

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è indetta presso lo studio Senoner Rabanser in Bolzano, piazza Walther 22, per il giorno 25 marzo 1998 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni a norma dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;

Nomina dei liquidatori e conferimento di poteri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Georg Senoner

S-3055 (A pagamento).

AMNU - S.p.a.

Sede di Pergine Valsugana, viale dell'Industria 4/L
 Capitale sociale L. 2.169.975.000
 Iscritta al n. 5008 vol. Tribunale di Trento

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala Maier in Pergine Valsugana, piazza Serra, per il giorno 26 marzo 1998, alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 17,30, nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Obiettivi a breve e medio termine della società,
2. Determinazione dei compensi agli amministratori.

Pergine Valsugana, 3 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Simionato ing. Sandro

S-3075 (A pagamento).

JMAC CONSIEL - S.p.a.

Sede legale via Abbondio Sangiorgio, 12
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 280522/7191/22
 C.C.I.A.A. Milano n. 1273171
 Codice Fiscale n. 09164930159
 Partita I.V.A. n. 09164930159

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Jmac Consiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Santa Maria Valle n. 3, per il giorno 26 marzo 1998, alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Provvedimenti ai sensi dell'art 2364 1° comma, punti 1 e 2 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima della riunione le azioni presso la sede di via S. Maria Valle n. 3 o presso un istituto bancario di interesse nazionale.

p. Jmac Consiel S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Kobayashi Shunichi

S-3013 (A pagamento).

PAMARE - S.p.a.

Sede legale in Adro, via Zocco n. 13/A
 Capitale sociale L. 440.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 11870
 Codice fiscale n. 00728770173

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Adro, via Zocco 13/A, presso la sede sociale, per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 1998, stesso luogo alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 relazione dell'organo amministrativo sulla situazione della società e sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Delibere relative.

Diritto di intervento secondo le disposizioni di legge e di Statuto.

Adro, 5 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Streparava cav. Lav. Angelo Luigi

C-5068 (A pagamento).

COGETI - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso di convocazione di assemblea straordinaria della Cogeti S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 47 del 26 febbraio 1998

deve essere scritto: «capitale sociale di L. 43.000.000.000», leggasi «capitale sociale di L. 3.400.000.000»

dove è scritto «Deliberazioni ai sensi dell'art. 2365 del Codice civile», leggasi: «Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2365 del Codice civile concernenti la modifica degli articoli 1 (denominazione), 3 (oggetto) e 6 (trasferimento azioni) dello statuto».

Invariato il resto.

Torino, 2 marzo 1998

Il presidente: dott. Ettore Cerruti.

T-317 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ASSICURAZIONI GENERALI - S.p.a.**

Sede legale e Direzione centrale in Trieste
Piazza Duca degli Abruzzi n. 2

Capitale sociale L. 1.763.575.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 98
Tribunale di Trieste - R.E.A. di Trieste n. 6204
Codice fiscale n. 00079760328

*Warrant
Assicurazioni Generali
1991 - 2001*

Si informano i portatori dei Warrant Assicurazioni Generali 1991 - 2001 che a seguito e per effetto dell'aumento di capitale sociale a pagamento da L. 1.763.575.000.000 a massime L. 2.051.747.000.000, in esecuzione dal 9 febbraio 1998 al 10 marzo 1998, e ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei Warrant, a partire dal 9 febbraio 1998 il nuovo prezzo di esercizio è pari a L. 3.360

Ai sensi del medesimo articolo 6 del regolamento, coloro i quali abbiano esercitato il warrant con effetto successivo al 9 febbraio 1998 ma al precedente prezzo di esercizio, ottenendo azioni Assicurazioni Generali prive della cedola n. 5 (rappresentativa del diritto d'opzione), avranno diritto alla restituzione della differenza fra il prezzo versato e quello effettivamente dovuto, pari a L. 4.590. per warrant, per il tramite della cassa incaricata alla quale abbiano presentato la domanda di esercizio.

Trieste, 4 marzo 1998

p. Assicurazioni Generali:
Vicepres. amm. del. dott. Gianfranco Gutty
direttore avv. Aldo Cappuccio

A-183 (A pagamento).

CARIM - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Rimini**

Sede in Rimini

Capitale sociale L. 202.959.000.000
Registro Tribunale di Rimini n. 13899
Codice fiscale n. 00205680408

Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992

Si comunica che con decorrenza 1° marzo 1998 vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

Conti correnti:

- 1) spese di tenuta conto per ogni singola scrittura: la misura standard viene fissata a L. 3.000;
- 2) spese di tenuta conto per ogni singola scrittura: aumento a L. 3.000 di tutte le spese attualmente pari a L. 2.700;
- 3) il numero massimo delle operazioni di tenuta conto non tariffate, viene fissato nella misura di n. 15 per ogni liquidazione trimestrale con riduzione a tale limite delle condizioni superiori in essere.

Rimini, 27 febbraio 1998

p. CARIM S.p.a.
Cassa di Risparmio di Rimini
Il direttore generale: Alberto Roccati

S-2866 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CASTEL GOFFREDO
CREDITO COOPERATIVO**
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Castel Goffredo (MN), via Giotto n. 2

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che, con decorrenza 2 marzo 1998, la commissione di raccolta ordine di titoli di Stato e/o garantiti dallo Stato, obbligazioni ordinarie, obbligazioni convertibili e cum warrant passa dal 5 per mille al 10 per mille del valore nominale.

Con decorrenza 25 febbraio 1998 la commissione per rilascio carte di credito Bankamericard Visa/Key client Eurocard Mastercard/Targa/American Express/Diners/Viacard/Viacard Plus da zero passa a L. 10.000.

Castel Goffredo, 26 febbraio 1998

p. Cassa Rurale ed artigiana di Castel Goffredo
Credito cooperativo
Il presidente: rag. Angelo Beschi

M-1007 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.
Marianopoli (CL)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal giorno della pubblicazione della presente sulla *Gazzetta Ufficiale* R.I. saranno adottate le seguenti variazioni sui tassi passivi:

- conti correnti 1,50%
- depositi a risparmio liberi 1,50%
- depositi a risparmio vincolati:
 - da L. 1 a L. 25.000.000, 3%;
 - da L. 25.000.001 a L. 50.000.000, 4%;
 - da L. 50.000.001 a oltre 4,50%.

Marianopoli, 23 febbraio 1998

Il presidente: Mario Mastrosimone.

C-4882 (A pagamento).

BANCAPULIA - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40
Iscritta nel reg. soc. Tribunale di Foggia n. 2292

Si dà avviso, ai sensi della legge n. 154/92 e del D.L. n. 385/93, che, con decorrenza 16 febbraio 1998, sono variate, in aumento, le seguenti condizioni riferite ai rapporti di conto corrente:

- tasso date: più 0,75 punti percentuali, top d'Istituto 15,875% (invariato);
- commissioni massimo scoperto: più 0,125 punti percentuali, d'Istituto 0,615% (invariato);
- spesa unitaria per operazione: più L. 1.000, top d'Istituto L. 3.300 (invariato);
- spese minime annue di tenuta conto: più L. 10.000, top d'Istituto L. 60.000 (invariato);
- spese annue di tenuta conto: più L. 10.000, top d'Istituto L. 40.000 (invariato);

Severo, 16 febbraio 1998

Il direttore generale: Gozzetti Tommaso.

C-4900 (A pagamento).

CARASCO - S.r.l.

Sede in San Miniato (PI), via Gramsci snc
 Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato
 Iscritta al Trib. di Pisa al n. 78638 reg. imprese e al n. 117920 R.E.A.
 Codice fiscale n. 01361760505

I.C.P. - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), zona industriale Pruneta
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Trib. di Pisa al n. 17204 reg. imprese e al n. 112164 R.E.A.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01277020507

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della I.C.P. S.p.a. nella Carasco S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Carasco S.r.l., con sede legale in San Miniato (PI), via Gramsci snc, capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Pisa al n. 78638 registro imprese al n. 117920 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01361760505.

Società incorporanda: I.C.P. S.p.a., con sede legale in San Miniato (PI), zona industriale Pruneta, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Pisa al n. 17204 registro imprese e al n. 112164 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01277020507.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della I.C.P. S.p.a. nella Carasco S.r.l., interamente posseduta dall'incorporante, con automatico aumento del capitale sociale dell'incorporante a L. 3.198.000.000 e sua contestuale trasformazione in S.p.a.

Si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto sociale vigente, ad eccezione delle modifiche sindacate e di quelle strettamente collegate al completamento di veste societaria.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in corso al momento della trascrizione dell'atto di fusione.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Pisa registro delle imprese il 26 febbraio 1998, n. 3535/1998 per l'incorporante Carasco S.r.l. ed il 26 febbraio 1998, n. 3533/1998 per l'incorporanda I.C.P. S.p.a.

Miniato, 27 febbraio 1998

p. Carasco S.r.l.

L'amministratore unico: Falorni Floriano

p. I.C.P. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Santoli Giovanni

S-2832 (A pagamento).

COOP. ESTENSE - S.c. a r.l.

Sede legale in Modena, viale Virgilio n. 20
 Capitale sociale L. 40.647.337.933
 Registro imprese di Modena n. 958
 Codice fiscale n. 00162660369 legale rapp. Zucchelli Mario

COOP. CONSUMO FOGGIA - S.c. a r.l.

Sede legale in Foggia, via Guerrieri n. 6/a
 Capitale sociale L. 8.998.000
 Registro Imprese di Foggia n. 3639
 Codice fiscale n. 0042220719 legale rapp. Di Cosmo Vincenzo

Estratto del progetto di fusione

1. Società Cooperative partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Coop. Estense S.c. a r.l., con sede legale in Modena, viale Virgilio n. 20, capitale sociale L. 40.647.337.933, registro imprese di Modena n. 958, codice fiscale n. 00162660369, legale rappresentante Zucchelli Mario;

b) società incorporata: Coop. Consumo Foggia S.c. a r.l., con sede legale in Foggia, via Guerrieri n. 6/a, capitale sociale L. 8.998.000, registro imprese di Foggia n. 3639, codice fiscale n. 00422280719, legale rappresentante Di Cosmo Vincenzo.

2. Ai soci della Società incorporata Coop. Consumo Foggia S.c. a r.l. verranno assegnate nella Cooperativa incorporante quote di pari importo nominale a quelle possedute nella incorporata.

3. Entro un mese dall'avvenuta fusione il Consiglio di Amministrazione della Società incorporante comunicherà ai soci della Società incorporata Coop. Consumo Foggia S.c. a r.l. le quote assegnate in cambio ed il relativo valore nominale.

4. Gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal giorno 1 gennaio 1998 e dalla data gennaio 1998 le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante.

5. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporta trattamento di sorta per dette categorie.

6. La fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società appartenenti alla fusione.

Il progetto è stato iscritto nel Registro Imprese di Foggia in data 24 febbraio 1998 n. prot. 7590.

Il progetto è stato iscritto nel Registro Imprese di Foggia in data 20 febbraio 1998 n. prot. 3529.

Modena, 27 febbraio 1998

Il Presidente: Mario Zucchelli

Il presidente: Vincenzo di Cosmo

S-2871 (A pagamento).

F.P.I. - S.r.l.

Zevio (Varese), via Ponte Perez n. 13
 Capitale sociale L. 81.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01352900235

ANGIOLIN - S.n.c.**di Bortoli Rita & C.**

Zevio (Varese), via Ponte Perez n. 13
 Capitale sociale L. 10.000.000
 Codice fiscale n. 0146780238

Progetto di fusione per incorporazione della società Angiolin S.n.c. nella società F.P.I. S.r.l.

Al fine di migliorare la gestione delle due società, operanti entrambe nel settore immobiliare, la F.P.I. S.r.l. ritiene opportuno incorporare la Angiolin S.n.c. con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

la F.P.I. S.r.l., con sede sociale in Zevio (Varese), via Ponte Perez, 13 (incorporante), svolgente l'attività di gestione di immobili di proprietà;

la Angiolin S.n.c., con sede sociale in Zevio (Varese), via Ponte Perez, 13 (incorporata), svolgente l'attività di gestione in locazione di un immobile proprio.

2. Gli amministratori della F.P.I. S.r.l. e della Angiolin S.n.c., come è spiegato nelle rispettive relazioni, ritengono utile adottare un rapporto di cambio delle quote al valore nominale. Per cui, procedendo all'aumento del capitale sociale dell'incorporante a L. 91.000.000, pari alla somma del capitale sociale delle due società, viene attribuita una quota di L. 1.000 della F.P.I. S.r.l. per ogni 1.000 lire di capitale sottoscritto nella Angiolin S.n.c.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Il rapporto di scambio proposto è stato confermato dalle perizie dell'esperto di cui all'art. 2501-quinquies c.c. a cui si rimanda.

3. I soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con quote dell'incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al punto precedente, secondo le seguenti modalità: una quota della F.P.I. S.r.l. contro una quota della Angiolin S.n.c.

4. La partecipazione agli utili delle quote assegnate ai soci della società incorporata avrà inizio dal giorno 1° gennaio 1998.

5. La fusione, ai fini contabili, avrà efficacia dal 1° gennaio 1998.

6. Non esistono categorie di soci aventi trattamento particolare o privilegiato.

7. Non è previsto alcun vantaggio o beneficio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro Imprese di Verona in data 24 febbraio 1998, ricevuta n. PRA/7460/1998/CVR0333.

F.P.I. S.r.l.

L'amministratore unico: Peruzza Alberto

Angiolin S.n.c.

L'amministratore: Bortoli Rita

S-2842 (A pagamento).

COOPERATIVA PAOLA - S.r.l.

Sede in Milano, via R. Gessi n. 34

ora via G. Washington n. 83

Codice fiscale n. 10021600159

SAGI - S.r.l. - Gestioni Immobiliari

Sede in Milano, corso Europa n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 04326360155

Estratto dell'atto di fusione del 7 gennaio 1998 a rogito notaio dott. Pietro Sormani rep. 169559/43433 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

I. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cooperativa Paola S.r.l., sede in Milano, via R. Gessi, 34 ora via G. Washington, 83, codice fiscale n. 10021600159, iscritta alla Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Milano al n. 304246 Tribunale di Milano;

società incorporanda: SAGI S.r.l. - Gestioni Immobiliari, sede in Milano, corso Europa n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 04326360155.

Iscritta alla Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Milano al n. 182415 Tribunale di Milano.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante Cooperativa Paola S.r.l. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda SAGI - S.r.l. - Gestioni Immobiliari la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetto della fusione: gli effetti civilistici della fusione si produrranno dalla data di fusione, mentre quelli fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1998.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle quote: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote delle società partecipanti alla fusione per gli effetti di cui al punto 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione è stato depositato al registro delle Imprese di Milano in data 2 febbraio 1998 rispettivamente al n. 304246 per la Cooperativa Paola S.r.l. e n. 182415 per la società Sagi S.r.l. - Gestioni Immobiliari.

Dott. Pietro Sormani, notaio.

S-2868 (A pagamento).

FINPRO - S.c. a r.l.

(Società incorporante)

Modena, via Fabriani n. 120

Registro Imprese di Modena n. 5770

Codice fiscale e partita IVA n. 00691550362

FINPRO - S.p.a.

(Società incorporata)

Modena, via Fabriani n. 120

Capitale sociale L. 3.748.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Modena n. 29485

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01852070364

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Finpro S.p.a. nella società Finpro S.c. a r.l.

In data 10 gennaio 1998 con atto di fusione per incorporazione per dottor Emilio D'Ascoli, notaio in Modena rep. 71488/6337 registrato a Modena il 27 gennaio 1998 al n. 324 iscritto al Registro Imprese di Modena in data 10 febbraio 1998 le società di cui sopra si sono fuse mediante incorporazione della Finpro S.p.a. nella Finpro S.c. a r.l.

Non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5 detenendo l'incorporante l'intero capitale della incorporata.

Gli effetti amministrativi, contabili e fiscali della fusione (giusta il disposto dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917) decorrono del 1° gennaio 1998 e con effetti civilistici in pari data ai sensi dell'art. 2501-bis c.c. punto 6.

Non esistono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Finpro S.c. a r.l.

Il presidente: Adriano Leonardi

p. Finpro S.p.a.

Il presidente: Adriano Leonardi

S-2867 (A pagamento).

C.I.F.I.N. - Commerciale Immobiliare Finanziaria Napoletana - S.p.a.

Sede in Napoli, via Nuova Villa n. 39

Reg. soc. n. 1193/81

Capitale sociale L. 15.600.000.000

C.C.I.A.A. n. 333830

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01964000630

Pubblicazione deposito delibera scissione

Con verbale di assemblea a rogito notaio Ennio del Giudice in data 12 settembre 1997, iscritto presso il Registro delle Imprese di Napoli il 25 febbraio 1998 al n. 9800010767/ENA0027 la società in epigrafe ha deliberato la scissione parziale della società sulla base del progetto di fusione pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 9 agosto 1997 - Foglio delle inserzioni n. 185 - avviso n. 18791 (A pagamento) la scissione verrà eseguita mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una società per azioni di nuova costituzione denominata FI.BE. Finanziaria Betica S.p.a. con contestuale assegnazione di azioni di tale nuova società agli azionisti della C.I.F.I.N. S.p.a. nella stessa proporzione.

Nessun trattamento particolare è stato riservato ad alcun socio.

Nessun vantaggio è stato proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Le operazioni di scissione si intendono imputate alle singole società dal 1° gennaio 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Iannone

S-2855 (A pagamento).

VE.RI. PLAST - S.r.l.

Capannori (Lucca), Carraia - Via di Tiglio n. 279/b

RI.PLA.MET. - S.r.l.**Rivestimenti Plastici dei Metalli**

Capannori (Lucca), Carraia - Via di Tiglio n. 279/a

Estratto delle deliberazioni di fusione, delle due società in epigrafe intervenute il 26 gennaio 1998, ex art. 2502-bis c.c. depositate il 24 febbraio 1998 nel registro delle imprese al n. 10008 ed al n. 4454 Tribunale di Lucca.

1. Fusione per incorporazione nella VE.RI.PLAST S.r.l., capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato della RI.PLA.MET. - Rivestimenti Plastici dei Metalli S.r.l., capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato.

2. Rapporto di cambio: non vi sarà rapporto di cambio in quanto l'atto di fusione interverrà con il possesso da parte dell'incorporanda di tutte le quote dell'incorporante.

3. Decorrenza di partecipazione agli utili: prima assegnazione successiva all'atto di fusione ex art. 2504 Cod. civ.

4. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante VE.RI.PLAST S.R.L. a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Carraia, 25 febbraio 1998

VE.RI.PLAST. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Speranza Mario

RI.PLA.MET. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ansaldo Leonaldo

S-2869 (A pagamento).

**SIFCO Soc. in acc. per azioni
Di Colombo Ambrogio**

Milano, via Polidoro da Caravaggio n. 33

FINSACMA - S.r.l.

Crosio della Valle, via Risorgimento n. 2

Estratto atto di scissione stipulato in data 30 gennaio 1998 nn. 69.2284/21.367 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, depositato in data 20 febbraio 1998 presso il registro imprese di Milano ricevuta n. 9800032468 e presso il registro imprese di Varese in data 12 febbraio 1998 ricevuta n. PRA/4863.

Modalità di esecuzione della scissione:

1. Costituzione Finsacma S.r.l. (società beneficiaria), con sede legale in Crosio della Valle (VA) via Risorgimento n. 2, capitale sociale L. 240.000.000, attribuito ai soci della società scissa nelle proporzioni e sulla base del rapporto di cambio indicate nel progetto di fusione.

2. Riduzione del capitale della Sifco S.a.p.a. (società scissa), da L. 1.000.000.000 a L. 760.000.000.

3. La scissione ha effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nei registri delle imprese competenti.

Dalla stessa data matura il diritto di partecipazione agli utili spettanti alle quote della società beneficiaria.

4. Nessun vantaggio o trattamento particolare è riservato è previsto ai soci o agli amministratori delle società partecipanti all'operazione.

Gallarate, 27 febbraio 1998

Il notaio rogante: dott. Mario Lainati.

S-2873 (A pagamento).

COGEM COSTRUZIONI - S.r.l.*(incorporante)*Sede in Cento (FE), via Olindo Malagodi n. 6
Iscritta al n. 88280 del registro imprese di Ferrara
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01345520389**COGEM S.r.l.***(con socio unico - incorporanda)*Sede in Pieve di Cento (BO), via Govoni n. 9
Iscritta al n. 5925 del registro imprese di Bologna
Tribunale di Ferrara
Codice fiscale n. 00656070380
Partita I.V.A. n. 00707201208*Estratto atto di fusione*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile, si rende noto che in data 15 dicembre 1997 con atto rep. 15113/3255 registrato a Cento il 24 dicembre 1997 al n. 409 del dott. Alberto Forte notaio in Cento, si è perfezionata la fusione per incorporazione nella società «Cogem Costruzioni S.r.l.» della «Cogem Costruzioni con socio unico»:

la fusione non ha comportato aumento del capitale sociale della incorporante in quanto già deteneva l'intero capitale sociale della incorporanda;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1997;

nessun trattamento particolare è stato riservato ai soci o a categorie di essi;

nessun vantaggio è stato riservato a favore degli amministratori delle società che hanno partecipato alla fusione;

l'atto di fusione è stato depositato rispettivamente: per la società «Cogem Costruzioni S.r.l.» nel registro delle imprese di Ferrara in data 12 gennaio 1998 per la società «Cogem S.r.l. con unico socio» nel registro delle imprese di Bologna in data 9 gennaio 1998.

Dott. Alberto Forte, notaio.

B-148 (A pagamento).

**PIETRA SERENA - S.a.s.
Di Fedrigoni Marta e C.****MAR A LAGO - S.r.l.***(in liquidazione)**Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)*

Si pubblicano le delibere di fusione per incorporazione della «Mar A Lago S.r.l.» in liquidazione, sede in Milano via Turati n. 29, capitale di L. 25.000.000, iscritta al R.I. di Milano al n. 287111/MI nella «Pietra Serena S.a.s. di Fedrigoni Marta e C.», sede in Milano, via Pagano n. 31, capitale sociale di L. 4.502.000.000, iscritta a R.I. di Milano al n. 354628/MI, delibere entrambe del 17 dicembre 1997 rispettivamente n. 64574 e n. 64575 di mio rep.. L'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporanda, la fusione avverrà senza rapporto di cambio; le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento di cui avrà effetto la fusione. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società.

Dette delibere sono state iscritte al R.I. di Milano il 23 dicembre 1997 al n. 270739 per l'incorporante e al R.I. di Milano il 18 febbraio 1998 n. 30686 per l'incorporanda.

Il notaio incaricato: dott. Luigi Augusto Miserochi.

M-989 (A pagamento).

BUSI IMPIANTI - S.p.a.*(Incorporante)*

Sede sociale in Bologna, via del Tappezziere n. 4
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Registro imprese di Bologna n. 39037
 C.C.I.A.A. di Bologna n. 289796
 Codice fiscale n. 06964020157

CAMILLO RONCELLI IMPIANTI - S.p.a.*(Incorporanda)*

Sede in Cumasco di Treviolo (BG), via Fratelli Bandiera n. 2
 Capitale sociale 500.000.000
 Registro delle imprese di Bergamo n. 3668/1996
 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 289650
 Codice fiscale n. 0014681059 3

Estratto progetto di fusione

1. La fusione avverrà mediante incorporazione nella Busi Impianti S.p.a. della Camillo Roncelli Impianti S.p.a..

2. La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui la fusione avrà luogo senza concambi e conguagli di sorta. Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modificazione.

3. Gli effetti fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio precedente la data dell'atto di fusione; gli effetti giuridici avranno decorrenza dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese competente.

4. Non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari riservati ai soci e agli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto:

per la società incorporante presso il registro delle imprese di Bologna in data 20 febbraio 1998 al n. 9919/01;

per la società incorporanda presso il registro delle imprese di Bergamo in data 20 febbraio 1998 al n. 6763/01

Busi Impianti S.p.a.

Il Consigliere delegato: dott.ssa Franca Aldrovandi

Camillo Roncelli Impianti S.p.a.

Il presidente: dott.ssa Franca Aldrovandi

B-149 (A pagamento).

UVET VIAGGI TURISMO - S.p.a.**UVET ROMA - S.r.l.***(con socio unico)*

Estratto del progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis Codice civile)

Le società:

1. «Uvet Viaggi Turismo S.p.a.», con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 22, iscritta nel registro delle imprese Sezione Ordinaria del Tribunale di Milano al n. 199722;

2. «Uvet Roma S.r.l.», con socio unico, con sede in Roma, via delle Costellazioni n. 306, iscritta nel registro delle imprese, Sezione Ordinaria del Tribunale di Roma, al n. 6644/1992;

hanno progettato di fondersi mediante incorporazione della «Uvet Roma S.r.l.» con socio unico nella «Uvet Viaggi Turismo S.p.a.», senza concambio in quanto la «Uvet Viaggi Turismo S.p.a.» possiede tutto il capitale sociale della società incorporanda «Uvet Roma S.r.l.» con socio unico.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalle ore 00.01 del 1° gennaio 1998.

Non si verificano le ipotesi di cui ai numeri 3), 4), 5), 7), e 8) comma primo art. 2501-bis Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato:

per la società incorporanda nel registro delle imprese di Roma il 12 febbraio 1998 al n. 9800016224 di prot. ed è stato iscritto il 13 febbraio 1998;

per la società incorporante nel registro delle imprese di Milano il 13 febbraio 1998 al n. 9800028727 di prot. ed è stato iscritto il 17 febbraio 1998.

Milano, 25 febbraio 1998

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

M-992 (A pagamento).

PROGI - S.r.l.

Milano, via Rovani n. 7

Registro imprese di Milano n. 260626

Capitale sociale L. 90.000.000

ROVANIASS - S.r.l.

Milano, via Rovani n. 7

Registro imprese di Milano n. 260627

Capitale sociale L. 90.000.000

Estratto progetto di fusione

Estratto (ex art. 2501-bis Codice civile) del progetto di fusione per incorporazione nella Progi S.r.l. della Rovaniass S.r.l. depositato al registro imprese di Milano il 25 febbraio 1998 nn. 35502 e 35495, dandosi atto che la fusione:

non comporta nessuna modifica allo statuto della incorporante;
 l'intero capitale della incorporata verrà annullato senza concambio, essendo posseduto interamente dalla incorporante;

la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1998;
 non ci sono particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

p. Progi S.r.l. e Rovaniass S.r.l.

L'amministratore unico: Gianni Proverbio

M-990 (A pagamento).

SAR - S.p.a.

Sede legale in San Giovanni Teatino (CH)

via Po n. 39 - Zona Industriale Sambuceto

Capitale Sociale L. 14.750.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Chieti n. 5398

Codice fiscale n. 08090130157

MAS - S.p.a.

Sede legale in San Giovanni Teatino (CH)

Via Po n. 18 - Zona industriale Sambuceto

Capitale Sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Chieti n. 4098

Codice fiscale n. 01428150690

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione a rogito dott. Giuseppe Tragnone, Notaio di Miglianico iscritto nel Collegio dei Distretti notarili riuniti di Chieti, Lanciano e Vasto, in data 31 dicembre 1997 Repertorio n. 29426 Raccolta n. 5140, secondo le indicazioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, 4° comma, delle società:

Sar S.p.a. con sede legale in San Giovanni Teatino (CH), via Po n. 39, Zona Industriale Sambuceto, iscritta al Registro delle Imprese di Chieti al n. 5398, incorporante;

Mas S.p.a., con sede legale in San Giovanni Teatino (CH), via Po n. 18, Zona Industriale di Sambuceto, iscritta al Registro delle Imprese di Chieti al n. 4098, incorporata.

Essendo l'intero capitale sociale della Società incorporata detenuto dalla Società incorporante, non è stato determinato il rapporto di cambio delle azioni, né è stato previsto alcun conguaglio di denaro;

per lo stesso motivo di cui al punto precedente non sono previste modalità particolari di assegnazione delle azioni, né date particolari a partire dalle quali le azioni partecipano agli utili;

decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: le operazioni della Società incorporata Mas S.p.a. saranno imputate al bilancio della Società incorporante Sar S.p.a. a partire dalle ore 00.00 del 1° gennaio 1997;

non sono riservati trattamenti particolari ai Soci, né proposti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Chieti il 28 gennaio 1998 prot. n. 98/1160.

Sar S.p.a.
Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Carl Alexander Siebel

M-1030 (A pagamento).

AVIP - S.p.a.

Sede in Borgaro T.se (TO), Loc. Mappano, via G. Galilei n. 12/14

ABACO - S.p.a.

Sede di Torino, via S. Donato n. 92/A

AMEDIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Martinetto n. 3/A

Progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Avip S.p.a. con sede in Borgaro Torinese (TO) Loc. Mappano, via Galileo Galilei n. 12/14, capitale sociale L. 6.000.000.000, codice fiscale n. 01883140012, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 2274/76.

Società incorporanda n. 1: Abaco S.p.a. con sede in Torino, via S. Donato n. 92/A, capitale sociale L. 2.160.000.000, codice fiscale n. 05126620011, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 4035/86.

Società incorporanda n. 2: Amedia S.p.a. con sede in Torino, via Martinetto n. 3/A, capitale sociale L. 2.000.000.000, codice fiscale n. 05388400011, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 4983/87.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto le società incorporande saranno interamente possedute della società incorporante.

Lo statuto della incorporante non subirà alcuna modificazione a seguito della progettata fusione.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

In relazione dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 11 febbraio 1998 ai numeri di protocollo: 9800015150 (per la società incorporante Avip S.p.a.), 9800015177 (per la società incorporanda Abaco S.p.a.) e 9800015189 (per la società incorporanda Amedia S.p.a.) ed ivi iscritto in data 13 febbraio 1998.

p. Avip S.p.a.: Giovanni Bossuto

p. Abaco S.p.a.: Domenico Intonti

p. Amedia S.p.a.: Michele Costantino

T-295 (A pagamento).

OBL - S.r.l.

Sede in Milano, viale Piceno n. 44

Capitale sociale L. 500.000.000

EURO ENGINEERING - S.r.l.

Sede in Milano, viale Piceno n. 44

Capitale sociale L. 40.000.000

Con atto 3 febbraio 1998 n. 81.201/12.824 di rep. dott. Cesare Chiodi Daelli Notaio è stata stipulata la fusione, mediante incorporazione della società «Euro Engineering S.r.l.» nella «OBL S.r.l.» senza aumento di capitale; atto depositato presso il registro Imprese di Milano in data 20 febbraio 1998 rispettivamente ai numeri prot. n. 9800033001 e prot. n. 98000032993.

Dott. Cesare Chiodi Daelli, notaio.

M-1049 (A pagamento).

AUTOEST - S.p.a.

Sede in Gorizia

Capitale sociale L. 4.250.000.000

Registro delle imprese di Gorizia n. 1675

Codice fiscale n. 00309580314

Estratto delle delibera di scissione (art. 2504-novies del Codice civile)

1. La delibera di scissione parziale della Autoest S.p.a., nella società beneficiaria di nuova costituzione «G.A.L. S.r.l.» è stata depositata per l'iscrizione del Registro delle Imprese di Gorizia in data 17 febbraio 1998.

2. Agli azionisti della società Autoest S.p.a. verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella Autoest S.p.a. stessa.

3. Le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data di costituzione della stessa e perciò dall'ultima delle iscrizioni prevista dall'art. 2504-decies del Codice civile.

4. Le operazioni relative al ramo d'azienda oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione del Registro delle Imprese.

5. Non è previsto alcun trattamento riservato ai soci, agli amministratori ed agli obbligazionisti viene riservato lo stesso trattamento a suo tempo deliberato in sede di emissione dei relativi prestiti.

6. Gli elementi patrimoniali attribuiti alla società beneficiaria sono individuati in apposito allegato al progetto di scissione.

L'amministrazione unico: Luigino Aguzzoni.

C-4871 (A pagamento).

ASSINDUSTRIA SERVIZI - S.r.l.

Sede di Cremona, via Del Giordano n. 1

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Cremona al n. 2248

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00314890195

Pubblicazione per estratto dell'atto di Fusione per Incorporazione tra le società «Assindustria Servizi S.r.l.» e «Servizi Assindustria Cremona S.r.l.» in data 22 gennaio 1998 nn. 62782/7814 di rep. notaio Giancarlo Quaini di Cremona, registrato a Cremona in data 29 gennaio 1998 al n. 110 serie I Pubb. e depositati presso il Registro delle Imprese di Cremona in data 16 febbraio 1998.

(Omissis)...

Partecipanti alla fusione sono le società:

incorporata «Servizi Assindustria Cremona S.r.l.» iscritta al Registro delle Imprese di Cremona al n. 9375, con sede in Cremona, via Giordano n. 1, capitale sociale L. 100.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01044440194;

incorporante «Assindustria Servizi S.r.l.» iscritta al Registro delle Imprese di Cremona al n. 2248, con sede in Cremona, via Giordano n. 1, capitale sociale L. 1.800.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00314890195;

1. Senza rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede tutte le quote costituenti il capitale della società incorporata e quindi è titolare di tutto indistintamente il capitale sociale della società incorporata.

2. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° luglio 1998, gli effetti fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1998 a sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

3. La società incorporante subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata a sensi dell'art. 2504 del Codice civile con annullamento delle quote della società stessa.

4. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Cremona, 27 febbraio 1998

Giancarlo Quaini, notaio.

C-4941 (A pagamento).

C.S.P. - S.r.l.

(incorporante)

Bedizzele (BS), via Cindeo n. 5

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese al n. 28446

Brescia, REA n. 233895

Codice fiscale n. 01128630173

STAMPERVICE - S.r.l.

(incorporata)

Bedizzele (BS), via Rodi n. 27

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese al n. 20875

Codice fiscale n. 00331340174

Estratto dell'atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) della Stampervice S.r.l. nella C.S.P. S.r.l.)

Con atto a rogito notaio Metelli dottor Adriano in data 17 febbraio 1998, rep. 70382 Racc. 28473 la C.S.P. S.r.l. e la Stampervice S.r.l., si dichiarano fuse ad ogni effetto di legge mediante incorporazione della Stampervice S.r.l. nella C.S.P. S.r.l. in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee straordinarie dei soci tenutesi in data 20 ottobre 1997.

A seguito della fusione le quote della società incorporata vengono annullate senza concambio o eventuali conguagli in danaro in quanto possedute per intero dalla società incorporante.

Agli effetti di cui al secondo comma dell'articolo 2504-bis del Codice civile la fusione ha effetto da quando sia stata eseguita la iscrizione prevista dall'art. 2504 e conseguentemente a partire dalla detta data, la società incorporante subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata cessando di pieno diritto tutte le cariche sociali della stessa.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non è previsto altresì alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione per entrambe le società è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Brescia.

C.S.P. S.r.l.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:

Salodini Angelo

C-4943 (A pagamento).

PORTA - S.r.l.

Villa Carcina fraz. Cogozzo (BS), via San Lorenzo n. 39

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro imprese di Brescia n. 24061

Estratto dell'atto di scissione

Con atto in data 30 gennaio 1998 n. 94389/15020 di repertorio notaio Piardi, la società «Porta S.r.l.», con sede in Villa Carcina frazione Cogozzo (BS) via San Lorenzo n. 39 si è scissa totalmente con conferimento dell'intero suo patrimonio alle seguenti società di nuova costituzione:

«Gianca S.r.l.», con sede in Sarezzo (BS) via Zanardelli n. 45 capitale sociale L. 50.000.000 diviso in quote a sensi di legge;

«Porta S.p.a.» con sede in Villa Carcina (BS) via San Lorenzo n. 39, capitale sociale di lire 1.000.000.000 diviso in n. 1.000 azioni del valore nominale di lire 1.000.000 cadauna.

Ai soci della «Porta S.r.l.» vengono assegnate tutte le quote e azioni delle due società risultanti dalla scissione in proporzione alla misura della partecipazione di ciascuno al capitale sociale della scissa senza conguaglio in denaro. La scissione ha effetto dal giorno 10 febbraio 1998, data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di cui all'art. 2504-decies Codice civile tuttavia, conformemente a quanto previsto dall'art. 2501-bis numeri 5 e 6 Codice civile si precisa che ai soli fini:

a) della partecipazione agli utili delle azioni o quote derivanti dall'operazione;

b) della imputazione delle operazioni della società scissa al bilancio delle società beneficiarie (anche ai fini fiscali) l'effetto della medesima operazione di scissione è da considerarsi fissato al primo gennaio 1998.

L'atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia in data 10 febbraio 1998 con:

N. PRA/8068/1998/CBS9461 per la «Porta S.r.l.»;

N. PRA/8080/1998/CBS9461 per la Gianca S.r.l.;

N. PRA/8103/1998/CBS9461 per la Porta S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Oscar Porta

C-4944 (A pagamento).

FIAT ENGINEERING - S.p.a.

MULTIPARUNO - S.r.l.

Scissione dalla Fiat Engineering S.p.a. del ramo aziendale «costruzioni generali e infrastrutture» e suo trasferimento alla Multiparuno S.r.l.: estratto delle deliberazioni delle assemblee straordinarie 20 gennaio 1998 delle suddette società, iscritte presso il registro delle imprese - Ufficio di Torino per la società scissa e per la società beneficiaria il 2 marzo 1998.

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: Fiat Engineering S.p.a., con sede in Torino, corso Ferrucci n. 112/A, capitale sociale L. 70 miliardi, iscritta al registro imprese - Ufficio di Torino - n. 3420/1982;

Società beneficiaria: Multiparuno S.r.l., con sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale L. 90 milioni, iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 299927/1997.

2. Rapporto di cambio: all'unico azionista della società scissa verranno assegnate nominali L. 100.000 di quota della società beneficiaria per ogni azione annullata da nominali L. 100.000 della società scissa.

3. Modalità di assegnazione delle quote: le quote della società beneficiaria verranno assegnate nella data di effetto, ex art. 2504-decies Codice civile, della scissione.

4. Dalla data di cui al punto 3 le quote della società beneficiaria assegnate all'unico azionista della società scissa partecipano agli utili.

5. Dalla data di cui al punto 3 le operazioni della società scissa relative al ramo aziendale oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria.

6. Non esistono particolari categorie di soci; né possessori di titoli diversi dalle azioni quote.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Fiat Engineering S.p.a.
Il presidente: Giovanni Battista Testa

p. Multiparano S.r.l.
L'amministratore unico: Bernardo Croce

S-3042 (A pagamento).

B. BRAUN MILANO - S.p.a.

B. BRAUN SURGICAL - S.p.a.

Estratto progetto di fusione

Società incorporante: B. Braun Milano S.p.a., con sede in Milano via Vincenzo da Seregno n. 14, iscritta al registro imprese di Milano al n. 47086 codice fiscale n. 00674840152.

Società incorporata: B. Braun Surgical S.p.a. con sede in Milano, via Vincenzo da Seregno n. 14 iscritta al registro imprese di Milano al n. 358071 codice fiscale n. 00400370581.

Poiché la società incorporante sarà titola dell'intero capitale sociale della società incorporata, la fusione avverrà senza concambio e con l'annullamento di tutte le quote della società incorporata.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° ottobre 1997 anche ai fini delle imposte sui redditi.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie particolari di soci e nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 3 marzo 1998 rispettivamente ai numeri d'ordine 38886 - 38896.

Pasquale Iannello, notaio.

S-3048 (A pagamento).

AGRICOLA CALABRESE - S.r.l.

AGROLEARIA - S.r.l.

AGRITOUR - S.r.l.

Pubblicazione delibere di fusione tra la Agricola Calabrese S.r.l. Agrolearia S.r.l. e la Agritour S.r.l. (redatto a sensi e per gli effetti di cui all'art. 2502-bis Codice civile).

Società partecipanti alla fusione: Società Agricola Calabrese S.r.l. con sede in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1 capitale sociale interamente versato di Lit. 2.269.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 26573, codice fiscale n. 02218780241;

Società incorporande:

1) Agrolearia S.r.l., con sede in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1 capitale sociale interamente versato Lit 80.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 27629 codice fiscale n. 01849650245;

2) Agritour S...r.l. con sede in Rossano (CS) viale Luca De Rosis n. 6, capitale sociale L. 160.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Cosenza al n. 2282, codice fiscale n 01807150782.

Le assemblee straordinarie hanno deliberato:

1) di approvare sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 (trenta) giugno 1997 (millenovecentonovantasette) per tutte le società partecipanti alla fusione, il progetto di fusione e quindi la fusione per incorporazione delle società:

Agrolearia S.r.l., con sede in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1 capitale sociale interamente versato Lit 80.000.000 (ottantamiloni) iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 27629 codice fiscale n. 01849650245;

Agritour S...r.l. con sede in Rossano (CS) viale Luca De Rosis n. 6, capitale sociale L. 160.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Cosenza al n. 2282, codice fiscale n 01807150782 nella società Agricola Calabrese S.r.l. suddetta;

2) di dare atto che a seguito della fusione la società incorporante non procederà ad alcun aumento di capitale essendo detentrica dell'intero capitale sociale delle società incorporande, delle quali ha acquistato tutte le quote con atti in data 27 ottobre 1997 nn. 146.192/22.807 e nn. 146.193/22.808 repertorio notaio G. P. Boschetti, come risulta dalla situazione patrimoniale della società Agricola Calabrese S.r.l. redatta in data 31 ottobre 1997, allegata alla delibera.

3) di dare atto che, per effetto della fusione, la società incorporante subentrerà di pieno diritto in ogni attività o rapporto di qualsiasi genere delle società incorporande ed in ogni relativa passività, obbligo od impegno alla cui estinzione provvederà in proprio e ciò anche se posteriore alla data del 30 (trenta) giugno 1997 (millenovecentonovantasette) nulla escluso od eccettuato, a sensi dell'art. 2504-bis Codice civile;

4) di dare mandato all'amministratore unico della società e al signor Zanarotti dott. Antonio, nato a Vicenza il 10 ottobre 1937, ivi residente in piazza Matteotti 6, codice fiscale: ZNRNTN37R10L840N per Agricola Calabrese S.r.l. all'amministratore unico e al signor Meneguzzo Luciano nato a Sovizzo (VI) il 27 giugno 1943 e residente a Monteviale (VI) via dei Tiepolo n. 3. codice fiscale MNGLCN43H271879W per Agritour s.r.l., all'amministratore unico della società ed al signor Bellomi dott. Domenico nato a Lonigo 10 giugno 1945 residente a Vicenza Contrà S. Caterina 29, codice fiscale BLL DNC 45H10 E682B per Agrolearia S.r.l. affinché disgiuntamente fra loro anche a mezzo di procuratore speciale osservate le disposizioni di legge, diano corso alla deliberata fusione, anche senza il rispetto (ove ne ricorrano i presupposti) dei termini previsti dal primo comma dell'art. 2503 Codice civile, con ogni opportuna facoltà per definire i rapporti tra le tre società, stipulare, in concorso con gli altri rappresentanti delle società partecipanti alla fusione, l'atto di fusione alle condizioni sopra indicate e con quelle altre clausole che saranno ritenute opportune, con le decorrenze civili e fiscali stabilite nel progetto di fusione, provvedere ad ogni trasferimento di intestazione e volta di attività anche immobiliare, ottenere la rinuncia all'ipoteca legale, con esonero per i competenti Conservatori da ogni responsabilità al riguardo, provvedere in genere ad ogni operazione connessa o dipendente;

5) di modificare, con effetto dalla data dell'atto di fusione, l'oggetto sociale nella maniera proposta dal Presidente, e di variare correlativamente l'articolo 2 (due) dello statuto sociale come segue:

«La società ha per oggetto:

l'esercizio in genere dell'attività agricola, ivi compresa quella di allevamento di animali e quella rivolta alla manipolazione, trasformazione e/o alienazione di prodotti agricoli e zootecnici, nei limiti stabiliti dall'articolo 29 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n.ro 917.

l'assunzione in fitto od in qualsiasi altra forma di terreni in genere ed in particolare con possibilità di agriturismo, gestione di manufatti di enti pubblici o privati; ostelli della gioventù, maneggi, impianti turistici, sportivi, ricreativi e culturali, realizzati e da realizzare in tutto il territorio della regione Calabria, la costituzione e gestione di camping, discoteche strutture alberghiere, aree pic-nic, la società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e immobiliari ed inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque con espresa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni e garanzie, anche a favore di terzi, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.»;

6) di dare atto che il testo aggiornato dello statuto sociale, contenente la modifica sopra deliberata verrà allegato all'atto di fusione.

La delibera di fusione per la società Agricola Calabrese S.r.l. atto notaio Gian Paolo Boschetti del 5 novembre 1977 Rep. 146384 è stata iscritta presso il registro imprese di Vicenza in data 2 gennaio 1998.

La delibera di fusione per la società Agrolearia S.r.l. atto notaio Gian Paolo Boschetti del 5 novembre 1997 Rep. 146385 è stata iscritta presso il registro imprese di Vicenza in data 2 gennaio 1998.

La delibera di fusione per la società Agritour S.r.l. atto notaio Gian. Paolo Boschetti del 5 novembre 1997 Rep. 146386 è stata iscritta presso il registro imprese di Cosenza in data 26 febbraio 1998.

Cosenza, 4 marzo 1998

Agrolearia S.r.l.

L'amministratore unico: Colombini Ernesto Franco

Agricola Calabrese S.r.l.

L'amministratore unico: Caracciolo Alfredo Arturo

Agritour S.r.l.

L'amministratore unico: Caracciolo Alfredo Arturo

S-3057 (A pagamento).

LATTERIA SOCIALE «LA NUOVA 2000» Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Cavriago (RE)

Registro imprese RE n. 23992

Registro REA C.C.I.A.A. RE n. 196170

Codice fiscale e partita IVA n. 01566630354

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis codice civile per incorporazione della società: Latteria Sociale Pratonera coop.va r.l. con sede in Cavriago (RE) via Girondola n.47, registro imprese n. 1146 di Reggio Emilia, registro REA CCIAA di RE n. 22118, codice fiscale/partita IVA n. 00148910359 (incorporanda), nella società: Latteria Sociale «La Nuova 2000» coop.va r.l. con sede in Cavriago (RE) via Quercioli n. 8, registro imprese di RE n. 23992 registro REA CCIAA di RE n. 196170, codice fiscale/partita IVA n. 01566630354 (incorporante).

Premesso: (*Omissis*) che, dopo la fusione, le quote sociali dei soci iscritti nel patrimonio della società incorporanda al valore nominale, verranno trasferite nel patrimonio della società incorporante, allo stesso valore nominale;

si dichiara:

(*Omissis*):

3) In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-bis del Codice civile - comma 1 - numeri 5) e 6), si dichiara che la data, a decorrere dalla quale le quote sociali parteciperanno agli utili, sarà il primo gennaio dell'anno in cui verrà iscritto l'atto di fusione nel registro delle imprese; a decorrere dalla medesima data le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante «Latteria sociale La Nuova 2000»;

4) Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cavriago, 13 febbraio 1998

p. Latteria Sociale Pratonera

Il presidente: Belluzzi Zampolini Gino

p. Latteria Sociale La Nuova 2000

Il presidente: Mori Enrico Bruno

Depositato nel registro delle imprese di Reggio Emilia il 20 febbraio 1998 ed iscritto.

Il presidente: Mori Enrico Bruno.

S-3077 (A pagamento).

LATTERIA SOCIALE «PRATONERA» Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Cavriago (RE)

Registro imprese RE n. 1146

Registro REA C.C.I.A.A. RE n. 22118

Codice fiscale e partita IVA n. 00148910359

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis codice civile per incorporazione della società: Latteria Sociale Pratonera coop.va r.l. con sede in Cavriago (RE) via Girondola n.47, registro imprese n. 1146 di Reggio Emilia, registro REA CCIAA di RE n. 22118, codice fiscale/partita IVA n. 00148910359 (incorporanda), nella società: Latteria Sociale «La Nuova 2000» coop.va r.l. con sede in Cavriago (RE) via Quercioli n. 8, registro imprese di RE n. 23992 registro REA CCIAA di RE n. 196170, codice fiscale/partita IVA n. 01566630354 (incorporante).

Premesso: (*Omissis*) che, dopo la fusione, le quote sociali dei soci iscritti nel patrimonio della società incorporanda al valore nominale, verranno trasferite nel patrimonio della società incorporante, allo stesso valore nominale;

si dichiara:

(*Omissis*):

3) In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-bis del Codice civile - comma 1 - numeri 5) e 6), si dichiara che la data, a decorrere dalla quale le quote sociali parteciperanno agli utili, sarà il primo gennaio dell'anno in cui verrà iscritto l'atto di fusione nel registro delle imprese; a decorrere dalla medesima data le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante «Latteria sociale La Nuova 2000»;

4) Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cavriago, 13 febbraio 1998

p. Latteria Sociale Pratonera

Il presidente: Belluzzi Zampolini Gino

p. Latteria Sociale La Nuova 2000

Il presidente: Mori Enrico Bruno

Depositato nel registro delle imprese di Reggio Emilia il 20 febbraio 1998 ed iscritto.

Il presidente: Belluzzi Zampolini Gino.

S-3076 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA DI MASSA E CARRARA Sezione di Carrara

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Massa e Carrara, Balli Germana notifica ex art. 150 cpe l'atto di citazione nanti il pretore di Carrara per l'udienza del 26 giugno 1998 avente per oggetto l'usucapione dei seguenti terreni in comune di Carrara; foglio n. 57, mappale n. 386, partita n. 23150; foglio n. 57, mappale n. 386, fabbricato rurale mq. 7. La notifica viene eseguita agli intestatari in catasto Bonini Domenico, Pasciuti Carlo, Pasciuti Domenico, Pasciuti Giovanna, Pasciuti Giovanni, Pasciuti Maddalena, Pasciuti Pietro e Pasciuti Vittorio, nonché ai loro eventuali successori o aventi causa.

Avv. Giancarlo Lattanzi.

C-4927 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CROTONE**Ufficio del Giudice delle Indagini Preliminari**

Il GUP letti gli atti del procedimento penale n. 358/96 R.G.GIP a carico di Lucifero Francesco Antonio ed altri, imputati del reato di cui agli articoli 110 c.p. e 2621 c.c.

(Omissis).

Considerato che per la succitata richiesta di rinvio a giudizio è stata fissata l'udienza preliminare del giorno 12 maggio 1998, ore 9, dispone che la notificazione dell'avviso di fissazione dell'udienza preliminare, nei confronti delle parti lese soci della Banca Popolare di Crotona, sia eseguito nelle forme dei pubblici annunci, con deposito di copia del presente atto nella Casa comunale di Crotona ed inserimento di estratto dello stesso atto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il giudice per l'udienza preliminare:
dott. Carlo Dibello

Il collaboratore di cancelleria:
dott. Tommaso Costantino

C-4931 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA LOMBARDIA - MILANO
Sezione II**

Ex art. 14 del regio decreto n. 640/1907 e art. 150 c.p.c.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia - Milano - Sezione II, con ordinanza istruttoria n. 509/1998 del 12 febbraio 1998 ha autorizzato tale forma di notifica ai fini della integrazione del contraddittorio nel ricorso n. 456/1998 R.R. promosso da Anna Poletti e Raffaella Poletti rappresentate e difese dagli avvocati Annalisa Carù e Andrea Bordonone elettivamente domiciliate in Milano, viale Regina Margherita n. 1 (studio avv. M. Chiesa) in forza di delega a margine del ricorso, contro il comune di Busto Arsizio in persona del sindaco in carica e nei confronti di Michela Gussoni e, con questa notifica, nei confronti di tutti i soggetti collocati nella graduatoria di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 1008 del 16 ottobre 1997, per l'annullamento, previa sospensione, in parte qua, dell'avviso pubblico per la formazione di graduatorie per l'assunzione a tempo determinato di educatori asili nido, 6° qualifica funzionale, approvato con delibera di Giunta comunale n. 623 del 17 luglio 1997, unitamente ad ogni altro atto ad esso preordinato, consequenziale e comunque connesso e, in particolare, della deliberazione di Giunta comunale n. 1008 del 16 ottobre 1997, pubblicata in data 30 ottobre 1997, avente ad oggetto «graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di educatori asili nido, 6° qualifica funzionale. Approvazione di verbali della commissione giudicatrice. Immediata eseguibilità». Sono dedotti quali motivi di ricorso eccesso di potere per illogicità, irrazionalità, disparità di trattamento, ingiustizia manifesta, difetto di motivazione contraddittoria, sotto molteplici profili chiedendo che il TAR in accoglimento del ricorso voglia previamente sospendere indi annullare i provvedimenti impugnati, nella parte in cui gli stessi risultano lesivi per le ricorrenti in considerazione della limitazione territoriale introdotta nel bando e chiedendo che in via istruttoria venga ordinato al comune di Busto Arsizio il deposito di copia dei provvedimenti di assunzione dei vincitori in base alla graduatoria definitiva. Sono controinteressati: Sergi Letizia, Tovaglieri Roberta, Colombo Emanuela, Cianciosi Daniela, Fietta Rosa, Restivo Maria, Cilia Brunilde, Testa Paola, Villani Concetta, Piedimonte Sabrina, Franzoni Paola, Muscio Rita, Bosio Michela, Rossi Marta, Milani Anna, Crespi Pierangela, Ferioli Alessia, Tarsia Valeria, Piras Deborah, Di Bello Lidia, Reitano Caterina, Ciapparella Emanuela, Gumirato Sonia, Genualdi Vincenza, Bottini Annamaria, Seguino Agata, Fagnani Patrizia, Cozzi Silvia, Ferro Elvira, Menghin Sabrina, Sala Sabrina, Morselli Claudia, Vecchie-relli Barbara, Apicella Agnese, Colombo Maria Elena, Molinari Sara, Pagnoncelli Giovanna, Ceriani Silvia, Saibene Simona, Cozzi Stefania, De Blasio Manuela, Imbriaco Antonella.

Varese-Milano, 25 febbraio 1998

Avv. Annalisa Carù.

C-4940 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto del 2 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0032494119. Legittimo possessore sig. Mandarino Franco assegno bancario di L. 10.000.000 rilasciato da Turchetti Giancarlo su banca Cariri ag. Monterotondo Scalo girato a Filippi Alessandro e da questi girato a Mandarino Franco.

Giorni quindici per opposizione.

Mandarino Franco.

S-2823 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna con decreto in data 16 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1258373000 emesso dalla sig.ra Azalea Romagnoli a favore della Agos SIM S.p.a. sul c/c n. 2464 della Agenzia di Ozzano della Rolo Banca 1473 per L. 6.000.000 (seimilioni), concedendo termine di quindici giorni dalla pubblicazione per eventuali opposizioni.

Bologna, 23 febbraio 1998

Avv. Sandro Vertuani.

B-146 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna con decreto in data 11 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 20894629-02 di L. 1.500.000 tratto sul conto corrente n. 24/481/2 in essere presso la Banca del Monte di Parma - agenzia di Parma n. 6 a firma Cantarelli Maria Luisa a favore del sig. Danilo Giuffredi.

Opposizione entro quindici giorni.

Bologna, 23 febbraio 1998

p. Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.
Avv. M. Renzulli

B-147 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino in data 24 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0361411201 emesso il 15 febbraio 1998 di L. 5.000.000 della Banca Sella, ag. c.so Francia n. 185, all'ordine di Medde Mauro, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, poiché non venga fatta opposizione.

Avv. Gabriella Tango.

T-298 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 3 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 16 assegni bancari tutti all'ordine di C. e DIS S.p.a. del seguente tenore:

1) assegno n. 556441796 di L. 277.689, tratto da Raffaelli Marco sull'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale 10, c/c 68001; 2) assegno n. 568060609 di L. 161.473, tratto da Guarneri Linda sull'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale 3, c/c 103787; 3) assegno n. 573407751 di L. 527.770, tratto da Bar Carlini Carlo sull'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Piossasco, c/c 9614; 4) assegno n. 24480748702 di L. 300.000 tratto da Alimentari G&G sulla Banca C.R.T., agenzia 23, c/c 2301639/23; 5) assegno n. 263662408/09 di L. 200.000 tratto da Ricchiuto Mattea sulla Banca C.R.T., agenzia di S. Mauro, c/c 1332759/76; 6) assegno n. 263662409/10 di L. 256.244 tratto da Ricchiuto Mattea sulla Banca C.R.T., agenzia di S. Mauro, c/c 1332759/76; 7) assegno n. 0312208851-06 di L. 1.013.000 tratto sulla Banca Sella, ag. di Settimo T.se, c/c 326831030; 8) assegno n. 0530161827 di L. 166.300 tratto da Monu di Mongelli G&G sulla Banca Sella, ag. di Caluso, c/c 5307618006530; 9) assegno n. 0401234107 di L. 204.141 tratto da Bruno Antonio sulla Banca Sella, ag. di Volpiano, c/c 4001294713900; 10) assegno n. 001010578501 di L. 528.673 tratto da Africa Shop sul Credito Italiano, ag. n. 2, c/c 1002200; 11) assegno n. 0010011243 di L. 171.542 tratto da Virtual S.a.s. sul Credito Italiano, ag. 82 F., c/c 21975; 12) assegno n. 0284124171 di L. 226.000 tratto da Chiarappa Delfina sulla Banca Popolare di Novara, ag. 11 c/c 7451; 13) assegno n. 0284122950 di L. 162.000 tratto da Toffoli Anna Maria sulla Banca Popolare di Novara, ag. 11, c/c 5944; 14) assegno n. 1379393741 di L. 161.469 tratto da Vertolo Antonio sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Settimo, c/c 65616170196; 15) assegno n. 1379393291 di L. 139.623 tratto da Caffè Plassetta sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Settimo, c/c 6025690155; 16) assegno n. 0391425627 di L. 165.510 tratto da Tauber Patrizia sulla Banca di Roma, ag. 2, c/c 15379/38.

Torino, 26 febbraio 1998

Avv. Enrico Morello.

T-305 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto 18 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento di 4 blocchetti contenenti i seguenti assegni: n. 85518415, 85518416, 85518417, 80315567, 80315570, 76852801, 76852802, 76852806, 69957347, tratti sul conto corrente n. 02803105 intestato a Bortolato Giovanni, della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Trebaseghe.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione.

Avv. Galileo Beghin.

C-4920 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore dott. Paolo Piras della pretura circondariale di Venezia, sezione distaccata di Dolo (VE), con decreto del 17 febbraio 1998 cron. 555 ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati assegni autorizzandone il pagamento dopo trascorsi quindi giorni dalla presente pubblicazione fatta salva eventuale opposizione:

AB 16258184 L. 637.900 c/c 10.76 B. Pop. Intra-Pieve Vergon, Supermercato del Mobile Pangallo di Cuzzago (NO);

AB 1411254270 L. 860.000 c/c 1520401066 4 COMIT di Dolo (VE) Assicurazioni Generali;

AB 0443113467 L. 2.400.000 c/c 231/32 Banca di Roma ag. 161 Roma, Depisflex S.r.l. di Aprilia (LT);

AB 57965155 L. 415.727 c/c 134088 B. Antoniana Pop. Veneta Ag. Rovigo, Habitat Legno s.n.c. Rovigo;

AB 437273-05 L. 10.740.000 c/c 10171 B.C.C.SS. Imm. Belpasso di Catania ag. via Grande, Salus S.r.l. di S. Giovanni La Punta (CT);

AB 0580332004-05 L. 6.024.870 c/c 161549 Deutsche Bank di Catania, Salus S.r.l. di S. Giovanni La Punta (CT);

AB 522935343-08 L. 6.024.870 c/c 15618/20 Monte dei Paschi di Siena ag. Catania via Grande, Salus S.r.l. di S. Giovanni La Punta (CT),

AB 091207097 L. 695.235 c/c 521100 B. Pop. Emilia-Romagna ag. n. 2 via Trento di Parma, Magazzino Service di Parma;

AB 020774166 L. 5.352.472 c/c 11300/8 Tercas via A. De Gasperi di S. Benedetto del Tronto (AP) Mobil Dick di S. Benedetto del Tronto (AP);

AB 0023718875-11 L. 17.920.000 c/c 280008/1 B. Pop. dell'Adriatico ag. I via Arco d'Augusto n. 26 Fano (PS), Felver S.r.l., di Fano (PS);

AB 0007591668 L. 2.930.000 c/c 855 Banca Coop. di Credito di Conversano (BA), Lo Russo Cosimo & Figli S.n.c. di Conversano (BA);

AB 0002253358-03 L. 4.950.000 c/c 498.1 Banca di Credito Cooperativo del Mediopontino (PZ), assegno di giro Interni Oggi, la firma dell'istitutorio non è leggibile;

AB 1400.743550-11 L. 470.415 c/c ????? COMIT filiale di Casoria (NA), Interni Oggi di Rocco Giovanni di Casoria (NA);

AB 0068900432 L. 550.000 c/c 1294R B. Antoniana Pop. Veneta ag. Campodarsego (PD), vettore Canova C1;

AB 0068900431 L. 220.000 c/c 1294R B. Antoniana Pop. Veneta ag. Campodarsego (PD), vettore Canova C1;

AB 0020807640 L. 1.496.880 c/c 710000-53 Banca del Salento viale Trentino 25, ag. 3 Taranto, Natuzzi Mobili Gallery di Taranto;

AB 0022141449 L. 3.883.333 c/c 48152301 B. Pop. Puglie e Basilicata ag. 1 Bari, Maselli Pietro di Bari;

AB 022141450 L. 3.883.333 C/C 48152301 B. Pop. Puglie e Basilicata ag. 1 Bari, Maselli Pietro di Bari;

AB 00810254004 L. 3.833.333 c/c 10101287/1 Cassa Risparmio di Puglia ag. 2 Bari, Maselli Pietro di Bari;

AB 715188344 L. 1.317.767 c/c 4507 Istituto S. Paolo di Torino ag. di Moncalvo (AT), French di Francese Roberto di Moncalvo (AT);

AB 1247584-00 L. 575.000 c/c 249371.8 Cassa Rurale filiale di Matera, intestatario Cosimo Nuzzolese, girato da Idea Più;

AB 097580973 L. 872.000 c/c 940852/A Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ag. 9 Padova, Chiodetto Elisa C1;

AB 03741546007 L. 3.333.408 c/c 271981 Banco di Napoli ag. Venafro (IS), Di Dario Pasquale S.n.c. di Venafro (IS);

AB 1286107699/06 L. 1.262.279 c/c 331 Rolo Banca 1474 filiale 13 di Milano, Fontana F.lli S.r.l. di Rozzano (MI);

AB 0003967775/06 L. 2.000.000 c/c 67153/29 Cassa Rurale Artigiana di Binasco (MI), Fontana F.lli di Rozzano (MI);

AB 0003967775/07 L. 2.451.302 c/c 67153/29 Cassa Rurale Artigiana di Binasco (MI), Fontana F.lli di Rozzano (MI);

AB 0293353609 L. 3.557.180 c/c 7353 B. Pop. di Novara filiale di Marghera (VE), Spaccio Vendite di Gasparini & C. di Marghera (VE);

AB 0293354450 L. 3.963.830 c/c 7353 B. Pop. di Novara filiale di Marghera (VE), Spaccio Vendite di Gasparini & C. di Marghera (VE);

AB 185343257-08 L. 4.681.000 c/c 1366280 Banca CARIGE ag. 111, via Piacenza Genova, intestato a Cocchella Ugo, girato da Buonsanti Cosimo;

AB 0062372485 L. 320.000 c/c 270/P B. Antoniana Pop. Veneta ag. 315 Madonna della Salute (PD), Marisa Trevisan di S. Maria di Sala (VE);

AB 1236574293/06 L. 2.144.000 c/c 3685 B. Pop. di Bergamo Credito Varesino filiale di Roma EUR, intestato Lapalorcia Danilo, girato da Ma.RE.COM.;

AB 7806698418-12 L. 3.000.000 c/c 2250 B.N.A. Roma ag. 15 intestato Sipari Stefano, girato da MA.RE.COM.;

AB 0010010393 L. 2.800.000 c/c 16090 Credito Italiano di Roma sportello 73/c via del Quadrano, De Maso Loretta di Roma;

AB 00167642556 L. 43.500.000 c/c 10150/0 B. Pop. di Intra, agenzia di Gravellona Toce (NO), Maya S.r.l. di Gravellona Toce (NO);

AB 076144766-09 L. 1.630.000 c/c 352269/00 Cassa Risparmio e Piacenza filiale di Felegara (PR), L'Arredo di Gennari Luciano di Felegara (PR).

Pianiga, 27 febbraio 1998

Antonella Maretto.

C-4906 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cosenza, con decreto del 18 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 5801306327 e 5801306328, dell'importo di L. 5.000.000 cadauno, tratti sulla banca del «Credito Italiano» (agenzia di Rende) ed intestati a Salerno Serafino, autorizzandone il pagamento entro quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione da parte del detentore.

Cosenza, 24 febbraio 1998

Serafino Salerno.

C-4922 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Nereto (TE) il 20 febbraio 1998 ha ordinato la pubblicazione del decreto di ammortamento dell'assegno circolare n. 0583961456 serie G di L. 1.450.000 emesso il 13 febbraio 1998 dalla Tercas S.p.a. agenzia di S. Egidio alla Vibrata (TE) a favore di Flammini Franceschina.

Franceschina Flammini.

C-4923 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su ricorso del notaio Luciana Chirizzi, con decreto 13 dicembre 1997 il pretore di Grottaglie ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 21603214 di L. 631.400 tratto da Spagnulo Vito su Caripuglia - Grottaglie;

n. 0010089656 di L. 3.800.000 da Linoci Antonio su Credito Italiano - Grottaglie;

n. 0009070995 di L. 4.800.000 da Falsanisi Damiano su Banca Popolare Jonica - Grottaglie;

n. 0009066296 di L. 600.000 da Pignarolo Giuseppe su Banca Popolare Jonica - Grottaglie;

n. 0284419162 di L. 750.000 da Moter S.r.l. su Banco Ambrosiano Veneto - Grottaglie.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Grottaglie, 12 febbraio 1998

Il cancelliere: dott.ssa Filomena Di Candilo.

C-4924 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il sig. Spano Leonardo rende noto che il pretore di Olbia, visti gli articoli 86 e 69 legge 21 dicembre 1933 n. 1736, con decreto del 23 gennaio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 073314004228 emesso dal Banco di Napoli-Olbia di L. 1.625.000 e ne autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Olbia, 23 febbraio 1998

Spano Leonardo.

C-4930 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Lentini dott. Mazzeo con decreto del 20 gennaio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno circolare n. 1505683469 di L. 500.000 tratto sulla banca Nazionale del Lavoro all'ordine del Cassiere Prov. Poste Siracusa col concorso del controllore datato 11 novembre 1997;

2) assegno circolare tratto sul Credito Italiano Lentini 30 dicembre 1997 di L. 313.000 all'ordine di Bascio Fabrizio n. assegno 47/1015286212;

3) assegno circolare n. 1505687710-07 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro di Siracusa di L. 500.000 all'ordine di Cassiere Prov. Poste Siracusa col concorso del controllore datato 14 novembre 1997;

4) assegno circolare n. 1505679191-03 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro di Siracusa di L. 500.000 all'ordine di Cassiere Prov. Poste Siracusa col concorso del controllore datato 10 ottobre 1997;

5) assegno circolare n. 2000604864 tratto sulla Banca del Sud agenzia di Catania di L. 435.000 all'ordine di Gagliolo Nunziatina datato Catania 22 dicembre 1997;

6) assegno circolare n. 1505694027 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro di Siracusa di L. 500.000 all'ordine di Cassiere Prov. Poste Siracusa col concorso del controllore datato Siracusa 4 dicembre 1997;

7) assegno circolare n. 47/10.152.773.01 tratto sul Credito Italiano agenzia di Lentini di L. 372.000 all'ordine di Bascio Fabrizio datato Lentini 23 dicembre 1997;

8) assegno circolare n. 150568773001 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Siracusa di L. 500.000 all'ordine di Cassiere Prov. Poste Siracusa col concorso del controllore datato 14 novembre 1997;

9) assegno circolare n. 1505694215 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Siracusa di L. 500.000 all'ordine di Cassiere Prov. Poste Siracusa col concorso del controllore datato 4 dicembre 1997;

10) assegno circolare n. 952.537.550-03 tratto sulla Sicilcassa agenzia di Siracusa di L. 180.000 all'ordine di Campisi Luciano datato Siracusa 30 dicembre 1997;

11) assegno circolare n. 1505681091 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro di Siracusa di L. 500.000 all'ordine di Cassiere Prov. Poste Siracusa col concorso del controllore datato 5 novembre 1997.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Massimo Vitale.

C-4932 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari con decreto 12 febbraio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08-82336595 di L. 3.282.500 emesso in data 17 dicembre 1997 dalla Banca Popolare di Bari, agenzia di Palese, in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, all'ordine dell'ufficio postale di Bari-Palese.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Maurizio Tullio.

C-4936 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli con decreto n. 54/98 del 21 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dei seguenti assegni bancari:

1) assegno di L. 600.000 tratto sulla Banca Popolare di Novara, agenzia 1, Napoli n. 286166214 conto corrente n. 6325 emissione 31 gennaio 1998;

2) assegno di L. 7.000.000 tratto sul Banco di Napoli, agenzia 57, Napoli n. 387281139 conto corrente n. 27/364 emissione 30 marzo 1998;

3) assegno di L. 3.500.000 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia via Epomeo, Napoli n. 527913742 conto corrente n. 865.52 emissione 30 aprile 1998;

4) assegno di L. 3.900.000 tratto sul Banco di Napoli, agenzia di Marano n. 382358245 conto corrente n. 27/1826 emissione 30 aprile 1998;

5) assegno di L. 3.300.000 tratto sul Banco di Roma, agenzia di Afragola n. 428719638 conto corrente n. 4738/31 emissione 30 dicembre 1997;

6) assegno di L. 3.600.000 tratto sul Banco di Napoli, agenzia di Caivano n. 382270404 conto corrente n. 27/2811 emissione 30 dicembre 1997;

7) assegno di L. 3.157.000 tratto sulla Banca di Credito Popolare, filiale Napoli Secondigliano n. 4093599-03 conto corrente n. 35061 emissione 30 dicembre 1997;

8) assegno di L. 1.150.000 tratto sulla Cariplo Cassa Risparmio Provincia Lombarda, agenzia di Napoli n. 852035253-04 conto corrente n. 16687/1 emissione 30 dicembre 1997;

9) assegno di L. 1.000.000 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia 1 Napoli n. 496912508 conto corrente n. 9051.67 emissione 30 dicembre 1997;

10) assegno di L. 2.300.000 tratto sul Banco di Roma, agenzia n. 37 Napoli n. 451963687-06 conto corrente n. 650854/37 emissione 30 dicembre 1997;

11) assegno di L. 1.000.000 tratto sulla Banca Nazionale Agricoltura, agenzia Giugliano in Campania n. 7802946775 conto corrente n. 12281 Y emissione 30 dicembre 1997;

12) assegno di L. 13.000.000 tratto sul Banco di Napoli, agenzia 36 Napoli n. 388965903 conto corrente n. 27/3055 emissione 31 dicembre 1997;

13) assegno di L. 2.880.000 tratto sullo Istituto S. Paolo di Torino, filiale di Caivano n. 718423258 conto corrente n. 4586 emissione 31 dicembre 1997;

14) assegno di L. 1.273.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Napoli n. 1366250460 conto corrente n. 1510040/01/93 emissione 31 dicembre 1997.

I predetti assegni sono stati rilasciati o girati a favore del signor Ferrigno Salvatore nella qualità di amministratore delegato della Ricam S.p.a. con sede in via Foggia n. 33 Napoli.

Napoli, 28 gennaio 1998

p. Ricam S.p.a.

Un procuratore: Salvatore Ferrigno

C-4950 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli con decreto n. 55/98 del 21 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dei seguenti assegni bancari:

1) assegno B. di L. 4.000.000 tratto sul Banco di Napoli, agenzia 1 S. Felice a Cancellò n. 386491120 conto corrente n. 27/78 emissione 30 marzo 1998;

2) assegno B. di L. 5.999.000 tratto sul Banco di Napoli sportello di Sant'Arpino n. 374727112 conto corrente n. 27/159 emissione 30 marzo 1998;

3) assegno B. di L. 2.150.000 tratto sulla Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio filiale di Benevento n. 761436 conto corrente n. 821/10 emissione 30 dicembre 1997;

4) assegno B. di L. 392.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana filiale di Avellino n. 1404835381-01 emissione 30 dicembre 1997;

5) assegno B. di L. 1.000.000 tratto sul Banco di Napoli, agenzia di Torre Annunziata n. 389440240 conto corrente n. 27/1583 emissione 30 dicembre 1997;

6) assegno B. di L. 550.000 tratto sul Banco di Napoli, agenzia sportello Sant'Arpino n. 389882082 conto corrente n. 27/224 emissione 30 dicembre 1997;

7) assegno B. di L. 2.500.000 tratto sulla Banca di Roma, agenzia I Salerno n. 425004682 conto corrente n. 5974/31 emissione 30 dicembre 1997;

8) assegno B. di L. 2.900.000 tratto sul Credito Emiliano, agenzia di Aversa n. 61822685 conto corrente n. 10364/8 emissione 31 dicembre 1997;

9) assegno B. di L. 1.925.087 tratto sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna filiale Cava dei Tirreni n. 101830102 conto corrente n. 14504 emissione 31 dicembre 1997;

10) assegno B. di L. 2.830.000 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Battipaglia e di Olevano sul Tusciano filiale di Pontecagnano n. 2198431 emissione 31 dicembre 1997.

I predetti assegni sono stati rilasciati o girati a favore del signor Ferrigno Salvatore nella qualità di amministratore delegato della Ricam S.p.a. con sede in via Foggia n. 33 Napoli.

Napoli, 28 gennaio 1998

p. Ricam S.p.a.

Un procuratore: Salvatore Ferrigno

C-4951 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli con decreto n. 56/98 del 21 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dei seguenti assegni bancari:

1) assegno B. di L. 4.653.610 tratto sulla Banca Agricola Ftnea, agenzia di Agrigento n. 420042067 conto corrente n. 10/00130/51 emissione 31 marzo 1998;

2) assegno B. di L. 500.000 tratto sul Monte dei Paschi di Siena filiale di Villa S. Giovanni n. 381441481 conto corrente n. 17282.59 emissione 30 dicembre 1997;

3) assegno B. di L. 1.250.000 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo di Omignano Salerno n. 226897 conto corrente n. 10001337 emissione 30 dicembre 1997;

4) assegno B. di L. 1.238.000 tratto sul C.P. Caripuglia S.p.a., agenzia di Nardò n. 21844353 conto corrente n. 1010120/01 emissione 30 dicembre 1997;

5) assegno B. di L. 1.055.530 tratto sulla Carical Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a. n. 30002689 conto corrente n. 52.472.78 emissione 31 dicembre 1997;

6) assegno B. di L. 3.611.496 tratto sul Credito Italiano, agenzia Reggio Calabria n. 10597991 conto corrente n. 49788 emissione 31 dicembre 1997;

7) assegno B. di L. 1.000.000 tratto sulla Banca Fideuram Roma n. 201514034 emissione 30 dicembre 1997;

8) assegno B. di L. 2.355.000 tratto sulla Banca di Roma Minturno Scauri n. 446291711 conto corrente n. 3133/35 emissione 30 dicembre 1997;

9) assegno B. di L. 18.019.272 tratto sulla Banca Commerciale Italiana filiale di Rossano n. 1398159825-10 emissione 31 gennaio 1998.

I predetti assegni sono stati rilasciati o girati a favore del signor Ferrigno Salvatore nella qualità di amministratore delegato della Ricam S.p.a. con sede in via Foggia n. 33 Napoli.

Napoli, 28 gennaio 1998

p. Ricam S.p.a.

Un procuratore: Salvatore Ferrigno

C-4952 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

*Estratto ordinanza Tribunale di Monza
Vol. 143/98 per ammortamento cambiali*

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 10 febbraio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti 16 effetti cambiari smarriti ordinandone il pagamento entro trenta giorni dalla scadenza e dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e del seguente tenore letterale:

Lissone: bollo L. 360.000 - 30 luglio 1997 L. 30.000.000. Al 30 marzo 1998 pagheremo per questa cambiale alla ditta Bartim S.a.s. la somma di lire trentamilion, Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza, agenzia Lissone 4G S.r.l., via Belvedere n. 72 - 20043 Arcore (MI) Partita I.V.A. n. 020632209629. Firmato Gatti Fabio.

Seguono altre sette cambiali identiche a quella descritta tranne la sola data di scadenza al 30 giugno 1998, 30 settembre 1998, 31 dicembre 1998, 30 marzo 1999, 30 giugno 1999 e 31 dicembre 1999 ed altre otto cambiali identiche alla prima ad eccezione del bollo di L. 108.000 dell'importo di L. 7.500.000 per ciascuna cambiale e la data di scadenza al 30 marzo 1998, 30 giugno 1998, 30 settembre 1998, 31 dicembre 1998, 30 marzo 1999, 30 giugno 1999, 30 settembre 1999 e 31 dicembre 1999.

Avv. Gian Luca Perego.

M-1048 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 16 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento di dieci cambiali ipotecarie dell'importo di L. 1.826.420 cadauna con scadenze semestrali dal 28 marzo 1982 al 28 settembre 1986, nonché di ulteriori numero dieci cambiali ipotecarie di L. 1.582.897 cadauna con scadenze semestrali dal 28 marzo 1982 al 28 settembre 1986, tutte emesse e sottoscritte il 28 settembre 1981 dalla Grilli Giuseppe S.n.c. di Grilli Alessandro e Roberto & C. a favore Banca Popolare di Novara, recanti sul retro annotazione di ipoteca iscritta presso la CC.RR.II. di Torino I in data 14 ottobre 1981 al n. 26650/4567.

Termine per opposizione: giorni trenta dalla presente pubblicazione.

Torino, 27 febbraio 1998

Avv. Roberto Momo.

T-310 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Brescia, con decreto n. 34/98 del 10 gennaio 1998, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

cambiale di L. 1.497.998, con scadenza 15 settembre 1997 a firma Cattaneo Maria, via Nuova Vallassina n. 72, Desio (MI);

cambiale di L. 1.488.694, con scadenza 30 settembre 1997 a firma Cattaneo Maria, via Nuova Vallassina n. 72, Desio (MI);

cambiale di L. 1.478.771, con scadenza 15 ottobre 1997 a firma Cattaneo Maria, via Nuova Vallassina n. 72, Desio (MI).

Opposizione entro trenta giorni.

Brescia, 19 febbraio 1998

Dott. Francesco Imperadori.

C-4942 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 28 gennaio 1998 il pretore di Napoli, sezione distaccata di Ischia ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 01/120870 rilasciato dal Banco di Napoli filiale di Lacco Ameno con saldo apparente di L. 8.145.000 circa intestato a Petrucci Antonio. Autorizza il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Aitchison Susan.

C-4954 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 16 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 77877/14 rilasciato dal Credito Italiano, filiale di Chieri contrassegnato Torta Lidia con un credito attuale di L. 80.000.000. Opposizione novanta giorni.

Chieri, 26 febbraio 1998

Avv. Francesco Gaidano.

T-299 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto di ammortamento emesso il 22 settembre 1997 dal presidente del Tribunale di Voghera, è stata pronunciata l'inefficacia del certificato di deposito ABO40 n. 37989, Modulo AB100 495290,9 emesso il 22 aprile 1997 a Santa Maria Della Versa dalla Cariplo S.p.a., dipendenza in Santa Maria Della Versa. Valore nominale lire 20.000.000, durata tre mesi, scadenza 22 luglio 1997, intestazione: al portatore, proprietario: Crosignani Eleonora. Autorizza la banca emittente al rilascio del duplicato alla ricorrente Crosignani Eleonora, trascorso il termine di centoventi giorni dalla pubblicazione del decreto, per estratto, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatto, nel frattempo, opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Crosignani Eleonora.

C-4916 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 12 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di due certificati di deposito della Banca Nazionale del Lavoro con matricola n. 1000683847 vincolato a diciotto mesi n. 982487532-00 serie 0613170 di L. 50.000.000 scadenza 1° settembre 1997 e matricola n. 982877116-00 vincolato a quattro mesi, serie 0641080 scadenza 4 luglio 1997 di L. 100.000.000, di proprietà del signor Maresca Mario.

Maresca Mario.

C-4953 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brindisi con decreto del 6 febbraio 1998 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 01668613.11 emesso dal Banco di Napoli filiale di Fasano in data 10 giugno 1997 con scadenza 10 dicembre 1997 dell'importo di L. 155.000.000.

Fasano, 16 febbraio 1998

Brunetti Ignazio.

C-4917 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore di Conegliano, *omissis*, dichiara l'ammortamento dei seguenti titoli di credito:

1) pagherò emesso il 9 maggio 1997 da Seneci Martino, Lumezzane (BS), a favore di Edilbit S.n.c., di Rogno (BG), per L. 7.500.000, scadente al 30 luglio 1998;

2) e 3) numero due pagherò cambiari emessi il 30 marzo 1997 da Aster Trading Group S.r.l., Castegnato (BS), a favore di Edilbit S.n.c. di Rogno (BG), per L. 4.000.000 ognuno, scadenti il 30 aprile 1998 e il 31 maggio 1998;

per gli effetti indicati sub 1, 2 e 3, autorizza il pagamento, previa notifica ... *omissis* ..., decorsi giorni trenta dalla data di scadenza delle singole cambiali, purché non venga proposta opposizione nei termini di legge;

4) assegno bancario n. 1238701885-05 serie 542853170 di L. 294.488, rilasciato da Bettoni, titolare di Edilbit S.n.c., di Rogno (BG), sulla Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, filiale Love-re, all'ordine di Fornaci Calce Grigolin S.p.a.;

per il titolo sub 4, autorizza il pagamento dell'assegno previa notifica ... *omissis* ..., decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Conegliano, 19 febbraio 1998

p. Fornaci Calce Grigolin S.p.a.:
avv. Gianmaria Dalle Crode

C-4914 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

I sottoscritti Bona Luigi e Marturella Maria Francesca, rendono noto che il ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 21 gennaio 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Marturella Bona Ivan nato a Torino il 5 dicembre 1981 residente in Torino via R. Leoncavallo, 4, di abbandono del cognome Marturella in modo da risultare «Bona Ivan».

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (60).

Torino, 27 febbraio 1998

Bona Luigi - Marturella Maria Francesca.

T-301 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 12 febbraio 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Spagnuolo Jan nato a Zabrze (PL) il 16 aprile 1990 e Spagnuolo Damian nato a Zabrze (PL) il 3 novembre 1992 e residenti alla via Nazionale n. 217 Mercogliano (AV) legalmente rappresentati dai genitori Spagnuolo Michele e Verosimile Lucia hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare i nomi di Jan in «Giuseppe» e Damian in «Daniele».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda dei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Mercogliano, 26 febbraio 1998

Michele Spagnuolo.

C-4910 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari con decreto in data 9 febbraio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Sogus Sergio nato a Gonnosfanadiga il 5 agosto 1956 e Martis Angela Maria Carmen nata a Gonnosfanadiga il 18 gennaio 1959 entrambi residenti in Gonnosfanadiga viale Kennedy, 104 hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore adottivo da Dafii Petrovitch in «Alessandro» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lì, 26 febbraio 1998

Sogus Sergio - Angela Maria C. Martis.

C-4911 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 18 febbraio 1998 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Fabi Enzo, nato il 24 aprile 1961, Lepidi Miria, nata il 4 agosto 1960, residenti in L'Aquila frazione S. Elia via S.S. 17 Est n. 36/C hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome della propria figlia minore Fabi Gianna, nata a Pescara il 28 ottobre 1995, residente in L'Aquila frazione S. Elia, via S.S. 17 Est n. 36/C da «Gianna» in quello di «Piera».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Lì, 25 febbraio 1998

Fabi Enzo - Lepidi Miria.

C-4912 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 4 settembre 1997 (correzione materiale del 13 gennaio 1998) il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria ha autorizzato Monoriti Antonino e Elisa Maria Carmela Triepi, genitori adottivi di Monoriti Florin, nato a Calarasi (Romania) il 9 maggio 1993 e residente a Reggio Calabria in via Bruno Buozzi n. R/D a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio da Monoriti Florin in Monoriti «Alessandro, Bruno».

Reggio Calabria, 23 febbraio 1998

Antonino Monoriti.

C-4913 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 3 aprile 1997, il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 7 agosto 1939 n. 1238, della richiesta di cambiamento del nome di Coppola Avvocata, nata a Maiori (SA) il 17 maggio 1970 ed ivi residente in via Casa Imperato, in quello di «Daniela».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 3 aprile 1997

Coppola Avvocata.

C-4915 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto del Tribunale per i minorenni di Palermo del 6-25 luglio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cannella Vincenzo, nato il 20 settembre 1957 in Aragona e Giulia Taiello, nata il 23 maggio 1961 in Aragona, entrambi residenti in Aragona, piazza Dante n. 12, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia Alessandra, nata l'11 agosto 1993 a Mazzara del Vallo, da Alessandra a «Gloria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Cannella Vincenzo - Taiello Giulia.

C-4918 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto del 10 febbraio 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Nicosia Giuseppe Salvatore e Trapani Angela, entrambi residenti in Licata (Agrigento), via Siracusa n. 37 hanno chiesto il cambiamento del nome del loro figlio Nicosia Paolo, nato a Licata il 21 ottobre 1997 da Paolo a «Domenico».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Nicosia Giuseppe Salvatore - Trapani Angela.

C-4921 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 10 marzo 1997 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Tenerelli Rocco, Viterbo Maria + genitori esercenti la potestà sulla propria figlia minore Tenerelli Rosa, nata il 19 febbraio 1994 a Bari e residente in Valenzano, via M. Buonarroti n. 28 hanno chiesto il cambio del nome da Rosa, Aurora in quello di «Rosa Aurora».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

I rappresentanti del minore:
Rocco Tenerelli - Maria Viterbo

C-4934 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 6 febbraio 1998 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ricci Domenico Romolo e Ricci Gaetano Remo, entrambi nati a Foggia il 1° febbraio 1970 e residenti in Bitonto in via L. D'Angiò n. 39, hanno chiesto il cambio dei nomi rispettivamente da Domenico, Romolo e Gaetano, Remo in quelli di «Romolo» e «Remo».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Bitonto, 16 febbraio 1998

Domenico Romolo Ricci.

C-4935 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 19 febbraio 1998 De Luca Carmine e Tassotti Annalisa, residenti a Paluzza (Udine) in piazza 21-22 Luglio n. 1 a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome della minore figlia De Luca Caterina, nata a Udine il 30 novembre 1995 in quello di «Angela».

Opposizione ai sensi di legge.

De Luca Carmine - Tassotti Annalisa.

C-4928 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 30 maggio 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale De Martinis Annunziata, nata a Napoli il 10 giugno 1976, ivi residente alla via Giuseppe Martucci n. 72/A, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome Annunziata in quello di «Nancy».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

De Martinis Annunziata.

C-4955 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto n. 69 del 28 aprile 1997, il procuratore generale della Repubblica di Roma ha concesso a Castagna Josephy, nato a Tunisi l'11 novembre 1934, residente a Marsiglia (13012-F) - 5/B Avenue Jean Compadiou, il cambiamento del prenome da Josephy a «Giuseppe».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi di legge.

Il richiedente: Castagna Josephy.

C-5060 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Si avvisa che il presidente del Tribunale di Matera, sul ricorso del P.M. per la dichiarazione di morte presunta di Forliano Nicola, nato a Irsina il 12 luglio 1907 con provvedimento in data 17 ottobre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi.

Matera, 30 ottobre 1997

Il direttore di cancelleria: Pietro Colandrea.

C-4070 (A pagamento - Dalla G.U. n. 46).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Si avvisa che il presidente del Tribunale di Matera, sul ricorso del P.M. per la dichiarazione di morte presunta di Martiradonna Angelo Raffaele, nato a Matera il 19 giugno 1885 con provvedimento in data 29 gennaio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi.

Matera, 3 gennaio 1998

Il direttore di cancelleria: Pietro Colandrea.

C-4071 (A Pagamento - Dalla G.U. n. 46).

CONCORDATO PREVENTIVO**ICOS SICAPI - S.r.l.**

Giudice delegato dott. Maurizio Maselli

Con decreto del 19 novembre 1997 n. 1164 il Tribunale Civile di Roma, sezione fallimentare, ha ammesso la Icos Sicapi S.r.l. con sede in Roma, Via G. Morandi n. 199 alla procedura di concordato preventivo con cessione dei beni fissando l'udienza dei creditori per il giorno 11 febbraio 1998.

Con disposizione del giudice delegato dott. Maurizio Maselli dell'11 febbraio 1998 l'udienza di convocazione dei creditori è stata rinviata al giorno 23 aprile 1998 alle ore 9,45 presso la sezione fallimentare del Tribunale Civile di Roma.

Il commissario giudiziale: dott. prof. Sebastiano Vaglio.

S-2875 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****IMPERIA - S.c. a r.l.**

(liquidazione coatta amministrativa)

Ancona, via Matteotti n. 54

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077020428

Si porta a conoscenza che in data 26 febbraio 1998 sono stati depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Ancona gli atti finali della liquidazione coatta amministrativa della Società Cooperativa a responsabilità limitata Imperia già corrente in Camerano (AN).

Chiunque abbia interesse può proporre le proprie osservazioni entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

p. I commissari liquidatori
Un commissario liquidatore: avv. Michele Brunetti

C-4907 (A pagamento).

COOPERATIVA MESTRINA TRASPORTI - a r.l.

(liquidazione coatta amministrativa)

Padova

Si comunica che in data 10 febbraio 1998 presso il registro delle imprese della Camera di Commercio di Padova è stato depositato il bilancio finale di liquidazione.

Il commissario liquidatore: ing. Valerio De Marchi.

C-4919 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA
AGRICOLA ADIGETTO - S.c.r.l.**
(in liquidazione coatta amministrativa)

Si comunica che in data 25 febbraio 1998 il commissario liquidatore ha depositato presso il Tribunale di Rovigo, Cancelleria fallimentare il bilancio finale di liquidazione ed il conto della gestione della Società Cooperativa Agricola Adigetto, con sede in Adria, corso Mazzini n. 88/8, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00813380292.

Adria, 25 febbraio 1998

Il commissario liquidatore: dott. Luciano Corniani.

C-4926 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****AZIENDA OSPEDALIERA
S. CROCE E CARLE DI CUNEO**

Avviso di gara per estratto - (Secondo esperimento)

L'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, il giorno 5 maggio 1998 alle ore 9 nel salone di rappresentanza sito al primo piano della propria sede in Cuneo, via Michele Coppino n. 26, procederà alla vendita, in separati lotti, con il sistema dell'asta pubblica di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni (offerte segrete in aumento rispetto al prezzo di base d'asta) dei seguenti immobili:

lotto n. 1: terreni agrari siti in Cuneo, Cascina Tetto Giampol, dati catastali: foglio 76 n. 169, 175, 176, 180, 181, 337; foglio 93 n. 36; foglio 94 n. 78, 80, 81, 343, 345 per complessivi Ha 18.70.82 pari a G.te P.si 49,10, R.A. complessivo L. 2.749.609 e R.D. complessivo L. 1.514.973. Prezzo di base d'asta L. 1.258.400.000.

lotto n. 2: terreni agrari in Cuneo, località Tetto Massa, denominato Campo di Massa e facenti parte del Podere di Cascina Ospedalotto, dati catastali foglio 101 n. 28, 198 per complessivi Ha 1.45.42 pari a G.te p.si 3.81.08, R.A. L. 145.420, R.D. L. 276.298. Prezzo di base d'asta L. 291.000.000.

I suddetti immobili sono stati trasferiti all'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo in forza del D.P.C.R. n. 5533 del 29 dicembre 1994 in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993 n. 517. Le offerte dovranno pervenire a questa Azienda Ospedaliera entro e non oltre le ore 17,30 del 4 maggio 1998.

Copia integrale dell'avviso di gara ed eventuali informazioni potranno essere richieste alla direzione amministrativa, via Coppino n. 26 Cuneo, tel. 0171/441344 e fax 0171/441088 e su Internet all'indirizzo: <http://www.ospedalesantacroce.org>.

Cuneo, 19 febbraio 1998

Il commissario: dott. Fulvio Moirano.

C-4889 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE DI CUNEO

Avviso di gara per estratto

L'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo il giorno 21 aprile 1998 alle ore 9 nel salone di rappresentanza sito al primo piano della propria sede in Cuneo, via Michele Coppino n. 26, procederà alla vendita, con il sistema dell'asta pubblica di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni (offerte segrete in aumento rispetto al prezzo di base d'asta) dei seguenti immobili: lotto unico: immobili siti nell'area residenziale Comune di Cuneo, zona R4D, corso Francia «Villa S. Croce» censiti come segue:

C.T. Comune di Cuneo - partita: 24912:
 foglio 82 mappale 206 mq. 8.430 (1) 8.430 (*);
 foglio 82 mappale 25 mq. 1.581 (1) 1.581 (*);
 foglio 82 mappale 24 mq. 2.819 (1) 2.819 (*);
 foglio 82 mappale 208 mq. 125 (1) 77 (*);
 foglio 82 mappale 209 mq. 700 (1) 382 (*);
 foglio 91 mappale 27 mq. 12.954 (1) 1.113 (*);
 foglio 91 mappale 1158 mq. 20.325 (1) 12.698 (*).
 (1) superficie del mappale.

(*) superficie compresa nella zona R4D del P.R.G.C.

N.C.E.U. Comune di Cuneo - partita: 1021550 foglio 91 mappale 27 lett. e) mq. 400 ca. Fabbricato esistente di proprietà dell'Ente con oltre 50 anni, dichiarato, dalla soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Torino con lettera protocollo n. 13664 del 13 gennaio 1998, privo di interesse di cui agli artt. 1 e 2 della legge n. 1089/39. Prezzo base d'asta L. 18.218.756.000.

I suddetti immobili sono stati trasferiti all'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo in forza del D.P.G.R. n. 5533 del 29 dicembre 1994 in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993 n. 517.

I beni sono compresi nel P.E.C. - Piano Esecutivo Convenzionato, zona R4D approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Cuneo 4 febbraio 1997 n. 10, che comporta la sottoscrizione di apposita convenzione allegata alla deliberazione stessa, nonché la dismissione obbligatoria al Comune delle seguenti aree:

verde pubblico mq. 2.200;
 parcheggio mq. 5.700;
 strada mq. 3.500;
 per complessivi mq. 11.400;
 superficie fondiaria totale mq. 15.700;
 volumetria massima consentita mq. 76.260;

L'amministrazione Comunale su richiesta dei nuovi proprietari e dietro presentazione delle debite garanzie potrà accogliere la richiesta di cambio di intestazione degli operatori come comunicato con lettera 15 aprile 1997 protocollo n. 872/97/L

Le offerte dovranno pervenire a questa Azienda Ospedaliera entro e non oltre le ore 17,30 del giorno 20 aprile 1998. Copia integrale dell'avviso di gara contenente le modalità per la partecipazione alla gara potrà essere richiesto alla direzione amministrativa, tel. 0171/441344 e fax 0171/441088, dove gli interessati potranno rendere visione della deliberazione del Consiglio Comunale, indirizzo Internet <http://www.ospedalesantacroce.org>.

Cuneo, 19 febbraio 1998

Il commissario: dott. Fulvio Moirano.

C-4890 (A pagamento).

COMUNE DI SALUZZO (Provincia di Cuneo)

Avviso di asta pubblica

Si comunica che, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 125 del 4 novembre 1997, si procederà il giorno 23 aprile 1998, alle ore 16, alla vendita mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete - secondo gli articoli 73, lett. c), 76 e 77 del Regolamento 23 maggio 1924, n. 827 - del seguente immobile: Apezzamento di terreno ubicato in Saluzzo in mappa al f. 64 particella n. 70 di Ha 02.79.47 - Prezzo base d'asta lire 146.800.000 - Cauzione pari a L. 14.680.000.

Le offerte dovranno pervenire al Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 aprile 1998, in busta chiusa, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, recante la seguente dicitura «Offerta per l'acquisto del terreno agricolo sito in via Vecchia di Barge - località Fiume Po».

Per ulteriori informazioni e per la visione degli atti, gli interessati possono rivolgersi al Responsabile del Procedimento geom. Francesco Sorasio presso l'Ufficio Tecnico Comunale nelle ore d'ufficio (tel. 0175211319 - escluso il lunedì).

Saluzzo, 18 febbraio 1998

Il sindaco: Greco Col. Giovanni.

C-4874 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE DELL'UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

a) Ente appaltante: Regione Umbria Giunta Regionale - Ufficio Provveditorato, Demanio e Patrimonio-Settore Attività Contrattuale via Pieveaiola n. 11 - 06100 Perugia - tel. 075/5044506 - telex 662129 Grupob I telefax 075/5044580.

c) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, trattandosi di lavori con contratto da stipulare a misura, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'ultimo periodo comma 1-bis dell'art. 21 succitato, secondo il meccanismo indicato dal decreto 18 dicembre 1997 del Ministro dei Lavori Pubblici. Non sono ammesse offerte in aumento.

d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Spoleto. Esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per il restauro e l'adeguamento funzionale del Teatro Nuovo limitatamente alle opere di III stralcio. Importo a base d'asta L. 2.278.933.466, I.V.A. esclusa. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 3a) prevalente: classifica L. 3.000.000.000. Importo lavori categoria prevalente: L. 1.496.793.026. Opere scorporabili: Impianto termico, idrico-sanitario ed opere antincendio L. 496.618.390: cat. A.N.C. 5a) classifica L. 750.000.000; Impianto elettrico L. 285.522.050 cat. A.N.C. 5c) classifica L. 300.000.000. Qualora il concorrente non possieda la necessaria iscrizione all'A.N.C. per la realizzazione delle opere scorporabili, dovrà costituire un'associazione temporanea con imprese iscritte per categoria e classifica adeguate, ovvero avvalersi della facoltà di subappaltare le opere stesse ad imprese in possesso delle necessarie iscrizioni.

d) Termine di esecuzione: il tempo utile effettivo per l'ultimazione dei lavori, esclusi i periodi di sospensione in relazione alle necessità di utilizzo del Teatro, è pari a giorni seicentodieci naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna, che potrà essere effettuata sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 337 della legge n. 2248/1865 all. F.

f) Indirizzo cui possono richiedersi il capitolato speciale e i documenti complementari: i concorrenti dovranno richiedere la «Lista delle categorie dei lavori e delle forniture» e la dichiarazione di cui al successivo punto g) 3., all'Ufficio di cui alla lettera a), previo versamento su

c/c postale n. 143065 intestato a Regione Umbria Giunta Regionale - Servizio Tesoreria, via Pievaiola Perugia della somma di L. 20.000. Gli elaborati progettuali potranno essere consultati presso lo stesso Ufficio tutti i giorni, escluso il sabato. Copia degli stessi potrà essere acquisita presso la Elioprint S.a.s. via Capra n. 41 Perugia tel. 075/5055155, per il costo complessivo di L. 442.000.

g) Indirizzo e termine di ricezione: il plico contenente l'offerta dovrà pervenire alla Regione Umbria Giunta Regionale - Attività dell'Ufficiale Rogante, via Pievaiola Perugia, non più tardi delle ore 13, del 7 aprile 1998 esclusivamente per posta raccomandata e/o posta celere in piego sigillato con ceralacca, recanti l'oggetto della gara ed il mittente, il tutto a pena di esclusione, contenente:

1) l'offerta economica, da esprimersi esclusivamente sulla «Lista delle categorie dei lavori e delle forniture». Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca, che non deve contenere altri documenti;

2) cauzione provvisoria di L. 45.579.000 (quarantacinquemilioni-cinquecentosettantannovemilire), vincolata per sei mesi dalla data della gara, da prestarsi con le modalità di cui all'art. 12 del C.S.A.;

3) dichiarazione, come da modello appositamente predisposto, con sottoscrizione autenticata ai sensi di legge;

4) dichiarazione, da provare successivamente, con sottoscrizione autenticata ai sensi di legge, relativa:

* alla cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa nell'ultimo quinquennio che, determinata ai sensi dell'art. 4 c. 2 lett. c) e d) D.M. 172/1989, non dovrà essere inferiore a 1.5 volte l'importo a base d'asta;

* al costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio, che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

5) certificato di iscrizione all'A.N.C., in data non anteriore ad un anno rispetto al giorno fissato per la gara;

6) certificato di iscrizione nella sezione ordinaria registro imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente, in data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno fissato per la gara, dal quale risulti: il numero di iscrizione nel registro, la sede sociale, i nominativi delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa, che a carico dell'impresa non risulta pervenuta negli ultimi cinque anni dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

7) certificato generale del Casellario Giudiziale per il titolare dell'impresa individuale e il direttore tecnico, ovvero:

per le S.n.c.: tutti i soci e direttori tecnici;

per le S.a.s.: i soci accomandatari e direttori tecnici;

altri tipi di società: amministratori muniti di rappresentanza e direttori tecnici;

8) l'attestato di sopralluogo, rilasciato dal tecnico regionale incaricato. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o da persona da questi specificatamente delegata, con atto recante sottoscrizione autenticata.

Il luogo dove debbono eseguirsi i lavori potrà essere visitato i giorni 18, 23, 27 marzo 1998 e 3 aprile 1998, previo appuntamento telefonico con il geom. Marco Bocci (tel. 075/5042681).

I concorrenti hanno la facoltà di presentare dichiarazioni temporaneamente sostitutive. Il recapito in tempo utile del plico è tassativo e rimane ad esclusivo rischio del mittente. Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Si procederà ad esclusione dalla gara in caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e, comunque, difformi dalle presenti prescrizioni. Informazioni sull'esito della gara e sulla restituzione dei documenti presentati, dovranno essere richieste all'ufficiale rogante: tel. 075/5044412.

h) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: l'asta sarà tenuta, con accesso aperto al pubblico, l'8 aprile 1998 alle ore 9 presso Regione Umbria via Pievaiola Perugia. Si procederà preliminarmente alla verifica della documentazione amministrativa di tutte le imprese partecipanti alla gara e, quindi, alla apertura delle offerte economiche limitatamente alle imprese che non siano state escluse. Seguirà l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta non anomala che esprime il prezzo complessivo più vantaggioso. L'aggiudicazione definitiva dei lavori, la non aggiudicazione o l'annullamento della procedura si intendono deferiti alla decisione insindacabile della Giunta Regionale.

i) Cauzioni: vedi art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

j) Finanziamento e pagamento: fondi comunitari, statali e regionali e del comune di Spoleto. Pagamenti: vedi art. 14 del C.S.A. Non sarà ammessa la revisione dei prezzi e non si applicherà il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile. Si applicherà eventualmente il prezzo chiuso (art. 26 c. 4 legge 109/94).

k) Raggruppamenti: sono ammessi ai sensi degli artt. 22 e segg. D.Lgs. n. 406/1991. La capogruppo dovrà presentare: a) il mandato conferito dalle mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del citato D.Lgs. n. 406/1991; b) la procura relativa al mandato, risultante da atto pubblico, al legale rappresentante della capogruppo, nonché la documentazione di cui ai punti g)1, g)2 e g)8 e, per ciascuna impresa, compresa la capogruppo, la documentazione di cui ai punti g)3, g)4, g)5, g)6, g)7. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può concorrere a titolo individuale né far parte di altro raggruppamento o consorzio.

l) Requisiti minimi: vedi punto g)4. Per i raggruppamenti costituiti ai sensi dell'art. 23 c. 2 D.Lgs. 406/1991, i requisiti previsti debbono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente. Per i raggruppamenti costituiti ai sensi dell'art. 23 c. 3 D.Lgs. 406/1991, i requisiti previsti debbono essere posseduti nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 8 c. 2 D.P.C.M. n. 55/1991.

m) Svincolo degli offerenti: decorsi sei mesi dalla gara.

n) Subappalto: il subappalto è sottoposto ai limiti (30% della categoria prevalente) e alle condizioni previsti dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Qualora il concorrente intendesse subappaltare o concedere in cottimo parte delle opere dovrà presentare, all'atto dell'offerta, una apposita istanza in carta legale in cui siano indicati:

a) i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo;

b) i soggetti, da 1 a 6, candidati all'esecuzione dei lavori.

Nel caso di indicazione di un solo soggetto il concorrente dovrà allegare il certificato di iscrizione all'ANC del subappaltatore o cottimista per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo ovvero, se sufficiente secondo la vigente normativa, il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Il soggetto appaltante non corrisponderà i pagamenti di rettamente ai subappaltatori.

p) Aggiudicazione: anche in caso di una sola offerta.

q) Imprese aventi sede in uno Stato della CEE: partecipazione alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

Perugia, 3 marzo 1998

Il presidente: prof. Bruno Bracalente.

S-2791 (A pagamento).

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

Avviso esito gare

Istituto Postelegrafonici Ente Pubblici non Economico, via della Mercede, 9 - 00187 Roma, tel. 6789192 - Fax 6798555.

Licitazione Privata Gestione Servizi e Refezione delle Case Albergo site in Roma di proprietà dell'Ente denominate: Hotel Cervinia via Vittorio Amedeo II, n. 16 e Hotel Diamond via dei Casali di Torrevecchia, n. 23.

Ditta aggiudicataria Alberi S.r.l. via Caldera, 21 - 20153 Milano, prezzo di aggiudicazione L. 1.093.755.000 + I.V.A. annuale.

Considerata la durata triennale del contratto l'importo complessivo è di L. 3.281.265.000 + I.V.A. Il presente avviso è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 27 febbraio 1998.

Il direttore generale: dott. Domenico Serino.

S-2797 (A pagamento).

COMUNE DI MENTANA

Visto l'art. 20 della legge 19.marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito della gara di appalto-concorso svolta con le modalità di cui al punto b) comma 1 art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, avente per oggetto l'affidamento di un incarico di rilevazione verifica ed informatizzazione delle unità immobiliari private ai fini della fiscalità comunale, e aggiudicata con atto di G.M. n. 92 del 27 febbraio 1998:

offerte valide pervenute: n. 9;

ditta aggiudicataria: costituendo gruppo di imprese tra «Servizi Territoriali S.p.a.» e «Sipa Servizi S.r.l.».

Il funzionario del servizio Tributi:
Maria Grazia Ippoliti

S-2822 (A pagamento).

**COMPLESSO OSPEDALIERO
SAN FILIPPO NERI**

Roma

1. Amministrazione appaltante: Azienda «Complesso Ospedaliero San Filippo Neri» piazza Santa Maria della Pietà, 5 - 00135 Roma, tel. 06/33062754 - fax: 06/30601492.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Luogo di consegna: Ospedale San Filippo Neri (Roma).

4. Oggetto della fornitura: apparecchiature elettromedicali; arredi ed attrezzature da destinare al nuovo reparto di terapia intensiva cardiologica con annessi servizi per installazione e controllo pace-makers ed interventi di elettrofisiologia.

5. Importo della fornitura: L. 1.951.658.000 (I.V.A. inclusa). Finanziamento «Interventi per il Giubileo 2000».

6. Modalità di consegna: la fornitura dovrà essere ripartita in più lotti omogenei, completamente funzionanti, secondo il cronogramma delle opere impiantistiche ed edili.

7. Termine ricezione domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta legale dal valore corrente ed in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, corredata da tutta la documentazione appresso indicata, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda appaltante all'indirizzo indicato al punto 1 del presente bando in busta chiusa e sigillata con ceralacca sulla quale dovrà essere apposta la dizione: «Domanda di partecipazione alla gara per fornitura apparecchi ed arredi utic» entro e non oltre le ore 12 (ora italiana) del 9 aprile 1998.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena la non ammissione alla gara, dai seguenti documenti: A) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20, legge 15/1968 o secondo la legislazione vigente nello stato estero di residenza, con la quale la Ditta attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; B) documentazione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992; C) documentazione di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992; D) documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Criterio aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Altre indicazioni: potranno essere richieste ai recapiti di cui al n. 1 del presente bando.

11. Data invio bando alla CEE: 2 marzo 1998.

Il direttore generale: dott. Antonio Palumbo.

S-2827 (A pagamento).

**COMUNE DI CALDERARA DI RENO
(Provincia di Bologna)**

Vista la determinazione n. 100 del 16 febbraio 1998, è indetto pubblico incanto per il servizio di raccolta indifferenziata e trasporto agli impianti di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Gara del 16 aprile 1998, ore 9,30.

Importo a base d'asta: L. 715.000.000.

Scadenza offerte: 15 aprile 1998, ore 13. Sono ammesse solo offerte in ribasso. Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti: Cat. IE e 2E. Numero di riferimento: CPC 94. Gli interessati potranno ritirare copia integrale del bando di gara e della documentazione, cui si rinvia per tutte le altre norme, presso l'U.R.P. - Ufficio Relazioni per il Pubblico - del Comune di Calderara di Reno, p.zza Marconi n. 7, Calderara di Reno (Tel. 051/6461111 - 051/6461274 - Fax 051/6461295 - 051/722186), tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 18 ed il sabato dalle ore 8 alle 13.

Il coordinatore del IV settore:
arch. Tiziana Draghetti

B-141 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA
Istituto Giuridico A. Cicu**

Esito appalti aggiudicati

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Istituto Giuridico A. Cicu - Università degli Studi di Bologna - via Zamboni n. 27-29, 40126 Bologna.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.

3. Data dell'aggiudicazione dell'appalto: 4 dicembre 1997.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23 lett. b) 1° comma D.Lgs. 157/95.

5. Numero delle offerte ricevute: due.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Caeb Soc.Coop. a r.l., piazza Leonardo da Vinci n. 3, 20133 Milano.

7. Natura delle prestazioni effettuate: catalogazione retrospettiva su supporto elettronico.

8. Prezzo pagato: 557.000.000 I.V.A. esclusa.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: supplemento n. 107 del 5 giugno 1997.

10. Data di spedizione del presente avviso: 8 gennaio 1998.

11. Data di ricezione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni uff. delle Comunità Europee: 8 gennaio 1998.

Il direttore: prof. Giorgio Ghezzi.

B-145 (A pagamento).

**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
(Provincia di Bologna)**

Avviso esito di gara

Si rende noto l'esito del pubblico incanto esperito il 3 dicembre 1997 per l'affidamento del servizio assicurativo con durata triennale - b.a. L. 318.000.000, imprese partecipanti n. 1.

Aggiudicataria: Unipol S.p.a. in coassicurazione con INA Assitalia al prezzo di L. 273.626.004.

Il coordinatore del 4° settore: Paola Nerozzi.

B-155 (A pagamento).

AMA**Avviso di gara n. 8 - Procedura aperta**

1. Ente appaltante: AMA, via Calderon De la Barca n. 87, 00142 Roma, tel. 06/51691, fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) procedura aperta;

b) aggiudicazione art. 6, 1° comma, lett. a) D.Lgs. 157/95.

3.a) Luogo di esecuzione: comune di Roma.

Categoria di servizio e descrizione: 16 n. CPC 94;

b) servizio di pulizia interna delle caditoie stradali importo complessivo presunto: fino ad un massimo di L. 750.000.000 (oltre I.V.A.) per i primi tre mesi, affidati in via sperimentale, per un massimo di 12.400 interventi da effettuarsi nelle circoscrizioni II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XV, XVI, XVIII, XIX e XX prorogabili successivamente di tre mesi in tre mesi fino ad una durata massima complessiva di 12 mesi.

4. Ritiro documenti per la partecipazione:

a) presso l'unità Mezzi e Logistica - AMA - via Calderon De la Barca n. 87, 00142 Roma, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,30;

b) modalità di pagamento documenti: nessuno.

5.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 ora italiana del 21 aprile 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1. L'offerta dovrà essere redatta su carta semplice, in busta sigillata sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «offerta/Documentazione per la partecipazione alla gara di Pubblico Incanto» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (punto 3b);

c) lingua o lingue: italiano.

6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutte;

b) data e ora: 22 aprile 1998 ore 10;

c) luogo: vedi punto 1.

7. Cauzione e garanzia: L. 37.500.000.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi su finanziamento Comune di Roma. Novanta giorni data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite (art. 11 del Decreto Legislativo 157/95).

11. Condizioni minime: documenti comprovanti le condizioni finanziarie, economiche e tecniche previste nel D.Lgs. n. 157/95:

11.1 dichiarazione art. 12 comma 1°, del D.Lgs. n. 157/95;

11.2 certificazione iscrizione Registri Professionali art. 15 D.Lgs. 157/95;

11.3 referenze bancarie rilasciate da istituti bancari;

11.4 copia dei bilanci relativi agli anni 1994/95/96;

11.5 l'elenco dei principali servizi prestati nel triennio 1994/1995/1996 con l'indicazione degli importi, date e committenti dei servizi stessi;

11.6 l'elenco dei servizi similari a quelli oggetto della gara effettuati durante gli anni 1994/1995/1996 con il rispettivo importo, data e committente. Dall'elenco deve risultare che l'importo dei servizi similari sia stato, complessivamente per il triennio, pari o superiore a L. 450 milioni. In caso di raggruppamento d'impresa, ciascuna delle imprese mandanti dovrà presentare tale elenco da cui risulti un importo complessivo per il triennio per servizi similari pari a L. 200 milioni;

11.7 dichiarazione di possedere la capacità tecnica, ai sensi del D.Lgs. n. 157/95 art. 14 lett. a), b), c), d) e) f); in merito al punto e) dovrà essere specificato l'elenco di tutti i macchinari ed attrezzature di proprietà, il numero di macchine «autospurgo» specificando quelle munite di Canal Jet, dotazione di segnaletica e transenne;

11.8 l'indicazione dei tecnici e degli operai che saranno impiegati per il servizio di che trattasi, che comunque non potranno essere inferiori a n. 10;

11.9 certificato di iscrizione ANC ctg. 6 oppure ctg. 10A, per un importo di L. 750.000.000; nel caso di impresa estera farà fede un titolo equipollente.

In caso di raggruppamento in A.T.I., Consorzi e GEIE, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le mandanti.

Altre dichiarazioni/documenti sono previsti nel Capitolato speciale AMA n. 67/97.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: mesi cinque.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta più bassa, ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. a) del D. Lgs. 157/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Altre indicazioni. La incompletezza della documentazione presentata, darà facoltà all'AMA di escludere l'Impresa dalla gara. Per informazioni, rivolgersi all'AMA, Unità Mezzi e Logistica - Tel. 06/5169.2387 - 5169.2287.

15. Data di invio del bando alla CEE: 25 febbraio 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 25 febbraio 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-2874 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano, Italia, tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata.

Tipo di appalto: servizi.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Comune di Milano e Comuni limitrofi.

4.a) Oggetto dell'appalto: gara n. 007/98.

Servizio di sostituzione programmata di lampade e pulizia interna di apparecchi illuminati degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici, nonché sostituzione programmata delle funi di sospensione degli apparecchi illuminanti.

I lavori saranno commissionati con appositi documenti che preciseranno di volta in volta località entità e tipologia degli stessi;

b) divisione in lotti: due lotti geografici, ciascuno del valore di L. 900.000.000 su base annua.

È ammessa la partecipazione ad entrambi i lotti.

Ogni partecipante può essere assegnatario di un solo lotto.

c) — .

5.a), b), c), d) — .

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: durata annuale, rinnovabile di un altro anno, ad insindacabile giudizio di AEM S.p.a., alle medesime condizioni.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 24 marzo 1998 (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 007/98, servizio di sostituzione lampade e sospensioni. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta dovrà essere costituito un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 18.000.000 di lire, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra prestatori di servizi ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/C.E.E., (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori nella cat. 16 1 (impianti esterni di illuminazione) o nella cat. 7 (segnaletica e sicurezza stradale) o nella cat. 16h (linee a media e bassa tensione) per classe d'importo adeguata al valore di un lotto ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato CE, l'iscrizione in albi o liste ufficiali dello Stato di residenza ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91; in caso di A.T.I., il requisito è frazionabile secondo le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi, non inferiore, cumulativamente, a 5.000.000.000 di lire;

e) l'effettuazione, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di servizi analoghi a quelli indicati nell'oggetto del bando o di servizi di costruzione o rifacimento o manutenzione di impianti di illuminazione pubblica o di impianti semaforici o di reti di distribuzione in media e bassa tensione, in città con almeno 80.000 abitanti, per un importo non inferiore a 1.000.000.000 di lire. Di ciascun servizio dovrà essere indicato committente, luogo, numero di abitanti, importo, caratteristiche, anno e buon esito, utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

f) l'organico attuale dell'impresa, che deve comprendere un numero minimo di dipendenti pari a 20;

g) l'impegno (in corso di A.T.I., da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento), a garantire, nell'ipotesi di aggiudicazione la disponibilità minima delle seguenti attrezzature: n. 3 autocelesti o autotorri di cui uno con altezza minima dal piano di calpestio di 17 m e gli altri con altezza minima dal piano di calpestio di almeno 11,5 m;

h) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31 paragrafo 2 della direttiva 93/38/C.E.E., (ovvero all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) ad h), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'ufficio italiano cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti d), e) e f) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna dalle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

All'atto della presentazione dall'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a., si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13. — . 14. — .

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/C.E.E., (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente a più A.T.I. L'AEM S.p.a., a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a., si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida per ciascun lotto.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad Aem S.p.a., dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenzialmente in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi Aem S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 24 febbraio 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 26 febbraio 1998.

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-994 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

L'AEM S.p.a., rende noto che il giorno 31 marzo 1996 alle ore 15 in Milano, presso i propri uffici siti in corso di Porta Vittoria n. 4, avrà luogo un'asta pubblica (gara n. 008/98) per la cessione di rottame vario, costituente la presunta produzione dei prossimi 24 mesi, ripartita nei seguenti lotti:

lotto n. 1 : 2.500.000 kg circa di rottame di acciaio misto, ferro ghisa;

lotto n. 2 : 30.000 kg circa di rottame di lega zama e leghe diverse;

lotto n. 3: 400.000 kg circa di rottame misto apparecchiature elettriche;

lotto n. 4: 18.000 kg circa di rottame di rame nudo CU 1° S UNI 9945/1;

lotto n. 5: 20.000 kg circa di rottame rame misto CU 3° C UNI 9945/5;

lotto n. 6: 35.000 kg circa di rottame di piombo;

lotto n. 7: 600.000 kg circa di rottame di cavo in rame sottopiombo armato;

lotto n. 8: 100.000 kg circa di rottame di cavo in rame sottopiombo;

lotto n. 9: 150.000 kg circa di rottame di cavo in rame con isolamenti vari.

I quantitativi indicati devono considerarsi oggetto di una stima approssimativa della prevista produzione complessiva del periodo e non costituiscono impegno da parte dell'AEM.

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete con aggiudicazione al migliore offerente secondo le norme stabilite dall'art. 73, lett. c), del regio decreto n. 827/1924 e con la procedura prevista dall'art. 69 del regio decreto stesso.

È possibile presentare offerta per uno o più lotti.

Potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese con facoltà di delegare, per iscritto, altre persone.

Per ciascun lotto non si farà luogo all'aggiudicazione qualora non siano pervenute almeno due offerte.

All'atto della presentazione dell'offerta dovrà essere costituito un deposito cauzionale provvisorio tramite fideiussione bancaria o polizza fideiussoria di cui al successivo punto B-2).

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempiimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

Il contratto sarà regolato dalle Condizioni di cessione che dovranno essere richieste ad Approvvigionamenti, tel. 02/77203659, fax 02/77203580.

Al fine di favorire una corretta formulazione dell'offerta, la tipologia dei rottami, indicativamente riportata sulle schede allegata alle condizioni di cessione, è visionabile presso i depositi dell'AEM previ accordi con la dott.ssa Sabrina Rossi, tel. 02/77204520.

I pagamenti dovranno essere effettuati con assegno non trasferibile o in contanti, all'atto di ogni singolo ritiro.

Per partecipare alla gara è necessario:

A) Predisporre una busta indirizzata ad Aem S.p.a., Approvvigionamenti, corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano, recante sul frontespizio il nominativo dell'impresa mittente e la dicitura «offerta per la partecipazione all'incanto n. 008/98».

B) Inserire nella busta:

1) una dichiarazione sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato ai sensi della legge n. 15/68, con la quale la ditta attesti:

di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;

di aver preso cognizione e di accettare integralmente e senza riserve tutte le condizioni di cessione;

di essere a conoscenza delle caratteristiche dai materiali di cui è prevista l'aggiudicazione a mezzo d'asta;

di impegnarsi a mettere a disposizione dell'AEM in comodato d'uso gratuito (in relazione al lotto o ai lotti per cui si concorre) per tutta la durata del contratto:

n. 5 containers scarrabili per il lotto 1;

n. 1 container scarrabile per il lotto 2;

n. 1 container scarrabile per il lotto 7;

n. 1 container scarrabile per il lotto 8;

n. 1 container scarrabile per il lotto 9;

per il deposito temporaneo ed il trasporto dei rottami;

di impegnarsi ad effettuare i ritiri dei rottami secondo quanto previsto dalle condizioni di cessione, pena il risarcimento dei danni;

di essere direttamente o indirettamente parte di accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza;

di impegnarsi a non porre in essere e a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento della gara e, nel caso di assegnazione dell'ordine, a non compiere azioni illecite o scorrette nelle fasi di esecuzione del contratto;

2) fideiussione bancaria o polizza fideiussoria (secondo il modello allegato alla documentazione contrattuale) a titolo di deposito cauzionale provvisorio, per un importo pari a:

9.000.000 di lire per il lotto n. 1;

1.000.000 di lire per il lotto n. 2;

3.000.000 di lire per il lotto n. 3;

1.500.000 di lire per il lotto n. 4;

1.500.000 di lire per il lotto n. 5;

1.000.000 di lire per il lotto n. 6;

14.000.000 di lire per il lotto n. 7;

2.000.000 di lire per il lotto n. 8;

4.500.000 di lire per il lotto n. 9.

Detta garanzia dovrà avere lo stesso periodo di validità dell'offerta (cioè centoventi giorni a partire dal termine di presentazione della stessa), restando inteso che la stessa, nei confronti dei non aggiudicatari, sarà svincolata successivamente all'aggiudicazione;

3) una relazione tecnica contenente una concisa descrizione delle modalità con le quali verranno svolte le varie fasi di gestione dei rottami oggetto dei lotti per cui si intende concorrere;

4) copia delle autorizzazioni indicate all'art. 8 delle condizioni di cessione, per chi intende partecipare all'aggiudicazione di uno o più lotti contraddistinti dai numeri 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9.

Ai sensi dell'art. 81 del regio decreto n. 827/1924, dovranno risultare in possesso dei requisiti richiesti anche coloro che intendessero presentare offerta per conto di terzi con riserva di nominarli. In nessun caso potrà essere ammessa la nomina di terzi privi dei requisiti richiesti;

5) documentazione, in originale o copia autenticata, attestante i poteri del soggetto che sottoscrive l'offerta (soltanto se diverso dal legale rappresentante dell'impresa);

6) condizioni di cessione timbrate e firmate in ogni pagina.

C) Predisporre l'offerta, una per ciascun lotto, riportante:

a) la ragione sociale dalla ditta, la sua sede, il numero di codice fiscale (o, in mancanza, il numero della relativa partita I.V.A.);

b) l'indicazione, così in cifre come in lettere, con due cifre decimali, della variazione da esprimersi in percentuale, da applicarsi alla quotazione base relativa al lotto per cui si concorre (nel caso di discordanza tra la variazione indicata in lettere e quella indicata in cifre, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'AEM).

Dovrà essere precisato con chiarezza il segno aritmetico (+ oppure -) della variazione offerta.

Le quotazioni base dei diversi lotti corrispondono alle seguenti quotazioni esposte sul «listino dei prezzi» all'ingrosso sulla piazza di Milano», della C.C.I.A.A., di Milano:

Lotto n. 1: Cap. 430 «Metalli ferrosi», materie prime siderurgiche, rottame di ferro e acciaio per acciaieria, rottami pesanti: cat. 01 (rigo 10), quotazione massima;

Lotto n. 2: Cap. 440 «Metalli non ferrosi», rottami: rottame di alluminio commisto di più leghe, UNI 10297/4° (rigo 621), quotazione massima;

Lotto n. 3: Cap. 430 «Metalli ferrosi», materie prime siderurgiche, rottame di ferro e acciaio per acciaieria, rottami leggeri: cat. 51 (rigo 90), quotazione massima;

Lotto n. 4: Cap. 440 «Metalli non ferrosi», rottami-rame: elettrolitico nudo Cu la S UNI 9945/1 (rigo 740), quotazione massima;

Lotto n. 5: Cap. 440 «Metalli non ferrosi», rottami-rame: misto Cu 3a C UNI 9945/5 (rigo 780), quotazione massima;

Lotto n. 6: Cap. 440 «Metalli non ferrosi», rottami-piombo: rottame di guaine per cavi UNI 10434/3° (rigo 723), quotazione massima;

Lotto n. 7: Cap. 440 «Metalli non ferrosi», rottami-rame: spezzoni di cavo di rame (rigo 730), quotazione massima;

Lotto n. 8: Cap. 440 «Metalli non ferrosi», rottami-rame: spezzoni di cavo di rame (rigo 730), quotazione massima;

Lotto n. 9: Cap. 440 «Metalli non ferrosi», rottami-rame: spezzoni di cavo di rame (rigo 730), quotazione massima.

Per ogni lotto, la variazione percentuale offerta resterà immutata per tutta la durata del contratto e sarà applicata alla quotazione relativa all'ultima rilevazione disponibile pubblicata sul primo listino, edito in ciascun mese. Il prezzo così ottenuto avrà valore per tutte le cessioni di quel mese.

Non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite A.T.I.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di ritiro, limiti di validità, altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara.

L'offerta dovrà avere validità di centoventi giorni a partire dal termine di presentazione.

Non saranno ammesse le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione della variazione proposta tali da rendere impossibile la chiara e inequivocabile lettura della variazione stessa.

L'offerta, una per ogni lotto per cui si partecipa, dovrà essere inserita in una busta sigillata, recante sul frontespizio il nominativo dell'impresa offerente e la dicitura «offerta economica relativa al lotto n.».

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

D) Inserire la busta (o le buste, in caso di offerte per più lotti) di cui al punto C in quella di cui al punto A che dovrà essere anch'essa sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura e fatta pervenire, a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare, entro le ore 16 del giorno 30 marzo 1998.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il predetto termine anche se spedite in data anteriore.

Per le offerte che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo, non sono ammessi reclami.

In caso di offerte uguali si procederà nei modi previsti dall'art. 77 del regio decreto n. 827/1924. Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta.

L'aggiudicazione, per ogni singolo lotto, è subordinata alla verifica di validità delle autorizzazioni necessarie per la gestione dei rifiuti.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla graduatoria. In questo caso, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerente collocato nella posizione immediatamente successiva, a condizione che l'interessato abbia presentato tutti i documenti richiesti.

L'AEM a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare la cessione o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a., dai partecipanti alla gara ad asta pubblica indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale ai fini dell'ammissibilità dell'offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi l'AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dai dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Milano, 26 febbraio 1998

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-995 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che nella licitazione privata (gara 047/97) per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del canale derivatore dell'impianto idroelettrico di Boscaccia ubicato nel territorio dei comuni di Sondalo e Grosio in provincia di Sondrio, sono state invitate le seguenti imprese (quelle che hanno successivamente formulato una valida offerta sono precedute da un asterisco):

1) Impresa L.I.E.S. di Pezza Giovanni S.r.l. di Roma; 2) Ferretti S.p.a. di Dalmine (Bergamo); 3) Roda S.p.a. di Ponteviso (Brescia); 4) Cooperativa Edile Appennino S.c.r.l. di Monghidoro (Bologna); 5) Benedetto Versaci S.p.a. di Rocca di Caprileone (Messina); 6) S.G.C. Italia Costruzioni ed Appalti S.p.a. di Milano; 7) San Giuseppe S.c.r.l. di Tortona (Alessandria); 8) A.T.I. Impresa Carnazzola Geom. Camillo di Colorina (Sondrio) - T.M.G. Scavi S.r.l. di Sondrio; 9) Cos.va Costruzioni Varese S.p.a. di Cassinetta di Blandronno (Varese); 10) Acmar Associazione Cooperativa Muratori & Affini Ravenna S.c.r.l. di Ravenna; 11) Futura S.r.l. di Sondrio; 12) A.T.I. P.A.C. S.p.a. di Capo di Ponte (Brescia) - Mosconi S.r.l. di Edolo (Brescia); 13) Seaco S.r.l. di Torre del Greco (Napoli); 14) Cossi Costruzioni S.p.a. di Sondrio; 15) Impresa Edile Poloni S.r.l. di Alzano Lombardo (Bergamo); 16) Impresa Pietro Carsana & C. S.r.l. di Lecco; 17) Europea Costruzioni S.p.a. di Acì Sant'Antonio (Catania); 18) Impresa Luigi Notari S.p.a. di Milano; 19) Impresa di Costruzioni Bincoletto S.r.l. di Roma; 20) Edil Contract S.r.l. di Roma; 21) A.T.I. Pruneri Costruzioni S.r.l. di Grosio (Sondrio)

- Cusin Edil Costruzioni S.r.l. di Livigno (Sondrio); 22) *A.T.I. Beton Villa S.p.a. di Merate (Lecco) - Vienne Costruzioni S.r.l. di Milano; 23) Beltrami Paolo S.r.l. di Paderno Ponchielli (Cremona); 24) Mattioli S.p.a. di Padova; 25) Impresa Ciceri Costruzioni Edilizie S.p.a. di Erba (Como); 26) Eredi Gelmi Domenico di Gelmi Giacomo Battista e Alfredo S.n.c. di Malonno (Brescia); 27) Impresa Costruzioni Valena S.r.l. di Mantello (Sondrio); 28) Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (Treviso); 29) Impresa Piero Chiodi di Teramo; 30) Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. di Morbegno (Sondrio); 31) A.T.I. Giacomelli Costruzioni S.r.l. di Valdidentro (Sondrio) - G.A.L. Costruzioni S.r.l. di Valdisotto (Sondrio) - Costruzioni dei Cas S.r.l. di Milano; 32) Chiarolini S.p.a. di Milano; 33) S.I.C.A.F. S.r.l. di Sondrio; 34) Comedile Costruzioni Generali S.p.a. di Sondrio; 35) Cer Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro di Bologna; 36) Con.So.Co. Appalti di Potenza; 37) Impresa F.lli Garatti S.r.l. di Brescia; 38) A.T.I. Fin.Val. Costruzioni S.r.l. di Milano - Impresa F.lli Biacchi S.a.s. di Martini Maria Giovanna & C. di Plesio (Como); 39) A.T.I. Redil Costruzioni S.r.l. di Sondrio - Costruzioni G. & D. di Salvatore Dotallevi e C. S.n.c. di Montagna in Valtellina (Sondrio) - Iemeci S.r.l. di Sondrio; 40) A.T.I. Compagnoni Barbara S.r.l. di Bormio (Sondrio) - Colombini Costruzioni S.r.l. di Nuova Olonio (Sondrio) - Si.Ro. S.r.l. di Livigno (Sondrio); 41) F.lli Manghi S.p.a. di Fontanelletto (Parma); 42) Tecnosviluppo S.p.a. di Roma; 43) A.T.I. Morani Costruzioni S.r.l. di Milano - Paganoni Antonio S.n.c. di Sondrio; 44) Sticea S.r.l. di Pisa; 45) S.I.C.E.S. S.p.a. di Brescia; 46) Edinco S.p.a. di Napoli; 47) Speci S.r.l. di Pomezia (Roma); 48) Pontistrade S.p.a. di Napoli; 49) Patriarca Costruzioni S.r.l. di Sondrio; 50) A.T.I. S.I.L.E.I. S.r.l. di Brescia - Cantieridaosta S.r.l. di Saint Vincent (Aosta) - Rete Gamma S.p.a. di Bergamo; 51) A.T.I. Impresa di Costruzioni Castelli ing. Leopoldo S.p.a. di Morbegno (Sondrio) - Grolli Ettore di Grolli geom. Piergiorgio & C. S.a.s. di San Giacomo di Teglio (Sondrio); 52) Impresa Edile geom. Luigi Maddaloni di Nola (Napoli).

I lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati all'A.T.I. Beton Villa S.p.a. di Merate (Lecco) - Vienne Costruzioni S.r.l. di Milano.

L'aggiudicazione è stata effettuata con l'osservanza delle norme di cui all'art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e successive modificazioni, all'impresa che ha offerto il minor prezzo.

Milano, 26 febbraio 1998

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-996 (A pagamento).

I.S.U.

Istituto per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università degli Studi di Milano

Avviso di gara condotta con il metodo della licitazione privata per l'appalto della gestione dei servizi alberghieri omnicomprensivi delle Residenze Universitarie di via Bassini n. 36/38, via Canzio n. 4 (lotto primo), e di via G. Modena n. 36, via Plinio n. 44 (lotto secondo), Milano, per il periodo dal 1° luglio 1998 al 31 giugno 2001.

L'Istituto per il Diritto allo Studio Universitario (I.S.U.) dell'Università degli studi di Milano indice una gara con il metodo della licitazione privata, ai sensi della legge Regione Lombardia n. 14/1997, per l'appalto della gestione dei servizi alberghieri omnicomprensivi delle Residenze Universitarie di via Bassini n. 36/38, via Canzio n. 4 (lotto primo), e di via G. Modena n. 36, via Plinio n. 44 (lotto secondo), Milano, per il periodo dal 1° luglio 1998 al 31 giugno 2001.

L'importo complessivo a base d'asta è stimato in L. 2.600.000.000 + I.V.A. per il primo lotto ed in L. 2.300.000.000 + I.V.A. per il secondo lotto.

Potrà essere presentata un'unica richiesta d'invito valida per entrambi i lotti di gara.

La gara d'appalto verrà aggiudicata secondo il criterio del massimo ribasso praticato sugli importi dei lotti a base d'asta, ai sensi dell'art. 10, comma primo, lettera a), legge regionale n. 14/1997, senza prefissione alcuna al limite di ribasso.

Si precisa che, nel caso di presentazione di un numero di offerte superiore a quattro sarà ritenuta anomala ogni offerta il cui ribasso percentuale ecceda la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementato dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superino la predetta media. In tale caso si darà ingresso alla procedura di verifica delle offerte anomale.

Il verbale di gara non tiene luogo di contratto.

Le domande di partecipazione, in carta legale e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio segreteria di quest'istituto in via Pantano n. 26 - 20122 Milano, tel. 02/809431, entro il giorno 8 aprile 1998.

A pena di decadenza, la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa dovrà contenere le seguenti dichiarazioni attestanti:

a) cittadinanza italiana o di Stato appartenente all'U.E. del legale rappresentante o titolare;

b) iscrizione Camera di Commercio od ente equipollente nei Paesi U.E. con espressa indicazione dell'attività svolta negli ultimi tre anni;

c) indicazione del volume d'affari dell'impresa per ciascuno degli ultimi tre anni;

d) indicazione dei principali appalti svolti nell'ultimo triennio a favore di enti pubblici e privati;

e) il nominativo di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulla capacità economica dell'impresa;

f) l'inesistenza, se impresa individuale, in capo a tutti i soci; se società in accomandita semplice, in capo agli accomandatari; per tutti gli altri tipi di società, in capo agli amministratori di procedimenti, provvedimenti definitivi, misure di sicurezza o prevenzione per reati di stampo mafioso;

g) l'inesistenza, se impresa individuale, in capo a tutti i soci; se società in accomandita semplice, in capo agli accomandatari; per tutti gli altri tipi di società, in capo agli amministratori, di condanne passate in giudicato per i seguenti delitti:

malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis C.P.);

concussione (art. 317 C.P.);

corruzione per atti d'ufficio (art. 318 C.P.);

corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio (art. 319 C.P.);

corruzione di persona incaricata, di pubblico servizio (art. 320 C.P.);

istigazione alla corruzione (art. 322 C.P.);

turbata libertà degli incanti (art. 353 C.P.);

inadempimento dei contratti di pubbliche forniture (articolo 355 C.P.);

frode nelle pubbliche forniture (art. 356 C.P.);

associazione per delinquere (art. 416 C.P.);

associazione di tipo mafioso (art. 316-bis C.P.);

rimozione o omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro (art. 437 C.P.);

rialzo e ribasso fraudolento di prezzi sul pubblico mercato o nelle borse di commercio (art. 501 C.P.);

manovre speculative sulle merci (art. 501-bis C.P.);

truffa a danno dello Stato o di altro ente pubblico o con pretesto da far esonerare taluno dal servizio militare (art. 640, secondo comma n. 1);

truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis);

h) l'assenza di infrazioni per pagamenti di tributi e contributi sociali;

i) di avere all'atto dell'offerta la sede od una filiale operativa in Milano o provincia, risultante da attestazione camerale;

l) la consapevolezza delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di false attestazioni e dichiarazioni non veritiere;

m) il recapito presso il quale si desidera venga inviato l'invito alla licitazione privata, comprensivo di recapito telefonico e, se esistente, di numero telefax.

Si chiarisce che la decadenza consegue alla formale omissione di uno o di più punti da dichiarare e non al contenuto dei punti dichiarati. È consentita la partecipazione in associazione d'impresa ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 14/1997, purché le imprese raggruppate

si occupino singolarmente di uno dei seguenti settori: pulizie e gestioni alberghiere. In tal caso si specifica che i requisiti di cui alle lettere e) ed i) potranno essere posseduti anche solamente dalla ditta mandataria. La richiesta d'invito alla presente licitazione da parte di ditte che intendono riunirsi in associazione dovrà recare la sottoscrizione dei titolari di ciascuna ditta se presentata congiuntamente.

In caso di associazione temporanea dovrà essere presentata copia autentica dell'atto di costituzione dell'associazione stessa, oppure dichiarazione congiunta, con la quale le imprese dichiarino che, se invitate, intendono riunirsi ed affidare mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un capogruppo. È vietato successivamente all'invito il raggruppamento temporaneo.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le imprese partecipanti per il periodo decorrente dalla data di presentazione dell'offerta di sessanta giorni.

Si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento e che l'ente si riserva di aggiudicare o meno l'appalto qualora venga presentata una sola offerta.

L'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a costituire un deposito cauzionale determinato nella misura prevista dal capitolato a mezzo di fidejussione assicurativa o bancaria.

Entro trenta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle richieste d'invito quest'istituto provvederà ad emettere l'invito alla partecipazione alla gara.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo quest'istituto.

Informazioni più dettagliate potranno ottenersi rivolgendosi in ore d'ufficio all'ufficio residenze, tel. 02/809431, dott. Mario Bazzani.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione presso la G.U.C.E.E. il giorno 27 febbraio 1998.

Il presidente del Collegio commissariale:
Gianluigi Monticelli

M-1003 (A pagamento).

I.S.U.

**Istituto per il Diritto allo Studio Universitario
dell'Università degli Studi di Milano**

Avviso di gara condotta con il metodo della licitazione privata per l'appalto della fornitura di gasolio ad uso riscaldamento per il Centro Universitario sito in via V. Peroni n. 21, e per le Residenze Universitarie site in via Canzio n. 4, e via Plinio n. 44, tutti in Milano.

L'Istituto per il Diritto allo Studio Universitario (I.S.U.) dell'Università degli studi di Milano indice una gara con il metodo della licitazione privata, ai sensi della legge della Regione Lombardia n. 14/1997, per l'appalto della fornitura di gasolio ad uso riscaldamento per il Centro Universitario sito in via V. Peroni n. 21, e per le Residenze Universitarie site in via Canzio n. 4 e via Plinio n. 44, tutti in Milano.

Durata dell'appalto: dal 1° settembre 1998 al 31 agosto 2001.

Valore globale stimato dell'appalto, non vincolante per l'ente: L. 520.000.000 + I.V.A.

Quantità stimata di gasolio da acquistarsi, non vincolante per l'ente: 150.000 litri per anno.

La gara d'appalto verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 10, comma primo, lettera a) della legge n. 14/1997, secondo il criterio del massimo ribasso, offerto sull'importo del prezzo all'ingrosso pubblicato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Milano, alla voce 540 «prezzo al consumo senza I.V.A. per consegna a destinatario da litri 5.000 a litri 10.000», senza alcuna prefissione al limite di ribasso.

Si precisa che, nel caso di presentazione di un numero di offerte superiore a quattro, sarà ritenuta anomala ogni offerta il cui ribasso percentuale ecceda la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementato dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superino la predetta media. In tale caso si darà ingresso alla procedura di verifica delle offerte anomale.

Il verbale di gara non tiene luogo di contratto.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta legale, sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire all'ufficio segreteria dell'I.S.U., via Pantano n. 26 - 20122 Milano, entro il giorno 16 aprile 1998.

A pena di decadenza la richiesta di invito dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

a) cittadinanza italiana o di Stato appartenente all'U.E. del legale rappresentante o titolare;

b) iscrizione da almeno tre anni alla Camera di Commercio od ente equipollente nei Paesi U.E. con espressa indicazione dell'attività svolta negli ultimi tre anni;

c) indicazione del volume d'affari dell'impresa per ciascuno degli ultimi tre anni;

d) indicazione dei principali appalti svolti nell'ultimo triennio a favore di enti pubblici e privati;

e) il nominativo di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulla capacità economica dell'impresa;

f) inesistenza delle cause di sospensione e/o cancellazione dall'Albo delle imprese di cui agli articoli 20 e 21 della legge n. 57/1962;

g) di avere la concessione e la licenza per l'esercizio di deposito combustibili per almeno 500 metri cubi in Milano o provincia indicandone gli estremi;

h) di essere in possesso del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali, rilasciato dalla Camera di Commercio, ai sensi della legge n. 46/1990, comma c) e comma d);

i) di essere iscritta alla A.N.C. per la categoria 5/a1 per un importo non inferiore a L. 300.000.000;

l) gli elementi dell'attrezzatura, i mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui dispone l'impresa;

m) l'inesistenza, se impresa individuale, in capo a tutti i soci, se società in accomandita semplice in capo agli accomandatari; per tutti gli altri tipi di società, in capo agli amministratori: di procedimenti, provvedimenti definitivi, misure di sicurezza o prevenzione per reati di stampo mafioso;

n) l'inesistenza, se impresa individuale, in capo al titolare e, se esistenti all'istitutore ed al direttore; se società in accomandita semplice, in capo agli accomandatari; per tutti gli altri tipi di società, in capo agli amministratori, di condanne passate in giudicato per i seguenti delitti:

malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis C.P.);

concussione (art. 317 C.P.);

corruzione per atti d'ufficio (art. 318 C.P.);

corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio (art. 319 C.P.);

corruzione di persona incaricata, di pubblico servizio (art. 320 C.P.);

istigazione alla corruzione (art. 322 C.P.);

turbata libertà degli incanti (art. 353 C.P.);

inadempimento dei contratti di pubbliche forniture (articolo 355 C.P.);

frode nelle pubbliche forniture (art. 356 C.P.);

associazione per delinquere (art. 416 C.P.);

associazione di tipo mafioso (art. 416-bis C.P.);

rimozione od omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro (art. 437 C.P.);

rialzo e ribasso fraudolento di prezzi sul pubblico mercato o nelle borse di commercio (art. 501 C.P.);

manovre speculative sulle merci (art. 501-bis C.P.);

truffa a danno dello Stato o di altro ente pubblico o con pretesto da far esonerare taluno dal servizio militare (art. 640, secondo comma n. 1, C.P.);

truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis);

o) l'assenza di infrazioni per pagamenti di tributi e contributi sociali;

p) il recapito presso il quale si desidera venga inviato l'invito alla licitazione, comprensivo di recapito telefonico e, se esistente, di numero telefax;

q) la consapevolezza delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di false attestazioni e dichiarazioni non veritiere.

Si chiarisce che la decadenza consegue alla formale omissione di uno o di più punti da dichiarare e non al contenuto dei punti dichiarati.

È consentita la partecipazione in associazione d'impresa ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 14/1997, purché le imprese raggruppate si occupino singolarmente di uno dei seguenti settori: fornitura carburanti e gestione depositi carburanti. In tal caso si specifica che i requisiti di cui alle lettere d), e), g), h), i) ed l) potranno essere posseduti anche solamente dalla sola ditta mandataria.

La richiesta d'invito alla presente licitazione da parte di ditte che intendono riunirsi in associazione dovrà recare la sottoscrizione dei titolari di ciascuna ditta se presentata congiuntamente.

In caso di associazione temporanea dovrà essere presentata copia autentica dell'atto di costituzione dell'associazione stessa, oppure dichiarazione congiunta, con la quale le imprese dichiarino che, se invitate, intendono riunirsi ed affidare mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un capogruppo. È vietato successivamente all'invito il raggruppamento temporaneo.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le imprese partecipanti per il periodo decorrente dalla data di presentazione dell'offerta di sessanta giorni.

Si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento e che l'ente si riserva di aggiudicare o meno l'appalto qualora venga presentata una sola offerta.

L'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a costituire un deposito cauzionale determinato nella misura prevista dal capitolato a mezzo di fidejussione assicurativa o bancaria.

Entro trenta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle richieste d'invito quest'istituto provvederà ad emettere l'invito alla partecipazione alla gara.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo quest'istituto.

Informazioni più dettagliate potranno ottenersi rivolgendosi in ore d'ufficio all'ufficio tecnico, tel. 02/2361508, geom. Enzo Furlai.

Il presidente del Collegio commissariale:
Gianluigi Monticelli

M-1004 (A pagamento).

COMUNE DI LIMBIATE (Provincia di Milano)

Piazza Cinque Giornate n. 3

Telefono 990971, fax 996718

Bando di gara per fornitura di veicoli Fiat per i servizi comunali.

1. Procedura di appalto: asta pubblica, espletata ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 regolamento sulla contabilità dello Stato, fatte salve le norme del presente bando.

La fornitura verrà aggiudicata alla ditta che effettuerà l'offerta più bassa, ai sensi dell'art 16, comma I, lettera A del decreto legislativo n. 358/92.

In caso di offerte uguali si procederà mediante trattativa privata ad ulteriore ribasso seduta stante nei confronti dei presenti. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, non giudicata anomala. Qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente o anormalmente basso rispetto alla fornitura, l'amministrazione prima di procedere all'aggiudicazione, può chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni, qualora le stesse non siano ritenute valide ha facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato.

2. Importo: l'importo non superabile è pari a L. 344.150.000, compreso lo storno per la permuta.

3. Offerte e documenti da presentare: le ditte interessate dovranno far pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Limbiate, piazza Cinque Giornate entro le ore 12 del giorno 6 aprile 1998, il plico sigillato con ceralacca recante all'esterno il nominativo della ditta concorrente e la dicitura «Offerta fornitura veicoli Fiat per i Servizi Comunali». Il plico sigillato deve contenere due buste distinte, denominate rispettiva-

mente «Offerta Economica» e «Documentazione». Entrambe le buste dovranno essere chiuse, sigillate con ceralacca, controfirmate sui lembi di chiusura, recanti le rispettive diciture.

A) Offerta economica: la ditta dovrà presentare l'offerta, a pena di esclusione sul modulo allegato al capitolato speciale. Il prezzo complessivo offerto sarà rappresentato dalla somma dei prezzi di listino dei singoli veicoli dedotti gli sconti e la valutazione globale delle permutate.

L'indicazione dei prezzi unitari e dello sconto dovrà essere, sia in cifre che in lettere: qualora vi sia discordanza tra le quotazioni in cifre e quella in lettere, sarà considerata valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione comunale. Il modulo dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal legale rappresentante della ditta e non potrà essere presentato con correzioni se non espressamente confermate e sottoscritte. L'Amministrazione terrà validi ed immutabili i prezzi unitari e provvederà a riscontrare i calcoli e, se ve ne fossero, a correggere gli errori nei prodotti o nella somma complessiva. I prezzi unitari indicati dall'offerente varranno, in caso di aggiudicazione quali prezzi contrattuali. L'offerta dovrà contenere l'indicazione della sede dell'impresa e il numero di codice fiscale e/o partita I.V.A. Nella busta contenente l'offerta economica non devono essere inserite altri documenti.

B) Documentazione: l'offerta dovrà essere corredata dai seguenti documenti, redatti in lingua italiana:

B1) dichiarazione in competente bollo, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n.15, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta che attesti:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività in oggetto, indicando n. e data di iscrizione, il nominativo del legale rappresentante, sede legale e forma giuridica nonché il sunto dell'oggetto;

eventuali procure per poteri di firma nei confronti di chi sottoscrive l'offerta nel caso in cui trattasi di firma diversa dal legale rappresentante;

che la ditta ha preso esatta conoscenza di tutte le condizioni del capitolato speciale d'appalto delle condizioni locali e di tutte le circostanze influenti sulla determinazione dei prezzi, nel complesso remunerativi e tali da consentire l'esecuzione della fornitura;

che la ditta accetta integralmente tutte le condizioni risultanti dal presente bando di gara e dal capitolato senza riserve;

che l'offerta presentata è vincolante sino al 30 luglio 1998;

che i veicoli forniti dalla ditta possiedono tutte le caratteristiche tecniche e sono del tipo indicato negli allegati di capitolato;

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 ed in contrasto con la normativa antimafia di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 ed alla legge 19 marzo 1990 n. 55 e loro successive modifiche ed integrazioni;

B2) Eventuale dichiarazione aggiuntiva. Nel caso in cui la ditta offerente intendesse non versare il deposito cauzionale, ma prestare relative garanzie, la stessa dovrà presentare impegnative preventive dalle quali risulti che la banca, ovvero l'istituto assicurativo, si dichiara disponibile ad offrire, in caso di assegnazione della fornitura, idonee garanzie secondo il testo del fac-simile allegato al capitolato (allegato «F») e con un importo pari al 5% di quello a base d'asta.

4. Cauzione definitiva: la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo della fornitura, da presentare da parte della ditta aggiudicataria, anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, in quest'ultimo caso secondo il testo predisposto dall'amministrazione comunale allegato al capitolato.

5. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con mezzi di bilancio. Il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni dall'approvazione del certificato di regolare fornitura e di collaudo.

6. Periodo di validità dell'offerta: l'offerta vincolerà la ditta fino al 30 luglio 1998.

7. Subappalto: non è ammesso subappaltare o cedere tutta o in parte la presente fornitura.

8. Esclusioni:

A) ritardo del recapito del plico ed irregolarità dello stesso. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto all'ufficio Protocollo dell'Ente entro le ore 12 del giorno 6 aprile 1998. Nel caso di utilizzo dei servizi postali farà fede il timbro apposto dall'ufficio postale del Comune di Limbiate;

B) irregolarità della busta contenente l'offerta. Si fa luogo all'esclusione dalla gara qualora l'offerta non sia contenuta nella apposita busta interna debitamente sigillata con carta gommata e controfirmata sui lembi di chiusura;

C) eventuali. Tutte le altre irregolarità, o l'incompletezza, nei documenti, potranno essere sanate entro il termine stabilito dalla commissione.

9. Avvertenze, clausole generali:

A) ove nel termine previsto l'impresa non abbia ottemperato a produrre i vari documenti che saranno richiesti nella comunicazione ufficiale di aggiudicazione o non si sia presentata alla stipulazione del contratto, l'amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione, fatti salvi i maggior danni per risanamento;

B) in tutti i casi in cui verrà annullata l'aggiudicazione, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento della fornitura al secondo classificato e così di seguito. A tal fine si precisa che fino a fornitura effettuata, tutte le ditte partecipanti rimarranno vincolate all'offerta presentata;

C) l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ordinare, agli stessi prezzi e condizioni contrattuali, quelle maggiori o minori quantità di singoli articoli sopra citati che dovessero ritenersi necessari.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente bando e nel capitolato speciale di appalto, valgono in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge, del Codice civile, del regio decreto 827/1924 e dei regolamenti comunali.

10. Data della gara: la gara si terrà il giorno 9 aprile 1998 alle ore 10,30, presso il Comune di Limbiate.

11. Responsabile del procedimento: il Tecnico GPietro geom. Marinoni.

Il direttore amministrativo:
Domenico dott. D'Amato

M-1015 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

*Avviso di gara con procedura aperta (spedito all'ufficio
Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 27 febbraio 1998)*

L'azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 6 comma 1/a del decreto legislativo n. 157/95 per l'aggiudicazione dei sottoindicati servizi negli stabili di proprietà del Comune di Milano siti in Milano e Provincia:

servizio di rotazione e resa sacchi a perdere per immondizie domestiche compresa la fornitura di sacchi per Rifiuti Solidi Urbani (RSU);

servizio per pulizie scale, parti comuni e vetri anche in sostituzione del personale ALER per 6 (sei) giorni alla settimana;

servizio di pulizia dei locali usufruiti da personale A.L.E.R.;

manutenzione ordinaria dei convogliatori e relativi condotti per immondizie domestiche;

interventi di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfezione e deodorazione;

asporto di reliquati di arredi e similari, masserizie abbandonate, macerie e detriti in genere e conferimento mediante raccolta differenziata e, ove richiesto, trasporto e smaltimento mediante riciclaggio o distruzione.

Importo complessivo a base d'asta: L. 6.038.000.000 (seimiliardi-trentottomilioni) così suddiviso:

1° lotto, L. 2.300.000.000, Repertorio n. 980005;

2° lotto, L. 1.835.000.000, Repertorio n. 980006;

3° lotto, L. 1.903.000.000, Repertorio n. 980007.

Durata servizio: dalla comunicazione dell'aggiudicazione al 31 dicembre 1999.

Finanziamento: Comune di Milano (mandato con rappresentanza).

Iscrizione: certificato C.C.I.A.A. o Albo Artigiani ed Albo Transportatori, Albo Smaltitori.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara si terrà in pubblica seduta il 22 aprile 1998 alle ore 10 presso la sede dell'Aler in Milano, viale Romagna n. 26.

I servizi saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 23 comma l/b del decreto legislativo 157/95 sulla base dei seguenti elementi:

- a) offerta economica (prezzo) max 50 punti;
- b) merito tecnico (attestati) max 20 punti;
- c) certificazione di qualità max 20 punti;
- d) numero di dipendenti max 10 punti;

Come indicato nella scheda n. 11 del C.S.O.

Per ciascuna offerta il punteggio verrà calcolato sulla base della seguente formula: offerta minima x 50: offerta impresa = punteggio offerta economica.

L'amministrazione verificherà sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/95, l'eventuale anomalia delle offerte rispetto alle prestazioni da effettuare.

L'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara.

Ogni impresa partecipante potrà aggiudicarsi uno o più lotti il cui ammontare complessivo non potrà superare il volume d'affari, al netto dell'I.V.A., realizzato mediamente nell'ultimo triennio; inoltre dovrà presentare singole offerte per ogni lotto alla cui aggiudicazione intende concorrere.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio. Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla prova da parte dell'aggiudicatario della veridicità di quanto dichiarato in sede di gara, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di amministrazione dell'ALER. La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano, Servizio Appalti e Acquisti, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1, fax 02.70125520) entro e non oltre le ore 10 del giorno 21 aprile 1998.

La tempestività del recapito nel termine sopraindicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Trascorso il termine sopraindicato, non saranno accettate nuove offerte, né ammesse sostituzioni o variazioni delle offerte presentate. Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara dovrà ritirare: schema di offerta (All. «I»), scheda subappalti (All. «II»), dichiarazione (All. «III») e visionare o acquistare prima della presentazione dell'offerta il/i capitolato/i speciale/i d'oneri comprensivo/i di: tabella/e delle consistenze territoriali (All. «A») presso l'ufficio appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì). Il costo del fascicolo d'appalto di ciascun lotto (I.V.A. compresa) è di L. 13.680.

L'impresa concorrente dovrà presentare:

1) l'offerta economica redatta su carta bollata secondo lo schema (All. «I»).

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa; in caso di raggruppamento, da tutte le imprese raggruppate.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'offerta economica dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucri, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara;

2) cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base asta del «lotto» per cui intende partecipare o nel caso di partecipazione a più lotti, della sommatoria dei lotti alla cui aggiudicazione può concorrere, in base al volume d'affari, al netto dell'I.V.A. mediamente realizzato nell'ultimo triennio, da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva;

3) la scheda dei subappalti secondo lo schema allegato «II», con l'indicazione dei servizi che intende subappaltare, come stabilito dall'art 34 della legge 109/94.

Esclusivamente ai fini del subappalto si indicano le lavorazioni previste per l'espletamento del servizio: pulizie ed affini 52%, resa e rotazione sacchi 33%, asporti di materiali 8%, sanificazione 7%;

4) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'albo delle imprese artigiane, o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E., se trattasi di impresa non italiana, con data di emissione non anteriore a sei mesi dal giorno della gara da cui risulti una data di iscrizione antecedente al 1° gennaio 1994 nonché la/e attività oggetto dei servizi in appalto.

In sostituzione di detto certificato, le Imprese possono presentare una dichiarazione redatta su carta intestata, sottoscritta dal loro legale rappresentante, contenente i nominativi delle persone designate a rappresentare le imprese stesse;

5) copia «Allegato A» di cui al decreto 274/97 recante timbro di ricevimento della C.C.I.A.A. compilato per le sezioni I e II e copia ricevuta della avvenuta presentazione della documentazione di accompagnamento;

6) certificati d'iscrizione all'albo Trasportatori e all'albo smaltitori, o altri documenti equivalenti in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E., qualora il concorrente intende eseguire in proprio i servizi di asporto e smaltimento;

7) dichiarazioni annuali I.V.A., in originale o in copia autentica, relative all'ultimo triennio (anni 1995-1996-1997);

8) autocertificazione antimafia, in bollo, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (All.to «III»).

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di impresa individuale dal Titolare della stessa; nei casi di società in accomandita semplice, da tutti gli accomandatari; per le altre società, dagli amministratori con poteri di rappresentanza;

9) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa;

10) elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della gara effettuati direttamente e non in subappalto negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, corredato da attestati comprovanti la buona esecuzione rilasciati dai committenti pubblici e/o privati;

11) per il servizio di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfezione e deodorazione, dichiarazione indicante l'attrezzatura specifica, gli automezzi all'uopo attrezzati, le caratteristiche dei prodotti usati, le modalità di impiego ed applicazione ed il numero di unità idonee fornite di attestato sanitario, patentino abilitante (indicandone gli estremi) all'acquisto, uso, conservazione, manipolazione dei prodotti tossicologici antiparassitari, e le generalità del/i responsabile/i della condotta del servizio e del controllo della qualità che dovranno essere periti o laureati in discipline scientifiche, nel rispetto comunque della legislazione vigente;

12) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti in carico negli esercizi (1995/1996/1997);

13) fotocopia modello D.M./10, relativo ai 12 (dodici) mesi, dell'anno 1997.

14) dichiarazione circa il possesso o meno della certificazione UNI 29000.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti di Imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata sia dalla capogruppo che dalle Mandanti, pena l'esclusione dei concorrenti dalla gara.

L'impresa aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito del servizio pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura d'appalto e di tutti gli ulteriori oneri diretti ed indiretti sostenuti dall'Aler.

Milano, 27 febbraio 1998

Il capo del servizio appalti acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-1024 (A pagamento).

COMUNE DI PARABIAGO (Provincia di Milano)

Estratto del bando di pubblico incanto - Procedura aperta - per l'appalto dei lavori di formazione rotatoria tra le S.P. 109 e S.P. 149 (via Butti). (Deliberazione di G.C. n. 1032 del 19 dicembre 1996 esecutiva ai sensi di legge).

Ente appaltante: comune di Parabiago (MI), p.zza della Vittoria n. 7, tel. 0331/551717, fax 0331/552750.

Funzionario responsabile: arch. Vito Marchetti, capo servizio Ufficio LL.PP., tel. 0331/551293, fax 0331/554679.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto (procedura aperta) da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sulle opere a corpo.

Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere e le somministrazioni di tutte le provviste e i mezzi d'opera per la realizzazione di una rotatoria, per la ripavimentazione delle aree limitrofe ad essa e per le opere di urbanizzazione complementari connesse (marciapiedi, fognature, linea illuminazione pubblica, ecc.).

Importo delle opere posto a base d'asta: L. 465.000.000 oltre I.V.A. Categoria e classifica A.N.C. e requisiti di partecipazione da richiedersi alle ditte: categoria 6^a, classifica 4^a.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri e i documenti complementari: ufficio tecnico comune di Parabiago (MI), via Ovidio n. 17, tel. 0331/551293, fax 0331/554679.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 20 aprile 1998.

Operazioni di gara: presso la sala consigliere della residenza comunale il giorno 21 aprile 1998 a partire dalle ore 9.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: comune di Parabiago (MI), p.zza della Vittoria n. 7 - Ufficio Protocollo.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

Documentazione per l'ammissione delle imprese: prevista nel bando integrale.

Il segretario generale: dott. Luigi Rossi.

M-1046 (A pagamento).

A.E.M. - S.p.a. AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO

Bando di gara ad asta pubblica n. 1198

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a. - via Bertola n. 48 - 10122 Torino (Italia) - tel. 011/5549.1 - Telcx 011/212294 AEM TO - fax 011/538313.2.

2. Natura e importo dell'appalto: procedura aperta per l'affidamento della fornitura a carattere amministrativo di litri 3.000.000 circa di gasolio per riscaldamento di edifici comunali e di edifici di proprietà dell'AEM o serviti dall'AEM, da consegnarsi durante l'esercizio termico 1997/98 e 1998/99, così ripartiti:

litri 1.800.000 per edifici in attesa di allacciamento al teleriscaldamento;

litri 1.185.000 per edifici comunali;

litri 15.000 per edifici di proprietà AEM.

Il preventivo di spesa ammonta a L. 3.500.000.000.

3 Luogo di esecuzione: Torino o prima cintura urbana.

4.-5.-6.-7. —.

8. Termine di consegna: il periodo di espletamento della fornitura sarà compreso presumibilmente tra aprile 1998 e aprile 1999; le consegne saranno effettuate a scalare su richiesta AEM.

9. Documenti di gara: copia del Capitolato Generale d'Appalto, delle «Modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione» e del «fac-simile per la redazione delle dichiarazioni da allegare all'offerta» dovranno essere richiesti all'ufficio protocollo dell'AEM - via Bertola n. 48 - Torino (tel. 011/5549.373, fax 011/538313).

10. Termine e modalità di presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale ed in conformità a quanto indicato nelle «Modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione», dovranno:

a) pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o recapito autorizzato o consegnate a mano con affrancatura di corso particolare entro le ore 12 del giorno 20 aprile 1998;

b) essere indirizzate alla Direzione dell'AEM, via Bertola n. 48, 10122 Torino;

c) essere redatte in lingua italiana.

11. Apertura delle offerte: il giorno 21 aprile 1998 alle ore 15 presso i locali dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a. di via Bertola n. 48 - Torino, si procederà all'aggiudicazione provvisoria a favore delle imprese che avrà presentato la migliore offerta economica.

12. Cauzione: all'Impresa aggiudicataria sarà richiesto di presentare a titolo di cauzione definitiva, una fidejussione bancaria o assicurativa, equivalente al 10% del valore del contratto.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: i pagamenti avverranno a trenta giorni dalla data delle fatture.

14. Raggruppamenti ed associazioni: sono ammessi alla gara imprese, anche riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il prestatore del servizio deve assolvere: per la partecipazione alla gara è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

a) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 11 del D.Lgs. del 24 luglio 1992 n. 358;

b) iscrizione ad una Camera di Commercio quale impresa esercente l'attività di commercializzazione di prodotti petroliferi, ovvero, se trattasi di impresa straniera, iscrizione come tale nel registro professionale dello Stato di residenza;

c) indicazione della raffineria di provenienza del prodotto offerto, che dovrà essere di primaria importanza;

d) elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della gara, eseguite negli ultimi 5 anni, a Enti pubblici o Industriali di una certa importanza, con l'indicazione del periodo e dell'importo.

In caso di partecipazione di riunione temporanea d'impresе o consorzi il possesso dei requisiti deve essere riferito ai sensi di legge a ciascuna impresa.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di apertura delle offerte.

17. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 con il criterio del prezzo più basso, col metodo delle offerte segrete di cui agli artt. 73, lettera c) e 76 del Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione all'Impresa che avrà offerto il maggior sconto percentuale da applicarsi, per tutta la durata del contratto, sulle quotazioni per pagamento a 30 giorni riportate sui bollettini della Camera di Commercio di Torino in vigore alla data delle singole consegne (franco domicilio consumatore, I.V.A. ed I.F. escluse), alla voce «gasolio combustibile per riscaldamento» zolfo max 0,2% consegne 5.001-10.000 litri.

18. Altre informazioni: il responsabile del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 è l'ing. Giovanni Sandei.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai competenti uffici dell'AEM (tel. 011/5549.164 - p.i. Parisi).

19.-20. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE: 24 febbraio 1998.

p. Il presidente: prof. ing. Giovanni del Tin

p. Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati

T-303 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara procedura ristretta - Accelerata

1. Ente appaltante: regione del Veneto - Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova - Italia - Telefono 049/8211111 - Tel. 049/8211640 - 8211630.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione ricorso alla procedura accelerata: urgenza di disporre dei beni oggetto del contratto.

3.a) Luogo di consegna: il magazzino indicato nell'ordine;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di «dispositivi per infusione, nutrizione parenterale ed enterale (deflussori, sacche, regolatori di flusso e sonde, digiunostomie chirurgiche)» per l'Azienda ospedaliera di Padova, per il periodo di due anni, spesa presunta: L. 1.064.500.000 I.V.A. inclusa, secondo quantità e tipi specificati nel capitolato speciale;

c) assegnazione: per lotto.

4. Termine di consegna: entro 15 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992; (l'eventuale raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 24 marzo 1998;

6.b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova, ufficio protocollo, servizio organizzativo (palazzina uffici), via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, all'attenzione del servizio approvvigionamenti, sez. beni sanitari.

La domanda redatta su cara legale e la documentazione prevista al successivo punto 9, devono pervenire in busta chiusa recante la dicitura: «domanda di ammissione gara, per la fornitura di dispositivi per infusione, nutrizione parenterale ed enterale (deflussori, sacche regolatori di flusso e sonde, digiunostomie chirurgiche)» per l'Azienda Ospedaliera di Padova ed il nominativo del mittente;

6.c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara stessa.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

9. Condizioni minime: documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

9.1) dichiarazione del fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e), f) della direttiva CEE del 14 giugno 1993;

9.2) certificato di iscrizione al registro professionale o commerciale, ai sensi dell'art. 21 direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione temporanea sostitutiva corrispondente;

9.3) prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante le referenze di cui all'art. 22 direttiva 93/36/CEE, lettere a) e c) con la precisazione che l'ammissione delle ditte sarà subordinata ad un fatturato specifico minimo di L. 500 milioni negli ultimi tre anni;

9.4) prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 23, lettere a) (si richiede solo l'elenco dichiarato dal fornitore, b) ed e) con riferimento al possesso del marchio CE.

10. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 26, punto 1, lettera b) direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

11. Altre informazioni: è possibile ritirare il testo del bando integrale presso il servizio approvvigionamenti - sez. beni sanitari - viale della Navigazione Interna n. 38 - 35100 Padova - Italia (non verranno trasmesse copie a mezzo fax); per eventuali informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 049/8211625 - 8211613.

12. Data di spedizione del bando: 26 febbraio 1998.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-4866 (A pagamento).

COMUNE DI CASALMAGGIORE
(Provincia di Cremona)

Avviso di indizione gara per asta pubblica lavori cimiteriali nella frazione di Quattrocasse. Base d'asta: L. 224.314.776

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 15 gennaio 1998 è indetta gara per asta pubblica inerente l'appalto per lavori cimiteriali nella frazione «Quattrocasse».

Data della gara: 2 aprile 1998, ore 10.

Termine presentazione offerte, esclusivamente a mezzo servizio postale: ore 12 del 1° aprile 1998.

Iscrizione A.N.C. - cat. 2° - per L.300.000.

È obbligatorio il sopralluogo del sito ove si devono espletare i lavori.

Tempo di esecuzione: giorni duecentoquaranta naturali e consecutivi.

Per informazioni e richiesta copia bando: telef. 0375/42030 geom. Giovanni Zottino o dott. Baratti M. Rosaria - fax 0375/200251.

Si intendono qui richiamate tutte le condizioni contenute nel bando.

Casalmaggiore, 26 febbraio 1998

Il responsabile del procedimento: Baratti M. Rosaria.

C-4868 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Azienda Ospedaliera di Padova

1. Ente appaltante: regione del Veneto - Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova - Italia - Telefono 049/8211111 - Tel. 049/8211640 - 8211630.

1.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione ricorso alla procedura accelerata: necessità di acquisire in tempi brevi le apparecchiature.

2.a) Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera di Padova;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di 3 apparecchiature mobili ad arco suddivise in 2 lotti, per un importo complessivo presunto di L. 540.000.000 I.V.A. inclusa.

3. Termine di consegna: secondo i tempi e le modalità prefissati nel capitolato speciale.

4. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di raggruppamento d'imprese sono quelle previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1997.

5.a) Data limite per ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 24 marzo 1998;

b) indirizzo: Azienda Ospedaliera di Padova, ufficio protocollo, servizio organizzativo (palazzina uffici), via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, all'attenzione del servizio approvvigionamenti.

La domanda redatta su cara legale e la documentazione prevista al successivo punto 7, devono pervenire in busta chiusa recante la dicitura: «domanda di ammissione gara, per la fornitura di n. 3 apparecchiature mobili ad arco» ed il nominativo del mittente;

c) lingua: italiano.

7. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà precisare il lotto o i lotti per i quali la ditta intende concorrere e dovrà essere corredata delle sottoelencate dichiarazioni, rilasciate nelle forme stabilite dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, o in forme equivalenti per gli Stati membri:

7.1) dichiarazione della ditta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, lettere a), b), c), e), f) della direttiva CEE del 14 giugno 1993;

7.2) dichiarazione attestante:

a) il numero di apparecchiature analoghe vendute in Europa negli ultimi tre anni (1 gennaio 1995 - 31 dicembre 1997) ed il fatturato specifico indicato per ciascun anno;

b) il centro di assistenza tecnica dal quale viene erogato il servizio e l'organizzazione del servizio di assistenza.

8. Criteri di aggiudicazione: art. 26, paragrafo 1, lettera b) direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

Aggiudicazione in lotti a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai parametri che saranno indicati nel capitolato speciale.

9. Altre informazioni: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica nel giorno, ora e luogo che saranno indicati nella lettera d'invito.

È possibile ritirare il testo del bando integrale presso il servizio approvvigionamenti - sez. beni sanitari - viale della Navigazione Interna n. 38 - 35100 Padova (non verranno trasmesse copie a mezzo fax); per informazioni rivolgersi al servizio approvvigionamenti: tel. 049/8211634 oppure 8211610.

10. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 26 febbraio 1998.

Il direttore generale: dott. G. Braga.

C-4867 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato dei Lavori Pubblici

Bando per affidamento incarico di progettazione

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Lavori Pubblici - Viale Trento n. 69 - Cagliari - tel. 070/6062445 - 070/6062205 - 070/6062488 - 070/6062407 - Fax 070/6062031.

2. Categoria di servizio e descrizione: affidamento dell'incarico del servizio di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva relativa ai lavori di «eliminazione degli incroci a raso nella tratta della S.S. 130, da Cagliari a Decimomannu (Elmas - Assemmini - Decimomannu) dell'importo complessivo massimo di L. 35.000.000.000.

CPC 867.

3. Luogo di esecuzione: Cagliari.

4.a) Progettisti abilitati a Società di ingegneria iscritti negli ordini e registri professionali;

b) articolo 15 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

c) per le Società di ingegneria, si dovranno indicare il nome e la qualifica professionale delle singole persone responsabili delle prestazioni progettuali.

5. Non applicabile.

6. Non applicabile.

7. Non applicabile.

8. Termine per il completamento della progettazione e attività accessorie: massimo consentito: sei mesi (fatti salvi i tempi per le approvazioni necessarie).

9. Eventuale forma giuridica del raggruppamento di professionisti in caso di aggiudicazione: Società consortile.

10.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 16 aprile 1998;

b) indirizzo al quale vanno inviate: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Lavori pubblici - Viale Trento n. 69 - Cagliari;

c) lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 18 maggio 1998.

12. Non applicabile.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: Referenze bancarie e redazione, nell'ultimo quinquennio, di progettazioni esecutive di opere stradali con intersezioni di livello funzionale pari a quelle oggetto del presente affidamento (strade di tipo 3° CNR) per un importo complessivo a base d'asta non inferiore a 20 miliardi come da bando integrale.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa determinata dal prezzo più basso riferito ai ribassi inerenti agli elementi indicati nel bando di gara.

15. Altre informazioni: come da bando integrale.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni CEE 16 febbraio 1998.

17. Data di ricevimento bando al predetto Ufficio 16 febbraio 1998.

L'assessore: on. Pietro Fois.

C-4870 (A pagamento).

COMUNE DI FORLIMPOPOLI (Forlì-Cesena)

Piazza Fratti n. 2

Tel. 0543-749111 - Fax 0543-749247

Avviso di asta pubblica

Si rende noto: in esecuzione dell'atto G.M. n. 7/98 è indetta un'asta pubblica per il giorno 27 marzo 1998 alle ore 10, nella Sede Municipale del Comune di Forlimpopoli, Sala della Giunta, per l'appalto dei lavori di «Realizzazione pista ciclabile fra il centro cittadino e Selbagnone».

Base d'asta: L. 514.714.050 IVA esclusa, di cui L. 80.696.250 a corpo e di cui L. 434.017.800 a misura.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi posti a base d'asta ex art. 21 legge 109/94, con esclusione automatica dalla gara delle offerte in aumento e di quelle determinate anomale con i criteri ed i metodi di cui al D.M. 18 dicembre 1997.

Requisiti per partecipare alla gara: 1) iscrizione all'ANC categorie 6, (categoria prevalente) e 10/a, e 2) iscrizione alla C.C.I.A.A.

Le offerte e i documenti, da inviare in plico raccomandato, dovranno pervenire al Comune di Forlimpopoli, - Ufficio Protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 marzo 1998.

Informazioni: Ufficio Segreteria o U.T.C. Tel 0543/749246/749225

Forlimpopoli, 27 febbraio 1998

Il responsabile dell'Ufficio LL.PP.:
dott. ing. Macistri Andrea

C-4873 (A pagamento).

ENEL

Società per Azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Produzione Termoelettrica Sicilia - Acquisti e Appalti - Via Castellana, 195 - 90135 Palermo, tel. 091/6950727, telefax 091/6731620.

Bando di gara n. P9TXD016.1, lotto unico, con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95.

Oggetto: appalto di lavori relativi al ripristino della funzionalità del serbatoio di stoccaggio olio combustibile denso K21.1 da 80.000 m3 della Centrale ENEL di Termini Imerese, da eseguire in località Zona Industriale Termini Imerese - (PA).

Non sono autorizzate varianti. Importo presunto circa ML 1000.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Durata dei lavori: entro centoventi giorni solari consecutivi dalla data di consegna aree ed impianti. Pagamenti: a novanta giorni data fattura dopo ultimazione dei lavori con rata finale a saldo all'accettazione definitiva delle opere.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95; e dall'art. 34 della legge n. 109/1994. Iscrizione A.N.C. richiesta: cat. 17 per un importo non inferiore a ML 1500.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 aprile 1998 (ore 15).

Le domande di partecipazione non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, da redigere in lingua italiana, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento del bando).

Condizioni minime:

1) informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale: economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare, dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: via fax al seguente numero 091/6731620; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione «Informazioni sulla gara P9TXD016.1» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo della società appaltante.

La documentazione necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o a mezzo fax al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'Impresa, previo appuntamento, munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

p. Enel società per Azioni

Direzione produzione Termoelettrica Sicilia: M. Lopis

C-4875 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO MADERNO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che questa Amministrazione procederà all'aggiudicazione dell'appalto dei lavori per la «Ristrutturazione e risanamento delle strade comunali - 2° lotto», per un importo a base d'asta di L. 1.300.000.000 oltre I.V.A. 10%.

È richiesta la categoria ANC 6 per un importo adeguato a quello d'appalto.

L'appalto viene stabilito a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 all. F).

Si procederà all'aggiudicazione mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Copia del bando di gara integrale e della documentazione progettuale possono essere richieste presso questo Comune - Settore Tecnico - Servizio Nuove Opere in via E. Fermi n. 8 - (tel. 0362/513207-1 - fax 0362/500066) previa richiesta scritta, anche via fax. La trasmissione del bando potrà avvenire, anch'essa, tramite fax.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 7 aprile 1998.

La gara verrà esperita il giorno 9 aprile 1998 alle ore 10.

Cesano Maderno, 17 febbraio 1998

Il dirigente del settore tecnico:
arch. Antonio Infosini

C-4876 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia n. 19

Telefono (019) 8310236 - Fax (019) 8310316

Estratto bandi di gara per pubblici incanti

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto due pubblici incanti per l'appalto dei seguenti lavori:

1) interventi di risanamento e sistemazione del sottopasso di Leggino: aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; iscrizione A.N.C. categoria prevalente 5°H classifica 3 (fino a 300 milioni);

2) manutenzione degli impianti elettrici del Palazzo di Giustizia, per il periodo di anni due: aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi; iscrizione A.N.C. categoria prevalente 5°C, classifica 2 (fino a 150 milioni).

Le offerte, redatte in conformità ai bandi di gara integrali, pubblicati all'Albo Pretorio comunale e che possono essere richiesti al Servizio Contratti e Appalti del Comune, corso Italia, 19, telefono (019) 8310236, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del comune di Savona, esclusivamente per posta raccomandata, espresso postale o in corso particolare, entro le ore 13 del giorno 2 aprile 1998.

Savona, 26 febbraio 1998

Il sindaco: ing. Francesco Gervasio

Il segretario generale: dott. Giuseppe Panassidi

C-4877 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PERLE STRADE -ANAS

Ente Pubblico Economico
Compartimento della viabilità

Sede in Bari, viale Einaudi n. 15

Tel. 080/5091111 - Fax 5991437

Avviso di gara esperita

(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il dirigente amministrativo del compartimento della viabilità della Puglia, rende noto che, in data 6 febbraio 1998 si è proceduto all'appalto del sottoindicato lavoro:

Oggetto: Centro di Manutenzione n. 1 S.S. n. 89 «Garganica» Tronco: Manfredonia-Vieste.

Sistemazione in sede ed in variante del tronco Mattinata-Vieste - lotto II - Variante di Mattinata.

Lavori di realizzazione degli impianti di illuminazione e di ventilazione delle gallerie «San Benedetto» e «Sperlonga» e dell'impianto di illuminazione della galleria «Papone» con gestione e manutenzione biennale:

categoria 16/L iscrizione A.N.C. Importo di iscrizione L. 3.000.000.000;

categoria 5/A iscrizione A.N.C. Importo di iscrizione L. 1.500.000.000.

Importo a base di appalto:

per lavori a corpo L. 2.740.339.400;

per lavori a misura L. 451.860.600.

Totale L. 3.192.200.000.

Progetto n. 5126 del 3 ottobre 1989. Finanziamento: D. A. n. 2464 del 9 agosto 1990, Cap. 709.

Per l'appalto si è proceduto a mezzo di licitazione privata e con le modalità dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, modificata ed integrata dalla legge n. 741 del 10 dicembre 1981, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, previa esclusione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216 del decreto ministeriale 28 aprile 1997 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 15 dell'8 maggio 1997.

Sono state invitate alla gara le seguenti ditte:

1) Alcatel Italia S.p.a.; 2) ATI C.T.F. Imes S.p.a. - Galasso S.p.a.; 3) ATI G.E.A. S.p.a. - Almar Elettr. S.a.s.; 4) ATI Sieme S.r.l. - Colna Impianti S.r.l.; 5) ATI SMEA S.r.l. - Busi Impianti S.r.l.; 6) ATI SO.GE.L.M.A. S.r.l. - Lav. Str. S.r.l.; 7) ATI Troiani S.n.c. - Copled S.r.l.; 8) Cons. Coop. Costruzioni; 9) Elef S.r.l.; 10) Elettricità Renai S.r.l.; 11) Gemmo Impianti S.p.a.; 12) I.E.C.E. S.a.s.; 13) Kopa Engineering S.r.l.; 14) S.I.M. S.r.l.; 15) SME Perilli impianti S.p.a.; 16) Soimet S.n.c.; 17) T&T Telea Tardito S.p.a..

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

1) ATI C.T.F. Imes S.p.a. - Galasso S.p.a.; 2) ATI G.E.A. S.p.a. - Almar Elettr. S.a.s.; 3) ATI Sieme S.r.l. - Colna Impianti S.r.l.; 4) ATI SMEA S.r.l. - Busi Impianti S.r.l.; 5) ATI SO.GE.L.M.A. S.r.l. - Lav. Str. S.r.l.; 6) ATI Troiani S.n.c. - Copled S.r.l.; 7) Cons. Coop. Costruzioni; 8) Elef S.r.l.; 9) Elettricità Renai S.r.l.; 10) Gemmo Impianti S.p.a.; 11) I.E.C.E. S.a.s.; 12) Kopa Engineering S.r.l.; 13) S.I.M. S.r.l.; 14) Soimet S.n.c.; 15) T&T Telea Tardito S.p.a..

È risultata aggiudicataria la ditta Elettricità Renai S.r.l. con sede in Pelago (FI).

Il dirigente amministrativo:
dott. Beniamino Clemente

C-4869 (A pagamento).

COMUNE VERDERIO SUPERIORE

Publicazione dei risultati di gara

Il responsabile dei servizi comunica che, alla gara esperita mediante asta pubblica ex art. 21, l-bis, legge 109/94, per appalto lavori cimitero, hanno partecipato: Nuova Edil Milone S.p.a.; Frigerio Appalti S.r.l.; Tricogen S.r.l.; Cantieri Daosta S.r.l. De Campo Egidio Eredi S.n.c.; T.M.G. Scavi S.r.l.; Pasina Costruzioni S.r.l.; Colombini Costruzioni S.r.l.; Carnazzola geom. Camillo-Contessa Giulio & C.; De Marzi geom. Pietro S.r.l.; Tremari Angelo C. S.a.s.; Cicci Costruzioni Edilizie S.p.a.; Italpavim S.r.l.; Schiavi S.p.a.; Styledil di Lazzarini Giovanni & C.; Colombo Costruzioni S.r.l.; Ideal-Edil S.r.l.; Pozzi Carlo S.a.s.; Coedil S.r.l.; C.F.B. Costruzioni S.r.l.; Beton Villa S.p.a.; Impresa Edile Bianci Paolo-Impresa Edile Giordano Colombo-Omnia Costruzioni S.r.l.; Sca.Mo.Ter.-F.lli Passoni S.r.l.; I.C.E.M. S.n.c.; Impresa Pietro Carsana & C. S.r.l.; Impresa Stucchi & C. S.a.s.; Edil Tre Elle S.n.c.; Impresa Costruzioni Rolla geom. Pietro S.r.l.; I.C.E. Fumagalli S.r.l.; Edilscavi S.r.l.; Tecnoinpresit S.r.l.; Impresa Fantin Costruzioni Edili S.p.a.; Valagussa S.r.l. ed è risultata vincitrice: Schiavi S.p.a. con sede in Bossico (BG) per importo di L. 634.975.567.

Direttore lavori: Gallucci Anselmo.
Tempo realizzazione opera: otto mesi.

Il responsabile servizio: Stucchi.

C-4878 (A pagamento).

CONSORZIO PROVINCIALE DELLA BRIANZA MILANESE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Estratto avviso di gara

Servizi di smaltimento scarichi fognari, rifiuti solidi e simili

1. Ente appaltante: Consorzio Provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - Via Verdi, n. 94 - 20038 Seregno (MI). Tel. 0362/235958 - 2328361 Fax 0362/235164.

Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV: 200103; Categoria 20, rifiuti urbani misti

Numero di riferimento alla CPC: 160205.

Servizi di trattamento recupero e smaltimento dei rifiuti urbani ingombranti ed assimilabili dei comuni consorziati.

3. I rifiuti verranno consegnati alla sede dell'impianto aggiudicatario a cura dei comuni consorziati.

4. Disposizioni legislative, regolamenti od amministrative. D.P.R. n. 915/82, decreto legislativo n. 507/93, decreto legislativo 157/95, decreto legislativo n. 358/92, decreto legislativo 22/97, L.R. n. 21/93.

5. Varianti: escluse.

6. Durata del contratto: 12 (dodici) mesi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

7. a) Richiesta di documenti: vedi punto 1;

b) modalità di pagamento dei documenti: verranno inviati entro sei giorni dalla data della richiesta scritta previo pagamento del costo di riproduzione ed eventualmente di spedizione.

Responsabile del procedimento: direttore del consorzio, Bossetti Fabrizio.

8. Data, ora e luogo: 13 maggio 1998, ore 11, sede del consorzio, via Verdi, 94 - 20038 Seregno (MI).

9. Cauzioni e garanzie: contanti, titoli di Stato o fidejussione bancaria del valore del 10% del contratto.

10. Modalità di finanziamento e pagamento: modalità di pagamento: fatture mensili entro 45 giorni dal ricevimento al protocollo dell'Ente. Modalità di finanziamento: mezzi propri di Bilancio.

11. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e 10 del decreto legislativo 358/92.

12. Capacità finanziaria: come da avviso di asta pubblica ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95 e 13 del decreto legislativo n. 358/92

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 lett. A) del decreto legislativo 157/95, tenuto conto del trasporto come meglio precisato nell'avviso d'asta pubblica. Le quantità presunte di rifiuti urbani ingombranti ed assimilabili dei comuni facenti parte di questo consorzio, ammontano a circa 300 tonn./mese.

Il prezzo è fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

Offerta anomala: ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre informazioni: termine ultimo per la ricezione delle offerte: 30 aprile 1998 (12,00) a mezzo posta o a mano. Requisiti di partecipazione: come da capitolato e avviso d'asta pubblica.

16. Data di invio del bando: 1998.

17. Data di ricevimento del bando: 1998.

Il presente appalto è dichiarato urgente in quanto è in scadenza l'attuale appalto.

Seregno, 16 febbraio 1998

Il direttore: geom. Fabrizio Bossetti.

C-4880 (A pagamento).

ISTITUTI DI RICOVERO - CREMA

Bando di gara

Gli Istituti di Ricovero di Crema, raggruppamento delle II.PP.A.B., via Kennedy n. 2 - 26013 Crema (CR), tel. 0373-2061 - Fax 0373-206213 indicano asta pubblica, ai sensi del D.P.R. n. 573/1994, per l'appalto della fornitura di farmaci occorrenti all'Opera Pia Cronici e alla Casa di Riposo «Marini-Carioni-Vimercati-Pasquini», relativamente al periodo 1° giugno 1998 - 31 maggio 1999.

Importo presunto dell'appalto: L. 356.000.000 I.V.A. esclusa.

Non sono ammessi raggruppamenti di fornitori. L'offerta dovrà pervenire in plico chiuso e sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre al nominativo della ditta emittente, la seguente dicitura «Offerta per appalto fornitura farmaci», il plico a sua volta dovrà contenere due buste ugualmente sigillate e controfirmate, riportanti le seguenti diciture:

plico 1: documentazione amministrativa

plico 2: offerta economica.

Il plico 1 dovrà contenere i seguenti documenti, in carta legale o resa legale:

dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, attestante:

di avere preso visione e di accettare in ogni sua condizione il capitolato speciale d'appalto;

l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa;

che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), art. 20, Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

che non concorrono alla gara ditte con le quali intercorrono rapporti di collegamento o controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine ultimo per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti che la ditta è nel libero esercizio delle proprie attività, nonché l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la stessa;

idonee attestazioni bancarie, comprovanti la capacità della ditta di assolvere gli obblighi assunti.

Il plico n. 2 dovrà contenere l'offerta, in carta legale o resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, contenente il modulo per redazione d'offerta allegato al capitolato speciale d'appalto, debitamente compilato in ogni sua parte e le schede tecniche relative ai prodotti offerti. Non saranno ritenute valide offerte formulate prescindendo dall'utilizzazione dell'apposito modulo per redazione d'offerta. L'aggiudicazione verrà effettuata, molecola per molecola, al prezzo più basso.

Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte o persone dagli stessi delegate, munite di regolare procura.

Le offerte dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 20 aprile 1998 all'Ufficio Protocollo dell'Ente, via Kennedy n. 2 - 26013 Crema (CR), in uno dei seguenti modi:

mediante servizio postale a mezzo raccomandata a.r.;

a mezzo di agenzia autorizzata;

a mano «in corso particolare» con francobolli annullati secondo la normativa vigente.

L'apertura delle offerte avverrà il 28 aprile 1998 alle ore 9, presso la sede degli Istituti di Ricovero, via Kennedy n. 2 - Crema. Copia del capitolato speciale d'appalto è ritirabile presso l'Ufficio Provveditorato Economato dell'Ente, via Kennedy n. 2 - Crema, tel. 0373/206216 - Fax 0373/206213.

Responsabile del procedimento: Ricci dr.ssa Donata.

Il presidente: Depetri dott. Giorgio Carlo

Il direttore amministrativo: Dedè dott.ssa Angela

C-4883 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA Servizio Appalti

Stratto bando di procedura aperta

1. Oggetto: adeguamento alle norme di sicurezza degli Edifici Scolastici - Lotto B2 (scuole «A. Stradivari», «Trento e Trieste», «Don Primo Mazzolari»).

2. Importo a base d'asta: L. 240.000.000 + I.V.A.

3. Categoria A.N.C.: 2° (seconda) classe 3ª (terza).

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95, con esclusione di offerte in aumento e anomale ai sensi del D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997.

4. Le offerte corredate, a pena di esclusione, dalla documentazione di cui al bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo, piazza del Comune 8 - 26100 Cremona, entro le ore 12 del giorno 31 marzo 1998.

5. La gara in seduta pubblica avrà luogo il 1° aprile 1998 alle ore 10.

Il bando integrale potrà essere consultato e ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza del Comune, 8 - Tel. 0372/407291-292.

Il dirigente del servizio: avv. Lamberto Ghilardi.

C-4884 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Siena, via Piccolomini n. 2

Avviso di pubblico incanto

L'Azienda Ospedaliera Senese rende noto che il giorno 27 aprile 1998 alle ore 10 presso il Centro Direzionale Amministrativo ubicato all'indirizzo in epigrafe avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per la contrazione di un mutuo a tasso fisso, ammortamento «metodo francese», della durata di dieci anni per un importo variabile tra sei e nove miliardi di lire, da esperirsi con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari ed agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed il Ministero del Tesoro, oltre che a quelli comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento ex decreto legislativo n. 385/1993.

Oggetti interessati dovranno recapitare all'indirizzo in epigrafe, entro e non oltre le ore 14, del giorno 24 aprile 1998, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara: «Pubblico incanto per l'erogazione di un mutuo di importo variabile tra sei e nove miliardi di lire finalizzato all'acquisto della nuova sede amministrativa dell'Azienda Ospedaliera Senese», contenente i seguenti documenti a pena di esclusione:

1) offerta sottoscritta da rappresentante legale, redatta su carta legale ed in lingua italiana, riportante l'indicazione in cifre ed in lettere dell'ammontare, espresso in punto a tre cifre decimali, del tasso fisso annuo onnicomprensivo relativo all'operazione di mutuo. Detta offerta, chiusa in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, dovrà altresì specificare il tasso equivalente semestrale e la rata semestrale per milione risultante dall'applicazione del tasso offerto. In caso di discordanza tra i corrispettivi indicati in cifre ed in lettere, verrà ritenuto valido quello più vantaggioso per la stazione appaltante;

2) dichiarazione a firma di un rappresentante legale dell'offerente, che attesti quanto segue:

a) presa visione ed incondizionata accettazione dell'avviso di gara;

b) iscrizione negli Albi di cui agli articoli 13 e 64 e possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero iscrizione agli elenchi di cui agli articoli 106 e 107, del decreto legislativo n. 385/1993. I soggetti di altri Stati comunitari, in mancanza di analoghi albi o registri, dovranno presentare idonea dichiarazione giurata;

c) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

La gara sarà presieduta da un funzionario amministrativo della stazione appaltante, assistito da due testimoni, che procederà nel luogo, giorno e ora stabiliti anche in assenza di rappresentanti dei concorrenti. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte eguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

L'esito della gara è comunque subordinato al rilascio della preventiva autorizzazione regionale ed al successivo provvedimento di approvazione del direttore generale, che si riserva l'insindacabile facoltà di non aggiudicare l'appalto senza che ciò comporti alcuna responsabilità di qualsivoglia natura nei confronti dei concorrenti.

La stipula del contratto di mutuo avverrà entro due mesi dalla data del provvedimento di aggiudicazione della gara, fatto salvo il buon esito degli accertamenti antimafia. Il tasso offerto verrà modificato in misura pari alla variazione del tasso ministeriale di riferimento vigente per gli Enti locali, intervenuta tra le date di aggiudicazione della gara e stipula del contratto. L'ammortamento decorrerà dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno successivo a quello della stipulazione del contratto. La somma mutuata verrà erogata mediante versamento del relativo importo, contestualmente alla stipula del contratto, in un deposito costituito presso il mutuante e verrà svincolata in unica soluzione con versamento al Tesoriere della stazione appaltante. Nel periodo ricompreso tra il versamento del retribuito del mutuo e la data di inizio dell'ammortamento, saranno corrisposti al mutuante gli interessi di preammortamento calcolati allo stesso tasso di ammortamento determinato contrattualmente, con decorrenza dal giorno di erogazione del finanziamento all'inizio dell'ammortamento e con liquidazione al 31 dicembre. L'Amministrazione appaltante si obbliga a rimborsare la somma mutuata in dieci anni, mediante corresponsione di venti rate semestrali posticipate scadenti il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno e ad inserire clausole a tutela delle obbligazioni assunte nei contratti di tesoreria che saranno stipulati durante il periodo di ammortamento del mutuo. Sulle somme dovute in dipendenza del contratto e non pagate alle scadenze, dal giorno stabilito per il relativo pagamento saranno corrisposti interessi di mora nella misura di due punti in più del tasso regolante il finanziamento. L'Azienda Ospedaliera Senese ha facoltà di restituire anticipatamente, in tutto o in parte, il capitale mutuato in ogni tempo, corrispondendo al mutuante, in aggiunta al capitale stesso ed al rateo di interessi maturati, un compenso dell'1% rapportato al capitale restituito anticipatamente.

A garanzia dell'operazione la stazione appaltante assumerà l'obbligazione di iscrivere in Bilancio, per tutta la durata contrattuale, le somme necessarie al servizio del mutuo, conferendo mandato irrevocabile al Tesoriere di corrispondere all'aggiudicatario gli importi dovuti alle scadenze pattuite.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti alla stipulazione del contratto, quantificabili in circa L. 5.000.000 salvo conguaglio, sono a carico del mutuante. Le controversie giudiziali sono di competenza esclusiva del Foro di Siena. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Contratti (Tel. 0577/585523-4).

Il direttore generale: dott. Claudio Macchi.

C-4885 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Si rende noto che l'appalto; esperimento in data 14 gennaio 1998, per i lavori di trasformazione in casa per ferie della P.Ed. 81, colonia «Mirandola» sita in viale Colombo n. 29 a Cesenatico (FO), importo a base d'appalto L. 2.361.000.000, è stato aggiudicato all'impresa Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. di Sacile (PN), ai sensi art. 39, primo comma, lett. a) legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26 e seguenti modificazioni ed art. 15, primo, secondo e quarto comma del regolamento di attuazione.

Le imprese invitate erano:

1) Adriatica Costruzioni Cervese A.C.C. S.c. a r.l. di Cervia (RA); 2) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro di Bologna; 3) Costruzioni Adanti S.p.a. di Bologna; 4) Edilbando S.p.a. di Nago T. (TN); 5) Garbari S.p.a. di Trento; 6) Jobstaibizer Marcello & C. S.n.c. di Roncegno (TN); 7) I.R.E.S. S.r.l. di Mezzolombardo (TN); 8) Libardoni Costruzioni S.r.l. di Levico T. (TN); 9) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. di Sacile (PN); 10) Pasquazzo S.p.a. di Ivano F. (TN); 11) Schiavina geom. Enrico di Casalecchio di Reno (BO); 12) Scoes S.c. a r.l. di Forlì.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai n. 1, 7, 9 e 12.

L'assessore alle opere pubbliche: Nerio Giovanazzi.

C-4886 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI Direzione Generale per gli Affari Generali Amministrativi e del Personale Responsabile Sistema Informativi Automatizzati Tel. 06/67231

Bando di gara indicativo

Con applicazione a quando disposto della normativa comunitaria e nazionale si comunica che questo Ministero, nelle sue diverse articolazioni per direzioni generali, nel corso dell'anno 1998, ha in programma di effettuare, a valere sui fondi dei capitoli 1083 e 7530 della tabella 18, rubrica 1, dello stato di previsione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, a mezzo pubblico incanto, licitazione privata e appalto concorso le sottoindicate forniture di beni e servizi per il sistema informativo automatizzato:

Denominazione:

- 1) studi di fattibilità e lavori di ricerca L. 800.000.000;
- 2) potenziamento, sviluppo e funzionamento dei sistemi informativi automatizzati L. 6.000.000.000;
- 3) gestione e manutenzione del sistema informativo automatizzato L. 3.000.000.000.

Le gare saranno indette a partire dal 2 aprile 1998 secondo le modalità indicate per il tipo di procedura effettuata.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio inserzioni parte seconda, ed all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 2 marzo 1998. Per informazioni è possibile rivolgersi all'arch. Adalberto Console.

Il direttore generale: Giuseppe Proietti.

C-4887 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZIO

Bando di gara - Procedura negoziata

1. Ente aggiudicatore: Azienda Speciale Multiservizio (A.S.M.), corso Carlo Alberto n. 46 - 27100 Pavia, tel. 0382/434611, fax 0382/434893, (già Azienda Municipalizzata del Comune di Pavia, trasformata, dal 1° gennaio 1998, ai sensi dell'art. 22 e 23 della legge n. 142/90).

2. Natura dell'appalto: servizi bancari di cassa, con precisazione di servizio di incasso bollette gas-acqua e distribuzione biglietti di trasporto.

3. Luogo di prestazione: Pavia e territorio di Pavia.

4. -

5. Oggetto dell'appalto a procedura negoziata per l'affidamento:

del servizio di «tenuta dei conti di cassa» per le proprie attività aziendali: distribuzione gas-acqua, depurazione e fognatura, parcheggi pubblici, igiene urbana, trasporti ed in particolare, all'interno del servizio affidato, incasso bollette gas acqua e titoli diversi da sportello, da domiciliazione diretta presso l'istituto, da domiciliazione presso altri istituti;

del servizio di «distribuzione biglietti e tessere» del servizio trasporti.

a) L'istituto cassiere avrà l'esclusiva per tutti i movimenti di denaro sia per i pagamenti che per le riscossioni, per queste ultime l'A.S.M. si riserva facoltà di avvalersi del servizio di conto corrente postale ed anche di altri Istituti di Credito (scelti dai clienti in domiciliazione) i quali hanno l'obbligo di far affluire all'istituto cassiere le entrate riscosse. L'A.S.M. si riserva inoltre facoltà di svolgere anche con altri Istituti di credito particolari operazioni finanziarie, quali: assunzione di mutui o operazioni finanziarie cosiddette «passive» (pronti contro termine, commercial papers).

b) La procedura negoziata è riservata agli istituti di credito di cui all'art. 5 della legge bancaria (regio decreto 12 marzo 1936 n. 375) ora sostituita dal decreto legislativo n. 1° gennaio 1993 n. 385 (in vigore dal 1° gennaio 1994).

c) Gli istituti di credito interessati dovranno rispondere ai seguenti requisiti: «Istituto Bancario» che disponga in proprio, o dichiarati di poter disporre, in associazione con altro/altri istituto/istituti o in convenzione con l'azienda poste e telegrafi, di un numero di sportelli nella città di Pavia (abilitati all'incasso bollette gas, acqua riferite all'A.S.M.) non inferiore ad un numero di 7 (sette).

d) La tenuta del conto di cassa di cui all'oggetto di trattativa è regolato dagli artt. 48 e 49 del D.P.R. n. 902/86.

6. Autorizzazione a presentare varianti e capitoli (non concessi).

7. Deroga alle specifiche europee: nessuna.

8. Durata dell'appalto: cinque anni a decorrere dal 1° luglio 1998 (1° luglio 1998- 30 giugno 2003) con rescindibilità annuale.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di prestatori in relazione ai servizi bancari. Il raggruppamento deve essere indicato all'atto della domanda di partecipazione, con specifica dichiarazione di volontà alla costituzione, da parte dei successivi aderenti, al raggruppamento medesimo. Il raggruppamento dovrà comunque essere costituito all'atto della richiesta documentale e antecedente all'eventuale aggiudicazione.

10. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 31 marzo 1998;

b) indirizzo al quale spedire la domanda di partecipazione: Azienda Speciale Multiservizio, corso Carlo Alberto n. 46 - 27100 Pavia. Inviare in plico sigillato recante sul frontespizio la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione di procedura negoziata per appalto servizio di cassa», il plico dovrà contenere: la domanda di partecipazione in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante e l'elenco dei documenti allegati. Nel caso di raggruppamento di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese indicate nel raggruppamento dichiarato;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data del bando.

12. Cauzioni e garanzie: non richieste.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare le seguenti dichiarazioni rilasciate nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo le modalità stabilite nel Paese di origine o provenienza:

a) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese (o ente equivalente del Paese di appartenenza) in originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva;

c) dichiarazione di disponibilità (al momento o in via successiva, comunque antecedente all'aggiudicazione) di un numero di sportelli validi per l'incasso: bollette gas-acqua e compensi per altri servizi, sulla piazza di Pavia non inferiore a 7 (sette).

14. Modalità e termini del rapporto di tenuta del conto di cassa:

a) il servizio di «tenuta conto di cassa è gratuito» e dovrà essere reso senza diritti dell'istituto di Credito, senza addebito di commissioni o aggi diretti o indiretti per pagamenti o incassi, ivi compresi pagamenti stipendi, siano essi in domiciliazione presso l'Istituto o istituti terzi (eventuali commissioni di incasso potranno essere proposte solo per il servizio di incasso bollette sia da sportello che da domiciliazione diretta o di terzi). Il servizio è da intendersi quindi affidato ed accettato a condizione di gratuità. Tutte le spese per l'impianto, la gestione del servizio, comprese quelle postali, telegrafiche, telefoniche, di stampati, registri e bollettari, pur se riferiti ai necessari rapporti con l'A.S.M., sono a carico esclusivo dell'istituto di Credito. Compete tuttavia all'A.S.M. il rimborso di spese per bolli, imposte e tasse gravanti gli ordinativi di incasso e di pagamento, qualora tali oneri siano a carico della medesima per legge o convenzione, ovvero siano assunti per espressa indicazione sui titoli emessi. Il rimborso è previsto trimestralmente con valuta al termine e su presentazione di distinta documentata;

b) ritmo di capitalizzazione interessi attivi: trimestrale;

c) ritmo di addebito interessi passivi (fatta eccezione per eventuali mutui contratti al di fuori del contratto di tenuta conto di cassa): annuale;

d) valute per accredito incassi da bollette gas-acqua e titoli diversi:

1) diretti da sportello, da lunedì a mercoledì, valuta venerdì successivo, da giovedì a venerdì, valuta martedì successivo;

2) da domiciliazione diretta presso l'istituto: un giorno lavorativo successivo alla data di scadenza con accredito cumulativo «salvo buon fine» per fatturazione dell'importo risultante dal tabulato specifico «domiciliati» con successivo addebito, stessa valuta, per le eventuali non rimesse;

3) da domiciliazione su altri istituti di credito: due giorni lavorativi successivi alla data di scadenza con accredito cumulativo «salvo buon fine» per fatturazione dell'importo risultante da tabulati specifici «domiciliati presso altri istituti» con successivo addebito, stessa valuta, per le eventuali non rimesse rilevate dall'altro istituto;

4) da servizio distribuzione biglietti e tessere del servizio trasporti: da lunedì a mercoledì, valuta venerdì successivo; da giovedì a venerdì, valuta martedì successivo;

5) da gestione parcheggi: tre giorni feriali successivi al versamento;

e) valute per prelevamento su piazza e per prelevamento fuori piazza ed eventuali diritti e compensi per custodia titoli o altri valori: dovranno essere indicati al meglio dall'istituto all'interno del piano di lavoro di cui al successivo punto 15);

f) servizio corporate home banking: gratuito;

g) servizio di rendicontazione gratuita delle bollette incassate (mediante supporto magnetico).

15. Criteri di aggiudicazione: procedura negoziata ex art. 24 primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 158/95 in base agli elementi di valutazione, di seguito elencati in ordine decrescente:

a) «tasso di interesse attivo da applicare alle giacenze di cassa» a nome A.S.M., punti massimi 28; fatto pari a 100 il «RIBOR» lira interbancaria lettera, tipo di deposito un mese con valuta ultimo giorno di ogni mese, il tasso offerto sarà riproporzionato con successiva ponderazione del valore ottenuto a 28 con arrotondamento al secondo decimale, secondo la formula:

$$\frac{\text{Tasso offerto} \times 28}{\text{RIBOR}}$$

b) «tasso di interesse attivo da applicare sulle anticipazioni di cassa temporaneamente vincolate» a nome A.S.M., punti massimi 20; fatto pari a 100 il «RIBOR» lira interbancaria lettera, tipo di deposito un mese con valuta ultimo giorno di ogni mese, il tasso offerto sarà riproporzionato con successiva ponderazione del valore ottenuto a 20 con arrotondamento al secondo decimale, secondo la formula:

$$\frac{\text{Tasso offerto} \times 20}{\text{RIBOR}}$$

c) «tasso da applicare sulle eventuali anticipazioni di cassa», punti massimi 20, fatto pari a 100 il «RIBOR» lira interbancaria lettera, tipo di deposito un mese con valuta ultimo giorno di ogni mese, il tasso offerto sarà riproporzionato con proporzione inversa sempre con arrotondamento al secondo decimale secondo la formula:

$$\frac{\text{RIBOR} \times 20}{\text{tasso offerto}}$$

d) «commissioni di incasso bollette allo sportello/i dell'istituto o dell'associazione» punti massimi 6, la commissione proposta sarà proporzionata fatto 100 la commissione più bassa offerta dagli istituti in gara;

e) «commissione di incasso bollette da domiciliazione diretta dall'istituto o dell'associazione»: punti massimi 5; la commissione proposta sarà proporzionata fatto 100 la commissione più bassa offerta dagli istituti in gara;

f) «commissione di incasso bollette da domiciliazione presso Istituti terzi o amministrazione postale»: punti massimi 5; la commissione proposta sarà proporzionata fatto 100 la commissione più bassa offerta dagli istituti in gara;

g) commissione per distribuzione biglietti e tessere settimanali: punti massimi 5; la commissione proposta sarà proporzionata fatto 100 la commissione più bassa offerta dagli istituti in gara;

h) numero di sportelli «in più rispetto ai sette minimi richiesti» a disposizione per l'incasso diretto bollette da sportello, alle condizioni offerte, numero un punto per ogni sportello in più, con un massimo di 3 punti;

i) commissioni applicabili ai dipendenti in rapporto di domiciliazione di conto presso l'istituto o l'associazione: punti massimi 3;

j) valutazione di un piano di lavoro fornito dall'istituto: punti massimi 5 con riproporzionamento fatto 100 il miglior piano di lavoro offerto, covalutazione resa ad insindacabile giudizio della commissione preposta.

Dal piano di lavoro richiesto dovrà evincersi:

l'organizzazione messa a disposizione dell'A.S.M. al fine di una conveniente ed adeguato svolgimento delle attività di cui all'oggetto di trattativa;

le migliori condizioni dell'istituto in relazione alla valuta prelevamenti;

eventuali condizioni particolari aggiuntive che l'istituto si impegna a fornire in ampia collaborazione per la realizzazione dei programmi finanziari volti all'attuazione dei programmi di sviluppo dell'A.S.M. particolarmente in riferimento: alla soluzione dei problemi bancari relativi alla gestione delle risorse finanziarie, alla soluzione di problemi bancari relativi all'assistenza tecnica necessaria alla realizzazione di operazioni di leasing, alla concessione di mutui passivi, alla concessione di aperture di credito.

16. Altre informazioni:

a) l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L'A.S.M. si riserva comunque di non procedere ad aggiudicazione;

b) l'offerta dovrà avere validità non inferiore a centoventi giorni;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'A.S.M.;

d) l'istituto dovrà, in sede di offerta, sottoscrivere le condizioni di cui a successivo capitolato di gara;

e) chiarimenti ed informazioni potranno essere richiesti all'Azienda Speciale Multiservizio, corso Carlo Alberto n. 46 - 27100 Pavia, tel. 0382/434611, fax 0382/434893.

17. Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dai concorrenti sono dall'A.S.M. trattati per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è Azienda Speciale Multiservizio in persona del legale rappresentante p.t.

18. Data di invio dei bandi all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea: 19 febbraio 1998.

19. Data di ricevimento del bando -.

Il direttore generale f.f.: ing. Marco Cazzola.

C-4888 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Ferrara

Bando di gara per procedura ristretta

1. L'azienda Ospedaliera di Ferrara, con sede in corso Giovecca n. 203 tel. 0532/295111, fax 295338, indice licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura triennale di libri, riviste e banche dati su supporto magnetico.

2. L'appalto è disciplinato dalla direttiva C.E.E. 93/36.

3. I luoghi di consegna sono gli immobili aziendali.

4. L'importo complessivo della fornitura ammonta a L. 840.000.000 I.V.A. compresa.

5. Non sono ammesse offerte parziali, o in aumento. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inoltrate entro il termine perentorio delle ore 12 del 4 aprile 1998 a pena di esclusione al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera di Ferrara Protocollo Generale, corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara.

6. Entro il termine massimo di 120 giorni saranno diramati gli inviti.

7. In fase d'invito sarà richiesta una cauzione pari al 5% dell'importo della fornitura, antecedentemente alla firma del contratto, una garanzia pari al 5% del valore dell'aggiudicazione.

Le imprese interessate singole raggruppate o consorziate, dovranno inoltrare istanza d'invito in carta legale entro il termine ed all'indirizzo precedentemente citati, allegando la seguente documentazione, in originale o copia autentica:

a) idonee dichiarazioni bancarie (almeno 2) attestanti la propria solidità economica;

b) estratto del bilancio degli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione indicante il fatturato globale a dell'impresa negli ultimi tre anni nel settore della fornitura ed intermediazione di libri e riviste, di importo non inferiore a L. 900.000.000;

d) elenco delle analoghe forniture degli ultimi tre anni con gli importi ed i committenti;

e) valido certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante lo specifico settore di attività della gara;

f) dichiarazione di inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 20 direttiva C.E.E. 93/36.

Il requisito del precedente punto 7 lett. c, in caso di raggruppamento o di consorzio, dovrà essere posseduto da ogni singola impresa, minimo nella misura del 20% del suddetto valore complessivo.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta al maggior ribasso previsto dall'art. 26 punto a) della direttiva C.E.E. 93/36.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Non è stata effettuata preinformazione.

Il bando è stato inviato e ricevuto il giorno 27 febbraio 1998 all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E.

Il direttore generale:
dott. G. Balicchi

C-4892 (A pagamento).

COMUNE DI ANDORA (Provincia di Savona)

Indizione di gara di pubblico incanto «Appalto servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e accessori»

1. Ente aggiudicante: comune di Andora (Savona) - via Cavour n. 94 - telefono 0182/68111 - Telefax 0182/6811244.

Importo a base d'asta: L. 650.000.000 annue (oltre I.V.A.).

Dura dell'appalto: 5 anni.

Categoria servizio: 16 N. Riferimento C.P.C. 94.

Sistema di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto a quello a base d'asta.

Norme di riferimento: D.L.gs. n. 157 del 17 marzo 1995.

Verifica anomalia dell'offerta a termini art. 25 D.Lgs. n. 157/1995.

Ammissione imprese riunite a norma art. 10 D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

Termine scadenza offerte: 22 aprile 1998.

Offerte e documenti in lingua italiana.

Requisiti soggettivi imprese: iscrizione Albo Nazionale Imprese Esercenti Attività Raccolta e Trasporto Rifiuti (Cat. I Classe Competente). Restano valide ed efficaci le domande di iscrizione presentate entro la data di entrata in vigore del Decreto Lgs. 15 febbraio 1997 n. 22.

Sono considerate valide anche le domande di iscrizione alla data del 30 novembre 1994 in base all'art. 23 comma 1, del decreto del Ministero dell'Ambiente 21 giugno 1991 n. 324 modificato dal decreto 26 luglio 1993 n. 392 corredate dalle autorizzazioni di cui all'art. 6 lettera d) D.P.R. n. 915/1982 per Attività Raccolta e Trasporto Rifiuti.

Il Bando di gara e il Capitolato Speciale d'Appalto deve essere ritirato presso l'Ufficio Appalti e Contratti del Comune, telef. 0182/6811271.

Il capo settore LL.PP.: dott. ing. Nicoletta Oreggia.

C-4896 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI
Soprintendenza Archeologica di Pompei**

Esito di gara relativo alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di rifunzionalizzazione del Complesso di Casina dell'Aquila sito in Pompei, via Villa dei Misteri n. 2.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che alla gara in oggetto, esperita ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni sono state invitate le seguenti ditte:

1) Laux Costruzioni, Napoli, 2) «Archinovo Engineering», Napoli 3) S.A.C.E.D. S.r.l., Napoli 4) Impresa De Paola dott. Giuseppe, San Giorgio a Cremano (NA); 5) Ing. Lombardi & S.r.l., Napoli, 6) Thema Tecnologie Civili Coop. a.r.l., Napoli, 7) Tecno Pul-Napoli, 8) S.A.C.E.M. S.r.l. via E. Montale n. 3 - 81025 Marcanese (CE), 9) Sciopero Angelo Pomigliano d'Arco (NA), 10) LU.NA. S.r.l. Costruzioni, Nola (NA), 11) Giusan Afragola (NA), 12) «Ing. Alfonso Montella & figli S.p.a.», Napoli, 13) Impresa Castorio geom. Elio Napoli, 14) Ditta Vitiello Vincenzo, Pompei (NA), 15) C.E.P. Costruzioni a r.l. Torre Del Greco (NA), 16) Ditta Serrapica Salvatore Pompei, 17) Impresa De Luca Carmine Napoli, 18) Soc. «L.E.S.A.» S.r.l. Recale (CE), 19) AL.CA. costruzioni Afragola (NA), 20) Dasia Costruzioni S. Antimo (MA), 21) Consorzio dell'Irno Napoli, 22) S.A.C.E.N. S.p.a., Napoli, 23) F.D. Costruzioni S.r.l. Napoli, 24) Società Coop. a.r.l. «Sud Appalti 82» Pozzuoli (NA), 25) Stea S.r.l., Napoli, 26) L.A.L.A. S.p.a., Napoli, 27) Costruzioni Salvatore Gallo S.a.s. Portici (NA), 28) Matrone Francesco Torre Del Greco (NA), 29) Impresa geom. Giovanni Usciello Boscoreale (NA) 30) Impresa Credendino Domenico Afragola (NA), 31) Giugliano Costruzioni S.a.s. Cardito (NA), 32) RO.MI. imprese Edili S.p.a Napoli, 33) Capogruppo Ati Centore Associata con impresa Cosedo S.r.l., Napoli, 34) Salvati Antonio & C., Villaricca (NA), 35) Impresa Antonio Pompa S.r.l., Napoli, 36) CON.AR.ED. «Consorzio Artigiani Edili» società Coop. a r.l., Napoli, 37) Impresa «CO.S.P.A.R.T.», Caserta, 38) Capretto Francesco, Napoli, 39) Impresa Edile stradale Natale Oreste Casal di Incipe (CE), 40) A.T.I. tra Francesco Scippa e figli S.r.l. e Lucio Russo geom. Portici (NA), 41) Edina S.n.c., Napoli, 42) Impresud S.r.l., Napoli, 43) Luigi Bene Costruzioni Edili e Stradali, Napoli, 44) Impresa Luigi Napolitano S.r.l., Nola (NA), 45) Ferdinando Verrone, Pollena (NA), 46) Giuseppe Castaldo-Afragola (NA) 47) Afim Costruzioni, Napoli, 48) A.T.I. Capogruppo: O.M. Costruzioni dott. Oliviero Magni & C. Napoli, 49) Edilpav, Napoli, 50) C. & C. Costruzioni S.r.l. Melito (NA), 51) CO.GE.FI. S.r.l., Torre Del Greco (NA), 52) I.E.S.A. COOP. a r.l., Melito (NA), 53) Ital Sud Costruzioni S.r.l., Caserta, 54) Costruzioni f.lli Izzo S.r.l., Portici (NA), 55) Costruzioni Edili a r.l. «La Vittoria», Aviano (NA), 56) Euris S.r.l., Napoli, 57) Milone Luigi Impresa Edile, Napoli, 58) Natale Francesco Centurano (CE), 59) S.G. Costruzioni di C. De Vincentis & Ci. S.a.s., Napoli, 60) La Edile S.r.l., Scafati (SA), 61) Golino Costruzioni S.r.l., Capodrise (CE), 62) Impresa geom. Vincenzo Natale, Centurano (CE), 63) Fiore Giovanni Costruzioni, S. Sebastiano al Vesuvio (NA), 64) Ditta Pagano Giacomo, S. Marcellino CE), 65) Impresa Edile Lanzano Luigi S.a.s. & Afragola (NA), 66) Impresa Edile Fico Giuseppe, Afragola (NA), 67) Impresa Edile Iavarone Rachele, S. Paolo Elsito (MA), 68) Gambardella Luigi Amalfi (NA), 69) Rodonini Costruzioni S.r.l., Casoria (NA), 70) Impresa «Edilteco Fer» S.r.l., Casal Di Principe (CE), 71) P. & P. Costruzioni S.r.l., Napoli, 72) Impregio del geom. Pasquale Fontana, Casapesenna (CE), 73) Romano Costruzioni S.a.s., Cardito (NA), 74) D'Agostino Costruzioni S.r.l., Napoli, 75), «Ferro Impresa» S.r.l., Frattamaggiore (NA), 77) Edil Progetti S.r.l., Torre Del Greco (NA), 78) GI.VI. Costruzioni S.r.l., Napoli, 79) Impresa Vitiello Giovanni, Boscoreale (NA), 80) società Teono Impianti S.r.l., Afragola (NA), 81) Costruzioni Meridionali S.r.l., Casoria (NA), 82) Vincenzo Manzo -Sant'agnello (NA), 83) «S.A.P.» società appalti Partenopei, Napoli, 84) & C. S.r.l. Napoli, 85) Impresa Edile G. Zenga, Napoli, 86) Impresa Trone Pasquale, Castellammare di Stabia (NA), 87) Itmaf S.r.l., Sant'Aanastasia (NA), 88) Impresa S.UR.COST., Napoli, 89) società I.C.E.M. S.r.l. Napoli, 90) Costruzioni S.r.l., Sarno (NA), 91) Ingg. Penzi Maddaloni (CE), 92) SI.CO. S.r.l. Napoli, 93) GLBA. Impianti S.n.c., Cimitile (NA), 94) Capogruppo A.T.I. D'alesio e Di Biase Costruzioni S.r.l., Quarto (NA), 95) Impresa Roncone Gaetano, Napoli, 96) Peda Costruzioni Napoli, 97) Impresa Costruzioni S.r.l. Napoli, 98) «Costruzioni Paolo Sibilio S.r.l., Napoli, 99) Edil Geo S.n.c., Visciano (NA), 100) geom. Francesco Simonelli, Napoli, 101) Edilbisi di Elefante Estachio e soci S.n.c., S. Maria la Carità (NA), 102) «E.C.A. Edilizia Campana Architettonica S.r.l.», Antimo (NA), 103) Costruzioni Domenico Sodamo Napoli, 104) Impresa Tec. Sp. Ed. S.a.s. Napoli, 105) CO.GE.P.A.R. S.a.s., Napoli, 106) Civita Ing. Arturo Costruzioni S.r.l., Napoli, 107) A.R.C. S.r.l. Edilizia, Napoli, 108) Caccavale Costruzioni S.a.s. Saviano (NA), 109) Meridiana S.r.l. Co-

struzioni Generali Salerno, 110) EPC Costruzioni S.r.l., Giugliano In Campania (NA), 111) società COOP. Edilcan a r.l. Napoli, 112) SO.CO.ME. S.r.l., Napoli, 113) CO.GE.DI.PA. S.r.l., San Giuseppe Vesuviano (NA), 114) Pietrolungo Costruzioni Napoli, 115) Maciocia & C. S.r.l. Napoli, 116) Agnedil S.n.c., Pozzuoli, 117) Tecnopus S.r.l., Napoli, 118) Coop. Oasi a r.l., Mugnano (NA), 119) DI.VA. Edil S.r.l., Scafati (SA), 120) società «LI.MA.» S.r.l., Quarto, (NA), 121) De Benedictis Costruzioni S.r.l., Napoli, 122) Edilizia 96 S.r.l., Napoli, 123) Costruzioni Edili V. G. Iannelli, 220 (P.co Vanna), Napoli, 124) Edmodel S.r.l., Casoria (NA), 125) Tirrenia Scavi società Coop. (NA).

Hanno partecipato quelle contrassegnate dai n.: 1), 2), 3), 4), 6), 8), 9), 10), 14), 15), 16), 19), 20), 21), 24), 25), 27), 28), 29), 30), 34), 35), 36), 37), 38), 40), 44), 45), 46), 47), 48), 49), 51), 53), 54), 55), 56), 57), 58), 59), 60), 61), 62), 63), 65), 66), 67), 69), 73), 75), 78), 79), 80), 81), 82), 85), 87), 88), 90), 92), 93), 94), 97), 98), 99), 100), 102), 103), 104), 105), 107), 108), 109), 111), 112), 113), 115), 116), 119), 121), 122)..

È risultata aggiudicataria «Costruzioni F.lli Izzo S.r.l.. Portici per l'importo di L. 1.223.278.542 al netto del ribasso d'asta del 25,67%. Il bando è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il soprintendente: Pietro Giovanni Guzzo.

C-4893 (A pagamento).

CIGAD

Consorzio Intercomunale Gas Acqua Depurazione Castelfidardo, via Ho Chi Min n. 8

Bando di gara

Il Consorzio intercomunale gas, acqua e depurazione con sede in Castelfidardo, via Ho Chi Min n. 8, telefono n. 071/7822043, fax n. 7821802 con deliberazione di Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 1997 n. 232, ha indetto una licitazione privata da tenersi con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari per la costruzione di una condotta adduttrice di acqua per usi civili, V lotto 1° stralcio da effettuarsi nel territorio del Comune di Osimo.

Le offerte anomale saranno individuate in base alla percentuale fissata nel Decreto del Ministero LL.PP. dell'8 dicembre 1997, l'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere le giustificazioni come previsto dall'Art. 21 legge 109/94.

Importo a base d'asta: L. 3.900.000.000.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 300 naturali e consecutivi.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato nel giorno 3 aprile 1998 alle ore 12.

Esse, devono pervenire alla sede legale consortile, ufficio protocollo, a mezzo servizio postale di Stato ed essere redatte in lingua italiana.

L'opera sarà finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. assistito da un contributo della Regione Marche in conto interessi.

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui agli artt. 10 e seguenti della L. 109/94 in possesso dei seguenti requisiti:

iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria 10A per l'importo di 6 miliardi richiesto, da presentarsi tramite apposito certificato valido a termini di legge o copia autenticata da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò preposto dalla legge.

per le imprese non iscritte all'ANC ma residenti in uno Stato della CEE possono presentare l'iscrizione a registri professionali e liste ufficiali di costruttori a norme dell'art. 19 D.Lgs. n. 406/91.

I requisiti minimi per partecipare alla gara, di carattere tecnico organizzativo, economico e finanziario di cui appresso potranno essere forniti sotto forma di autocertificazione.

I requisiti minimi, per partecipare alla gara, di carattere economico finanziario sono quelli previsti dal comma 2, lett. a) e b) art. 5 del DPCM 10 gennaio 1991, n. 55.

I requisiti minimi, di carattere tecnico-organizzativo sono quelli previsti al comma 1, lett. a), b) e c) art. 21 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Ulteriore requisito di partecipazione è quello di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 D.Lgs. 406/91.

La sottoscrizione delle dichiarazioni dovrà essere autenticata da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò preposto dalla legge.

Il certificato ANC e le prescritte dichiarazioni dovranno essere inviate al Consorzio in busta chiusa e sigillata contestualmente alla domanda di partecipazione.

L'omissione o l'incompleta trasmissione di uno dei documenti previsti costituisce motivo di esclusione dalla gara fatta salva la facoltà prevista al comma 3 art. 21 D.Lgs. 406/91.

La mancanza di firma autenticata nei documenti amministrativi, comporterà l'insindacabile esclusione dalla gara.

Il consorzio provvederà a spedire gli inviti a presentare l'offerta entro 100 giorni dal termine di presentazione della domanda di partecipazione.

Inclusa nell'offerta, dovrà essere presentata una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, anche a mezzo fidejussione assicurativa o bancaria; tale cauzione sarà restituita alle ditte partecipanti successivamente alla sottoscrizione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto e comunque secondo la condizione prevista dal comma 2 art. 30 della L. 109/94.

Dovrà inoltre essere presentata idonea polizza assicurativa prevista al comma 3 art. 30 legge 109/94.

Gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta presentata nei 15 giorni continui successivi al giorno di presentazione dell'offerta.

Nell'offerta è consentito indicare l'eventuale ricorso al subappalto a norma dell'art. 34 legge 109/94.

Si precisa che il verbale di aggiudicazione definitiva, pur equivalendo ad ogni effetto legale a contratto, non ha immediatamente forza vincolante per l'Amministrazione e per l'altro contraente; la decorrenza degli effetti del vincolo contrattuale viene sin d'ora individuato al momento della stipula del contratto stesso.

Il Consorzio si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di presentazione di una sola offerta.

Per tutto quello non previsto nel presente bando si applicano le norme di cui al D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 e legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Il direttore generale: Bordini ing. Costantino.

C-4899 (A pagamento).

PROVINCIA DI BELLUNO

Belluno, via S. Andrea n. 5

Telefono n. 0437/959111, fax 0437/941222

Avviso di gara esperita
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Lavori di Realizzazione della circonvallazione agli abitati di Trichiana e Cavassico Inferiore lungo la S.P. n. 1 di «Sinistra Piave», IV stralcio II lotto I intervento.

Importo a corpo a base d'asta L. 2.700.000.000.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 19, comma 1, lett. b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come successivamente integrato e modificato, con il criterio del massimo ribasso unico, praticato sull'importo a corpo posto a base di gara.

Data di aggiudicazione definitiva 19 gennaio 1998.

Elenco ditte partecipanti:

1) Bertolo Giacomo Fiume Veneto (PN); 2) Cignoni S.r.l., Lendinara (RO); 3) C.G.S. S.p.a., Feletto Umberto (UD); 4) Soave Asfalti (VI); 5) Brussi Costruzioni S.r.l., Susegana (TV); 6) Calcestruzzi Piave S.r.l., Busegana (TV); 7) Donà Costruzioni Piave S.r.l. Montegrotto Terme (PD); 8) I.CO.P. S.p.a. (UD); 9) Geraci a r.l. (PA); 10) Beton Asfalti S.r.l., Cis (TN); 11) Stradasfalti S.r.l. (TN); 12) Wipptaler Bau S.p.a. Vipiteno (BZ); 13) Costruzioni Tassarolo comm. Giuseppe Bassano del Grappa (VI); 14) Polidori Strade S.r.l. Cerbara di Città di Castello (PG); 15) Girardello S.p.a., Porto Viro (RO); 16) Deon S.r.l. (BL); 17) Barattin S.r.l., Pieve d'Alpago (DL); 18) F.Ili De Pra S.p.a., Ponte nelle Alpi (BL); 19) Dal Col Costru-

zioni S.n.c., Nervesa della Battaglia (TV); 20) Sud Costruzioni S.n.c., (PA); 21) C.I.S.E. S.a.s. Imer (TN); 22) Terzo S.r.l. (VR); 23) Zeviani Gastone S.r.l., Legnago (VR); 24) I.C.S.I.T. S.r.l., Revere (MN); 25) S.I.C.OO.PP. S.r.l., Monreale (PA); 26) Zago S.r.l. Ceggia (VE); 27) Giudici S.p.a. Rogo (BG); 28) Rocemif S.r.l. (MI); 29) Beozzo Costruzioni S.r.l., Villa Bartolomea (VR); 30) Italteton S.r.l. (VR); 31) Monti S.p.a., Auronzo di Catore (BL); 32) Roni Angelo S.p.a., Sedico (BL); 33) Carron Cav. Angelo S.p.a. S. Zenone degli Ezzelini (TV); 34) Merotto S.p.a., Cesionnagore (BL); 35) Coletto S.p.a., S. Biagio di Callalta (TV); 36) Cooperativa Selciatori e Posatori (TN); 37) Sandrini Costruzioni S.p.a., Morbegno (BO); 38) Tecnogeo S.r.l., Campoformido (UD); 39) LIS S.r.l., Serravalle Sesta (VC); 40) Impianti Civili Industriali, Ronchi dei Legionari (GO); 41) Carniello Ruggero S.r.l., Sacile (PN); 42) Costruzioni Pellizzer S.r.l., Fonte (TV).

Ditta aggiudicataria: Impresa Coletto S.p.a., con il ribasso offerto del 9,63%.

Seconda ditta classificata: Costruzioni Pellizzer S.r.l. con il ribasso offerto del 9,09%.

Soglia di determinazione delle offerte anomale 9,832%.

p. Il dirigente settore affari generali ed Istit. li
Il segretario generale: dott. Enrico Zola

C-4894 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che l'appalto, esperito in data 21 gennaio 1998, per lavori di rettifica ed allargamento della S.P. n. 25 di Garniga fra le progr. chil. 6,800 - 8,800 circa, importo a base d'appalto L. 6.390.926.300, è stato aggiudicato all'A.T.I. Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (TN) e Ediltione S.r.l. di Tione (TN), ai sensi art. 39, comma 1°, lett. a) L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. ed art. 15 comma 1°, 2° e 4° reg. di attuaz.

Imprese invitate:

1) Adige Bitumi S.p.a. di Mezzocorona (TN); 2) A.T.I. Burlon S.r.l. di Telve (Th) e Beton Asfalti S.r.l. di Cis (TN); 3) C.C.C. S.p.a. di Musile di Piave (VE); 4) Cetti Giacomo S.p.a. di Grandola ed Uniti (CO); 5) CO.E.STRA. S.p.a. di Firenze; 6) COGES Trento S.p.a. di Spini di Gardolo (TN); 7) Collini S.p.a. di Trento; 8) Consor. Costr. di Trento; 9) Consorzio fra Coop. di Prod. e Lav. - Cons. Coce. di Farli; 10) Edilbaldo S.p.a. di Nago T. (TN); Urorock S.r.l. di Trento; 12) Faustini S.p.a. di Rovereto (TN); 13) Fip. Ind. S.p.a. Selvazano D. (PD); 14) A.T.I. F.Ili Girardini S.p.a. di Sandrigo (VI) e Costr. Mocellin S.r.l. di Mezzocorona (TN); 15) Giudici S.p.a. di Ragno (BG); 16) I.C.O.P. S.p.a. di Udine; 17) Ing. E. Mantovani S.p.a. di Camin (PD); 18) Italteton S.r.l. di Trento; 19) Mazzotti Romualdo S.p.a. di Tione (TN); 20) Oberosler cav. Pietro S.n.c. di Bolzano; 21) A.T.I. Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (TN) e Ediltione S.r.l. di Tione (TN); 22) P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a. di Bolzano; 23) Ruscalla geom. Delio S.p.a. di Asti; 24) A.T.I. Stoffella Remo & C. S.r.l. di Vallarsa, Venturini Conglom. di Rovereto (TN) e I.C.S.E.I. S.r.l. di Rovereto; 25) A.T.I. Stradasfalti S.r.l. di Trento, Edilcon S.r.l. di Tione (TN) e I.S.A.P. S.r.l. di Mezzocorona (TN); 26) A.T.I. Thiene Costruzioni S.r.l. di Longare (VI) e Ottorino Costantini S.r.l. di Sandrigo (VI); 27) A.T.I. Tomat S.r.l. di Tolmezzo (UD) e Copetti S.p.a. di Gemona dei Friuli (UD); 28) Valchiese S.r.l. di Condipo (TN); 29) Vidoni S.p.a. di Tavagnacco (UD); 30) A.T.I. Wipptaler Bau AG di Colle Isarco e Pusterbau S.r.l. di Bolzano.

Partecipanti: tutte le Imprese, tranne i n. 25 e 28.

L'assessore alle opere pubbliche: Nerio Giovanazzi.

C-4903 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - DCGR - via Cesare Balbo n. 16 - 00184 Roma - tel. 06/4673.5128-5134-5112 - telex 6210338 - telefax 06/46735176 (segreteria servizio APN).

2. Oggetto dell'appalto: servizio di trasporto persone con autovettura ed autista per le varie esigenze dell'Istituto. CPC 73.

3. Luogo prevalente di esecuzione: comune di Roma.

4. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica a gara internazionale ai sensi del D.Lvo n. 157/95.

5. Durata del contratto: 24 mesi a decorrere presumibilmente dal 1° maggio 1998.

6. Requisiti minimi.

Ai fini dell'ammissione della gara le imprese dovranno:

non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, primo comma, del D.Lvo n. 358/92;

aver conseguito un fatturato, al netto di I.V.A., relativo a ciascuno degli esercizi finanziari '94, '95, '96 non inferiore a L.1.000.000.000;

possedere almeno n. 6 autovetture appartenenti alla categoria di rappresentanza con immatricolazione non anteriore al 1989 e n. 12 autisti.

In caso di raggruppamento di imprese o di consorzio, la società capogruppo, il consorzio o una delle imprese consorziate incaricate del servizio dovrà possedere i requisiti minimi sopraindicati in misura non inferiore al 60%. La restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti o dalle altre consorziate con un limite individuale comunque non inferiore al 20% dei requisiti globali richiesti.

In caso di raggruppamento di imprese o di consorzio il modello di partecipazione - allegato II - dovrà essere compilato da ogni impresa raggruppata, dal consorzio e dalle consorziate incaricate del servizio.

7. Presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 21 aprile 1998 al seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Statistica - Commissione permanente per l'aggiudicazione delle Aste pubbliche - Ufficio posta - via Cesare Balbo n. 16 - 00184 Roma.

Le offerte possono essere trasmesse a mezzo posta, in plico sigillato e raccomandato, o consegnate a mano, regolarmente affrancate, presso l'ufficio posta dell'ISTAT.

Non saranno prese in esame le offerte non pervenute o pervenute in ritardo, anche se spedite prima della scadenza del termine sopra indicato. Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data, l'ora e la firma apposte sul relativo plico, dall'ufficio posta dell'ISTAT.

8. Modalità di presentazione: per la presentazione dell'offerta l'impresa dovrà attenersi a tutte le condizioni e modalità indicate nel presente bando e nel documento «allegato I».

9. Validità dell'offerta: 120 giorni dalla data della presente gara.

10. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio il cui importo è indicato nell'«allegato I» e deposito cauzionale definitivo il cui importo è indicato nello schema di contratto «allegato IV».

11. Aggiudicazione il giorno 22 aprile 1998 alle ore 10 presso la Sede ISTAT di via Cesare Balbo n. 16 - Roma, l'apposita Commissione procederà all'aggiudicazione provvisoria.

12. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23 lett. a) D.Lvo n. 157/95 a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso. Qualora l'offerta dovesse presentare carattere anormalmente basso, rispetto alle prestazioni richieste, si procederà ai sensi dell'art. 25 del D.Lvo 157/95. L'ISTAT si riserva comunque la possibilità di non approvare i risultati della gara qualora ne ravvisasse le ragioni e, in ogni caso, emergessero obiettivi motivi di illegittimità.

13. I risultati della gara verranno comunicati alla U.E. e pubblicati all'Albo Pretorio del comune di Roma ed all'Albo dell'Istituto.

14. Data di invio (e ricezione) del bando alla U.E. 27 febbraio 1998.

Il direttore generale: prof. Paolo Garonna.

C-4902 (A pagamento).

COMUNE DI BARGA

(Provincia di Lucca)

Barga, via di Mezzo n. 45

Telef. 0583/72471 - Fax 0583/723745

Esito gara appalto concorso affidamento servizio censimento immobiliare comunale ai fini controllo elaborazione dati anagrafe tributaria.

1. Ente appaltante: Comune di Barga, via di Mezzo, 45 - Barga (Lucca), Italia - Tel. 0583/72471 - Fax 0583/72345.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta: appalto concorso art. 6 D.Lgs. n. 157/95; art. 4 R.D. n. 2440/23; artt. 40, 91 R.D. n. 827/1924.

3. Categoria di servizio: CPV 72000000 - 74141100 - Categoria 11 - Consulenza gestionale - CPC 865 - 866 - Servizio censimento immobili, accertamento cespiti tributi, consulenza, contenzioso. Categoria 7 - Servizi informatici - CPC 84 - Creazione banca dati, elaborazioni supporto attività accertamento riscossione recupero evasione: TARSU - ICIAP - ICI - TCC - allacciamenti.

4. Data aggiudicazione appalto: 18 febbraio 1998.

5. Criteri aggiudicazione appalto: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri:

a) validità tecnico/operativa progetto;

b) prezzo;

c) requisiti affidabilità professionalità, altri criteri.

Numero offerte ricevute: 4.

7. Nome ed indirizzo prestatore servizio: COGEST S.p.a. - Santarcangelo di Romagna (Ravenna).

8. Aggio: 26,8%.

9. Subappalto: no.

10-11. Data invio bando alla G.U. CEE: 23 febbraio 1998.

12. Data ricevimento bando alla CEE: 23 febbraio 1998.

Il responsabile uff. contratti: Bernardini Gian Luigi.

C-4933 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori ex D.Lgs. n. 158/95. Riferimento gara DEIXA015

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Liguria - Viale Brigata Bisagno n. 1 - 16129 Genova, telefax n. 010/578.2549.

Luogo di esecuzione: Regione Liguria Provincia di Imperia Comune di Cervo.

Oggetto: montaggi elettromeccanici cabina 132 kV Cervo, via Steria n. 34 (IM).

Importo: circa 265.000.000 di Lire.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine lavori entro giorni quattrocentottanta solari consecutivi (compresi giorni duecentosettanta di sospensioni) a decorrere dalla data di consegna delle aree e dei capisaldi prevista entro il 3° quadrimestre 1998 - Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: venticinque giorni dalla data di pubblicazione.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti, delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Liguria - Viale Brigata Bisagno n. 1 - 16129 Genova. Tel. 010/578d11, telefax 010/578.2549.

Sulla busta dovrà essere indicato: Gara n. DEIXA015 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativi ai montaggi elettromeccanici cabina 132 kV Cervo (IM).

Lingua: italiana.

Non è prevista cauzione ed altre forme di garanzia.

Modalità di finanziamento e di pagamento: centoventi giorni dalla data dello stato di avanzamento lavori, con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati: per posta in busta chiusa con la dizione: «Richiesta informazioni sulla gara DE1XA015 - Appalto lavori relativi ai montaggi elettromeccanici cabina 132 kV Cervo (IM) all'indirizzo indicato per l'inoltro delle domande, via telefax al seguente numero 010/5782549, ovvero di presenza all'indirizzo di cui sopra.

La documentazione non ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega sarà inviata ai richiedenti: via fax (quando ne sia fornito il relativo numero) o per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 1990/55 così come modificato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla cat. 16F per l'importo previsto di circa Lit. 265.000.000 (categoria prevalente).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione della ritenute di garanzia effettuate.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Informativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore della Divisione Distribuzione che ha designato quale responsabile il Direttore della Direzione Distribuzione Liguria, con domicilio per la carica presso la Direzione della Distribuzione - Liguria - viale Brigata Bisagno n. 1 - Genova.

p. ENEL Società per azioni
Direzione Distribuzione Liguria
E. Lazzati

C-4904 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 6

Livorno, via di Monterotondo n. 49
Codice fiscale n. 00615860491

Avviso di gara espletata

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica che la gara relativa all'affidamento dei servizi di manutenzione biomedicali - unico lotto - area Livorno-Bassa Val di Cecina, indetta con determinazione n. 3969 del 25 ottobre 1997, ha avuto il seguente esito:

ditte invitate n. 5;

ditte partecipanti n. 3.

Procedure d'aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lettera b) comma 1 decreto legislativo n. 157/95.

Ditta aggiudicataria: E.B.M. mandataria del R.T.I. costituito con le Imprese Ital Tbs e Fiar Technical Service.

Il direttore generale: dott. D. Di Bisceglie.

C-4908 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà, 1 - Tel. 0332/252111

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica artt. 73, lett. c) e 76 R.D. n. 827/24 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, determinato dal massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 216/95 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997, per i lavori di formazione campi gioco e sistemazioni esterne ai fabbricati ITIS/IPSIA di Gallarate - D.S. n. 6.

Luogo di esecuzione delle opere: Gallarate.

Importo a base d'asta: L. 621.529.795 di cui L. 607.357.846 per le opere da effettuarsi a misura e L. 14.171.949. per le opere da effettuarsi a corpo.

I lavori sono previsti in CAT. 8 dell'ANC importo minimo L. 750.000.000.

Descrizione sommaria delle opere: formazione campo polivalente, pavimentazione con autobloccanti, riconversione area esistente a parcheggio, sistemazione aree a verde.

Termine esecuzione appalto: 10 mesi naturali e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Gli elaborati progettuali sono depositati dal lunedì al venerdì presso il dipendente Servizio Edilizia Scolastica - Via Daverio, 10 - Varese. Ne è consentita la visione dalle ore 9 alle ore 12.

In fase di visione verranno fornite le indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica redatta in lingua italiana, in competente bollo, dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della Ditta per lavori di formazione campi gioco e sistemazioni esterne ITIS/IPSIA di Gallarate - D.S. n. 6».

L'offerta economica dovrà contenere l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso unico percentuale sull'importo complessivo posto a base d'appalto, da applicarsi all'elenco prezzi per le opere a misura e sui prezzi a corpo per quelle a corpo.

La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta e fatto pervenire alla Segreteria Generale - P. Libertà, 1 - Varese, mezzo servizio postale o posta celere - raccomandata A.R. entro le 12 del 21 aprile 1998.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del 22 aprile 1998 in una sala della Provincia.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, c. 2, legge n. 216/95.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 5.000.000 presso la Tesoreria Provinciale per depositi spese contrattuali, diritti di segreteria ed Imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto trova copertura al PEG 11 cdc 9500 c. 201 Res. 96 finanziata con mutuo INPDAP Pos. n. 72/34600. Di ciò si dà avviso ai sensi del D.Lgs. n. 77/95.

I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale, secondo quanto stabilito dall'art. 31 del Capitolato Speciale d'Appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e) e bis), singoli o associati ai sensi dell'art. 13, commi 1, 2, 4, 5, 6 legge n. 109/94 e successive modificazioni.

È altresì ammessa la partecipazione di Imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui agli artt. 18-19 D.Lgs. n. 406/91.

Unitamente all'offerta economica le Imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria Prov.le - V. Leopardi, 4 - Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base d'asta ex art. 30, comma 1, legge n. 216/95;

B) certificato di iscrizione all'A.N.C. Cat. 8 per l'importo minimo di L. 750.000.000 o certificato equivalente per le Imprese stabilite in altri Stati membri UE ex art. 19 D.Lgs. n. 406/91; per le Imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 D.Lgs. n. 406/91;

C) dichiarazione in bollo ex art. 1 D.P.R. n. 1063/62, da ritirarsi presso il Servizio Edilizia Scolastica unitamente agli elaborati;

D) Mod. GAP - Legge 12 ottobre 1982, n. 726;

E) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

F) certificato della Cancelleria del Tribunale o CCIAA di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

La documentazione di cui ai punti B-E-F può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, comma 2, D.P.R. n. 130/94 e art. 3, comma 10, legge n. 127/97.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 120 giorni a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate all'atto dell'offerta, nella misura non superiore al 30% e nelle modalità stabilite dall'art. 34 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori. La Provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis legge n. 55/90 introdotto dall'art. 34, legge n. 406/91. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente:

cat. 6 per l'importo di L. 288.529.795.

Le altre categorie previste dalle lavorazioni di progetto sono:

cat. 11 - L. 126.000.000;

cat. 8 - L. 207.000.000;

Totale - L. 621.529.795.

Ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e del D.Lgs. n. 494/96 la redazione dei Piani delle misure di sicurezza è a carico dell'impresa appaltatrice.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al Responsabile Unico del Procedimento dott. arch. Roberto Bonelli (tel. 0332 - 252355 - fax 252316) che provvederà a risponderle sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio Contratti della Provincia - Fax 0332/252449.

Varese, 16 febbraio 1998

Il dirigente del servizio manutenzione scolastica:
dott. arch. Roberto Bonelli

C-4937 (A pagamento).

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Provincia di Bari)

Piazza Martiri XXIII Maggio n. 15
Tel. 0883/610209 - Telefax 0883/661005

Avviso di gara

Questo Comune indirà una gara di licitazione privata, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con sole offerte in ribasso e nel rispetto dell'art. 25 dello stesso decreto (offerte anomale), per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, raccolta differenziata e servizi accessori, CPC n. 94, da espletare nel Comune di Canosa di Puglia e nella frazione di Loconia. La durata del contratto è fissata in anni tre, decorrente dalla data di inizio del servizio. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 3.145.248.354 annue, escluso I.V.A., con finanziamento a carico del bilancio comunale. Per partecipare alla licitazione, le ditte interessate dovranno presentare apposita istanza, in competente carta bollata, indirizzata al Comune di Canosa di Puglia, redatta in lingua italiana, da far pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 marzo 1998 a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico sigillato raccomandato. Sulla busta contenente la documentazione deve essere riportato l'oggetto dell'appalto. Il Comune spedisce gli inviti a presentare le offerte entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. La

gara di che trattasi sarà espletata con la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, stante l'urgenza di appaltare il servizio, essendo già in proroga il precedente appalto.

Le ditte interessate, a comprova della capacità finanziaria, economica e tecnica dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) una dichiarazione in competente bollo, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, attestante:

a) il fatturato globale dell'impresa, relativo ai tre ultimi esercizi finanziari, che deve essere complessivamente, nel triennio, non inferiore al canone annuo posto a base di gara;

b) il fatturato relativo allo svolgimento di servizi identici a quelli di cui al presente appalto realizzato nell'ultimo triennio;

c) i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, dei servizi stessi, da cui si evince l'aver regolarmente effettuato servizi analoghi a quelli del presente appalto per non meno di dodici mesi continuativi in uno o più Comuni con popolazione di almeno 15.000 abitanti residenti alla data dell'ultimo censimento, significando che:

nel corso di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi, da allegare alla presente dichiarazione;

nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva esecuzione è dichiarato da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

d) il numero medio annuo di dipendenti ed il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, nonché di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

e) gli strumenti, il materiale o la apparecchiature tecniche di cui dispone per prestare il servizio in questione;

f) che la ditta partecipante non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12, primo comma del decreto legislativo n. 157/95;

g) che la ditta partecipante sia iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e artigianato per la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, o all'albo corrispondente dello Stato di residenza;

h) nel caso di ditta italiana, che la stessa sia iscritta all'albo delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti ai sensi dell'art. 10 della legge n. 441 del 29 ottobre 1987 e del decreto ministeriale n. 324/91 per classi e categorie idonee per poter gestire le attività di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati, urbani pericolosi per la Città di Canosa. Qualora la ditta abbia già presentato la richiesta di iscrizione all'albo, ma la stessa non sia stata ancora esaminata, dovrà dichiarare tale situazione nonché di essere in possesso dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 6, lett. d) del D.P.R. n. 915/82, valida e vigente, rilasciata da una delle Regioni o Enti da queste delegati ed inerente le attività del servizio richiesto.

Non saranno prese in considerazione le segnalazioni mancanti delle dichiarazioni di cui sopra.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità indicate nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. In tal caso:

tutte le imprese associate devono essere in possesso delle iscrizioni innanzi richieste;

almeno una della imprese associate deve possedere i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e c).

Tutte le imprese associate devono, comunque, produrre le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti posseduti con le modalità innanzi riportate, ivi comprese le idonee dichiarazioni bancarie. L'impresa che concorre singolarmente non può in alcun modo partecipare ad associazioni temporanee o concorsi concorrenti a questa gara. Il Comune inviterà alla gara almeno cinque ditte. La ditta aggiudicataria presterà la cauzione del 5% sull'importo di aggiudicazione riferito al triennio. Il Comune si riserva di effettuare gli accertamenti relativi, alle dichiarazioni innanzi richieste, prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario. Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 5 marzo 1998 e ricevuto dal medesimo ufficio il 5 marzo 1998. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Canosa, 5 marzo 1998

Il dirigente del settore affari generali:
dott. Saverio Petroni

S-3005 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Assessorato all'Ambiente

Settore Ciclo Integrato della Acque

Napoli, via A. De Gasperi n. 28

Tel. 081/7963011-3012 - Telefax 081/7963051

Avviso per estratto di bando di gara

La Regione Campania intende procedere, mediante pubblico incanto all'appalto dei lavori di riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, primo lotto. L'appalto sarà aggiudicato «a corpo», ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/94, con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta che è pari a L. 8.420.560.780 (di cui L. 4.859.709 per collettori e L. 3.560.917.071 per impianti di sollevamento) escluso I.V.A. È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori (A.N.C.) per le seguenti categorie e classifiche:

10a per l'importo di L. 6.000.000.000;

12a per l'importo di L. 3.000.000.000.

Il testo integrale del bando di gara, cui occorre fare riferimento per la presentazione dell'offerta e della relativa documentazione, è in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 23 febbraio 1998 ed è consultabile presso l'amministrazione appaltante, dove potranno essere richieste eventuali ulteriori informazioni. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 marzo 1998.

L'assessore: Angelo Grillo.

C-4942 (A pagamento).

A.T.M.**Azienda Trasporti Municipali***Avviso di gara*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali, Foro Buona parte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/66818220, fax 02/6887778.

2. Natura dall'appalto: servizio.

3. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata.

4. Luogo della prestazione: Milano.

5. Oggetto dell'appalto: servizio di manutenzione correttiva, preventiva e migliorativa degli impianti ascensori installati sulle linee metropolitane.

6. Importo triennale presunto a base di gara: circa L. 1.414.135.400 più I.V.A. così suddiviso:

manutenzione ordinaria: L. 972.135.400 più I.V.A.;

manutenzione migliorativa: L. 441.000.000 più I.V.A.

7. Durata dell'appalto: millenovecentasei giorni solari consecutivi.

8. Varianti: non ammesse.

9. Associazione di imprese: ammesse ai sensi dell'art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91.

10 Subappalto: autorizzato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche.

11. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 marzo 1998. Le domande redatte in bollo e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, pena l'esclusione al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Municipali, servizio approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano. Sulla busta, affrancata anche in caso di consegna a mano; dovrà essere espressamente indicato «Richiesta di partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti ascensori».

12. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. Modalità di finanziamento: autofinanziamento. Le fatturazioni avverranno mensilmente sulla base delle prestazioni eseguite ed il pagamento avverrà a centoventi g.d.f.f.m.

14. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese con indicazione dei rappresentanti, dei relativi poteri e oggetto sociale, in originale o copia conforme, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, in originale, o copia conforme, in corso di validità, alla categoria 5d1) per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

c) dichiarazione in bollo con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

d) indicazioni da includere nella domanda di partecipazione:

l'elenco dei prezzi di manutenzione di impianti effettuati negli ultimi tre esercizi, con indicazione del tipo di servizio, dell'importo e del committente, corredato dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi in originale o copia conforme, dal quale risulti almeno un servizio analogo prestato a favore dello stesso committente di importo annuo pari o superiore a L. 250.000.000 più I.V.A.;

il fatturato degli ultimi tre esercizi, il cui valore non deve essere mediamente inferiore a L. 750.000.000 all'anno.

In caso di A.T.I. i documenti richiesti devono essere presentati da tutte le imprese riunite. I requisiti di cui al punto d) dovranno essere posseduti dalla mandataria per il 60% e dalla imprese mandanti almeno per il 20%. I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti.

15. Criteri di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 24, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 158/95 con aggiudicazione al concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti criteri, indicati in ordine decrescente di importanza: prezzo; certificazione di qualità ISO 9001; struttura organizzativa.

16. Altre informazioni: il decreto legislativo n. 356/92 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione anche parziale, del contratto e del credito, derivante dall'appalto. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente avviso. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad: A.T.M., servizio approvvigionamenti, ripartizione appalti di opere, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/66616220.

17. Data di spedizione del bando di gara: 24 febbraio 1998.

18. Data di ricezione del bando di gara da parte dall'ufficio dalle pubblicazioni ufficiali dalle Comunità Europee: 24 febbraio 1998.

Il capo servizio approvvigionamenti:
Costantino Biagi

M-1091 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Regionale U.S.L. n. 5**

Collegno (Torino), via Martiri XXX Aprile n. 30

Tel. 011/40.17.1 - Fax 011/40.17.434

Bando di gara a pubblico incanto - Procedura aperta

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Regionale USL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino) - Tel. 011/40.17.482/248 - Fax 011/40.17434.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini di Collegno, Rivoli, Avigliana, Giaveno e Susa;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: la fornitura è così suddivisa:

lotto n. I: materiale edile, importo presunto annuo: L. 150.000.000 IVA esclusa;

lotto n. 2: materiale per decorazione ed affini, importo presunto annuo L. 30.000.000 IVA esclusa, nelle quantità che verranno richieste periodicamente. È ammessa la possibilità di presentare offerta per uno o per entrambi i lotti.

4. Termine di consegna: entro 15 giorni dall'ordine. In caso di urgenza, da 1 a 3 giorni dalla data dell'ordine. Durata del contratto: 1 gennaio 1998/31 dicembre 1998.

5.a) Nome e indirizzo presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale d'appalto: U.O.A. Tecnico - Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno (Torino);

b) i documenti, pertinenti la gara, verranno consegnati a seguito di domanda in carta libera, previo pagamento delle spese di riproduzione; termine ultimo per la presentazione di tale domanda: 23 marzo 1998.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 27 marzo 1998;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: USL 5 - Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno (Torino).

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data ora e luogo di svolgimento della gara: il giorno 30 marzo 1998 alle ore 10 presso U.O.A. Tecnico - USL 5, via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno (Torino).

8. Forme di garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo presunto della fornitura, IVA esclusa.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture avverrà a mezzo mandato entro 30 giorni dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 24 luglio 1992 n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatarie. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte di raggruppamento temporaneo.

11. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative, nonché a dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica, i concorrenti dovranno allegare: le dichiarazioni e i documenti di cui agli artt. 13, 14 e 15 del Capitolato Speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'Amministrazione si obbliga a concludere il procedimento.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso espresso in termini di ribasso percentuale unico sui prezzi USL 5 - anno 1997, relativi ad ognuno dei 2 lotti, allegati al capitolato speciale.

14.a) Unità operativa responsabile del procedimento: Tecnico;

b) responsabile del procedimento: dott.ssa G. La Spina - Tel. 011/40.17.248 - Fax 011/40.17.434;

c) per ulteriori informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'U.O.A. Tecnico, sig.a Senesi Isabella - Tel. 011/40.17.482.

Collegno, 2 marzo 1998

Il commissario: dott. Nicolò Coppola.

T-314 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Regionale U.S.L. n. 20
Alessandria, via Venezia n. 6
Tel. 0131/306111 - Telefax 306879

Bando di gara a licitazione privata per la realizzazione impianto di climatizzazione cucina ospedale Tortona

1. L'A.S.L. 20 rende noto che è indetta la seguente pubblica gara mediante licitazione privata, ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni: Lavori di realizzazione impianto di climatizzazione della cucina dell'ospedale di Tortona.

Durata cantiere: 60 giorni consecutivi e contigui.

Importo dei lavori: L. 350.000.000 (oneri fiscali esclusi).

Requisiti d'ammissione: iscrizione dell'ANC cat. 5B per almeno L. 300.000.000.

2. Sono previste le cauzioni provvisorie (2%) definitivi (10%) sul valore contrattuale.

3. Sono ammesse le associazioni d'imprese ai sensi delle vigenti disposizioni.

4. L'aggiudicazione avviene con il criterio del massimo ribasso sull'importo dell'opera a base di gara (art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni), con esclusione delle offerte anomale sulla base del vigente criterio stabilito dalle disposizioni vigenti.

5. Si procede all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, previa valutazione economica e tecnica della stessa.

6. Tutte le disposizioni del procedimento sono contenute nella lettera d'invito e nel capitolato speciali di gara.

7. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione tutte le ditte in possesso del requisito indicato.

8. La domanda di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, deve perentoriamente pervenire entro le ore 16 del giorno 26 marzo 1998 presso le sedi di questa A.S.L. site in via Venezia, n. 6 (15100 Alessandria) o in via G. Galilei, n. 1 (15057 Tortona).

9. A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione all'ANC cat. 5b per almeno L. 300.000.000 di data non anteriore a tre mesi da quello di scadenza alla domanda di partecipazione;

B) casellario giudiziario generale del legale rappresentante;

C) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (legge n. 15/689) del legale rappresentante riportante:

l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12 del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

tutte le informazioni anagrafiche richieste dagli artt. 4 e 5 del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490 (antimafia).

10. L'A.S.L. 20 si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazione alla documentazione richiesta.

11. Il termine massimo di spedizione degli inviti è fissato in 60 giorni consecutivi dalla scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

12. L'offerta dovrà avere validità minima di 120 giorni.

13. I pagamenti saranno effettuati ai sensi delle vigenti disposizioni in materia. Il finanziamento è posto a carico dei conti del competente esercizio economico.

14. Non sono prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini indicati dal precedente punto sub 8).

15. Il responsabile del procedimento è il dott. Antonello Zaccone.

16. Per informazioni telefonare al n. 0131-306111.

Alessandria, 25 febbraio 1998

Il commissario: dott. Bruno Voglioso.

C-5049 (A pagamento).

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI
(Provincia di Udine)

Piazza Municipio n. 1

Tel. 0432/973243 - Fax 0432/971090

Avviso ai sensi dell'art. 6, D.P.R. n. 573/1994

Si informa che questa Amministrazione Comunale ha approvato l'elenco indicativo delle pubbliche forniture e dei servizi che si intendono aggiudicare nell'anno 1998. Copia integrale dello stesso è pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune, sul FAL della Provincia di Udine n. 7 del 14 febbraio 1998 e sul BUR del FVG n. 8 del 25 febbraio 1998.

Gemona del Friuli, 26 febbraio 1998

Il segretario generale:
dott.ssa Maria Giuditta Lanari

C-5050 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LECCO

Lecco, corso C. Alberto n. 120

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale - Lecco, corso Carlo Alberto n. 120 - 23900 Lecco - Tel. 0341/482111 - Fax: 0341/482211.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Categoria del servizio e descrizione. Numero CPC: categoria 25, servizi sanitari e sociali - assistenza domiciliare socio assistenziale per Anziani. Importo presunto del servizio: Lire italiane 451.500.000. Numero CPC 93.

Luogo di esecuzione: presso i Comuni del territorio dell'Azienda Sanitaria Locale specificati nel Capitolato d'oneri.

Durata del contratto: dal giorno 1° giugno 1998 al 31 maggio 1999.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 16 del 24 marzo 1998.

Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco, corso C. Alberto n. 120 - 23900 Lecco - Ufficio Protocollo.

Lingua: Italiano.

Termine per l'invio degli inviti: 10 aprile 1998.

Informazioni e condizioni minime: la gara è riservata a Ditte di provata organizzazione, di notevole capacità professionale e di comprovata esperienza nel campo dell'assistenza domiciliare socio-assistenziale per Anziani.

Le ditte interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione redatta su carta da bollo o su carta resa legale e sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare la ditta stessa, la seguente documentazione:

1) un'unica dichiarazione, con sottoscrizione autentica ai sensi della legge n. 15/68 dalla quale risulti:

a) gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.; i concorrenti stranieri si atterrano alle rispettive discipline nazionali;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) l'elenco delle sedi operative, di cui almeno una di esse dovrà essere situata in Lombardia, pena la non ammissibilità della domanda;

d) l'elenco delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara, effettuate durante il triennio 1995/1996 e 1997, con il rispettivo destinatario, importo e periodo; il fatturato medio annuo relativo ai predetti esercizi non dovrà essere stato inferiore a L. 450.000.000;

2) dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta che intende presentare domanda di partecipazione. L'Azienda potrà richiedere all'aggiudicatario idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione richiesta al punto 1.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese (o di consorzi), i requisiti minimi dovranno essere posseduti, oltre che dal raggruppamento (o consorzio), da ognuna delle partecipanti (o consorziate). La documentazione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) dovranno essere quindi riferite, pena la non ammissibilità della domanda, oltre che al raggruppamento (o consorzio), anche a ciascuna delle imprese partecipanti (o consorziate).

Per ulteriori informazioni le ditte interessate possono rivolgersi, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni festivi, escluso il Sabato, al Settore Provveditorato - Economato dell'Azienda Sanitaria Locale, tel. 0341-482234.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; gli elementi per l'individuazione di tale offerta sono specificati nel capitolato d'oneri.

Data di invio del bando alla Gazzetta CEE: 13 febbraio 1998.

Il direttore generale: dott. Pasquale Cannatelli.

C-5051 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Azienda Unità Sanitaria Locale BA/4

Bari, piazza A. Moro n. 21
Codice fiscale n. 04673400729

Avviso di gare

Questa A.U.S.L. intende procedere, per la natura specifica dei prodotti da fornire, ad esperimenti di gare nel corso dell'anno 1998 a norma dell'art. 9 punto 4 del decreto legislativo 358/92 ed art. 6 lettera b) e c) 2 del decreto legislativo 157/95 per le forniture relative alle seguenti categorie di attrezzature di beni e servizi distribuiti in lotti sulla base dei programmi definiti dalla direzione generale:

A) da aggiudicarsi con il criterio di cui all'art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

Lotto n. 1, gasolio per riscaldamento; lotto n. 2, Sieri e Vaccini Immunoterapici; lotto n. 3, Alimenti Aprroteici; lotto n. 4, Ausili per la Terapia Respiratoria.

Lotti nn. 1; 2; 3; durata fornitura anni 2;

B) da aggiudicarsi con il criterio dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, elementi: prezzo; qualità; assistenza.

Lotto n. 5, Risonanza Magnetica Nucleare; lotto n.6, Apparecchiature Radiologiche; lotto n. 7, Attrezzature per Laboratori di Analisi; lotto n. 8 Attrezzature per Centri Trasfusionali; lotto n. 9, attrezzature per cardiocirurgia; lotto n. 10, Attrezzature Ecografiche; lotto n. 11, Attrezzature specialistiche per ortopedia; lotto n.12, Attrezzature speciali per Riabilitazione ortopedica; lotto n.13, Attrezzature specialistiche per oculistica; lotto n. 14, Attrezzature per Emodialisi; lotto n. 15, Arredi ospedalieri per reparti degenze; lotto n. 16, materiali sanitari specialistici per Laparoscopia; lotto n. 17, T.N.T.; lotto n. 18, Materiali Sanitari Specialistici per Anestesia e Rianimazione.

Lotti nn. 16; 17; 18 durata fornitura: anni 2;

C) da aggiudicarsi con il criterio di cui all'art. 23, lett. a) decreto legislativo 157/95.

Durata dell'appalto: anni 2.

Lotto n. 19, Servizio raccolta e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri (R.O.T.).

Le ditte interessate devono far pervenire all'ufficio Protocollo dell'Arca Gestione del Patrimonio di questa AUSL, piazza A. Moro n. 21 - 70122 Bari, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 marzo 1998, farà fede il timbro del Protocollo di questa AUSL., sotto pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) domanda in carta da bollo sottoscritta dal legale rappresentante della società, di partecipazione al lotto o lotti per i quali si intende concorrere. Si precisa che le domande devono essere distinte ed inviate singolarmente per ciascun lotto per il quale si intende concorrere;

b) dichiarazione relativa alle situazioni riguardanti l'esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, pena l'esclusione dalla gara;

c) certificato della camera di commercio in originale o copia autenticata di data non anteriore a sei mesi da quella del presente invito;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e dell'importo relativo alle forniture identiche al lotto o lotti per i quali si intende partecipare, realizzato negli ultimi tre anni (1995-1996 e 1997). L'importo delle forniture identiche non dovrà essere complessivamente inferiore a L. 1.000.000.000 escluso I.V.A. per singolo lotto, pena l'esclusione dalla gara;

e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni relative ai lotti per i quali si intende concorrere con rispettivo importo, non inferiore a L. 1.000.000.000, data e destinatario, sottoscritto dal legale rappresentante, pena l'esclusione dalla gara;

f) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, a pena di esclusione dalla gara;

g) certificati stabiliti da Istituti o Servizi Ufficiali incaricati del controllo di qualità riconosciuti competenti i quali attestino conformità delle attrezzature dei beni e servizi con riferimento a determinati requisiti tecnici o normative di settore (Es.: C.E.E. - ISO 9000, UNI EN 29000), pena l'esclusione dalla gara.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente ed appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92 che in ogni caso dovranno presentare singolarmente tutta la documentazione sopra richiesta, pena l'esclusione dalla gara.

Gli inviti a gara, presumibilmente, saranno diramati nel 1° semestre dell'anno 1998.

Ai sensi dell'art. 7 comma 4 del decreto legislativo 358/92 ed art. 9 comma 8 del decreto legislativo 157/95 i termini devono considerarsi abbreviati attesa la necessità di procedere con urgenza all'allestimento o potenziamento delle strutture sanitarie di questa AUSL.

Il presente avviso non vincola questa amministrazione a procedere agli inviti per tutti i lotti sopra elencati.

Per qualsiasi altra informazione rivolgersi c/o gli Uffici dell'Area Gestione del Patrimonio AUSL. BA/4 anche a mezzo telefono (080/5726342-5726215) nelle ore ordinarie di servizio.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 26 febbraio 1998.

Bari, 25 febbraio 1998

Il direttore generale: ing. Giovanni B. Pentasuglia.

C-5052 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ripartizione Servizi Centrali

Bando di gara a procedura ristretta - Progettazione, fornitura e posa in opera delle apparecchiature multimediali per l'edificio «ex cinema Roma» in via dei Capuccini n. 28/b in Bolzano.

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e di telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige - Ripartizione Servizi centrali - Ufficio organizzazione, via Conciapelli n. 69, primo piano - I - 39100 Bolzano, tel. 0471/994960, fax 0471/994968.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

a) Luogo di consegna: Bolzano, edificio «ex-cinema Roma», via dei Capuccini n. 28/b;

b) oggetto dell'appalto: progettazione, fornitura e posa in opera delle apparecchiature multimediali. Trattasi di gara unica non suddivisa in lotti per l'insieme dei predetti lavori. Importo stimato: L. 630.000.000 (I.V.A. compresa).

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori raggruppamento di imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92.

5.a) Data limite per la ricezione delle richieste di partecipazione: 30 marzo 1998, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 6 aprile 1998.

7. Condizioni minimi: nella domanda di partecipazione le imprese o i raggruppamenti d'impresa interessati, senza allegare i relativi documenti, debbono dichiarare:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria che sarà dimostrata mediante idonee garanzie bancarie (articolo 13, lett. a) e c) del decreto legislativo n. 358/92);

c) che l'organizzazione tecnica della ditta che effettuerà la fornitura e l'installazione è in grado di intervenire entro i tempi sottoindicati successivi alla chiamata: 24 ore;

d) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti criteri:

prezzo: 51%;

qualità: 20%;

funzionalità ed espandibilità: 24%;

carattere estetico: 5%.

9. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste all'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1, nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

10. Data di invio del bando: 26 febbraio 1998.

Bolzano, 24 febbraio 1998

Il presidente della giunta provinciale:
dott. Luis Durnwalder

C-5053 (A pagamento).

ISTITUTO PER SERVIZI DI RICOVERO E ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: I.S.R.A.A., Borgo Mazzini n. 48, 31100 Treviso (Italia), tel. 0422/4146/414741 - fax 0422/543363.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di lavaggio e noleggio biancheria presso le sedi dell'I.S.R.A.A. Categoria 17 CPC 64, Lotto unico, importo presunto L. 1.400.000.000, annuo (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: Comune di Treviso, sedi diverse.

4.a) — ; c) — ;

b) Disposizioni normative: Direttiva 92/50/C.E.E./92, decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 358/92, regio decreto n. 827/24, regolamento dell'I.S.R.A.A..

5. — ; 6. — .

7. Durata del servizio: trentasei mesi dalla data di avvio del servizio.

8. Richiesta documentazione:

a) Economo Ente indirizzo punto 1); termine dieci giorni prima scadenza termini offerta.

9. Apertura plichi:

a) alla seduta pubblica possono intervenire esclusivamente i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di procura;

b) data ora luogo seduta pubblica apertura plichi: 29 aprile 1998 ore 10, Comune di Treviso, viale III Armata, sala riunioni Casa Albergo.

10. Cauzione provvisoria: le ditte concorrenti dovranno, a pena di esclusione, prestare, a titolo di penale, una cauzione provvisoria pari a L. 150.000.000 mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, rilasciate da aziende di credito o imprese di assicurazione debitamente autorizzate. La garanzia dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti elementi minimi: le generalità anagrafiche, la qualifica ed i poteri del soggetto che sottoscrive la fideiussione; validità non inferiore a novanta giorni dal termine ultimo per partecipare alla gara; l'obbligo di versare all'I.S.R.A.A., a semplice richiesta senza eccezione alcuna o ritardi, né diritto di escussione, l'ammontare della somma garantita o della minore somma richiesta. Per le modalità di restituzione/trattenuta della cauzione provvisoria si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 20 del capitolato speciale di gara.

11. Modalità di finanziamento: fondi propri di bilancio, per i pagamenti si fa riferimento al capitolato speciale.

12. Raggruppamento di imprese: il raggruppamento di imprese è regolato dall'art. 10 legge 358/92, con precisazione del ruolo di ciascuna impresa.

13. Condizioni minime: la partecipazione è riservata alle sole ditte che esercitano da almeno cinque anni attività di lavaggio/noleggio di biancheria ed hanno fatturato nel triennio 1995, 1996, 1997 per servizi di lavanderia e noleggio biancheria un importo non inferiore a L. 5.000.000.000 (I.V.A. esclusa) per ciascuno degli anni indicati.

Le ditte concorrenti dovranno, inoltre presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione amministrativa:

A) unica dichiarazione temporaneamente sostitutiva, in carta legale, contenente gli estremi di identificazione della ditta e sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata o per le imprese straniere - secondo legislazione del Paese di appartenenza, che attesti:

a1) di aver preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni indicate nel capitolato speciale d'appalto e di avere la possibilità, il personale, l'organizzazione ed i macchinari per procedere alla esecuzione del contratto nei modi e nei tempi stabiliti nel capitolato stesso;

a2) di aver preso visione diretta dei luoghi di effettuazione del servizio e delle condizioni di lavoro;

a3) di giudicare remunerative le proprie offerte che rimarranno ferme e vincolanti fino alla aggiudicazione definitiva nei termini indicati al punto 14;

a4) di accettare tutte le condizioni della procedura di gara e di obbligarsi alla osservanza della disciplina prevista dal bando di gara, dal capitolato speciale, dal regolamento dell'ente e dalle altre norme di legge vigenti;

a5) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1, lett. a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/92;

a6) che non sussistono le cause ostative previste dall'art. 10 della legge 575/65 e successive modifiche ed integrazioni;

a7) di aver fatturato nel triennio 1995, 1996, 1997 per servizi di lavanderia e noleggio biancheria un importo non inferiore a L. 5.000.000.000 (I.V.A. esclusa) per ciascuno degli anni indicati;

B) certificato di iscrizione al registro imprese della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato, di data non anteriore a mesi sei dalla data di pubblicazione del bando, od altro analogo registro professionale dello Stato di appartenenza, dal quale risulti che la ditta, alla data di pubblicazione del bando, è iscritta da almeno cinque anni e che esercita da almeno cinque anni attività di lavaggio/noleggio di biancheria.

Ai sensi dell'art. 1 DPC 281/94 la documentazione elencata può essere sostituita da dichiarazioni temporaneamente sostitutive;

C) dichiarazione di almeno due istituti bancari circa la capacità finanziaria ed economica della ditta;

D) documento attestante la costituzione della cauzione provvisoria come indicata al punto 10.

In caso di raggruppamento di imprese, le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti A), B), C), devono essere prodotte anche dalle imprese mandanti. I requisiti di cui al punto a 7) si intendono cumulabili, ma devono essere posseduti dall'impresa capogruppo almeno nella misura del 60% e dalle imprese mandati almeno nella misura del 20% ciascuna, comunque in misura tale da coprire il 100%. L'incompletezza o irregolarità sostanziale delle dichiarazioni e/o della documentazione richieste comporta l'esclusione dalla gara.

14. Periodo durante il quale la ditta è vincolata alla propria offerta: novanta giorni dal termine per la presentazione delle offerte.

15. Procedura e criteri di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto) con le modalità di cui all'art. 6 lettera a) e con il criterio di cui all'art. 23 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 attuativo della Direttiva C.E.E., 92/50, in conformità ai criteri indicati nel capitolato speciale.

In caso di:

offerte anormalmente basse sarà applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95; è considerata anomala l'offerta inferiore del 20% della media delle offerte ammesse alla gara, esclusa l'offerta più bassa oppure l'offerta anomala;

offerte uguali si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio; unica offerta valida ammessa: si procederà ugualmente alla aggiudicazione se, a giudizio insindacabile della amministrazione, sia ritenuta conveniente.

Il subappalto è ammesso limitatamente al solo servizio di guardaro-ba con le modalità di cui all'art. 18 legge 55/90, e art. 18 legge 157/95.

16. Altre informazioni: le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tramite il servizio postale con raccomandata A.R. o a mezzo posta celere ed agenzia regolarmente autorizzata nel giorno ed entro le ore 12 del giorno 24 aprile 1998 all'ufficio protocollo dell'I.S.R.A.A., Borgo Mazzini n. 48, 31100 Treviso, un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le offerte

ed i documenti richiesti. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione entro il termine fissato dal bando. Oltre il termine fissato per la presentazione del plico non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente. Il plico deve indicare la ragione sociale della ditta mittente e la seguente dicitura «Offerta per gara aperta (pubblico incanto) del giorno, servizio lavaggio e noleggio biancheria contenere tre distinte buste chiuse ciascuna controfirmata sui lembi di chiusura ed contrassegnata dalla ragione sociale della ditta, dalla dicitura sopra indicata e dalla seguenti scritte in relazione al rispettivo contenuto.

Documentazione amministrativa - Offerta economica - Offerta tecnica:

documentazione amministrativa: vedi punto 13;

L'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante della ditta deve essere redatta su carta legale e contenere l'indicazione del prezzo offerto in cifre e lettere. Qualora vi sia discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'I.S.R.A.A.

La presenza di abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo comporta l'esclusione dalla gara;

L'offerta tecnica sottoscritta dal legale rappresentante della ditta deve contenere le dichiarazioni indicate all'art. 17 del capitolato speciale.

Non saranno ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o incompleto. Le offerte debbono essere redatte in lingua italiana.

In caso di raggruppamento di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le patti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

17. Data di invio del bando alla Gazzetta della Comunità Europea: 24 febbraio 1998.

18. Data di ricevimento del bando: 24 febbraio 1998.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara di prorogare la data, di sospendere la seduta od aggiornarla, di non aggiudicare l'appalto nel caso venga meno l'interesse al servizio oppure se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea/conveniente.

Per le modalità di aggiudicazione definitiva, di acquisizione della documentazione e stipula del contratto si fa esplicito riferimento a quanto previsto nel capitolato speciale.

Il direttore: (firma illeggibile).

C-5054 (A pagamento).

AMNIUP

Bando di gara

Prot. nr. 2164/2.3/m5

1. Ente appaltante: AMNIUP Azienda Speciale Ambiente, corso Stati Uniti n. 5/a, 35127 Padova, tel. 049/8280511 - fax 049/8701541.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso con le modalità di cui all'art. 16 lett. b) del decreto legislativo nr. 358/92.

3. Natura dell'appalto: fornitura o, in alternativa, locazione di nr. 1350 contenitori in vetroresina per le raccolte differenziate, così suddivisi: nr. 400 campane tipo A) per il servizio di raccolta del rifiuto cartaceo prodotto da abitazioni civili; nr. 150 campane tipo B), per il servizio di raccolta del rifiuto cartaceo prodotto da uffici; nr. 800 campane tipo C) per servizio di raccolta del multimateriale.

4. Requisiti/documenti di carattere tecnico/economico da presentare in allegato alla domanda di partecipazione, pena esclusione:

iscrizione alla C.C.I.A.A., o registro professionale dello Stato di residenza, per la specifica attività;

idonee dichiarazioni bancarie, mediante presentazione di nr. 2 referenze rilasciate da istituti di credito;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

se in possesso, certificazione di qualità ai sensi delle norme europee ISO 9000 o indicazione del processo di qualificazione in corso.

5. La domanda di partecipazione, corredata della documentazione richiesta, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 aprile 1998, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, all'AMNIUP, Azienda Speciale Ambiente, corso Stati Uniti n. 5/A, 35127 Padova, riportando sulla busta e nella domanda il riferimento dell'appalto.

6. Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo nr. 358/92 art. 10.

7. Altre indicazioni: le richieste di invito non vincolano questa azienda.

8. Data di spedizione bando CEE: 24 febbraio 1998.

9. Data di ricezione bando C.E.E.: 24 febbraio 1998.

Padova, 24 febbraio 1998

Il direttore generale: ing. G. S. Trapanotto.

C-5055 (A pagamento).

COMUNE DI SONA

Sona (VR), piazza Roma n. 1
Tel. 045/6091211 - Telefax 045/6091260

Estratto bando di asta

Si rende noto che il giorno 28 aprile 1998 alle ore 9 il Comune di Sona intende affidare a mezzo di asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi opere a corpo e a misura posto a base di gara, i lavori di manutenzione straordinaria strade e vie comunali, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 come modificati dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216 e successiva modificazione prevista dal decreto del ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997. Importo complessivo a base d'asta L. 1.120.000.000. oltre I.V.A. Le offerte, complete della documentazione richiesta dal bando di gara, dovranno pervenire direttamente all'ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 27 aprile 1998. Il bando integrale è affisso all'albo pretorio del Comune e pubblicato sul foglio annunci legali della Provincia di Verona.

Sona, 2 marzo 1998

Il responsabile del settore affari generali:
rag. Iginio Leoni

C-5056 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE

Bando di gara - Procedura ristretta

L'azienda sanitaria di Firenze, piazza S.M. Nuova n. 1 - 50122 Firenze, indice:

n. 1: licitazione privata n. 25/98 (procedura accelerata per inizio forniture 1° aprile 1998), ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, per la fornitura a carattere quantitativo di Vaccini per la durata di dodici mesi solari, con possibilità di rinnovo espresso di mesi dodici ed eventuale proroga di giorni novanta.

I quantitativi dei prodotti in gara, specificati nel capitolato speciale lotto per lotto, non sono impegnativi per l'amministrazione nei limiti previsti dalla legge; le forniture avverranno per somministrazione periodica nelle sedi dei presidi ospedalieri e territoriali dell'azienda sanitaria.

Le forniture, lotto per lotto verranno aggiudicate ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, a favore dell'offerta al prezzo più basso. Per essere invitate alla gara le ditte interessate dovranno presentare distintamente per ogni gara la domanda redatta, in lingua italiana, esclusivamente sulle apposite schede di partecipazione predisposte dall'amministrazione, all'azienda sanitaria di Firenze (ufficio protocollo) Lungarno Santa Rosa n. 13 - 50142 Firenze, con indicazione all'esterno del plico: richiesta invito alla gara n. 25/98 vaccini entro le ore 12 del giorno 18 marzo 1998.

L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 23 marzo 1998.

Per essere ammesse a partecipare alla gara le ditte dovranno:

a) compilare in modo chiaro e leggibile, in ogni parte, la scheda di domanda fornita dall'amministrazione con data e firma autenticata dal titolare o legale rappresentante della ditta ai sensi della legge n. 15/68;

b) presentare dichiarazioni bancarie che attestino la correttezza e affidabilità economico-finanziaria della ditta, in attuazione dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92.

Le richieste di invito a gara non vincolano l'azienda che escluderà i concorrenti ritenuti idonei a garantire la qualità e regolarità della fornitura. Le ditte interessate, per ogni ulteriore informazione e per il ritiro della scheda di domanda, potranno rivolgersi alla U.O. provveditorato, Lungarno Santa Rosa n. 13, tel. 055/2285, 739/665/707. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della CEE in data 26 febbraio 1998 ed è stato ricevuto dal medesimo ufficio per la pubblicazione in data 26 febbraio 1998.

Il direttore generale dell'azienda sanitaria di Firenze:
dott. Paolo Ritzu

C-5057 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO

Area Servizi per la Collettività e per il Territorio
Arezzo, piazza della Libertà n. 1

Bando di gara per appalto concorso

In esecuzione alla deliberazione n. 111 del 27 gennaio 1998 della giunta Comunale questo Comune intende procedere alla gara di appalto concorso per l'affidamento dell'incarico per la realizzazione del sistema informativo territoriale attraverso la ricognizione del territorio comunale, la classificazione delle unità immobiliari, la revisione toponomastica, la costituzione della banca dati degli oggetti di imposta, il recupero delle banche dati esistenti presso il Comune, la fornitura di Software di gestione (GIS), la fornitura di Hardware per il SIT, la realizzazione delle banche dati numeriche geografiche, l'addestramento del personale e l'affiancamento nella organizzazione degli uffici preposti.

1. Ente appaltante: Comune di Arezzo, piazza Libertà n. 1 - 52100 Arezzo, telefono 0575/377652, fax 0575/ 377613.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizi informatici ed affini. Numero di riferimento CPC 84.

3. Luogo di esecuzione: territorio Comunale di Arezzo.

4. Riserva per una particolare professione: possono partecipare all'appalto tutte le ditte individuali e società che dimostrino inequivocabilmente di possedere un'acclarata esperienza nella realizzazione di sistemi informativi territoriali.

5. Durata del contratto: diciotto mesi dalla stipula del contratto.

6. Forma giuridica: è ammessa la partecipazione alla gara anche di ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. L'amministrazione si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti che in sede di offerta risultassero essere costituiti in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

7. Termine di ricevimento delle domande di partecipazione: l'amministrazione, dovendo provvedere con urgenza alla rilevazione e classificazione degli oggetti di imposta al fine di consentire il recupero dei tributi evasi e/o elusi, ha deliberato di adottare con atto n. 237 del 4 febbraio 1998 la procedura d'urgenza, come previsto dall'art. 9 ottavo comma del decreto legge n. 157/95. Pertanto le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire entro venticinque giorni dalla data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europea, al seguente indirizzo: Comune di Arezzo, piazza Libertà n. 1 - 52100 Arezzo.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro quindici giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di partecipazione.

9. Condizioni minime: le ditte interessate, allegata alla domanda dovranno produrre la seguente documentazione in carta legale: dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta attesta, di possedere almeno uno dei seguenti requisiti, indicandone i riferimenti per riscontro o idonee certificazioni rilasciate dagli enti stessi;

a) di aver realizzato, per conto di ente pubblico, almeno 3 sistemi informativi territoriali;

b) di aver realizzato servizi di gestione dei tributi, per altrettanti enti pubblici (i servizi in tal caso potranno consistere sia nella rilevazione che nella gestione informatica dei tributi stessi);

c) aver realizzato, o di avere in corso di realizzazione, sistemi similari su almeno un Comune di analoghe dimensioni.

Le domande non corredate della documentazione richiesta, non presentate nelle forme previste o non pervenute entro il termine perentorio fissato, non saranno prese in considerazione ai fini dell'invito. Le domande di partecipazione non vincolano questa stazione appaltante, che si riserva di invitare, a suo insindacabile giudizio, le ditte che assicurino competenza professionale e struttura organizzativa e finanziaria adeguata. La completezza della documentazione sopra elencata costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di invito.

10. Modalità di pagamento: per tutte le prestazioni previste dal capitolato, la ditta appaltatrice richiede un compenso da esprimere in quota percentuale dei recuperi tributari effettivamente riscossi comprensivo di rimborso spese e qualsiasi altro onere.

11. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995, mediante aggiudicazione a favore della ditta che avrà presentato il miglior progetto sulla base dei seguenti criteri in ordine di importanza decrescente:

1) qualità, completezza, analicità del progetto presentato, soprattutto in riferimento alla integrabilità del S.I.T. all'interno della struttura comunale e all'impatto sulla cittadinanza sia in termini di azioni che di informazioni;

2) affidabilità del concorrente in termini professionali, organizzativi e finanziari;

3) referenziabilità della soluzione proposta;

4) tempi di esecuzione della soluzione proposta;

5) servizi offerti a corredo del progetto;

6) costo.

12. Altre informazioni: per informazioni o ritiro del bando rivolgersi all'ufficio amministrativo dell'area servizi per la collettività e per il territorio del Comune di Arezzo, telefono 0575/377984-377855, fax 0575/377966. Sito Internet: <http://www.aretzo.net>.

13. Data di invio del bando 27 febbraio 1998.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 febbraio 1998.

Arezzo, 27 febbraio 1998

Il direttore dell'ufficio: dott. Bruno Carapella.

C-5058 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione Generale delle Foreste

Servizio della Selvicoltura

Udine, piazzetta Belloni n. 14

Telefono 0432/555111 - Fax 0432/555757

Avviso di gara

La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, direzione regionale delle foreste, servizio della Selvicoltura, con sede in Italia, Udine, piazzetta Belloni n. 34, telefono 0432/555111, fax 0432/555757 rappresentata dal dott. Piero Luigi Bortoli in qualità di direttore regionale delle foreste per conto della dirigenza vacante del servizio medesimo in forza dell'art. 52 della legge regionale 27 marzo 1996, intende procedere all'appalto dei seguenti servizi inerenti al Progetto osservatorio del legno, parte II: realizzazione della cartografia tematica: carta dei sistemi di esbosco, realizzazione della cartografia tematica: qualità tecnologica del legname, realizzazione della cartografia tematica: carta economica dei boschi, definizione delle metodologie di collaudo del legname, definizione dei criteri per la gestione degli scambi commerciali, predisposizione del software per la gestione degli scambi commerciali, definizione delle modalità di esecuzione della direzione dei lavori.

Definizione delle metodologie delle utilizzazioni con cottimi di lavorazione, osservatorio sulle nuove tecnologie. Osservatorio innovazione dei prodotti, creazione registro delle tecnologie disponibili, normativa per

la qualità, definizione dei parametri di riferimento, definizione dei livelli qualitativi, definizione dei criteri, creazione del marchio di qualità, promozione del marchio di qualità, determinazione dei criteri per la creazione del marchio ecologico, ricerca dei siti gestiti con selvicoltura naturalistica, creazione marchio ecologico, pubblicizzazione marchio ecologico, pubblicazioni, audiovisivi, premio riservato a studenti, dimostrazioni.

categoria 12;

importo a base d'asta al netto dell'I.V.A. di L. 1.725.100.000.

La gara avrà luogo presso la sede del servizio della selvicoltura della direzione Regionale delle foreste dopo aver espletato la parte preliminare relativa alla richiesta e sezione per partecipare, di cui al presente avviso di gara. Per qualsiasi informazione preliminare l'interessato potrà rivolgersi presso il servizio della selvicoltura della direzione regionale delle foreste entro il termine di cinque giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

L'appalto verrà aggiudicato, stante la particolarità dei contenuti, la natura dei servizi attinenti la sperimentazione tecnica, l'analisi nonché la consulenza specifica nel settore della pianificazione e della gestione forestale e nella promozione del mercato dei prodotti legnosi, (categoria 12), a licitazione privata da esperirsi con le modalità previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, l'art. 6, al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in quanto migliorativa in merito ai contenuti di base del progetto (offerta di contenuti tecnici e di servizi più analitici ed estensivi), fermo restando l'importo contrattuale. Il progetto base d'appalto verrà inviato alle ditte selezionate.

Le ditte che intendessero partecipare anche in forma di raggruppamento di imprese dovranno inoltrare alla direzione regionale delle foreste, servizio della selvicoltura piazzetta Belloni n. 14 - 33100 Udine (UD), Italia richiesta scritta, mediante telegramma, telexscritto, telecopia, telefax e confermate con lettera spedita prima della scadenza del termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione sulla stampa del presente avviso di gara. La richiesta di invito deve essere redatta in lingua italiana.

Gli interessati devono avere i seguenti requisiti minimali necessari per essere invitati alla gara:

1) curriculum professionale; qualora trattasi di società, curriculum dei singoli soci e/o collaboratori, e/o consulenti;

2) elenco apparecchiature atte allo svolgimento dei lavori;

3) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, di cui almeno n. 1 lavoro in campo forestale;

4) prova dell'iscrizione all'ordine dei dottori agronomi e forestali, per il responsabile tecnico o del legale rappresentante, con indicazione di competenza professionale specifica nel settore forestale.

In difetto dei requisiti minimali richiesti per i punti 3 e 4 non saranno invitate le ditte richiedenti.

I titoli verranno globalmente valutati da una commissione e comprenderanno l'esame del curriculum, dei servizi, dei lavori scientifici effettuati e dei collaboratori, e delle apparecchiature. Sarà assegnato il punteggio massimo di 15. L'amministrazione regionale sulla base delle richieste pervenute ed esaminati i documenti a corredo inviterà a presentare il progetto offerta i candidati ai quali la commissione assegnerà un punteggio per titoli pari o superiori a 5. La commissione aggiudicataria è composta da personale dell'amministrazione regionale di cui almeno un terzo dei membri sarà in possesso della qualifica professionale richiesta. Per l'aggiudicazione, l'amministrazione regionale prenderà in considerazione i contenuti dei singoli sub progetti. Saranno determinanti ai fini della scelta i contenuti, la razionalità di esposizione, la completezza e la finalizzazione delle proposte agli obiettivi prefissati. Non saranno invece valutati elementi le cui finalità non risultino direttamente connesse con gli obiettivi e lo spirito del lavoro.

Al progetto-offerta migliorativo verrà assegnato un punteggio massimo di 30. Detto punteggio andrà a sommarsi ai fini della valutazione definitiva al punteggio previsto per titoli. L'affidamento dell'incarico verrà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato derivante dalla sommatoria dei valori di invito e di offerta-progetto. Per la prestazione/fornitura viene vietato il subappalto.

Udine, 23 gennaio 1998

p. Il direttore del servizio della selvicoltura
Il direttore regionale: dott. Pietro Luigi Bortoli

C-5059 (A pagamento).

**COMUNE DI SIRMIONE
(Provincia di Brescia)**

Sirmione, via XXIV Maggio
Tel. 030/99091, Fax 0309909142

Avviso asta pubblica

È indetta asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di Asfaltatura e sistemazioni stradali prioritarie interessanti l'intero territorio Comunale 1° e 2° lotto.

Importo a base d'asta 1° lotto lire 370.600.000 I.V.A. esclusa, importo a base d'asta 2° lotto lire 180.900.000 I.V.A. esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 6.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi art. 21 comma 1° della legge 109/94, come sostituito dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 trasformato in legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Il bando integrale, unitamente agli atti tecnici, è in visione e disponibile presso l'ufficio Tecnico Comunale.

La scadenza per la presentazione delle offerte, esclusivamente mezzo posta, pena l'esclusione, è fissata alle ore 12, del giorno 30 marzo 1998.

Non sono ammesse offerte in aumento e per l'individuazione del limite di anomalia delle offerte si terrà conto di quanto disposto dal Ministero dei LL.PP. con decreto 18 dicembre 1997. La seduta pubblica della gara, secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1°, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, si terrà il giorno 31 marzo 1998 alle ore 10, presso la Sede Municipale e si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta valida.

Sirmione, 2 marzo 1998 - Prot. 03092.

Il funzionario responsabile: geom. Giovanni Salvini.

C-5061 (A pagamento).

CONSORZIO DEL MIRESE

Dolo (VE), via Arino n. 2
Tel. 041/5139811, Fax 041/5139853

Avviso di bando di gara

Ricerca sistematica di fughe d'acqua nelle condotte idriche

1. Stazione Appaltante: Consorzio del Mirese, via Arino 2 - 30031 Dolo, Ve;

2. Modalità di aggiudicazione: Mediante richiesta di offerta a trattativa privata specificando il ribasso unico percentuale da applicare ai prezzi dell'Elenco annesso al Capitolato d'Appalto.

3. Descrizione degli interventi: Ricerca ed individuazione delle perdite occulte della rete di distribuzione attraverso l'ispezione sistematica di condotte e degli allacciamenti da eseguirsi con sistemi acustico-elettrici senza effettuazione di manovre sulla rete.

L'Importo della ricerca come da Capitolato d'Appalto ammonta a L. 250.000.000 oneri fiscali esclusi.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A. dalla quale dovrà anche risultare che l'oggetto sociale sia riconducibile agli interventi messi in appalto;

4. Termine di esecuzione degli interventi: 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna;

5. Il bando integrale il Capitolato d'Appalto e relativi allegati, sono visibili presso gli Uffici del Consorzio del Mirese sede di Dolo. Si esclude l'invio tramite fax;

6. Termine di ricezione: le offerte da redigersi in lingua italiana dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale dell'Ente Poste Italiane, entro le ore 12, del 25° giorno decorrente dalla data della lettera di invito al seguente indirizzo: Consorzio del Mirese, via Arino n. 2 - 30031 Dolo - (VE);

7. Termine di invio domande di partecipazione: Le ditte interessate dovranno inviare domanda di invito, in lingua italiana stesa su carta bollata, allegando copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A. dal quale risulti anche, che l'oggetto sociale sia riconducibile agli interventi messi in appalto, al seguente indirizzo: Consorzio del Mirese, via Arino n. 2 - 30031 - Dolo (VE) in busta chiusa e sigillata nei lembi di chiusura.

Sul frontespizio della busta, dovrà essere indicata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'appalto per la ricerca sistematica di fughe d'acqua nelle condotte idriche».

La suddetta domanda dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale dell'Ente Poste italiane entro le ore 12, del giorno 20 marzo 1998, in plico raccomandata al protocollo del Consorzio, significando che farà fede la data del timbro d'arrivo all'Ufficio Postale di Dolo;

8. Forme cauzionali richieste: garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa del 10% dell'importo di aggiudicazione;

9. Finanziamento: Con i fondi legge 11 marzo 1988 n. 67 - D.R. n. 935 del 13 maggio 1989;

10. Possono essere inoltrate offerte a sensi dell'art. 22 e succ. del D.L. 406/1991;

11. Requisiti di ammissione: Quelli previsti dal bando integrale di gara;

12. Decorsi i termini di legge dalla data di presentazione, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

13. Verrà chiesto all'offerente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nei termini e modi previsti dalla vigente normativa in materia;

14. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenisse una sola offerta valida;

15. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base di gara.

Dolo, 26 febbraio 1998

Il direttore: ing. Pietro Bertin.

C-5062 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

**Settore Lavori Pubblici
U.O. Atti Amministrativi
Ufficio Gare d'Appalto**

*Bando di licitazione privata
(offerte solo in ribasso)*

Il Comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a: restauro, risanamento conservativo igienico-funzionale e ripristino tipologico dell'edificio Castellaccio e delle case di via Azzo Gardino.

Importo a base di gara L. 15.157.096.702 (di cui L. 11.616.051.820 a corpo e Lire 3.541.044.852 a misura).

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara. L'individuazione di eventuali offerte anomale sarà effettuata a norma dell'art. 30 della Direttiva CEE n. 93/37 e pertanto, fin dalla loro presentazione, le offerte dovranno essere corredate dall'analisi relativa a tutte le voci di prezzo poste a base di gara.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna - Via Azzo Gardino, e via Castellaccio - Area ex Manifattura Tabacchi.

Tempo di esecuzione dei lavori:

Isolato del Castellaccio gg. 850 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna;

Case di via Azzo Gardino gg. 520 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Caratteristiche generali dell'opera: risanamento conservativo di due fabbricati esistenti del «Castellaccio» e ricostruzione di edifici da destinare in prevalenza ad alloggi di edilizia residenziale pubblica; risanamento conservativo delle case di via Azzo Gardino per garantire il mantenimento dell'attuale destinazione residenziale e per l'adeguamento della distribuzione interna alle normative vigenti per l'edilizia residenziale pubblica; relativi impianti; ecc.

Iscrizione Albo Nazionale Costruttori: categoria 2 per importi non inferiori a L. 15.000.000.000.

Per le imprese straniere, non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, è necessaria l'iscrizione in equivalenti registri dello Stato di appartenenza, nelle categorie e per gli importi sopra elencati.

Finanziamento: in parte mediante contributo regionale (PREU) ed in parte mediante utilizzo di oneri di urbanizzazione, così come indicato nella delibera di approvazione del progetto P.G. n. 23806/98.

All'aggiudicazione si provvederà subordinatamente al perfezionamento del sopra citato contributo Regionale.

I pagamenti, così come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, consisteranno in acconti su stati d'avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà i seguenti importi:

Isolato del Castellaccio: L. 1.000.000.000 (Pagamenti effettuati direttamente dallo I.A.C.P.);

Case di via Azzo Gardino: L. 200.000.000.

Per l'appalto di cui trattasi, al fine di rispettare i termini indicati dalla Regione per la consegna dei lavori (2 maggio 1998), verranno utilizzate le procedure di urgenza di cui all'art. 15 del D.L.vo 406/91.

Subappalto: ai soli fini del subappalto si elencano le seguenti lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi riconducibili alle sotto elencate categorie:

Lavori riconducibili alla Categoria 2, Lire 6.659.236.200;

Lavori riconducibili alla Categoria 3a, Lire 170.048.710;

Lavori riconducibili alla Categoria 5a, Lire 1.108.000.000;

Lavori riconducibili alla Categoria 5b, Lire 740.400.000;

Lavori riconducibili alla Categoria 5c, Lire 901.000.000;

Lavori riconducibili alla Categoria 5d, Lire 499.650.000;

Lavori riconducibili alla Categoria 5f1, Lire 1.761.819.780;

Lavori riconducibili alla Categoria 5g, Lire 220.668.258;

Lavori riconducibili alla Categoria 5h, Lire 1.479.237.534;

Lavori riconducibili alla Categoria 17, Lire 171.269.500;

Lavori riconducibili alla Categoria 19c, Lire 1.445.766.720.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale redatta in lingua italiana - a mezzo raccomandata, corriere, recapito autorizzato - con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a restauro, risanamento conservativo igienico-funzionale e ripristino tipologico dell'edificio Castellaccio e delle case di via Azzo Gardino, dell'importo a base di gara di L. 15.157.096.702» indirizzata a: Comune di Bologna - Settore Lavori Pubblici - U.O. Atti Amministrativi - Reparto Gare d'Appalto - Protocollo Lavori Pubblici - Piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna (Tel. 051/203218 - Fax 051/204551).

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

1) una dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 (o, per le imprese straniere, nelle analoghe forme previste dai rispettivi Stati di appartenenza), attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di Opere Pubbliche, elencate all'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

b) la cifra di affari globale ed in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi 3 esercizi; l'importo della cifra di affari globale dovrà essere non inferiore a 2 volte l'importo a base di gara; l'importo della cifra di affari in lavori dovrà essere non inferiore a 1,5 volte l'importo a base di gara;

c) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi 3 anni; tale cifra dovrà essere non inferiore a 0,10 volte la cifra di affari in lavori (di cui al punto b) dichiarata dall'impresa;

d) i lavori riconducibili alla categoria di iscrizione sopra indicata, eseguiti negli ultimi cinque anni, con descrizione riassuntiva degli stessi, indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione; per i lavori iniziati e terminati in un periodo non esattamente coincidente con l'ultimo quinquennio, si richiede la specifica indicazione dell'importo dei lavori relativi ai soli anni rientranti nel quinquennio stesso (1992/1996); l'importo complessivo di detti lavori dovrà essere non inferiore a 0,60 volte l'importo a base di gara;

e) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori rientranti nella categoria di iscrizione sopra indicata; l'importo di tali lavori dovrà essere non inferiore a 0,40 volte l'importo a base di gara (se comprovato con un solo lavoro), ovvero non inferiore a 0,50 volte l'importo a base di gara (se comprovato con due lavori);

f) dichiarazione, relativa ai lavori di cui a punto d) ed e), attestante l'esecuzione a regola d'arte e con buon esito.

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori (o per le imprese straniere, analogo documentazione prevista dai rispettivi Stati di appartenenza), in originale ovvero nelle forme ammesse dalla vigente normativa;

3) idonea referenza bancaria attestante, oltre le generiche indicazioni, la disponibilità da parte dell'istituto garante a prestare - in caso di aggiudicazione - fidejussione pari al 10% dell'importo contrattuale. Tale disponibilità potrà essere attestata o da un solo istituto di credito oppure, ai fini del raggiungimento della quota richiesta (10%), da massimo tre istituti di credito. In caso di R.T.I., ciascuna delle imprese mandanti dovrà fornire idonea referenza bancaria (generica), mentre la disponibilità a prestare fidejussione pari al 10% dell'importo di contratto (da parte di uno o più istituti di credito, massimo tre) dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo. La disponibilità a rilasciare fidejussione così come sopra richiesto, dovrà essere espressa secondo il seguente testuale e tassativo tenore: «L'Istituto bancario scrivente si rende disponibile a rilasciare alla Ditta in caso di aggiudicazione dell'appalto in oggetto, fidejussione pari al% dell'importo contrattuale».

Prescrizioni generali:

1) sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa;

2) alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

Imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

Consorzi e imprese ad essi aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai Consorzi.

Imprese controllanti e controllate qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale delle prime sulle controllate: in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

3) l'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale corrispondente al 10% dell'importo di contratto, e delle polizze assicurative di cui al 3° comma dell'art. 30 della legge 109/94 e ss. modificazioni ed integrazioni, con i massimali indicati all'art. D/5 del Capitolato Speciale d'Appalto;

4) l'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi 6 dalla data di aggiudicazione.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 21 marzo 1998.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 40 giorni dalla data di pubblicazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'unione Europea in data 26 febbraio 1998.

Il direttore dei lavori pubblici: ing. Pier Luigi Bottino.

C-5063 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2

Servizio Provveditorato

Perugia, via Guerra n. 21
Pancale (PG), viale Belvedere n. 16
Tel. 075/83541 - Fax 075/837616

Procedura di gara ristretta - Appalto concorso per aggiudicare la fornitura In Service, «All In» di Sistemi di analisi per il dipartimento Aziendale di diagnostica di laboratorio analisi.

Importo totale stimato annuo L. 2.615.600.000 + I.V.A., per il periodo di 36 mesi dall'aggiudicazione, mediante gara esperimento con sistema informatizzato, ai sensi del D.Lgs. n. 358/1992 art. 16 comma 1°, lett. b).

Le consegne dovranno avvenire presso i singoli Laboratori di analisi del Dipartimento di Diagnostica di Laboratorio dislocati nell'ambito territoriale della USL.

Le forniture in Service «All in» dei Sistemi Analitici comprendono: strumentazione automatica, collegata on line con Host computer, assistenza tecnica, reagenti, calibratori, materiali di consumo, e quant'altro necessario per la esecuzione di esami di laboratorio e verranno aggiudicate per lotti:

- lotto n. 1: Chimica clinica
stimate annue L. 400.000.000 + I.V.A.;
- lotto n. 2: Elettroforesi/Elettroimmunofissazione
stimate annue L. 48.000.000 + I.V.A.;
- lotto n. 3: Coagulazione
stimate annue L. 124.800.000 + I.V.A.;
- lotto n. 4: Nefelometria
stimate annue L. 180.000.000 + I.V.A.;
- lotto n. 5: Ematologia (emocromocitometria/morfologia/reticolociti)
stimate annua L. 404.000.000 + I.V.A.;
- lotto n.6: Velocità Eritrosedimentazione
stimate annue L. 68.000.000 + I.V.A.;
- lotto n. 7: Urina
stimate annua L. 92.800.000 + I.V.A.;
- lotto n. 8: Immunometria
stimate annua L. 1.250.000.000 + I.V.A.;
- lotto n. 9: Microbiologia (esecuzione automatica di identificazioni e di antibiogrammi)
stimate annua L. 48.000.000 + I.V.A.;

Per ogni singolo lotto, indicato nel Capitolato d'Appalto, dovranno essere presentati uno o più distinti Progetti-Offerta in un unico plico di gara.

Le consegne dei prodotti dovranno essere effettuate, previo accordo con il Servizio Farmaceutico dell'USL.

È previsto l'eventuale raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 358/92.

Per l'ammissione alla gara, le ditte interessate devono presentare domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 18 aprile 1998.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale ed in lingua Italiana, dovranno essere inviate al seguente Indirizzo: U.S.L. n. 2/Perugia - Servizio Provveditorato I-06064 Panicale (PG) - viale Belvedere 16.

La documentazione di gara verrà spedita, alle Ditte ammesse a partecipare alla gara, appena terminata la fase di prequalificazione.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dagli articoli 11-12-13 e 14 del D.Lgs. n. 358/1992.

La U.S.L. si riserva di verificare in qualunque momento le dichiarazioni rese dalla Ditta aspirante a concorrere.

Le forniture verranno aggiudicate, per ogni lotto a un'unica ditta aggiudicataria, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (D.Lgs. n. 358/1992, art. 16, comma 1°, lett. b), valutando i progetti offerta:

40 punti per l'offerta economica;

60 punti per le caratteristiche dei singoli progetti di fornitura.

Per informazioni telefonare al numero 075-83541 (centralino) dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali.

La domanda di ammissione, di cui al punto 6 non vincola in alcun modo la USL.

Il presente bando è stato spedito, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, in data 18 marzo 1998.

Il presente bando è stato ricevuto, dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, in data 18 febbraio 1998.

Panicale, 18 febbraio 1998

Il commissario straordinario:
dott. Vincenzo Panella.

C-5064 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso

Bando di gara

La Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in data 1° giugno 1998, intende esperire licitazione privata su prezzo base palese, in ambito nazionale, per il servizio di preparazione e distribuzione del vitto con derrate direttamente approvvigionate dall'impresa aggiudicataria, nonchè pulizia e riassetto dei locali cucina, refettorio ed ogni altro spazio utilizzato, per un periodo di sei mesi a decorrere dal 1° luglio 1998 al 31 dicembre 1998. L'appalto, rinnovabile di anno in anno per un massimo di anni tre, oppure - nel caso di mancato rinnovo - prorogabile di mese in mese per un massimo di tre mesi, dovrà essere assicurato presso le seguenti strutture dell'Arma in Roma, entrambe dotate di adeguati posti di cottura: Caserma «Culqualber» (viale Tor di Quinto n. 65) per presunti n. 160.000 (centosessantamila) primi pasti e n. 100.000 (centomila) secondi pasti e Caserma «Talamo» (via di Ponte Salaro n. 25) per presunti n. 66.000 (sessantasecimila) primi pasti e n. 44.000 (quarantaquattromila) secondi pasti, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito. In relazione alle effettive esigenze, l'aggiudicataria dovrà assicurare il corrispondente numero di senza peraltro nulla eccipere.

La domanda di partecipazione (che non vincola l'Amministrazione) in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inoltrata al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione di Commissariato - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma. Alla gara sono ammesse a partecipare le imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in questione oppure imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del D.L. 157/95, indicando le parti del servizio che saranno fornite da ciascuna impresa, con la precisazione che:

non potranno partecipare individualmente le imprese facenti parte di un raggruppamento e viceversa;

la percentuale della capacità tecnico - amministrativa dell'impresa che svolge il servizio di preparazione e distribuzione del vitto non potrà essere inferiore al 70% (settantapercento) di quanto presentato cumulativamente dal raggruppamento.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di imprese che abbiano a realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Le ditte accorrenti, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro le ore 16 del giorno 9 aprile 1998 la seguente documentazione di data non anteriore al 9 ottobre 1997:

a) dichiarazione comprovante la non sussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.L. 157/95, rilasciata da ciascuno dei legali rappresentanti le imprese;

b) copia conforme delle dichiarazioni I.V.A. relative all'ultimo triennio;

c) elenco dei più significativi servizi di ristorazione in corso presso le P.P.A.A. e gli enti privati;

d) certificato rilasciato dall'ufficio del registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A., ai sensi del D.P.R. n. 581/95, con il riferimento all'ultimo quinquennio della ditta (in mancanza di tale dichiarazione si richiede anche il certificato del Tribunale della Sezione Fallimentare);

e) dichiarazione di almeno due banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

f) dichiarazione dell'importo globale delle forniture realizzate nell'ultimo triennio. Per essere ammesse alla gara, Ditte interessate dovranno aver realizzato, in ognuno degli ultimi tre esercizi, un fatturato non inferiore a 4 (quattro) miliardi di lire;

g) dichiarazione del fatturato annuo realizzato dal prestatore di servizi nell'ultimo triennio con specifico riferimento alla prestazione di servizi di ristorazione collettiva aziendale. Per essere ammesse alla gara, le ditte interessate dovranno aver realizzato, in ognuno degli ultimi tre esercizi, un fatturato per servizi di ristorazione collettiva aziendale non inferiore a 2 (due) miliardi di lire;

h) l'elenco dei principali servizi di ristorazione effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

i) l'elenco delle attrezzature tecniche in possesso dell'impresa;

j) l'indicazione del numero e qualifica della manovalanza delegata nell'esercizio dell'impresa;

k) copia dei modelli DM. 10 dell'ultimo anno dell'impresa;

l) dichiarazione del legale rappresentante la ditta circa la disponibilità ulteriore di un punto cottura della ditta medesima nella sede del servizio della gara in oggetto o nel raggio di almeno 30 chilometri al fine di assicurare in ogni caso la continuità del servizio.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditte partecipanti.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 20 aprile 1998.

Copia del bando potrà essere richiesta all'ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 06/80982935, fax 06/80982934.

L'appalto verrà aggiudicato, anche in presenza di una sola offerta valida, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 23, primo comma, lettera b) decreto legislativo 157/95 e applicando i seguenti criteri di valutazione:

qualità: max punti 60/100;

prezzo: max punti 40/100.

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'articolo 25 del medesimo decreto legislativo 157/95.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione di Commissariato - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma - Tel. 06/80982712, fax. 06/80982716.

d'ordine
Il direttore in S.V.:
ten. col. com. Villi De Giorgi

C-5065 (A pagamento).

ISTITUZIONI BRESCIANE DI INIZIATIVE SOCIALI

Brescia, via Moretto n. 4

Tel. 030/43221

Estratto bando di gara - Pubblico incanto del 16 aprile 1998 per la fornitura di attrezzature per la cucina, dispensa e le cucinette presso la R.S.A. in Mompiano (BS).

Il presidente informa che l'I.P.A.B. «Casa di Dio» di Brescia ha indetto la gara in oggetto per un importo di L. 350.000.000 I.V.A. esclusa.

Il bando integrale è stato pubblicato sul B.U.R.L. n. 9 del giorno 4 marzo 1998 ed è disponibile presso la sede delle Iniziative Bresciane di Iniziative Sociali.

Scadenza ritiro documentazione: ore 12 del 20 marzo 1998.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 15 aprile 1998.

Il presidente: Cesarina Borgognoni

Il segretario generale: dott. Luigi Lotta

C-5190 (A pagamento).

CITTÀ DI AFRAGOLA (Provincia di Napoli)

Piazza Municipio n. 1

Tel. 081/85291111 - Fax 081/852913

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Deliberazione di giunta municipale n. 18 del 30 gennaio 1998 gara di appalto del servizio d'igiene urbana (spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, servizi connessi).

2. Importo a base d'asta annuo di L. 5.993.420.400, oltre I.V.A., come per legge per la durata di anni quattro per un importo complessivo di L. 23.973.681.600 oltre I.V.A.

3. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata da esperirsi con il criterio di cui all'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 senza alcun limite di ribasso e con l'aggiudicazione al migliore offerente. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

4. Le candidature, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il *quindicesimo giorno* dalla data di invio del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE, corredate da una dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o, per le imprese a paese straniero, con dichiarazione giurata, resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa ovvero un notaio con la quale dichiarano sotto la propria responsabilità:

a) di non aver riportato condanna per reato che incida sulla moralità professionale;

b) di essere in regola con gli obblighi in materia di contributi sociali, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

c) di essere in regola con gli obblighi in materia di imposte e tasse secondo la legislazione italiana; per concorrenti di uno Stato estero la dichiarazione può essere resa davanti a pubblico ufficiale autorizzato e negli Stati CEE, ove non prevista, può essere sostituita da una dichiarazione solenne.

5. Sono ammesse candidature da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

6. Verranno invitate a presentare offerte tutte le ditte richiedenti in possesso dei richiesti requisiti.

7. Le imprese partecipanti dovranno possedere i seguenti requisiti minimi, per cui nella richiesta di invito di cui al precedente punto 4 dovranno essere riportate le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) di essere iscritti alla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura per una categoria di lavori corrispondenti a quelli oggetto dell'appalto e che la ditta abbia iniziato l'attività da almeno due anni;

b) di essere iscritti all'albo istituito dal Ministero dell'ambiente ai sensi del D.M. 21 giugno 1991 n. 324 o di avere inoltrato domanda di iscrizione;

c) di essere in possesso dell'autorizzazione regionale per il trasporto dei RSU, D.Lgs. n. 22/97 e dei RUP;

d) di avere in corso identico o simile servizio di importo al netto di I.V.A. non inferiore ai cinque miliardi annui;

e) di avere un fatturato per i servizi oggetto del presente appalto, nell'ultimo biennio non inferiore a sei miliardi per ciascun anno;

f) di avere un organico medio annuo nell'ultimo biennio non inferiore a n. 100 unità.

8. In sede di gara verranno richieste, a dimostrazione della capacità economica, idonee dichiarazioni bancarie.

9. Le lettere d'invito saranno spedite entro cinque giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

10. Il ricorso alla procedura d'urgenza prevista dall'art. 10 comma 8 lettera a) e b) del D.Lgs. 157/95 è giustificato dalla necessità di affidare il servizio dal giorno 1 aprile 1998.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni della CEE.

12. Data di ricevimento del bando.

Afragola, 3 marzo 1998

Il dirigente: dott. Sergio Papoff.

C-5192 (A pagamento).

CITTÀ DI GRUGLIASCO (Provincia di Torino)

Piazza Matteotti n. 50

Tel. 011-(0039-11 pref. int.) - 4013.1 - Fax 011-780.50.27

Avviso integrativo di gara

Si informa che con deliberazione G.C. n. 51 del 19 febbraio 1998 è stato integrato il capitolato d'appalto per il «Servizio di pulizia edifici comunali anni 1998-99» (di cui all'avviso di gara pubblicato sulla G.U.R.I. del 12 dicembre 1997 e sulla G.U. CEE del 6 dicembre 1997) aggiungendo, dopo l'art. 17, primo comma, i seguenti:

«si precisa che l'attuale ditta appaltatrice è una cooperativa sociale a cui il servizio è stato affidato ai sensi dell'art. 5 della legge n. 381/91.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta, ai sensi del vigente CCNL di categoria, a garantire l'assunzione, senza periodo di prova, degli addetti, esistenti nell'organico della ditta cessante, attualmente destinati al servizio, ivi comprese le persone c.d. svantaggiate di cui all'art. 4 L. n. 381/91.

La ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta a proseguire i programmi in atto o adottare altri programmi specifici, approvati dall'Amministrazione, per il recupero e l'inserimento lavorativo delle persone c.d. svantaggiate sopra indicate».

Di conseguenza, i termini per la presentazione delle istanze di invito sono riaperti dalla data odierna fino al 6 aprile 1998. Per informazioni e copie del capitolato: tel. n. 011-4013.340.

Grugliasco, 27 febbraio 1998

Il f.f. dirigente settore legale: dott. G. Bianciotto.

C-4891 (A pagamento).

A.S.M.

Azienda Servizi Municipalizzati

Avviso di rettifica

Con riferimento all'avviso per estratto di gara dell'ASM di Brescia l'appalto della fornitura di reagenti chimici (ammoniaca in soluzione acquosa, calce idrata per depurazione fumi, carbone attivo) pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 34 dell'11 febbraio 1998, si informa di aver inviato, in data 17 aprile 1998 alla GUCE la seguente rettifica:

11. Termini per l'invio degli inviti a presentare offerta: 31 marzo 1998.

Rimane invariata la data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 28 febbraio 1998.

La presente rettifica è stata inviata e ricevuta dalla GUCE il 17 febbraio 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Angelo Esposito.

C-5069 (A pagamento).

A.S.M.

Azienda Servizi Municipalizzati

Avviso di rettifica

Con riferimento all'avviso per estratto di gara dell'ASM di Brescia l'appalto del servizio di trasporto e smaltimento polveri residue originate dal processo di depurazione dei gas di combustione di un impianto di termoutilizzazione RSU, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 34 dell'11 febbraio 1998, si informa di aver inviato, in data 17 aprile 1998 alla GUCE la seguente rettifica:

11. Termini per l'invio degli inviti a presentare offerta: 31 marzo 1998.

Rimane invariata la data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 28 febbraio 1998.

La presente rettifica è stata inviata e ricevuta dalla GUCE il 17 febbraio 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Angelo Esposito.

C-5070 (A pagamento).

AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Modifica bando di gara

Al bando di gara ad appalto concorso con prequalificazione per la prestazione del servizio di trasporto e dei servizi per l'interoperabilità della rete unitaria delle pubbliche amministrazioni, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni, parte II, n. 29 del 5 febbraio 1998 e sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee n. S21 del 30 gennaio 1998, sono apportate le seguenti modifiche:

punto 8 del bando: per quanto riguarda le società che dovranno essere costituite, rispettivamente, dall'aggiudicataria del lotto 1 e dall'aggiudicataria del lotto 2, il capitale sociale - fermi restando gli importi di L. 50 miliardi per la prima e di L. 30 miliardi per la seconda - dovrà essere versato per almeno i tre decimi all'atto della costituzione delle società stesse, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2329, comma 1, del Codice civile. Il versamento della parte residua di capitale dovrà essere effettuato in conformità alle istruzioni che saranno fornite con la lettere di invito;

punto 10 del bando: il termine di presentazione delle domande di partecipazione, già fissato alle ore 18 del 10 marzo 1998 è prorogato alle ore 18 del 30 aprile 1998. Le domande stesse dovranno pervenire, in busta chiusa e sigillata, al seguente nuovo indirizzo: Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, via Solferino n. 15, 00185 Roma;

punto 11 del bando: il termine relativo all'invio delle lettere di invito, già fissato al 30 aprile 1998, è prorogato al 30 giugno 1998.

Restano confermate tutte le altre disposizioni e prescrizioni di cui al richiamato bando di gara.

Il direttore generale: Livio Zoffoli.

C-5333 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

WYETH - S.p.a.

Aprilia (LT), via Nettunense n. 90

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 12 gennaio 1998 - Codice pratica: NOT/97/589).

Titolare: Wyeth Medica Ireland, Little Connel Newbridge Co., Kildare, rappresentata in Italia dalla Wyeth S.p.a., via Nettunense n. 90 - Aprilia (LT).

Specialità medicinale: EFEXOR.

Confezione e numeri A.I.C.:

28 compresse da 25 mg - A.I.C. n. 028831016;

28 compresse da 37,5 mg - A.I.C. n. 028831028;

14 compresse da 50 mg - A.I.C. n. 028831030;

14 compresse da 75 mg - A.I.C. n. 028831042.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del D.Lvo. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-2799 (A pagamento).

WYETH - S.p.a.

Aprilia (LT), via Nettunense n. 90

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 12 gennaio 1998 - Codice pratica: NOT/97/588).

Titolare: Wyeth S.p.a., via Nettunense n. 90 - Aprilia (LT).

Specialità medicinale: MUCOXIN.

Confezione e numeri A.I.C.:

sospensione orale 180 ml - A.I.C. n. 018325047;

30 compresse - A.I.C. n. 018325050.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del D.Lvo. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-2800 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE (Collegio di Lecce)

Avviso

Il presidente del Consiglio Notarile del Distretto di Lecce, in applicazione dell'art. 7 della legge 6 agosto 1926 n. 1365 e dell'art. 37 del R.D. 14 novembre 1926 n. 1953, rende noto che il notaio Aromolo Italo residente a Casarano con decreto in corso è stato dispensato dall'Ufficio Notarile per limiti di età, con effetto dal 9 luglio 1998.

Lecce, 23 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio notarile:
notaio Antonio Rescio

C-4925 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Il funzionario di cancelleria della Pretura distaccata di Cefalù rende noto che nell'avviso C-16664 del 12 maggio 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, il 12 giugno 1997, anno 138°, n. 135, pag. 81, riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO a favore di Greco Daniela, dove è scritto: «emesso il 28 agosto 1996» leggasi: «emesso il 29 agosto 1996».

Invariato il resto.

Cefalù, 19 gennaio 1997

Il funzionario di cancelleria: dott. Antonino Fazio.

C-4929 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-2344 riguardante la convocazione di assemblea della BAXTER S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 28 febbraio 1998 alla pagina n. 3 dove è scritto: «I signori soci convocati in assemblea ordinaria ...» deve intendersi: «I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria ...».

Invariato il resto.

C-5066.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

A.N.D.A.M. Associazione Nazionale Dipendenti Aziende Municipalizzate e Pubbliche Associazione di Mutuo Soccorso	8
ABACO - S.p.a.	40
ABET - S.p.a.	29
AGRICOLA CALABRESE - S.r.l.	42
AGRITOUR - S.r.l.	42
AGROLEARIA - S.r.l.	42

	PAG.		PAG.
ALITALIA EXPRESS - S.p.a.	6	C.I.FI.N. - Commerciale Immobiliare Finanziaria Napoletana - S.p.a.	37
AMA UNIVERSAL - S.p.a.	14	C.S.P. - S.r.l.	41
AMEDIA - S.p.a.	40	CAMILLO RONCELLI IMPIANTI - S.p.a.	39
AMNU - S.p.a.	34	CAPITALGEST - S.p.a.	5
AMTECH - S.p.a.	8	CARASCO - S.r.l.	36
ANGIOLIN - S.n.c. di Bortoli Rita & C.	36	CARIM - S.p.a. Cassa di Risparmio di Rimini	35
APPLE COMPUTER - S.p.a.	28	CARREL - S.p.a.	31
ASHLAND ITALIA - S.p.a.	27	CASARANO CALCIO - S.p.a.	9
ASSICURAZIONI GENERALI - S.p.a.	35	CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	30
ASSIMOCO EMILIA-ROMAGNA - S.p.a.	15	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTEL GOFFREDO CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata	35
ASSINDUSTRIA SERVIZI - S.r.l.	40	CED - S.p.a.	18
AUTO SUTURE ITALIA - S.p.a.	25	CEMENCAL - S.p.a.	10
AUTOEST - S.p.a.	40	CENTRO PER GLI STUDI DI TECNICA NAVALE - CETENA - S.p.a.	6
AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.	1	CISALPINA GESTIONI - S.p.a.	20
AVIOFIN - S.p.a.	2	CISI MOLISE - S.p.a. Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità	7
AVIP - S.p.a.	40	COGEM COSTRUZIONI - S.r.l.	38
B. BRAUN MILANO - S.p.a.	42	COGEM S.r.l.	38
B. BRAUN SURGICAL - S.p.a.	42	COGETI - S.p.a.	34
B.M.A. - S.p.a. Brusati Manifattura Abrasivi	16	COLOPLAST - S.p.a.	17
BAKER HUGHES - S.p.a.	4	COOP. CONSUMO FOGGIA - S.c. a r.l.	36
BAKER PETROLITE ITALIANA - S.p.a.	24	COOP. ESTENSE - S.c. a r.l.	36
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	35	COOPERATIVA PAOLA - S.r.l.	37
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	3	CORDUSIO Società Fiduciaria per azioni	24
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.	31	COSELE - S.p.a. Costruzioni Elettromeccaniche	12
BANCAPULIA - S.p.a.	35	COSSIRI ALFREDO - S.p.a.	11
BAUSCH & LOMB-IOM - S.p.a.	25	COSTRUZIONI EDILI INDUSTRIALI - S.p.a.	21
BELVEDERE - S.p.a.	10	CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.	20
BIC LIGURIA - S.p.a.	5	DECALIFT - S.p.a.	29
BIC SICILIA - S.p.a.	3	DECISION SYSTEMS INTERNATIONAL - S.p.a.	19
BIC TOSCANA - S.p.a.	6	DELPHI - S.p.a.	17
BIRRA PERONI - S.p.a.	3	DURACELL - S.p.a.	21
BONIFICA - S.p.a.	30		
BUSI IMPIANTI - S.p.a.	39		
C. & C. - S.p.a.	25		

	PAG.		PAG.
ECC ELETTRONICA - S.p.a.	18	ITALIMEX - S.p.a.	32
EMERSON SICE - S.p.a.	27	JAFRA COSMETICS - S.p.a.	25
ETD - S.p.a.	29	JMAC CONSIEL - S.p.a.	34
EURAND INTERNATIONAL - S.p.a.	27	KIMBLE ITALIANA - S.p.a.	28
EURO ENGINEERING - S.r.l.	40	LA CENTRALE CONSULENZA - S.p.a.	17
F.P.I. - S.r.l.	36	LA VENEZIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	4
FIAT ENGINEERING - S.p.a.	41	LATTERIA SOCIALE «LA NUOVA 2000» Società Cooperativa a responsabilità limitata	43
FIDEURAM FIDUCIARIA - S.p.a.	6	LATTERIA SOCIALE «PRATONERA» Società Cooperativa a responsabilità limitata	43
FIDUCIARIA LEHMAN BROTHERS - S.p.a.	20	LEGLER - S.p.a.	14
FINANZIARIA BILLA - S.p.a.	2	LEHMAN BROTHERS - S.p.a.	20
FINDUE - S.p.a.	2	LEHMAN BROTHERS INTERNATIONAL - S.p.a.	19
FINPRO - S.c. a r.l.	37	LOGICASIEL - S.p.a.	18
FINPRO - S.p.a.	37	LUMIPART - S.p.a.	15
FINSACMA - S.r.l.	38	MACH 3 VIDEO - S.p.a.	22
FONDERIA ATTI - S.p.a.	16	MACINA MINERALI - S.p.a.	19
G.O.M. - S.p.a.	24	MAGGIORA - S.p.a.	26
GESSICA - S.p.a.	30	MARICOLTURA ITALIA - S.p.a.	15
GIORGIO MARIN - S.p.a.	32	MARINA & MARICOLTURE A.A. - S.p.a.	14
GRUPPO FORMULA - S.p.a.	23	MAS - S.p.a.	39
HOPA - S.p.a.	16	MICOS BANCA - S.p.a.	5
I.C.P. - S.p.a.	36	MULTIPARUNO - S.r.l.	41
I.N.A.TEX - S.p.a.	8	NEO ABELLÒ - S.p.a.	2
IMI FIDEURAM ASSET MANAGEMENT - S.p.a.	26	NORD BITUMI - S.p.a.	13
IMMOBILIARE TAVELLO - S.p.a.	21	O.A.M. - S.p.a.	17
INDUSTRIE RIUNITE DEI PANFORTE DI SIENA - S.p.a.	23	OBL - S.r.l.	40
INSIEL - S.p.a. Informatica per il Sistema degli Enti Locali	10	PAMARE - S.p.a.	34
INSTRUMENTATION LABORATORY - S.p.a.	9	PLASMITALIA - S.p.a.	7
INTERACTIVE - S.p.a.	24	PORTA - S.r.l.	41
INTERBANCA GESTIONE INVESTIMENTI - S.p.a.	23	PORTO DI SALERNO - S.p.a.	33
INTERLABEL - S.p.a.	23	PRESTIGE ITALIANA - S.p.a.	16
IRAM - S.p.a.	15	PRI.ZETA - S.p.a.	21
IRS INDUSTRIA RESINE SPECIALI - S.p.a.	14	PROGI - S.r.l.	39
ISTITUTO FINANZIARIO PIEMONTESE FINPIMONTE - S.p.a.	24	PROMIN - S.c.p.a.	12
ITALCLEM - S.p.a.	32	PROMOTUR - S.p.a.	13
ITALECO - S.p.a.	5	RACOM TELEDATA - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
RADIEL - S.p.a.	18	SIAI - S.p.a.	9
REITEK - S.p.a.	19	SIFCO Soc. in acc. per azioni Di Colombo Ambrogio	38
RENTOKIL INITIAL ITALIA - S.p.a.	5	SIGMA - S.p.a.	4
RETE 7 - S.p.a.	10	SIGMA TRAVEL SYSTEM - S.p.a.	4
REYNOLDS ITALY HOLDING - S.p.a.	11	SIHI IDROMECCANICA - S.p.a.	2
REYNOLDS ITALY SLIM - S.p.a.	10	SINELEC - S.p.a.	27
RI.PLA.MET. - S.r.l. Rivestimenti Plastici dei Metalli	38	SIT - S.p.a. Sistemi Interportuali Trieste	11
RICOH ITALIA - S.p.a.	13	SO.GRA.RO. - S.p.a.	12
ROMA VETUS - S.p.a.	22	SOCIETÀ LUCANA PER L'IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE - S.p.a.	11
ROVANIASS - S.r.l.	39	SOCIETÀ PER AZIONI SWISS LIFE (ITALIA) - S.p.a.	20
S.A.C.E.A. - S.p.a.	31	SOCIETÀ PER AZIONI SWISS LIFE (ITALIA) INFORTUNI E MALATTIE - S.p.a.	14
S.E.I. - S.p.a. Servizi Elicotteristici Italiani	8	SOCIETÀ PER LA BONIFICA E LA VALORIZZAZIONE DI AREE INDUSTRIALI - S.p.a.	7
S.I.C.E.V. - S.p.a. Società Italiana Consulenze e Valutazioni	13	STAMPSERVICE - S.r.l.	41
S.I.M. ALTINIA - S.p.a.	3	STREPARAVA - S.p.a.	33
S.T.I. - S.p.a.	4	SUPERPILA - S.p.a.	22
SAGI - S.r.l. - Gestioni Immobiliari	37	SVI LOMBARDIA - S.p.a.	7
SAICOM - S.p.a.	30	TANGENZIALE DI NAPOLI - S.p.a.	8
SANPAOLO FONDI - S.p.a. Gestioni Mobiliari	28	TELEO - TELESPAZIO ORBCOMM ITALIA - S.p.a.	12
SAR - S.p.a.	39	TITANUS - S.p.a.	16
SE.IT.OR - S.p.a. Servizi Italia Orientale	33	TRANSFESA ITALIA - S.p.a.	31
SEA - Società Elettrica di Favignana - S.p.a.	31	TUSCANIA PARKING - S.p.a.	29
SEDAMYL - S.p.a.	28	UVET VIAGGI TURISMO - S.p.a.	39
SEIPI - S.p.a.	22	UVET ROMA - S.r.l.	39
SELEZIONE DAL READER'S DIGEST - S.p.a.	22	VALENTINO - S.p.a.	33
SESTRI CANTIERE NAVALE - S.p.a.	7	VASTOSIT - S.p.a.	26
SETEFI - S.p.a.	26	VE.RI. PLAST - S.r.l.	38
SEVEN - S.p.a.	29	VIGNALE COMUNICAZIONI - S.r.l.	12
SEVI - S.p.a.	34	VIRO TRONIC - S.p.a.	12

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**

CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**

LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**

LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Allani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**

LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**

LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe'

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 115.000

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 5 6 0 9 8 *

L. 9.300